

possibili recettori presenti entro 30 m in pianta dall'asse della linea. Sono stati così individuati complessivamente 6 recettori (Tabella 3): 1 recettore in prossimità della linea a 132 kV n. 837; 3 recettori in prossimità della linea a 132 kV n. 830; 2 recettori in prossimità della doppia terna a 380 kV nn. 322 e 323.

Recettore	Linea n.	Campata	Indirizzo	Distanza (m)
<b>1</b>	837	59-60	SP 398 Loc. Bulichella, Suvereto (LI)	14
<b>2</b>	830	15-16	SP 22 Loc. San Lorenzo Alto Suvereto (LI)	23
<b>3</b>	830	32-33	Loc. Calzalunga, Monterotondo M.mo (GR)	16
<b>4</b>	830	51-52	SP Frassine, Monterotondo M.mo (GR)	19
<b>5</b>	322+323	178-179	Loc. Pianetti, Montemerano – Saturnia Manciano (GR)	22
<b>6</b>	322+323	187-188	SR 74 a Manciano (GR)	22

*Tabella 3: elenco dei recettori più vicini alle linee di rifornimento con la rispettiva distanza in pianta dall'asse della linea.*

Si fa presente che i recettori individuati sono dislocati su un'area molto vasta. In particolare i recettori nn. 3, 4, 5 e 6, che si trovano fuori dal Comune di Suvereto, distano dalla Stazione di conversione "Suvereto" da un minimo di 5 km ad un massimo di 85 km (recettore 6 di Manciano).

#### *Stima dei livelli di induzione magnetica presso i recettori*

Per ciascuno dei sei recettori individuati è stata effettuata la modellizzazione tridimensionale della campata della linea elettrica ad esso vicina.

Per ciascuna campata in esame è stato ricostruito il profilo laterale dei conduttori nello spazio (catenarie) sulla base: delle quote s.l.m. ricavate dalla C.T.R., dei dati tecnici contenuti nel Catasto degli Elettrodotti della Regione Toscana e dei parametri di tesatura tipici, o mediante rilevazioni in loco.

Sulla base di tale modello è stato calcolato il livello di induzione magnetica presso il recettore, utilizzando come dato di *input* il valore della massima mediana giornaliera della corrente nel periodo 2013÷2020 (8 anni). In Tabella 4 sono riportati i valori di induzione magnetica calcolati per ciascun recettore che dovranno essere confrontati con il valore di attenzione di 10  $\mu$ T.

Recettore	Linea n.	Campata	Distanza (m)	Franco (m)	Altezza da terra (m)	Massima mediana ( $\mu$ T) dell'induzione magnetica
<b>1</b>	837	59-60	14	12,5 <i>(misurato)</i>	2,0	<b>4,34</b> <i>(06/03/2015)</i>
<b>2</b>	830	15-16	23	16,2	4,5	<b>1,04</b> <i>(03/05/2016)</i>
<b>3</b>	830	32-33	16	12,3	1,5	<b>2,05</b> <i>(03/05/2016)</i>
<b>4</b>	830	51-52	19	9,4	4,5	<b>1,99</b> <i>(03/05/2016)</i>
<b>5</b>	322+323	178-179	22	13,3	4,5	<b>4,08</b> <i>(21/03/2017)</i>
<b>6</b>	322+323	187-188	22	12,4	4,5	<b>4,29</b> <i>(21/03/2017)</i>

*Tabella 4: stima della massima mediana giornaliera dell'induzione magnetica nel periodo 2013 ÷ 2020 presso i recettori vicini alle quattro linee di rifornimento. Evidenziato in grigio il recettore 1 nel Comune di Suvereto.*

Come ulteriore approfondimento si riportano le stime, negli otto anni 2013÷2020, dei livelli di induzione magnetica presso i 6 recettori individuati (Allegato 1), sia in termini di massima mediana giornaliera (da confrontare con il limite di legge di 10  $\mu$ T), sia come livello medio annuo (per quantificare la reale

situazione espositiva).

Occorre evidenziare come il valore stimato presso il ricettore 1 - sebbene contenuto entro il limite per le linee esistenti di 10  $\mu\text{T}$  - risulti nettamente superiore all'obiettivo di qualità di 3  $\mu\text{T}$  fissato dall'art. 4 del D.P.C.M. 8/7/2003. Presso tale ricettore è stata effettuata anche una specifica indagine che ha mostrato, durante la settimana di misura in continua, valori della mediana giornaliera inferiori rispetto a quella massima storica, qui utilizzata per la stima, ma comunque sempre superiori a 3  $\mu\text{T}$  (si veda la relazione ed il rapporto di prova: Allegato 2).

Come approfondimento specifico sul recettore 1 si riportano nella Tabella 5 le massime mediane giornaliere ed i livelli medi annui, stimati nel periodo 2013÷2020.

L'analisi delle massime mediane giornaliere dell'induzione magnetica, stimate per il recettore 1 a Suvereto negli otto anni precedenti, evidenzia come tali mediane siano risultate sempre maggiori dell'obiettivo di qualità di 3  $\mu\text{T}$ . Inoltre si segnala che **il recettore 1 è caratterizzato da un livello di esposizione a lungo termine significativamente elevato, stimato pari a 2,35  $\mu\text{T}$  con gli ultimi due livelli medi annui in significativo aumento.**

STIMA DEI LIVELLI DI INDUZIONE MAGNETICA C/O IL RECETTORE 1		
Anno	Massima mediana giornaliera nell'anno ( $\mu\text{T}$ )	Livello medio annuo ( $\mu\text{T}$ )
2013	4,09 (20/03/13)	1,73
2014	4,29 (06/11/14)	1,50
2015	4,34 (06/03/15)	1,98
2016	3,88 (24/05/16)	1,95
2017	4,02 (01/11/17)	2,05
2018	3,97 (20/11/18)	2,44
2019	3,95 (23/01/19)	3,56
2020	3,86 (14/01/20)	3,59
Periodo 2013 ÷ 2020	<b>4,34</b>	<b>2,35</b>

*Tabella 5: stima della massima mediana nelle 24 ore presso il recettore 1 in loc. Bulichella a Suvereto – linea n. 837.*

In seguito alla realizzazione dell'opera sulla base delle informazioni disponibili, sebbene non sia possibile prevedere come verrà ripartito dal gestore l'incremento del carico di corrente sulle diverse linee, è tuttavia presumibile e ragionevole ipotizzare un incremento delle correnti sulle linee nn. 322 e 323, 830 e 837, determinando di conseguenza un incremento dei livelli di induzione magnetica attuali presso i ricettori individuati. Per il rispetto del valore di attenzione di 10  $\mu\text{T}$  vi è un ampio margine; per raggiungere tale livello di induzione magnetica presso i recettori più esposti l'incremento di corrente dovrebbe essere pari a 2,5 volte quello attuale.

**Tuttavia, poiché il progetto in esame va ad incrementare l'esposizione al campo elettromagnetico presso situazioni già critiche, si ritiene necessario che lo stesso preveda l'adozione di interventi sulle linee esistenti tali da ridurre i livelli di induzione magnetica presso i recettori limitrofi, con particolare riferimento al recettore 1 sopra indicato, in cui i livelli già allo stato attuale superano costantemente l'obiettivo di qualità pari a 3  $\mu\text{T}$  fissato per le nuove linee.**

Individuare soluzioni puntuali a tali criticità costituisce peraltro una concreta applicazione di una delle finalità della Legge 36/2001 (art. 1, comma 1): «*promuovere l'innovazione tecnologica e le azioni di risanamento volte a minimizzare l'intensità e gli effetti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici secondo le migliori tecnologie disponibili*». A tal proposito si evidenzia come nel caso in esame sia possibile ridurre i livelli di induzione magnetica attuando degli interventi che vanno dalla compattazione dei conduttori all'allontanamento degli stessi mediante inserimento di un nuovo sostegno monostelo a centro campata.

**In conclusione** si ritiene che l'impatto elettromagnetico determinato dal nuovo progetto non sia trascurabile in quanto va ad incrementare situazioni espositive critiche, **e che quindi il progetto possa risultare compatibile in merito alla matrice ambientale in oggetto solo qualora sia rispettata la seguente condizione ambientale:**

- **siano adeguatamente valutati e realizzati interventi di mitigazione presso le linee elettriche coinvolte, tesi a ridurre l'esposizione dei ricettori individuati, con particolare riferimento al recettore 1 sito in località Bulichella nel Comune di Suvereto (LI) sotto la campata 59-60 della linea n. 837. Risulta opportuno che la valutazione e pianificazione degli interventi necessari sia predisposta prima dell'autorizzazione alla realizzazione dell'opera.**

## ECOSISTEMI E BIOCENOSI MARINE

### Clima Acustico Ambiente marino

Lo studio di impatto ambientale (Parte 6, Quadro di Riferimento Ambientale – Ambito Marino), in tema di emissioni sonore, è stato integrato con quanto richiesto in merito alla stima degli impatti e alle misure di mitigazione relativamente all'area Santuario Pelagos, SIC Tursiope e nidificazione di *Caretta caretta*.

**Si ritiene che l'integrazione sia esaustiva.**

### Biodiversità, specie ed habitat protetti

Nello specifico, relativamente all'impatto sulla prateria di *Posidonia oceanica* in zone costiere, definite di "approdo" del collegamento HVDC SA.CO.I.3, si evidenzia come siano state inserite nel quadro di Riferimento Ambientale – Ambito Marino) le seguenti integrazioni:

- rilievi *side scan sonar* e *multibeam* per valutazione estensione della prateria;
- stima degli impatti diretti (quantificazione della superficie persa). Nel dettaglio, a Salivoli (Piombino) si prevede un attraversamento della prateria per una lunghezza di circa 930 m (tra le profondità di 13 m e 31 m indicativamente) da parte del cavo nord, e di circa 1450 m da parte del cavo sud (indicativamente tra i 9 m e i 28 m di profondità).

Alla Torraccia (San Vincenzo) il cavo di elettrodo attraversa la prateria per una lunghezza di circa 1000 m, in un tratto compreso tra i 7 m e 25 m di profondità (figura 8.2.7.8).

Il proponente stima che la superficie totale di perdita di *habitat* a *posidonia* a causa di impatto diretto sia circa pari a 0,1 ha (Tabella 8.4.1.1, del Quadro di Riferimento Ambientale - Ambito Marino);

- misure di mitigazione;
- analisi della torbidità.

**Nel complesso si osserva che quanto integrato dal proponente appare soddisfacente.** Infatti, viste le tecniche di interro selezionate in presenza del posidonieto e nelle zone limitrofe e viste le misure di mitigazione che verranno adottate per il contenimento della torbidità, è **possibile escludere il rischio di seppellimento della fanerogama dovuto alle attività di cantiere.** La sedimentazione e l'aumento della torbidità riscontrati nelle aree delle operazioni si mantengono inferiori alle soglie critiche di sopportazione della *Posidonia oceanica*. Conseguentemente non è prevista un'alterazione del normale regime di sedimentazione per l'area e nemmeno un'interazione con l'eventuale presenza di *banquette* di foglie di *posidonia* presenti sul litorale, né in termini di produzione di detriti né di interferenza con la spiaggia nella realizzazione dell'approdo.

Gli interventi di mitigazioni proposti relativamente alle azioni da intraprendere sulla prateria di *Posidonia oceanica* (di cui al paragrafo 8.4.2 pag. 294 elaborato RGHR10002B2116570 Studio di impatto ambientale) sono condivisibili ed esaurienti.

## Intervento di compensazione con trapianto

Discorso a parte merita l'intervento di compensazione, come illustrato nel documento RGHR10002B2117009 (Studio di Impatto Ambientale-Parte 6 Appendice 1-Piano Preliminare di Trapianto di Posidonia Oceanica).

Nello studio si rileva una previsione di realizzazione di un'attività di trapianto di posidonia sulla base di «... un progetto di dettaglio che sarà predisposto in conformità alle Linee Guida ISPRA "Conservazione e gestione della naturalità negli ecosistemi marino-costieri. Il trapianto delle praterie di Posidonia oceanica" (ISPRA, MLG 106/2014). Parimenti, verranno tenute in considerazione le indicazioni illustrate nell'ambito del programma LIFE SEPOSSO (Supporting Environmental governance for the POSidonia oceanica Sustainable transplanting Operations)».

**Si osserva** che le uniche informazioni fornite dal proponente risultano le seguenti:

- il Piano di Trapianto di Posidonia Oceanica sarà predisposto e validato da un Ente Scientifico pubblico, con comprovata esperienza in materia: **si osserva che non viene specificato di quale Ente si tratti**;
- il Piano di Trapianto di Posidonia Oceanica terrà in considerazione l'utilizzo di tecniche consolidate che abbiano prodotto dati rassicuranti almeno nel medio periodo, facendo riferimento a risultati di monitoraggi di almeno cinque anni; **si osserva che non viene specificata quale tecnica il proponente intenda utilizzare**;
- la fase realizzativa dell'attività sarà eseguita da un soggetto con comprovata esperienza nel settore; **si osserva che non viene specificato di quale soggetto si tratti**;
- le attività di prelievo di fasci o di asportazione delle zolle avverrà, per ogni cavo, all'interno del corridoio destinato alla realizzazione della trincea per la posa e protezione del cavo, evitando così di creare ulteriori danni o perdita di superficie in altre zone della prateria. **Si osserva che tale modalità di prelievo appare adeguata, previa verifica che i fasci (o le zolle) che si vogliono utilizzare non abbiano subito danni; si osserva comunque che non viene specificato dove e come verranno mantenute le piante asportate, le tempistiche associate in attesa del trapianto, ecc.**;
- il proponente fa riferimento ad un "Piano di Monitoraggio relativo ai posidonieti interessati finalizzato alla verifica della buona riuscita dell'intervento, dell'attecchimento, della sopravvivenza e di eventuali fenomeni di ricolonizzazione"; **si osserva tuttavia che non specifica il periodo di monitoraggio, i parametri registrati, l'eventuale indice applicato, ecc.**

**In sostanza risulta opportuno che per la fase esecutiva, comunque prima dell'inizio dei lavori, siano esplicitati:**

- il progetto per esteso che si intende attuare e la tecnica di trapianto scelta;
- l'Ente Scientifico pubblico che valida il progetto;
- il soggetto con comprovata esperienza nel settore che realizzerà il progetto di trapianto;
- il programma di monitoraggio in termini di parametri utilizzati, indici di riferimento, periodicità ecc..

Per quanto riguarda la "tecnica innovativa non distruttiva di interro sul posidonieto" (SEACTION, paragrafo 6, pag 10, documento RGHR10002B2117009), che viene proposta di sperimentare in una porzione del posidonieto di Salivoli (per un'estensione areale di circa il 10% della lunghezza di attraversamento dei cavi), tale **proposta, seppur illustrata molto sinteticamente, appare in prima analisi interessante**, anche considerando che viene dichiarata dal proponente come tecnica "innovativa e non distruttiva". Considerando comunque che il taglio della prateria è comunque un'attività piuttosto invasiva (viste le complesse caratteristiche della prateria stessa, sviluppantesi sopra una matre costituita da un groviglio compatto di fusti plagiotropi ed ortotropi, di radici, sedimento, ecc.), **risulta opportuno meglio specificare e valutare:**

- la strumentazione utilizzata per il taglio;
- le dimensioni (in termini di larghezza e profondità) della "trincea temporanea" eseguita, da paragonare con le dimensioni di quella che si sarebbe realizzata con la tecnica standard;
- i tempi di realizzazione (sempre da paragonarsi in relazione alla tecnica standard).

**Risulta quindi utile condurre un'analisi parallela dei due sistemi, quello innovativo e quello "classico" (quest'ultimo, come già detto, al momento non individuato) evidenziando potenzialità**

**e punti deboli di ognuna delle due tecniche, per condurre ad una scelta mirata ed ottimale da definirsi, come sopra già rilevato, per la fase di progetto esecutivo.**

Firenze, 26 maggio 2021

Il Responsabile del Settore VIA/VAS  
Dott. *Antongiulio Barbaro* (\*)

#### Allegati

- 1 - Stime condotte da ARPAT dei livelli di induzione magnetica (anni 2013 ÷ 2020) presso i 6 recettori individuati, sia in termini di massima mediana giornaliera (da confrontare con il limite di legge di 10  $\mu$ T), sia come livello medio annuo (per quantificare la reale situazione espositiva)
- 2 - Nota ARPAT prot. n. 38235 del 18/5/2021 "Misure di induzione magnetica a 50 Hz presso l'Azienda Agricola Bulichella nel Comune di Suvereto (LI). Relazione su misure di controllo del 4 ÷ 11 maggio 2021", completa di allegati (relazione tecnica e rapporti di prova)

(\*) Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art.71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993

## ARPAT – Area Vasta Costa – Settore Agenti Fisici

Si riportano nelle tabelle seguenti le stime, negli otto anni 2013 ÷ 2020, dei livelli di induzione magnetica presso i 6 recettori individuati, sia in termini di massima mediana giornaliera (da confrontare con il limite di legge di 10  $\mu\text{T}$ ), sia come livello medio annuo (per quantificare la reale situazione espositiva).

<b>Stima dei livelli di induzione magnetica c/o il Recettore 1 – linea 837 - Suvereto</b>		
<b>ANNO</b>	<b>Massima mediana giornaliera (<math>\mu\text{T}</math>)</b>	<b>Livello medio annuo (<math>\mu\text{T}</math>)</b>
2013	4,09	1,73
2014	4,29	1,50
2015	4,34	1,98
2016	3,88	1,95
2017	4,02	2,05
2018	3,97	2,44
2019	3,95	3,56
2020	3,86	3,59
2013-2020	<b>4,34</b>	<b>2,35</b>

<b>Stima dei livelli di induzione magnetica c/o il Recettore 2 – linea 830 - Suvereto</b>		
<b>ANNO</b>	<b>Massima mediana giornaliera (<math>\mu\text{T}</math>)</b>	<b>Livello medio annuo (<math>\mu\text{T}</math>)</b>
2013	0,68	0,41
2014	0,65	0,44
2015	0,66	0,22
2016	1,04	0,38
2017	0,69	0,42
2018	0,71	0,42
2019	0,73	0,38
2020	0,59	0,35
2013-2020	<b>1,04</b>	<b>0,38</b>

ARPAT – Area Vasta Costa – Settore Agenti Fisici

<b>Stima dei livelli di induzione magnetica c/o il Recettore 3 – linea 830 - Monterotondo M.mo</b>		
<b>ANNO</b>	<b>Massima mediana giornaliera (<math>\mu</math>T)</b>	<b>Livello medio annuo (<math>\mu</math>T)</b>
2013	1,33	0,81
2014	1,28	0,87
2015	1,29	0,43
2016	2,05	0,76
2017	1,37	0,82
2018	1,40	0,83
2019	1,44	0,75
2020	1,16	0,69
<b>2013-2020</b>	<b>2,05</b>	<b>0,74</b>

<b>Stima dei livelli di induzione magnetica c/o il Recettore 4 – linea 830 - Monterotondo M.mo</b>		
<b>ANNO</b>	<b>Massima mediana giornaliera (<math>\mu</math>T)</b>	<b>Livello medio annuo (<math>\mu</math>T)</b>
2013	1,29	0,79
2014	1,25	0,84
2015	1,26	0,41
2016	1,99	0,74
2017	1,33	0,80
2018	1,36	0,81
2019	1,40	0,73
2020	1,13	0,67
<b>2013-2020</b>	<b>1,99</b>	<b>0,72</b>

ARPAT – Area Vasta Costa – Settore Agenti Fisici

<b>Stima dei livelli di induzione magnetica c/o il Recettore 5 – DT322+323 - Manciano</b>		
<b>ANNO</b>	<b>Massima mediana giornaliera (<math>\mu</math>T)</b>	<b>Livello medio annuo (<math>\mu</math>T)</b>
2013	3,47	1,50
2014	3,11	1,27
2015	3,19	1,38
2016	3,43	1,57
2017	4,08	1,51
2018	2,56	1,26
2019	3,19	1,11
2020	2,85	1,24
2013-2020	<b>4,08</b>	<b>1,36</b>

<b>Stima dei livelli di induzione magnetica c/o il Recettore 6 – DT322+323 - Manciano</b>		
<b>ANNO</b>	<b>Massima mediana giornaliera (<math>\mu</math>T)</b>	<b>Livello medio annuo (<math>\mu</math>T)</b>
2013	3,67	1,58
2014	3,28	1,34
2015	3,37	1,45
2016	3,62	1,65
2017	4,29	1,60
2018	2,71	1,33
2019	3,36	1,17
2020	2,99	1,30
2013-2020	<b>4,29</b>	<b>1,43</b>

Si segnala come il rapporto tra massima mediana giornaliera dell'induzione magnetica e livello medio a lungo termine vari significativamente tra i valori di 1,84 (per il recettore 1) e di 3,00 (per i recettori 5 e 6).





**Area Vasta Costa – Settore Agenti Fisici**  
Via Marradi, 114 – 57126 Livorno

N. Prot. Vedi segnatura informatica cl. PB.01.07.14/7.1 del 18/05/2021 a mezzo: PEC

**COMUNE DI SUVERETO**

**Ufficio Ambiente**

Piazza dei Giudici, 3  
57028 Suvereto (LI)

PEC: [comune.suvereto@postacert.toscana.it](mailto:comune.suvereto@postacert.toscana.it)

**ASL NORD OVEST**

**IPN Piombino**

Via C. Forlanini 26 c/o Palazzina Rosa  
57025 Piombino (LI)

PEC: [direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it](mailto:direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it)

**Spett. Azienda Agricola Bulichella**

Loc. Bulichella n. 131  
57028 Suvereto (LI)

PEC: [bulichella@legalmail.it](mailto:bulichella@legalmail.it)

**Oggetto: Misure di induzione magnetica a 50 Hz presso l'Azienda Agricola Bulichella nel Comune di Suvereto (LI). Relazione su misure di controllo del 4 ÷ 11 maggio 2021.**

Nell'ambito delle attività di controllo di competenza del Settore scrivente, dall'analisi del Catasto degli Elettrodotti della Regione Toscana (CERT) e della Cartografia Tecnica Regionale è stata individuata una serie di edifici prossimi alle linee elettriche meritevoli di approfondimento, mediante misure e simulazioni in relazione ai livelli di induzione magnetica cui risultano sottoposti.

In località Bulichella nel Comune di Suvereto (LI) è stato individuato l'edificio dell'agriturismo dell'Azienda Agricola Bulichella in prossimità della linea a 132 kV n. 837 "Suvereto - Lagoni Rossi" di proprietà di Terna Rete Italia S.p.A. Il personale tecnico del Settore Agenti Fisici ha effettuato nel periodo 04 ÷ 11/05/2021 una misura in continuo dei livelli di induzione magnetica a 50 Hz all'interno di tale edificio.

I valori di induzione magnetica, misurati ogni minuto per otto giorni, sono variati da un minimo di 2,37  $\mu$ T ad un massimo di 3,85  $\mu$ T, con una media sull'intero periodo di misura pari a 3,39  $\mu$ T. La massima mediana nelle 24 ore è risultata pari a 3,47  $\mu$ T.

Nell'edificio indagato pertanto i valori riscontrati sono risultati inferiori rispetto al valore di attenzione di 10  $\mu$ T, **mentre risultano nettamente superiori** all'obiettivo di qualità di 3  $\mu$ T, fissati dal D.P.C.M. 08.07.2003.

Come ulteriore approfondimento sono stati richiesti al gestore i dati di corrente in transito sulla linea n. 837 durante il periodo di misura, al fine di stimare nel sito in esame il livello medio di esposizione a lungo termine. Una volta ricevuti i dati di corrente, sarà nostra cura inviare l'elaborato con l'indicazione dei livelli di induzione magnetica a lungo termine.

Nell'ottica di ricondurre progressivamente i livelli verso l'obiettivo di qualità si ritiene utile che il Comune di Suvereto concordi con Terna Rete Italia S.p.A. un piano di intervento teso a ridurre l'impatto della linea. A tal proposito si ritiene possano essere valutati interventi che vanno dalla compattazione dei conduttori all'allontanamento degli stessi mediante inserimento di un nuovo sostegno monostelo a centro campata (tra i pali nn. 59 e 60).

Cordiali saluti.

**La Responsabile del Settore**  
Dott.ssa Barbara Bracci <sup>1</sup>

Allegati:	1	<i>Relazione tecnica sulle misure</i>
	2	<i>Rapporto di prova n. 2021-F/99.002/AVL-15</i>

<sup>1</sup> Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.

Fascicolo: PB.01.07.14/7.1

**Relazione tecnica su misure di controllo dei livelli di induzione magnetica, in prossimità della linea a 132 kV n. 837 "Suvereto - Lagoni Rossi" di proprietà di Terna Rete Italia S.p.A. presenti all'interno dell'agriturismo "Bulichella" nel Comune di Suvereto. 4 ÷ 11 maggio 2021.**

## Introduzione

Nell'ambito delle attività di controllo di competenza del Settore scrivente, dall'analisi del Catasto degli Elettrodotti della Regione Toscana (CERT) e della Cartografia Tecnica Regionale è stata individuata una serie di edifici prossimi alle linee elettriche meritevoli di approfondimento, mediante misure e simulazioni in relazione ai livelli di induzione magnetica cui risultano sottoposti.

In località Bulichella nel Comune di Suvereto (LI) è stato individuato l'edificio dell'agriturismo dell'Azienda Agricola Bulichella in prossimità della linea a 132 kV n. 837 "Suvereto - Lagoni Rossi" di proprietà di Terna Rete Italia S.p.A. campata compresa tra i sostegni nn. 59 e 60 (vedi Foto 1). Tale edificio si trova ad una distanza in pianta dall'asse della linea pari a 14,0 m.

La campata compresa tra i sostegni nn. 59 e 60 è lunga 444 m e, nonostante le altezze degli attacchi del conduttore più basso siano rispettivamente pari a 34 m e 36 m, il franco minimo a centro campata è di circa 12,5 m. L'edificio indagato si trova proprio in corrispondenza del franco minimo.



*Foto 1: testa del sostegno n. 60 della linea n. 837, che si trova a nord-est dell'edificio indagato. Armamento dei conduttori in sospensione.*

Il personale tecnico del Settore Agenti Fisici ha effettuato nel periodo 04 ÷ 11/05/2021 una misura in continua dei livelli di induzione magnetica a 50 Hz all'interno dell'edificio individuato in località Bulichella.

## Normativa di riferimento

**Legge Quadro n. 36/2001** “*Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici*”: disciplina compiti e competenze in materia, rimandando allo Stato la definizione dei valori limite.

**D.P.C.M. 08/07/2003** “*Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti*”: fissa, per i livelli di induzione magnetica, il limite di esposizione di 100  $\mu\text{T}$ , il limite di cautela per luoghi adibiti a permanenze superiori a 4 ore giornaliere di 10  $\mu\text{T}$  (mediana sulle 24 ore), e l’obiettivo di qualità per le nuove installazioni di 3  $\mu\text{T}$ , sempre relativamente a luoghi adibiti a permanenze superiori a 4 ore giornaliere (mediana sulle 24 ore).

**D.M. 29/05/2008** “*Approvazione delle procedure di misura e valutazione dell’induzione magnetica*” (G.U. n. 153 del 02.07.2008).

**D.M. 29/05/2008** “*Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti*” (G.U. n. 160 del 05.07.2008).

## Risultati misure

I valori di induzione magnetica, misurati ogni minuto per otto giorni nel periodo 04 ÷ 11/05/2021 all’interno dell’edificio dell’agriturismo dell’Azienda Agricola Bulichella (appartamento “Ulivo”) nella camera da letto al piano terra più vicina all’elettrodotto, sono variati da un minimo di 2,37  $\mu\text{T}$  ad un massimo di 3,85  $\mu\text{T}$ , con una media sull’intero periodo di misura pari a 3,39  $\mu\text{T}$ . La massima mediana nelle 24 ore è risultata pari a 3,47  $\mu\text{T}$ , registrata il 10/05/2021. I risultati delle misure dei livelli di induzione magnetica sono riportati nel rapporto di prova n. 2021-F/99.002/AVL-15.

## Conclusioni

I valori di induzione magnetica, misurati in continua nel periodo 04 ÷ 11/05/2021, al piano terra all’interno dell’edificio dell’agriturismo dell’Azienda Agricola Bulichella nel Comune di Suvereto sono risultati inferiori rispetto al valore di attenzione di 10  $\mu\text{T}$ , ma superiori rispetto all’obiettivo di qualità di 3  $\mu\text{T}$ , fissati dal D.P.C.M. 08.07.2003.

Come ulteriore approfondimento sono stati richiesti al gestore i dati di corrente in transito sulla linea n. 837 durante il periodo di misura, al fine di stimare nel sito in esame il livello medio di esposizione a lungo termine. Una volta ricevuti i dati di corrente, sarà nostra cura inviare l’elaborato con l’indicazione dei livelli di induzione magnetica a lungo termine.

Data 18/05/2021

C.T.P.E.  
Dott. Nicola Colonna \*

C.T.P.  
Dott.ssa Annalisa D’Ambra \*

\* Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ai sensi del D.Lgs. 82/2005.



ARPAT - AREA VASTA COSTA  
Settore Agenti Fisici  
Via Marradi, 114 - 57126 Livorno



LAB N° 0236 L

Rapporto di prova n° 2021-F/99.002/AVL-15 del 18/05/2021

Pag. 1 di 4

### Misure di induzione magnetica a 50 Hz

**Cliente:** Comune di Suvereto; Piazza dei Giudici, 3 – 57028 Suvereto (LI)

**Programma ARPAT**

**Protocollo richiesta:** - -

**Riferimento foglio lavoro:** 2021-F/AVL-IM-10

**Classificazione:** PB.01.07.14/7.1

#### Descrizione del sito di misura



<b>Località</b>	Loc. Bulichella n. 131 a Suvereto (LI) presso Azienda Agricola "Bulichella"
<b>Sorgente</b>	Linea n. 837 "Suvereto – Lagoni Rossi" di Terna Rete Italia S.p.A.
<b>Tensione</b>	132 kV
<b>Note</b>	Distanza in pianta: 14,0 m Franco in corrispondenza dell'edificio: 12,5 m

#### METODO DI PROVA

Norma CEI 211-6:2001 + DPCM 08/07/2003 G.U. n° 200 29/09/2003 + DM 29/05/2008 G.U. n° 153 02/07/2008 All.

Campo di misura: 0,01 – 150  $\mu$ T; frequenza: 50 Hz.

I valori di incertezza delle misure (espressi come incertezza estesa con fattore di copertura  $k=2$  corrispondente ad un livello di confidenza del 95%) sono inferiori al 10% (previsto dal punto 13.2.1 della norma CEI 211-6:2001) per valori superiori a 0,11  $\mu$ T. In particolare l'incertezza estesa  $U_E$  risulta pari al:

- 8,6% per valori di induzione magnetica  $> 0,50 \mu$ T e quindi corrispondenti a: 0,26  $\mu$ T per il valore di 3,00  $\mu$ T, a 0,30  $\mu$ T per il valore di 3,50  $\mu$ T e a 0,34  $\mu$ T per il valore di 4,00  $\mu$ T.

La temperatura ambientale (registrata dalla stazione meteo dell'Azienda Agricola "Bulichella") durante le misure è variata tra 6,7°C e 24,8 °C.

I valori di incertezza di cui sopra sono validi nel range di temperatura ambientale 0°-40°C; le condizioni ambientali durante le misure sono state conformi a quanto previsto dal metodo (temperatura ambientale compresa tra 0°C e 40°C).

#### STRUMENTAZIONE UTILIZZATA

Misuratore di induzione magnetica Emdex II (Inv. Tecnico 4751) - range IM: 0,01 - 100  $\mu$ T; frequenza: 50 Hz. Certificato di taratura n. 21-0162-02 del 22/03/2021 emesso da I.N.R.I.M.

**Misure di induzione magnetica a 50 Hz**

MISURE DI INDUZIONE MAGNETICA SPOT B ( $\mu T$ ) all'interno dei locali dell'agriturismo dell'Azienda "Bulichella" a Suvereto (LI)							
ID	DATA	ORA	Descrizione punto	h sonda (m)	B ( $\mu T$ )	Tipo di limite applicabile [1]	Note
1	04/05/21	Dalle 10:47 alle 10:54	Appartamento "Ulivo" – Soggiorno piano terra	1,5	2,20	Valore attenzione	
2			Appartamento "Ulivo" – Camera piano terra	1,5	3,10	Valore attenzione	Lato linea
3			Appartamento "Pino" – Soggiorno piano terra	1,5	1,66	Valore attenzione	
4			Appartamento "Pino" – Camera piano terra	1,5	2,40	Valore attenzione	
5			Palazzina – Camera 1 piano terra	1,5	0,90	Valore attenzione	
6			Palazzina – Camera 2 piano terra	1,5	0,81	Valore attenzione	
7			Palazzina – Camera 3 piano terra	1,5	0,63	Valore attenzione	
8			Palazzina – Camera 4 piano terra	1,5	0,67	Valore attenzione	
9			Palazzina – Camera 5, 1° piano	1,5	0,68	Valore attenzione	
10			Palazzina – Camera 6, 1° piano	1,5	0,86	Valore attenzione	
11			Palazzina – Camera 7, 1° piano	1,5	0,75	Valore attenzione	
12			Palazzina – Camera 8, 1° piano	1,5	0,56	Valore attenzione	

MISURE DI INDUZIONE MAGNETICA A LUNGO TERMINE B ( $\mu T$ ) all'interno dell'appartamento Ulivo in Loc. Bulichella n. 131 a Suvereto (LI) – piano terra Tipo di limite applicabile [1] : valore di attenzione									
Punto	Altezza da terra	Periodo	Valore medio ( $\mu T$ )	Valore minimo ( $\mu T$ )	Valore massimo ( $\mu T$ )	95 % percentile ( $\mu T$ )	Mediana ( $\mu T$ )	Scarto tipo ( $\mu T$ )	Note
2	1,5	04/05/2021	3,36	3,23	3,43	3,41	3,37	0,03	(A)
		05/05/2021	3,36	3,21	3,49	3,43	3,37	0,05	
		06/05/2021	3,25	2,37	3,61	3,53	3,37	0,36	
		07/05/2021	3,42	3,01	3,57	3,49	3,43	0,05	
		08/05/2021	3,41	3,21	3,85	3,57	3,39	0,10	
		09/05/2021	3,40	3,23	3,59	3,51	3,39	0,07	
		10/05/2021	3,45	3,07	3,63	3,55	3,47	0,07	
		11/05/2021	3,49	3,09	3,53	3,53	3,49	0,03	(B)
		Intero periodo di misura	3,39	2,37	3,85	--	--	--	

**Misure di induzione magnetica a 50 Hz**

**[1] RIFERIMENTI NORMATIVI**

**limite di esposizione:** (art. 3 comma 1 D.P.C.M. 08/07/2003): 100  $\mu$ T inteso come VALORE ISTANTANEO

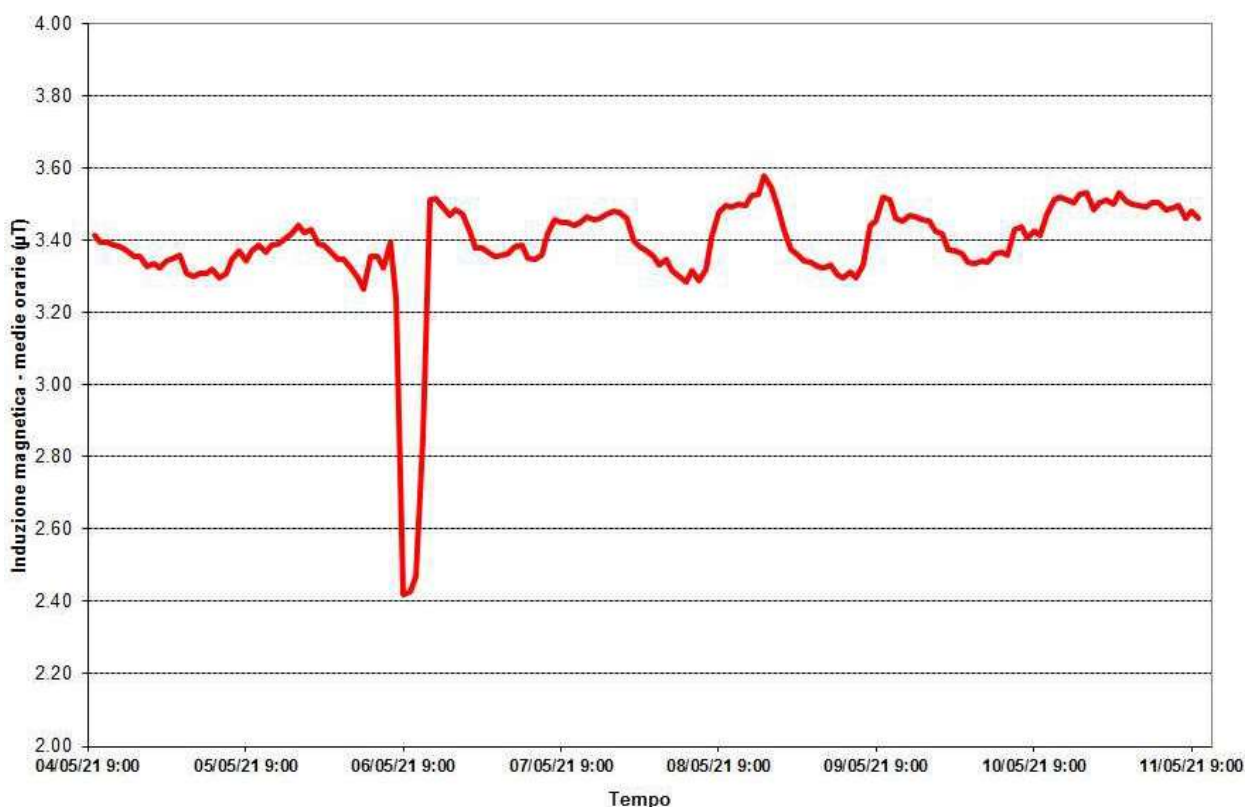
**valore di attenzione:** (art. 3 comma 2 D.P.C.M. 08/07/2003): 10  $\mu$ T inteso come MEDIANA dei valori nell'arco di 24 ore nelle normali condizioni di esercizio

**obiettivo di qualità:** (art. 4 comma 1 D.P.C.M. 08/07/2003): 3  $\mu$ T inteso come MEDIANA dei valori nell'arco di 24 ore nelle normali condizioni di esercizio

**NOTE**

- |     |  |
|-----|--|
| (A) | periodo di misura della durata di 13 ore e 05 minuti |
| (B) | periodo di misura della durata di 10 ore e 29 minuti |

**GRAFICO DELLA MISURA DI INDUZIONE MAGNETICA A LUNGO TERMINE**



Andamento temporale delle medie orarie nel punto ID= 2

**Misure di induzione magnetica a 50 Hz**

**CARTOGRAFIA CON INDICAZIONE DELL'UBICAZIONE DEGLI IMPIANTI E DEI PUNTI DI MISURA**



Foto aerea del sito di misura (da Google Earth). Sono stati evidenziati: in rosso il tracciato della linea n. 837, in blu l'edificio indagato ed in giallo il punto di misura al piano terra nell'appartamento "Ulivo".

AOGRT / AD Prot. 0229130 Data 26/05/2021 ore 15:08 Classifica P.140.020.

<p><b>ESECUZIONE PROVA</b> Dott.ssa Annalisa D'Ambra *</p>	<p><b>RESPONSABILE SUPERVISIONE TECNICA</b> Dott. Nicola Colonna *</p>	<p><b>RESPONSABILE SETTORE AGENTI FISICI</b> Dott.ssa Barbara Bracci *</p>
--	--	--

\* Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ai sensi del D.Lgs. 82/2005.

Il presente rapporto di prova si riferisce esclusivamente al campione sottoposto a prova e non può essere riprodotto parzialmente senza l'autorizzazione di ARPAT.

Nel sito web di ARPAT all'indirizzo <http://www.arpat.toscana.it/agenzia/sistema-gestione-qualita/accreditamento-dei-laboratori-iso-iec-17025> è riportata un'informativa su "Significato dell'accreditamento e la rete dei laboratori ARPAT".





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Ministero della Transizione ecologica - Direzione  
Generale per le Valutazioni Ambientali  
Commissione tecnica di verifica dell'impatto  
ambientale  
Ministero per la cultura - Direzione Generale  
Archeologica Belle Arti e Paesaggio - Servizio V  
e p.c. Società Terna Rete Italia S.p.A.

**Oggetto:** [ID: 4811] SA.CO.I.3. Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – Rinnovo e potenziamento del collegamento HVDC Sardegna-Corsica-Italia (opere in territorio italiano). Proponente: Terna S.p.A. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare. Trasmissione osservazioni

In riferimento al procedimento di V.I.A. in oggetto, viste le note di codesta Direzione generale, prot. n. 101385 del 04.12.2020 (prot. D.G.A. n. 25008 di pari data), "Richiesta di integrazioni", e prot. n. 42996 del 26.04.2021 (prot. D.G.A. n. 9711 di pari data), "Trasmissione integrazioni e ripubblicazione", ed esaminata la documentazione integrativa fornita dal Proponente, consultabile sul portale delle valutazioni ambientali del Mi.T.E., si rappresenta quanto segue.

Con nota prot. D.G.A. n. 4555 del 27.02.2020 la Scrivente Direzione Generale, tenuto conto del contributo istruttorio degli Enti/Amministrazioni regionali competenti in materia ambientale, ha trasmesso una richiesta di integrazioni, inerente agli aspetti sinteticamente indicati di seguito:

1. intervento B - Punto di sezionamento e transizione aereo cavo, tracciato cavi terrestri e approdo a Santa Teresa di Gallura:
  - a. tracciato dei cavi in ambito terrestre e impatti sulle componenti ambientale, in particolare sulla vegetazione; analisi dell'alternativa di realizzazione di entrambi i cavi di polo lungo la SS 133b;
  - b. punto di approdo e impatti su rumore e vegetazione;
2. intervento C: tracciato cavi marini da Santa Teresa di Gallura al confine delle acque territoriali:
  - a. definizione delle modalità di esecuzione della posa del cavo sottomarino e dell'entità degli impatti sulle biocenosi dei fondali;
  - b. analisi delle alternative del tracciato dei cavi marini;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

3. demolizione dell'elettrodotto aereo: integrazioni dello Studio di incidenza ambientale;
  4. gestione delle terre e rocce da scavo.
- Con riferimento a quanto richiesto al punto 1.a, si rileva che il proponente, pur avendo effettuato un rilevamento e una mappatura degli aspetti floristico-vegetazionali (riportati nell'elaborato grafico DGHR10002B2101448 - Rilievo dei muretti a secco esistenti e dell'assetto floro-vegetazionale: Punto di sezionamento e transizione aereo cavo, tracciato cavi terrestri e approdo a Santa Teresa Gallura), non ha fornito una descrizione chiara e leggibile degli stessi, in quanto le tipologie di vegetazione risultano descritte in modo vago e la legenda utilizza una gamma di colori fra loro molto simili e, pertanto, difficilmente distinguibili. Considerato anche il mancato accesso a parte del tracciato, non è presente una chiara identificazione delle formazioni vegetali con un elenco e una quantificazione delle specie arboree presenti. Più preciso risulta il rilevamento dei muretti a secco lungo il tracciato di posa del cavo terrestre. In ogni caso, a seguito dei rilevamenti effettuati il proponente evidenzia criticità nell'ambito delle attività di cantiere dell'intervento: "[...] la messa in opera del cavo (un polo) lungo lo stradello a nord della SS 133bis comporterà necessariamente, oltre che la demolizione dei muretti, per i quali è prevista comunque la ricostruzione con modalità descritte nella sezione dedicata agli interventi di mitigazione, l'eliminazione della folta vegetazione, anche di pregio (lecci e olivastri), che allo stato attuale ne rendono per un tratto impossibile la percorribilità." Il proponente ha, inoltre, considerato l'alternativa, denominata 3, relativa alla collocazione di entrambi i cavi di polo lungo la strada statale. Tuttavia, pur valutando che quest'ultima risulti essere meno impattante e, pertanto, preferibile rispetto all'alternativa, denominata 2, che prevede la messa in opera del tratto di cavo a un polo lungo lo stradello vicinale, non la identifica come soluzione progettuale scelta, asserendo che "la soluzione 2 è preferibile alla 3 in quanto consente di limitare l'impatto sulla strada statale, che comporta inevitabilmente disagi per il traffico", ma non fornendo una dettagliata analisi di tale impatto. A fronte di tale scelta il proponente non individua, come richiesto, le opportune misure di mitigazione/compensazione.
  - Per quanto riguarda il punto 1b, il proponente ha esaminato la vegetazione presente nelle aree interessate dall'intervento B, considerando sia le aree limitrofe al parcheggio che la spiaggia. L'esame della flora ha consentito di valutare gli aspetti di vegetazione psammofila presenti sulla duna embrionale, scarsamente rappresentativi di habitat di interesse comunitario in considerazione di un "elevato grado di rimaneggiamento delle cenosi in oggetto dovuto alla frammentazione e all'



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

impoverimento floristico generato dalla pressione antropica”. Si rileva, inoltre, la presenza di entità floristiche alloctone. Tutto ciò considerato, insieme al fatto che il posizionamento dell'elettrodotto interrato non determinerà significative alterazioni in superficie, si ritiene che l'impatto sulle componenti biotiche possa essere considerato modesto e comunque rapidamente reversibile.

- In merito ai punti 2.a e 2.b, il proponente ha prodotto la documentazione integrativa sufficiente a quantificare le ricadute dell'intervento sulle biocenosi marine e, in particolare, sulla prateria di Posidonia oceanica. La mappatura, realizzata in scala di dettaglio (fino a 1:2.000 per l'area marina antistante Cala Marmorata) e riguardante entrambe le spiagge, consente sia di valutare l'entità della sovrapposizione dell'intervento con la prateria di posidonia sia di effettuare un confronto fra le due alternative proposte. Per la modalità di intervento che sarà adottata, la scrivente Direzione generale ritiene percorribile l'alternativa 2, a condizione che l'esito dell'intervento venga adeguatamente monitorato nelle fasi di cantiere e post operam, al fine di intervenire prontamente nel caso in cui si rilevassero danni al popolamento bentonico. L'alternativa 1, che prevede il punto di approdo dei cavi marini presso la spiaggia di Rena Bianca, non produrrebbe un impatto significativamente differente rispetto all'alternativa 2, nel caso in cui, anche in questa situazione, si operasse con la realizzazione di uno scavo sottomarino.
- In relazione al punto 3, il proponente ha prodotto un'adeguata documentazione cartografica che consente di rilevare come i tralicci da rimuovere, nell'ambito della ZSC di “Capo Testa” (ITB010007), non ricadano all'interno di habitat di interesse comunitario. Non è tuttavia rappresentata l'area interferita dai lavori di demolizione, che potrebbero essere molto più ampie di quelle dei soli tralicci (rappresentate come aree di “micro cantiere” nell'elaborato “Demolizione SACOI2 Sardegna: Tipologici interventi di ripristino ambientale”). Inoltre, la vegetazione degli ambiti di intervento in cui ricadono i tralicci è descritta, nello Studio di Impatto Ambientale (Codice elaborato RGHR10002B2101583), come dominata da specie arboree e arbustive, fra cui lecci e ginepri. Pertanto, pur rilevando l'assenza di incidenze significative sugli habitat di interesse comunitario ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997, non è possibile escludere un'alterazione o sottrazione di cenosi forestali di elevata naturalità e valore paesaggistico.

Premesso quanto sopra, questa Direzione Generale ritiene che, in caso di giudizio positivo di compatibilità ambientale, nella definizione di eventuali prescrizioni/condizioni ambientali:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- dovrà essere preferibilmente scelta l'alternativa che prevede il passaggio di entrambi i cavi lungo la SS 133b;
- con riferimento all'intervento di demolizione dell'elettrodotto aereo, il ripristino ambientale dovrà interessare l'intera area interferita con le medesime modalità individuate per le aree di "micro cantiere";
- si dovrà tener conto delle osservazioni comunicate dal Dipartimento di Sassari dell'A.R.P.A.S. con nota prot. n. 19631 del 27.05.2021 (prot. D.G.A. n. 12744 di pari data), dal Servizio Tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord Est con nota prot. n. 26252 del 25.05.2021 (prot. D.G.A. n. 12529 del 26.05.2021), e dal Servizio tutela del paesaggio Sardegna Settentrionale Nord Ovest con nota prot. n. 26172 del 25.05.2021 (prot. D.G.A. n. 12562 del 26.05.2021), allegare alla presente comunicazione.

Infine, si invia la nota, prot. n. 11618 del 2.12.2019 (prot. D.G.A. n. 25101 di pari data), del Servizio Difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni dell'Agenzia Regionale del Distretto idrografico della Sardegna, che a causa di un mero disguido tecnico non è stata precedentemente trasmessa.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, l'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

**Il Direttore generale**

(ex art. 30, comma 1 L.R. 31/1998)

Daniela Manca

**Siglato da:**

ISABELLA MANCONI

FELICE MULLIRI

DANIELE SIUNI





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AGENTZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA  
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

Dipartimento Sassari e Gallura

**Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale**  
per il progetto " **Rinnovo e potenziamento del collegamento**  
**HVDC Sardegna-Corsica-Italia (opere in territorio italiano)**".

**Proponente: Terna S.p.A.**

**Autorità Competente: Ministero della Transizione Ecologica**

**ID VIP: 4811**

Osservazioni sulle integrazioni allo di Studio di Impatto Ambientale

**Maggio 2021**

## Indice

PREMESSA	3
1. INFORMAZIONI GENERALI	3
3. OSSERVAZIONI	4
3.1. Alternative progettuali	4
3.2. Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA)	5
3.3. Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo	5
3.4. Gestione dei rifiuti	6
3.5. Rimozione del SA.CO.I. 2	6
3.6. Installazione del cavo marino interrato	6
4. CONCLUSIONI	7

Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto “Rinnovo e potenziamento del collegamento HVDC Sardegna-Corsica-Italia”. Osservazioni sulle integrazioni allo Studio di Impatto Ambientale.

## PREMESSA

Il documento riporta le osservazioni del Dipartimento di Sassari e Gallura dell'ARPA Sardegna, in merito alle integrazioni prodotte nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale relativa al progetto " *Rinnovo e potenziamento del collegamento HVDC Sardegna-Corsica-Italiana (opere in territorio italiano)*". Proponente: Terna S.p.A. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

In seguito alla richiesta del MATTM - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali e le Autorizzazioni Ambientali - DVA Registro Ufficiale U.0024595.30-09-2019 (ricevimento ARPAS prot. n. 34166 del 30/09/2019) e della Regione Sardegna – Direzione Generale dell'Ambiente prot. 0022239 del 25/10/2019 (ricevimento ARPAS prot. n. 37667 del 25/10/2019) questo Dipartimento ha espresso le proprie osservazioni con nota prot. 41005 del 18/11/2019.

Il Ministero ha poi trasmesso le integrazioni del Proponente, chiedendo contestualmente parere agli Enti, con la nota prot. ARPAS 15260/2021 del 26-04-2021.

## 1. INFORMAZIONI GENERALI

<b>Tipo di intervento</b>	Elettrodotto
<b>Proponente intervento:</b>	Terna SpA
<b>Comune:</b>	San Vincenzo, Piombino, Santa Teresa Gallura, Codrongianos
<b>Provincia:</b>	Livorno, Sassari

Questo Dipartimento si esprime per gli aspetti di propria competenza sulla base della documentazione tecnica pubblicata sul sito web dell'Autorità competente: <https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7188/10351>.

## 2. INFORMAZIONI TECNICHE

L'intervento in progetto (denominato “SA.CO.I. 3”) consiste nel rinnovo e potenziamento dell'attuale collegamento elettrico HVDC (alta tensione in corrente continua) tra Sardegna, Corsica e Penisola italiana, denominato “SA.CO.I 2”, da attuarsi attraverso la posa in opera di cavi terrestri, di cavi marini, la sostituzione dell'elettrodo di “La Torraccia”, la realizzazione di nuove stazioni di conversione agli estremi del collegamento.

In Sardegna il progetto prevede:



Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto “Rinnovo e potenziamento del collegamento HVDC Sardegna-Corsica-Italia”. Osservazioni sulle integrazioni allo Studio di Impatto Ambientale.

Realizzazione di una nuova stazione di conversione, in comune di Codrongianos, localizzata in area adiacente alla S.E. Codrongianos esistente, con relativi raccordi in cavo interrato, nonché della strada di accesso al sito. In questo intervento verrà incluso il propedeutico interrimento dell'ultima campata di tre elettrodotti aerei a 150 kV necessario per rendere disponibile parte dell'area interessata.

Realizzazione della tratta “Santa Teresa Gallura (nuovo punto di sezionamento aereo/cavo) – limite acque nazionali” con la posa di nuove tratte in cavo (terrestre e marino), inclusa la realizzazione di un nuovo punto di sezionamento aereo-cavo in edificio dedicato nel comune di Santa Teresa Gallura. Il punto di approdo, nell'alternativa progettuale prescelta allo stato attuale, è previsto nella spiaggia di La Marmorata.

### **3. OSSERVAZIONI**

Le seguenti osservazioni attengono esclusivamente all'ambito territoriale della Regione Sardegna.

#### **3.1. Alternative progettuali**

Si prende atto dell'approfondimento riguardante le analisi delle alternative, supportato da nuovi rilievi e valutazioni ulteriori sugli impatti derivanti dalle diverse alternative sulle componenti ambientali interferite.

Per quanto riguarda l'Intervento C – Tracciato cavi marini da S. Teresa di Gallura al confine delle acque territoriali (tratta Sardegna-Corsica), si condivide quanto dettagliato e valutato per la scelta dell'alternativa 2 che prevede il punto di approdo dei cavi marini presso la spiaggia de La Marmorata in quanto comporta un minor impatto ambientale sulla prateria di *Posidonia*.

Per quanto riguarda il tracciato relativo al cavo terrestre il proponente a seguito di un'analisi sulla vegetazione e sugli habitat interferiti dalle alternative 2 e 3, in prima battuta afferma che l'alternativa 3 risulta essere meno impattante su tali componenti ambientali, rispetto all'alternativa 2. Tale valutazione tra l'altro è stata verificata anche durante il sopralluogo congiunto tenutosi in data 29/01/2021. Nonostante ciò, la valutazione conclusiva prevede come scelta progettuale l'alternativa 2 giustificata dal minore impatto sulla strada statale, poichè comporta disagi sul traffico. A tale proposito questo Dipartimento ritiene che tale opzione debba essere rivalutata, considerando che il disagio sul traffico si limita alla fase di cantiere, che comunque può essere programmata in un periodo di scarso traffico automobilistico, quale il periodo invernale con limitato flusso turistico.

In merito all'intervento A relativo alla stazione di conversione di Codrongianos, si prende atto delle valutazioni effettuate per l'alternativa 1 che prevede caratteristiche morfologiche del sito più favorevoli ed un consumo di suolo minore rispetto all'alternativa 2.

### 3.2. Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA)

Il Proponente recepisce quanto proposto da questa Agenzia nel precedente documento di osservazioni.

Per quanto riguarda la stesura definitiva del PMA, il proponente dovrà concordare con lo scrivente Dipartimento, in fase esecutiva, ubicazione, fasi, modalità e metodologie di monitoraggio per le diverse componenti ambientali interessate dal progetto.

### 3.3. Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo

Dall'analisi del Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo presentato, si osserva il mancato recepimento di quanto espresso da questa Agenzia nel precedente documento di osservazioni. Emerge, infatti, che il proponente non intende gestire le terre e rocce da scavo in esubero come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nell'ambito di un'opera diversa esterna agli interventi in oggetto o per la realizzazione di reinterri, riempimenti, rimodellazioni, rilevati, miglioramenti fondiari o viari, recuperi ambientali oppure altre forme di ripristini e miglioramenti ambientali.

Nel suddetto Piano preliminare è presente la seguente tabella con il bilancio dei volumi scavati:

	scavi (mc)	rinterri (mc)	conferimenti (mc)
Tracciato cavi Santa Teresa	18000	9000	9000
Tracciato cavi Salivoli	3349	1800	1549
Tracciato cavi Salivoli – TOC	151	0	151
Tracciato cavi La Torraccia – TOC	51	0	51
Tracciato cavi La Torraccia – Buca giunti	270	0	270
Stazione di conversione Codrongianos	112500	30250	82250
Stazione di conversione Suvereto	73700	18250	55450
<b>TOTALI</b>	<b>208021</b>	<b>59300</b>	<b>148721</b>

Per quanto riguarda le opere ricadenti nel territorio della regione Sardegna, si stima un volume di terre e rocce scavate di 130500 m<sup>3</sup>, di cui 91250 m<sup>3</sup> in esubero (conferimenti), che vengono definiti con il codice CER 17.05.04. In un passaggio successivo (pag. 34), per quanto riguarda le terre ed altri materiali da scavo che saranno riconosciuti non idonei al riutilizzo, si riportano i riferimenti di due impianti di recupero inerti o discariche nelle vicinanze delle aree di intervento (ECOLOGICA R2 e ECO Rdt).

Considerando che i volumi di scavo previsti costituiscono un impatto ambientale non trascurabile, questo Dipartimento ritiene che tale impatto possa essere mitigato attraverso la gestione delle terre e rocce da scavo qualificate come sottoprodotti. Si evidenzia che il conferimento ad un centro di recupero non costituisce una opzione di conferimento del sottoprodotto, ma del rifiuto. Si ribadisce pertanto, quanto già espresso, richiamando quanto disposto degli articoli 179 e 185, comma 4, del D.Lgs. 152/2006. Si suggerisce come prima opzione di valutare il riutilizzo in sito del materiale e in seconda istanza l'adozione di modalità di gestione delle terre e rocce tese a evitare/ridurre la produzione di rifiuti e a consentirne il loro utilizzo ex-situ come sottoprodotto (DPR 120/2017). Il conferimento in discarica dovrà rappresentare l'ultima alternativa possibile. Si suggerisce di destinare le terre e rocce non riutilizzate in sito a cave in ripristino (con piano di recupero approvato) ubicate in un'area prossima al sito di produzione.

Alla luce di quanto sopra esposto, pertanto, si raccomanda la predisposizione di un Piano di Utilizzo ai sensi dell'art. 9 del DPR 120/2017, con relativa caratterizzazione ambientale in fase progettuale, e comunque prima dell'inizio dello scavo nel rispetto di quanto riportato agli allegati 2 e 4 del DPR 120/2017.

#### **3.4. Gestione dei rifiuti**

Si rimanda alla fase esecutiva la predisposizione del documento relativo alle modalità di gestione e dismissione dei rifiuti prodotti (Piano di gestione dei rifiuti).

#### **3.5. Rimozione del SA.CO.I. 2**

Il Proponente fornisce ulteriori approfondimenti a supporto della migliore opzione individuata per la gestione del cavo SA.CO.I. 2 in dismissione e SA.CO.I. 3 da dismettere in futuro, a seguito dei quali conferma che la migliore opzione dal punto di vista ambientale è quella di mantenere e non rimuovere il cavo marino. Questo Dipartimento prende atto di quanto dichiarato ma si riserva di approfondire nella fase esecutiva i riferimenti normativi proposti a supporto di tale tesi e applicabili al contesto in oggetto.

#### **3.6. Installazione del cavo marino interrato**

Per quanto riguarda le modalità di gestione dei fanghi bentonitici utilizzati durante le fasi di perforazione e di eventuali sedimenti di risulta provenienti dalle perforazioni, si prende atto delle misure di gestione proposte. Si raccomanda la massima applicazione delle misure di mitigazione proposte, atte ad evitare la dispersione dei suddetti materiali e di qualsiasi contaminate in ambiente marino.

Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto “Rinnovo e potenziamento del collegamento HVDC Sardegna-Corsica-Italia”. Osservazioni sulle integrazioni allo Studio di Impatto Ambientale.

#### **4. CONCLUSIONI**

Si propone che in fase esecutiva lo Studio di Impatto Ambientale e la documentazione di progetto vengano integrati secondo quanto sopra osservato.

#### **I Funzionari Istruttori**

S. Canu\*  
A. Cossu\*

#### **Il Direttore del Dipartimento**

Antonio Furesi\*

*\* documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del Decreto Legislativo 82/2005*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio Tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord Est

**TRASMESSA VIA PEC**

- > DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE  
SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTI E INCIDENZE  
AMBIENTALI  
PEC: [difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it](mailto:difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it)
- > DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE  
TERRITORIALE E DELLA VIGILANZA EDILIZIA  
PEC: [urbanistica@pec.regione.sardegna.it](mailto:urbanistica@pec.regione.sardegna.it)

**Oggetto: Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.lgs 152/2006 smi**  
**Rinnovo e potenziamento del collegamento HVDC Sardegna-Corsica-Italia (opere in territorio italiano) – Trasmissione integrazioni e ripubblicazione**  
**Autorità Competente: Ministero della transizione ecologica (Mi.T.E.)**  
**Ubicazione: Comune di Santa Teresa Gallura (SS)**  
**Proponente: TERNA SPA**  
**Posizione: 793/19**  
**Parere**

Con riferimento alla nota n. 12167 del 20/05/2021 (ns.prot.n.25465–21/05/2021) con la quale codesto Servizio invita a trasmettere eventuali osservazioni relativamente all'intervento in oggetto, si richiama la precedente nota n.42694–14/11/2019 del Servizio Tutela paesaggio e vigilanza Sardegna settentrionale con la quale è stato rilasciato il parere sull'intervento in oggetto; in tale parere era stata posta, per quanto rileva l'attuale competenza territoriale dello scrivente, la seguente prescrizione:

**“Comune di Santa Teresa Gallura (vincolo ex L 1497/1939: DM 30.04.1966 – GU 183 del 25.07.1966)**

*Per il tratto di cavo a un polo di circa 1,9 km che segue lo “stradello vicinale di proprietà comunale (attualmente in stato di abbandono e delimitato da muretti a secco)” – vedi relazione paesaggistica pag. 14 – dovrà essere previsto a fine lavori il ripristino dei muri con tecniche tradizionali (artt.54, 55, 56 NTA del PPR)”*

Esaminata la documentazione integrativa reperita all'URL indicato nella citata nota e, in particolare:

RGHR10002B2101981 (“SIA – Parte 1 – Relazione di introduzione e di ottemperanza alle richieste di integrazioni”) – punto 1 tabella paragrafo 6.5

RGHR10002B2101879 (“Relazione paesaggistica”)

DGHR10002B2101448 (“Rilievo dei muretti a secco esistenti”)

RGHR10002B2101583 (“SIA - Parte 3 - Quadro di riferimento progettuale ambito terrestre”) – § 7.2.1  
“Ripristino muretti a secco”

DGHR10002B2101768 (“Alternative di progetto - approdo a S. Teresa di Gallura”)

Nella Relazione paesaggistica (§2.2 pag.22) è riportato: “In generale si rileva che il tracciato individuato nello stradello a nord della SS 133bis presenta le maggiori problematiche, in quanto a differenza degli interventi previsti nelle arterie principali (via La Ruda, SS 133bis, Strada Marrazzino la Ficaccia e Strada La Marmorata) non sarà possibile, nonostante la messa in pratica di opportuni accorgimenti e vista la



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio Tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord Est

*dimensione e la conformazione dello stradello, preservare sia i muretti a secco sia la vegetazione di pregio presente che, allo stato attuale, in alcuni punti rende impossibile l'accesso allo stesso".*

Per quanto riguarda la competenza dello scrivente Servizio si esprime parere favorevole all'intervento con le seguenti precisazioni:

Sotto il profilo della conservazione della vegetazione e delle recinzioni in pietre murate a secco (queste identificate quali beni identitari nel PPR vigente e sottoposte a prescrizioni di tutela – art.55, c.5 NTA) presenti in prossimità dello stradello e oggetto di rimozione in caso di passaggio del cavo sullo stesso, l'alternativa 3 rappresentata nella tav. DGHR10002B2101768 (*“Alternative di progetto - approdo a S. Teresa di Gallura”*) appare senz'altro preferibile per il minore impatto provocato.

Tuttavia, qualora come indicato al § 3.4.3 tav. RGHR10002B2101583 – pag.75 l'alternativa 3 non possa essere attuata a causa degli *“inevitabili disagi per il traffico”* della strada statale, si comunica che l'alternativa 2 è realizzabile purché gli interventi di ripristino siano effettuati secondo le modalità indicate al paragrafo 7.2.1 *“Ripristino muretti a secco”* dell'elaborato *“Quadro di riferimento progettuale ambito terrestre”*.

**Il Direttore del Servizio**  
dott. Alessandro Depperu  
(Firmato digitalmente)

Settore piani, programmi, opere pubbliche e  
interventi grande impatto  
Responsabile: arch. Mauro Carboni





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA**  
**ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA**

04-02-00 - Direzione Generale Pianificazione Urbanistica Territoriale della Vigilanza Edilizia

04-02-31 - Servizio tutela del paesaggio Sardegna Settentrionale Nord Ovest

SERVIZIO VALUTAZIONI IMPATTI E INCIDENZE  
AMBIENTALI (SVIA)  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI  
E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SASSARI E  
NUORO  
e p.c. SERVIZIO ENERGIA ED ECONOMIA VERDE  
e p.c. SERVIZIO TUTELA PAESAGGIO SARDEGNA  
SETTENTRIONALE NORD EST  
e p.c. COMUNE DI CODRONGIANOS

**Oggetto:** Pos. 793/19 – [ID: 4811] SA.CO.I.3. Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – Rinnovo e potenziamento del collegamento HVDC Sardegna-Corsica-Italia (opere in territorio italiano). Proponente: Terna S.p.A. Autorità Competente: Ministero della transizione ecologica (Mi.T.E. già Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare).  
**Trasmissione integrazioni e ripubblicazione.**

Con riferimento a quanto trasmesso via PEC da codesto Servizio Valutazioni impatti e incidenze ambientali in data 20/05/2021 con prot. n. 12167, assunto agli atti di questo Servizio il 21/05/2021 al prot. 25517, vista la documentazione integrativa reperibile nel *link* indicato nella suddetta nota, richiamato integralmente quanto segnalato con propria **nota prot. n. 42694 del 11/11/2019**, in relazione alle opere da realizzare presso la stazione di Codrongianos, si fa presente quanto segue:

- per quanto attiene la richiesta di valutazione dello spostamento, verso la centrale esistente, della prevista strada di accesso alla *nuova stazione di conversione di Codrongianos*<sup>[1]</sup>, ed alla relativa mitigazione degli impatti visivi della nuova strada, da e verso la *chiesa romanica* ed i resti del *villaggio di Sant'Antonio di Salvenero*<sup>[2]</sup>, non risultano sufficienti ed esaustive le risposte fornite dalla Società proponente nell'elaborato "RGHR10002B2101981 – Studio di impatto ambientale - Parte 1 - Relazione di introduzione e ottemperanza alle richieste di integrazioni", riassunte nella tabella presente a pag. 40. All'interno di detta tabella, nella colonna "elaborati di riferimento", si rimanda all'elaborato "RGHR10002B2101583 – Quadro di riferimento progettuale ambito terrestre – Paragrafo 3.3.3", nel quale sono esplicitate le seguenti valutazioni in merito alla fattibilità della viabilità di





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

accesso alla “alternativa 2 di stazione”: “non risulta fattibile per pendenze elevate e raggi di curvatura troppo stretti che renderebbero infattibile il passaggio dei trasporti eccezionali che dovranno transitarvi”. Posto che il tratto iniziale di accesso dalla Strada Provinciale n. 68 all’area di ipotetica installazione della centrale di cui alla “alternativa di progetto 2” coincide con quello della proposta “alternativa di progetto 1” (cfr. elaborato sopraccitato e “DGHR10002B2101585 – Alternative di progetto – Stazione di conversione di Codrongianos - A” e “DGHR10003B2106502 – Planimetria localizzazione alternativa”), appare chiaro che quanto richiesto nella suddetta nota non è stato valutato adeguatamente. Allo scopo di chiarire la portata della richiesta a suo tempo formulata, si allega alla presente un elaborato fotografico esplicativo, con evidenziata una ipotesi di tracciato alternativo di viabilità di accesso, con l’obiettivo di allontanare il più possibile il primo tratto della strada prevista dall’area vincolata; per la stessa, previo inserimento di idonee fasce verdi perimetrali per la mitigazione visiva (sia per la strada di accesso e sia per la nuova stazione di conversione), dovranno essere effettuate simulazioni fotografiche computerizzate con raffronto dello stato di fatto e di progetto da punti di scatto ripresi dalla chiesa romanica di Sant’Antonio di Salvenero verso la nuova strada di accesso e verso la nuova stazione di conversione di Codrongianos.

- Con riferimento alle fasce verdi perimetrali<sup>[3]</sup>, si evidenzia che queste devono essere dettagliatamente progettate (con relazioni, tavole grafiche e computi metrici degli interventi previsti) in funzione delle viste verso la centrale e verso le opere da mitigare visivamente; le fasce verdi di schermatura visiva devono essere realizzate con larghezza ed altezza adeguate alle diverse viste dall’immediato intorno, antepoendo fasce di specie arbustive a fasce alberate, piantumate con altezze consone ad una pronta resa di mitigazione visuale, da realizzarsi con utilizzo di essenze mediterranee tipiche del climax locale e non tossiche<sup>[4]</sup>, tenendo conto della funzione di assorbimento delle sostanze inquinanti in atmosfera, utilizzando specie che presentino ridotta esigenza idrica, resistenza alle fitopatologie e assenza di effetti nocivi per la salute umana (allergiche, urticanti, spinose, velenose etc.) secondo i seguenti criteri:
  - utilizzare specie autoctone con pollini dal basso potere allergenico;
  - evitare specie urticanti o spinose (es. Gleditsia triacanthos L. - Spino di Giuda, Robinia pseudoacacia L.- Falsa acacia, Pyracantha - Piracanto, Elaeagnus angustifolia L. – Olivagno, etc) o tossiche (es. Nerium oleander L. - Oleandro, Taxus baccata L.- Tasso, Laburnum anagyroides, Meddik- Maggiociondolo, etc).
  - evitare di utilizzare specie arboree note per la fragilità dell’apparato radicale, del fusto o delle fronde che potrebbero causare danni in caso di eventi meteorici intensi.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Sono fatti salvi i procedimenti di competenza della Soprintendenza in indirizzo ai sensi della Parte II del Codice, nonché le valutazioni in qualità di amministrazione co-decidente nei procedimenti paesaggistici di cui alla Parte III della medesima normativa.

**Il Direttore del Servizio**

Arch. Libero *Meloni*

(Firmato digitalmente)

SETTORE PIANI PROGRAMMI OP.PP.

E INTERVENTI DI GRANDE IMPATTO

Resp. Ing. P. Tanas

Funz. Istr. Arch. M. Rosa

---

[1] Indicata col n. 3 della nota del 11/11/2019.

[2] Ricadenti nel territorio del Comune di Ploaghe - cartografati nel Piano Paesaggistico Regionale e riportati nel Repertorio del mosaico dei beni paesaggistici, rispettivamente, ai nn. 709 (erroneamente indicato con n. 609 nella nota prec.) e 10138; vincolo ex art. 134, lett. c del D.Lgs. 42/2004 – N.T.A. del P. P.R.: art. 48 *“aree caratterizzate da edifici e manufatti di valenza storico-culturale”*, comma 1, lett. a.4 ed a. 5; art. 49, comma 1, lett. a *“fascia di tutela dei beni”*.

[3] Indicata col n. 2 della nota del 11/11/2019.

[4] Vedasi *“2.2.2 Sistemazioni aree a verde”* D.M. 11/10/2017 C.A.M. - Criteri Ambientali Minimi – G.U. 6/11/2017, n. 259.



## ESEMPLIFICAZIONE DI DISTANZIAMENTO, DALLA CHIESA DI SANT'ANTONIO DI SALVENERO, DELLA STRADA DI ACCESSO ALLA STAZIONE DI TRASFORMAZIONE DI CODRONGIANOS

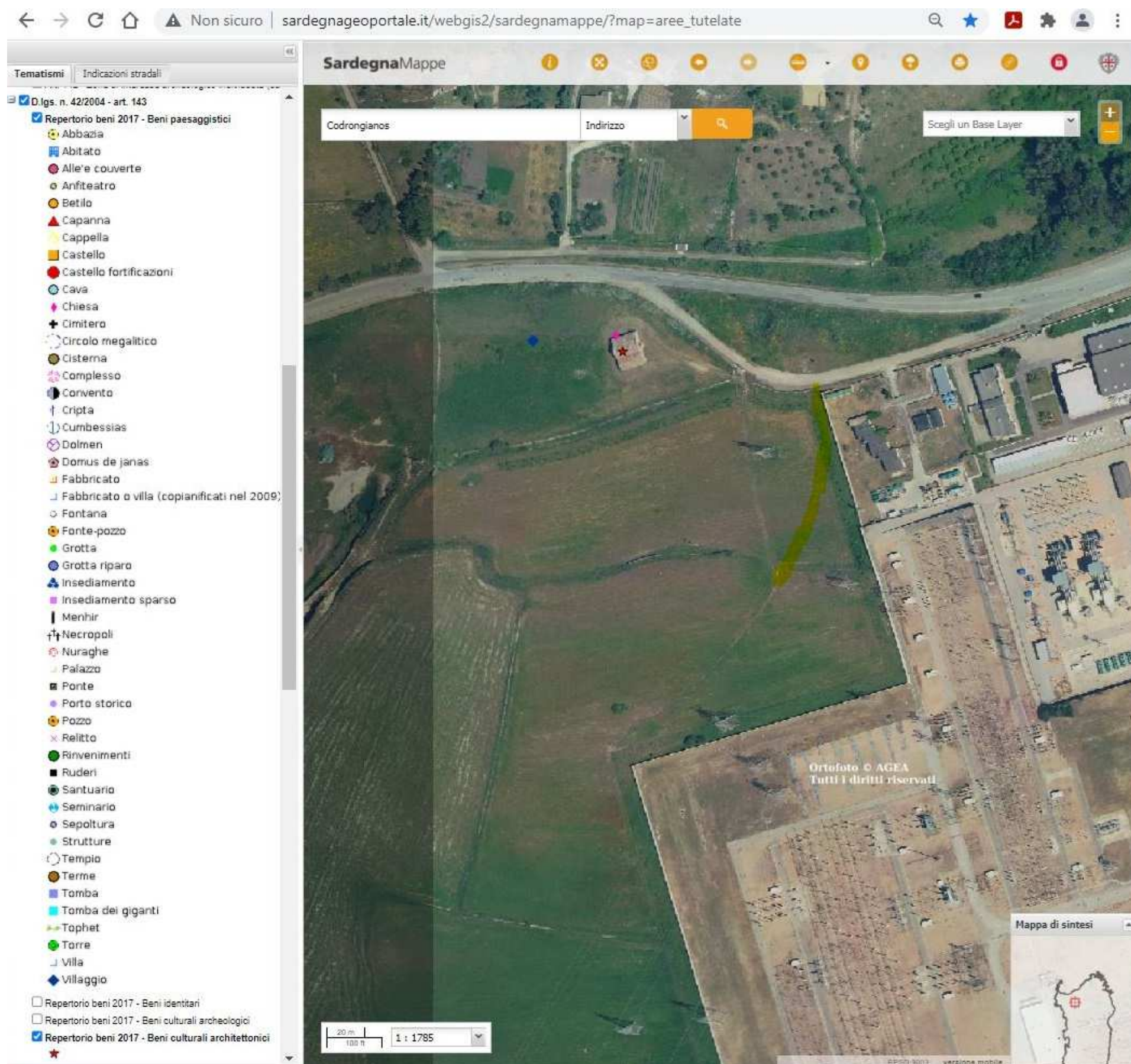


Fig. 1 – Stralcio del webgis “Sardegna Mappe Aree Tutate” disponibile su [www.sardegnageoportale.it](http://www.sardegnageoportale.it) alla voce “Navigatori”. Nell’immagine, orientata in alto a nord, è indicata, con simbolo color magenta e stella in rosso, la chiesa romanica di Sant’Antonio di Salvenero e, con rombo di colore blu, il villaggio omonimo, cartografati nel Piano Paesaggistico Regionale e riportati nel Repertorio del mosaico dei beni paesaggistici, rispettivamente, ai nn. 709 e 10138; vincolo ex art. 134, lett. c del D.Lgs. 42/2004 – N.T.A. del P.P.R.: art. 48 “aree caratterizzate da edifici e manufatti di valenza storico-culturale”, comma 1, lett. a.4 ed a.5; art. 49, comma 1, lett. a “fascia di tutela dei beni”.

Sull’ortofoto aerea è stata evidenziata, in giallo, una ipotesi di tracciato alternativo per l’accesso alla nuova stazione di trasformazione di Codrongianos, tracciato più vicino alla centrale esistente nel tratto iniziale, alla massima distanza raggiungibile dalla chiesa romanica e dal villaggio di Sant’Antonio di Salvenero. Tale ipotesi, come visibile nelle immagini successive, presenta pendenze e raggi di curvatura paragonabili alla prima ed unica ipotesi presentata dalla Società Terna S.p.A.



Fig. 2 – Foto aerea ripresa da nord, in direzione sud, sovrapposta alla modellazione numerica del terreno (fonte Google Earth). In basso a destra è visibile *la chiesa romanica di Sant'Antonio di Salvenero*. Nella valutazione del tracciato alternativo (evidenziato in giallo), dovranno essere progettate le fasce verdi perimetrali di schermatura visiva, della strada e della centrale, dalla chiesa e dalla S.P.68 (strada in basso nell'immagine).

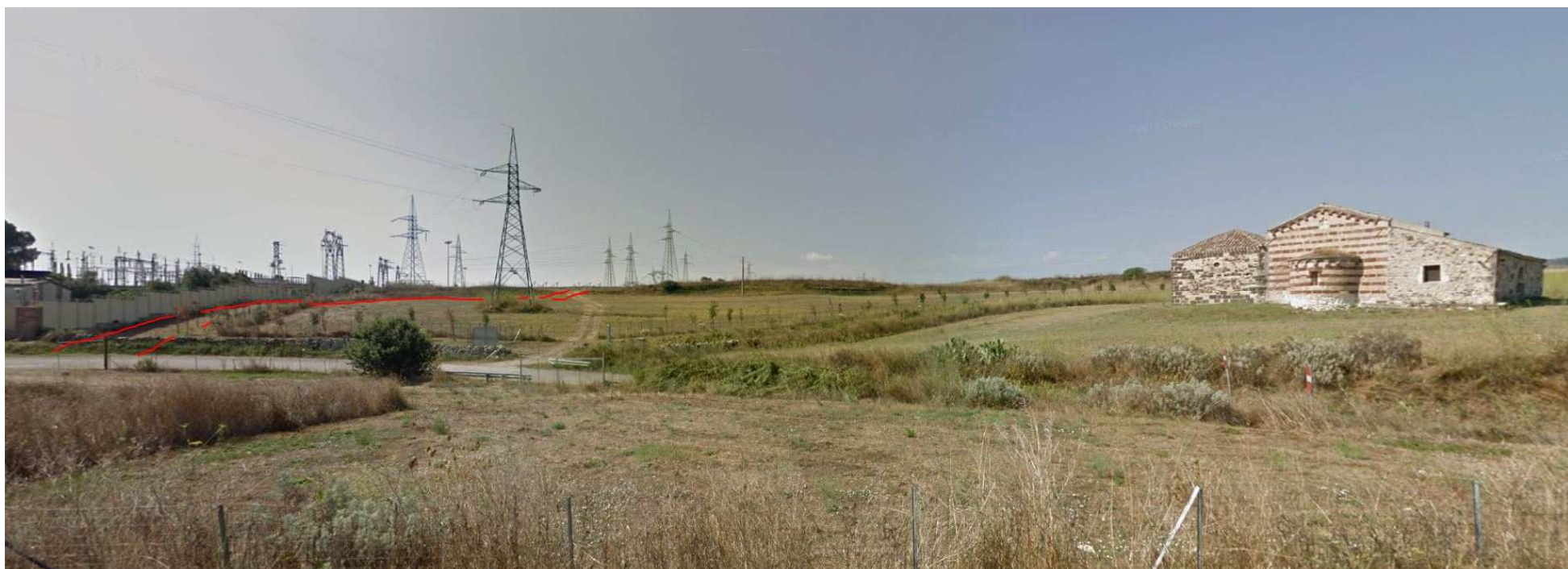


Fig. 3 – Fotografia ripresa da nord verso sud dalla Strada Provinciale n. 68 (fonte Google Street View). A destra, ad ovest, la *chiesa romanica di Sant'Antonio di Salvenero*. Come visibile nell'immagine, la proposta di spostamento del tracciato (in rosso) ad est (sinistra) di quello esistente e visibile al centro della foto, presenta pendenze e raggi di curvatura paragonabili a quelli esistenti. Tali aspetti dovranno essere approfonditi insieme al progetto di mitigazione visuale con fasce verdi perimetrali, sia per la strada e sia per la centrale elettrica, con analisi e fotosimulazioni di dettaglio dalla chiesa verso la nuova strada e verso la centrale.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE AGENZIA REGIONALE DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SARDEGNA

Servizio difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni

Prot. n. 11618

Cagliari, 02.12.2019

Classifica: XIII.11.2

Fascicolo Studi di compatibilità opere

Lettera inviata via PEC

- > All' Assessorato della difesa dell'ambiente  
Direzione generale  
Servizio valutazioni ambientali  
**difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it**  
**amb.sva@regione.sardegna.it**
- > p.c. Al Comune di Santa Teresa Gallura  
**protocollo@pec.comunestg.it**
- > Al Comune di Codrongianus  
**protocollo.codrongianus @legalmail.it**
- > All' Assessorato dei Lavori pubblici  
Direzione generale  
Servizio del Genio civile di Sassari  
**llpp.stoiss@pec.regione.sardegna.it**

**Oggetto:** [ID: 4811] SA.CO.1.3. Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Rinnovo e potenziamento del collegamento HVDC Sardegna-Corsica-Italia (opere in territorio italiano). Proponente: Terna S.p.A. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare. (Vs. rif. prot. 22239 del 25.10.2019)

Si riscontra, con la presente, la nota di cui all'oggetto, acquisita al prot. al n. 10146 del 25.10.2019 di questa Direzione Generale - ADIS, con la quale si invitano gli Enti competenti a voler presentare le proprie osservazioni in merito alla procedura in argomento, per rappresentare quanto segue.



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE AGENZIA REGIONALE DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SARDEGNA

Servizio difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni

L'intervento in progetto (denominato "SA.CO.I. 3") consiste nel rinnovo e potenziamento dell'attuale collegamento elettrico HVDC (alta tensione in corrente continua) tra Sardegna, Corsica e Penisola italiana, denominato "SA.CO.I 2", da attuarsi attraverso la sostituzione dei cavi terrestri, dei cavi marini e la realizzazione di nuove stazioni di conversione agli estremi del collegamento. Gli interventi Lato Sardegna prevedono:

- Nuova stazione di conversione alternata/continua in adiacenza all'esistente Stazione Elettrica di Codrongianos nel territorio del Comune di Codrongianos;
- Nuovo punto di transizione cavo-aereo previsto nel Comune di S.Teresa G. in località Buoncammino
- Nuovo punto di approdo dei cavi marini a Santa Teresa G. (presso la spiaggia La Marmorata)
- Nuovo tracciato di circa 6 km, in cavi interrati, tra il nuovo punto di transizione cavo-aereo in località Buoncammino e il nuovo punto di approdo (spiaggia La Marmorata)
- Nuovo tratto aereo di circa 240 m di raccordo tra il nuovo punto di transizione cavo-aereo in località Buoncammino e la linea aerea esistente
- Nuovi cavi marini tra la Sardegna (spiaggia La Marmorata - S.Teresa di Gallura) fino al limite delle acque territoriali italiane prospiciente la Corsica (circa 6 km).

Il limitato livello di dettaglio degli elementi progettuali disponibili consente al momento di esprimere, ai fini della positiva conclusione della procedura di VIA, solo un preliminare parere di condivisione generale sull'intervento per il quale non si ravvisano criticità ostative.

Si coglie l'occasione per chiarire inoltre che per quanto riguarda invece la competenza specifica del Servizio scrivente, nelle fasi successive di progettazione sarà preliminarmente necessario disporre di una planimetria delle opere al fine di determinare con maggiore esattezza l'interessamento di aree perimetrata ai sensi del PAI a pericolosità idraulica e da frana e le singole interferenze con il reticolo idrografico di riferimento<sup>1</sup> ai fini del P.A.I..

Si evidenziano, nel seguito, gli aspetti che, sulla base degli elementi attualmente disponibili, si ritiene debbano essere necessariamente approfonditi negli studi di compatibilità riferiti alle fasi di progettazione più avanzate per valutare la compatibilità dell'intervento ai sensi del PAI, successivamente alla fase di verifica di assoggettabilità a VIA.

Tali studi di compatibilità idraulica geologica-geotecnica, redatti ai sensi degli art. 24 e 25 delle Norme di Attuazione (N.A.) del P.A.I. dovranno essere trasmessi, firmati dai professionisti incaricati, ingegnere e geologo, in formato cartaceo e/o in formato digitale via PEC; non sono ammessi link da cui scaricare gli elaborati in quanto gli stessi non garantiscono la conservazione certificata nel tempo della documentazione tecnica.

---

<sup>1</sup> Delibera del Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino, n. 3 del 30.07.2015



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE AGENZIA REGIONALE DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SARDEGNA

Servizio difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni

### Parte idraulica

In relazione al punto di transizione cavo-aereo previsto nel Comune di S.Teresa in località Buoncammino comprendente la realizzazione di un edificio dovrà essere svolto, nell'ambito di uno studio di compatibilità idraulica, lo studio idrologico/idraulico del rio Lucianeddi per il quale, nel tratto di interesse, lo studio comunale, attualmente all'esame degli scriventi uffici, ha individuato una fascia geomorfologica (fascia C) distante appena circa 30 m dall'edificio in questione. Si osserva infatti che in prossimità, a monte, è presente una strada, interferente con il rio Lucianeddi che potrebbe indirizzare l'onda rigurgitata di piena verso il fabbricato in progetto.

Con riferimento alla realizzazione del nuovo tracciato in cavi interrati, tra il nuovo punto di approdo dei cavi marini a Santa Teresa di Gallura (OT) (spiaggia La Marmorata) e il nuovo punto di transizione cavo-aereo previsto nel Comune di S.Teresa in località Buoncammino, si evidenzia che, qualora tale tracciato fosse realizzato con un ricoprimento di almeno un metro, al disopra della generatrice superiore del condotto più esterno, rispetto al piano di campagna nei tratti interessati da aree di pericolosità idraulica<sup>2</sup>, ai sensi dell'art. 27 comma 3 lett. G delle N.A. del P.A.I. vigenti, il tracciato in cavi interrati stesso non costituirebbe oggetto dello studio di compatibilità idraulica, fatta salva la prescrizione per cui, in ogni caso, non devono risultare estesi tratti in parallelo rispetto al corso d'acqua ricadenti all'interno dell'alveo o in area golenale.

Analogamente, ai sensi dell'art. 21 comma 2 lett. C delle N.A. del P.A.I. vigenti, non è richiesto lo studio di compatibilità idraulica, per i tratti di tracciato in cavi interrati di attraversamento dei compluvi facenti parte del reticolo idrografico di riferimento, qualora sia previsto un ricoprimento, nel senso sopra indicato, rispetto al fondo dell'alveo.

Con riferimento ai due punti precedenti nello studio di compatibilità riferito al progetto dettagliato dovrà essere resa esplicita dichiarazione in merito, ove tali circostanze sussistano, al fine di semplificare i contenuti dello studio di compatibilità idraulica escludendo i relativi ulteriori approfondimenti.

### Parte frane

Per quanto riguarda la parte frane si esprime un preliminare parere di condivisione generale sull'intervento, per il quale non si ravvisano criticità ostative, demandando l'esame allo studio di compatibilità geologica-geotecnica, ai sensi dell'art. 25 delle N.A. del P.A.I., riferito alle successive fasi di progettazione.

In conclusione, per l'emanazione dei provvedimenti autorizzativi di competenza riguardanti il PAI, da rendere successivamente alla conclusione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, si rimane pertanto in attesa di quanto sopra menzionato.

Si invita a contattare, per eventuali chiarimenti, per la parte idraulica, l'Ing. G. Cané (tel. 070606-4664, email:

---

<sup>2</sup>Anche quelle derivanti dall'applicazione dell'art. 30 ter delle N.A. del P.A.I. al reticolo idrografico di riferimento ai fini del P.A.I..





**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE AGENZIA REGIONALE DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SARDEGNA

Servizio difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni

gcane@regione.sardegna.it) e il Dott. P.Ciabatti (tel. 070606-4462, email: pciabatti@regione.sardegna.it) per la parte frane.

Il Sostituto del Direttore del Servizio

Ing. Alessandra Boy

G.Canè / Ist. / Serv. Difesa Suolo, Assetto Idrog. e Gest. Alluv.  
P.Ciabatti / Ist. / Serv. Difesa Suolo, Assetto Idrog. e Gest. Alluv.



## *Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili*

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA I SISTEMI INFRASTRUTTURALI, DI TRASPORTO A RETE,  
INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione e i progetti internazionali

Divisione:III<sup>^</sup>

Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo  
c.a. Rappresentante Unico delle amministrazioni statali  
[segreteria.dica@mailbox.governo.it](mailto:segreteria.dica@mailbox.governo.it)  
[d.attubato@palazzochigi.it](mailto:d.attubato@palazzochigi.it)

e, per conoscenza:

Ministero della Transizione Ecologica  
Dipartimento Energia - D.G. infrastrutture e sicurezza  
Ex Div. V – Regolamentazione delle infrastrutture  
energetiche  
[dgrisseg.div05@pec.mise.gov.it](mailto:dgrisseg.div05@pec.mise.gov.it)

Ministero della Transizione Ecologica  
Dipartimento Sviluppo sostenibile  
D.G. Valutazioni Ambientali - Ex Divisione IV  
[VA@pec.mite.gov.it](mailto:VA@pec.mite.gov.it)

Oggetto: Costruzione ed esercizio del SA. CO. I.3 - rinnovo e potenziamento del collegamento HVDC Sardegna - Corsica - Italia (opere in territorio italiano).  
Opere da realizzarsi: in Regione Sardegna, Provincia di Sassari, Comuni di Codrongianos e Santa Teresa Gallura; in Regione Toscana, Provincia di Livorno, Comune di Piombino, Suvereto e San Vincenzo (Pos. n. EL- 430)  
Convocazione della riunione istruttoria in data 12 aprile 2022

In riferimento all'intervento in oggetto, per il quale codesta Presidenza del Consiglio dei Ministri ha convocato, con nota prot. DICA 0019151 del 12.07.2022, la riunione istruttoria di coordinamento in data 12 settembre 2022, si trasmettono, per quanto di competenza della Scrivente le note pervenute, concernenti l'accertamento della conformità urbanistica nei Comuni interessati dalle opere in esame e segnatamente:

Regione Autonoma della Sardegna

- nota prot. n. 37434 del 19.07.22 ed allegati;

Regione Toscana

- nota prot. n. 15251 del 02.09.22 ed allegati;

Le suddette note sono già state inoltrate al Ministero della Transizione Ecologica a conclusione dell'*iter* di competenza.

E' gradita l'occasione per porgere i più cordiali saluti.

IL DIRIGENTE

*(Dott.ssa Maria Sgariglia)*

Firmato digitalmente da

**Maria Sgariglia**

CN = Maria Sgariglia

C = IT



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica

> **MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI**  
Dipartimento per la programmazione strategica, i sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete, informativi e statistici  
Direzione generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione e i progetti internazionali  
Divisione III  
PEC: [dg\\_prog-div3@pec.mit.gov.it](mailto:dg_prog-div3@pec.mit.gov.it)

E, p.c.: **COMUNE DI SANTA TERESA GALLURA**  
PEC

“ **COMUNE DI CODRONGIANOS**  
PEC

**Oggetto:** Costruzione ed esercizio del Sa.Co.I.3 – Rinnovo e potenziamento del collegamento HDVC Sardegna/Corsica/Italia (opere in territorio italiano) – Articolo 1-sexies della legge n. 290/2003 – Verifica della Conformità Urbanistica. Trasmissione **PARERE**.

**Proponente:** Terna Rete Italia S.p.a.

**Richiedente:** Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili. Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione e i progetti internazionali – Divisione III

Con nota U.0012951 del 13.07.2022 (prot. RAS n. 36546 del 14.07.2022) codesto Ministero ha chiesto alle Regioni Sardegna e Toscana, per quanto di competenza, *“di pronunciarsi nuovamente in merito all'accertamento della conformità delle opere alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi vigenti nei Comuni interessati, alla luce delle modifiche intervenute”* a seguito dell'adeguamento del progetto alle prescrizioni impartite in sede di VIA dal MiTE, con provvedimento n. DVA-DEC-000123 del 22.03.2022.

Le modifiche apportate (vedi nota MiTE n. 21464 del 08.07.2022) consistono essenzialmente in:

- Comune di Codrongianos: nuova localizzazione della futura stazione di conversione, completa di strada di accesso e di interrimento parziale dei tre elettrodotti 150 kV in ingresso alla stazione, che è stata prevista in adiacenza alla stazione esistente lungo il lato Sud, mentre nell'ipotesi iniziale era localizzata lungo il lato Ovest;
- Comune di Santa Teresa Gallura: modifica parziale del tracciato con la previsione di passaggio di entrambi i cavi lungo la S.S. n.133b e realizzazione del nuovo punto di transizione aereo-cavo in soluzione con apparecchiature “all’aperto” anziché al “chiuso”.



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica

Analizzata la documentazione trasmessa si è verificato che:

- la nuova posizione della stazione di conversione, in Comune di Codrongianos, ricade sempre in zona urbanistica agricola E2;
- la realizzazione del nuovo punto di transizione aereo-cavo, in Comune di Santa Teresa Gallura, ricade sempre in zona urbanistica agricola E2\* (zona agricola E2 soggetta ad accordo di programma);
- la modifica del tracciato, in Comune di Santa Teresa Gallura, prevede la soppressione del tratto ricadente in zona urbanistica agricola E2\* e la sua realizzazione più a Sud, unitamente al tratto già previsto in corrispondenza della strada esistente al confine tra la medesima zona agricola E2\* e le zone urbanistiche E5.1, F4.7, F4.10, E5.1, F4.11;

Si conferma, pertanto, il parere già rilasciato con nota n. 37887 del 10.10.2019 che, per comodità, si allega alla presente.

Per qualsiasi chiarimento si potrà contattare il responsabile del Settore pianificazione comunale per la Sardegna settentrionale Olbia Tempio del Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica, Ing. Giorgio Speranza, allo 070/6064153, email: [gsperanza@regione.sardegna.it](mailto:gsperanza@regione.sardegna.it).

**Il Direttore del Servizio**

Ing. Alessandro Pusceddu

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005)

Resp. Settore e Funz. Istruttore: Ing. Giorgio Speranza



Firmato digitalmente da  
Alessandro Pusceddu  
19/07/2022 13:48:33



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA**

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

> **MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI  
TRASPORTI  
DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL  
TERRITORIO, LA PROGRAMMAZIONE E I  
PROGETTI INTERNAZIONALI  
DIVISIONE III<sup>A</sup>  
PEC: [dq.prog-div3@pec.mit.gov.it](mailto:dq.prog-div3@pec.mit.gov.it)**

**Oggetto: Costruzione ed esercizio del Sa.Co.I.3 – Rinnovo e potenziamento del collegamento HDVC Sardegna/Corsica/Italia (opere in territorio italiano) – Articolo 1-sexies della legge n. 290/2003 – Verifica della Conformità Urbanistica. Trasmissione PARERE.**

**Proponente: Terna Rete Italia S.p.a.**

**Richiedente: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione e i Progetti Internazionali.**

In riferimento alla nota U.0014553 del 09.09.2019 (prot. RAS n. 33776 del 12.09.2019) con la quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in indirizzo chiede – ai sensi dell'articolo 1-sexies della legge n. 290/2003 – alla Regione Sardegna di pronunciarsi in merito all'accertamento della conformità delle opere in oggetto alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi vigenti dei Comuni interessati dai lavori in oggetto, consistenti, in estrema sintesi, nella realizzazione di:

- una nuova stazione di conversione alternata/continua in adiacenza all'esistente Stazione Elettrica di Codrongianus;
- un nuovo tracciato in cavi interrati tra il nuovo punto di approdo dei cavi marini, nel Comune di Santa Teresa di Gallura, e, più specificatamente, presso la spiaggia "La Marmorata", nuovo punto di transizione cavo-aereo previsto in località "Buoncammino" e nuovo tratto aereo di raccordo con la linea aerea esistente;
- nuovi cavi marini tra la Sardegna e il limite delle acque territoriali italiane, con un nuovo tracciato che si sviluppa dal nuovo punto di approdo a Santa Teresa di Gallura;

si rappresenta quanto segue:

- il Comune di Codrongianus è dotato di Piano Urbanistico Comunale, e successive varianti, approvato, nella sua versione originale, con deliberazione CC n. 8 del 15.02.2001, e pubblicato nel BURAS n. 14 del 27.04.2001. L'ampliamento della stazione ricade in zona E agricola, sottozona E2. Analizzata la normativa sovraordinata di governo del territorio, le norme di attuazione dello strumento urbanistico e l'articolo 4 del D.A. n. 2266/U del 1983 che consente la realizzazione in zona agricola – con indice fondiario di 1,00 mc/mq – di impianti di interesse pubblico, non si ritrovano motivi ostativi alla realizzazione dell'opera. Tuttavia, per uniformità con l'adiacente stazione elettrica si ritiene più corretto riclassificare – in applicazione dell'articolo 1-sexies, comma 2, lettera b), della citata legge n. 290/2003



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

– l'area in sottozona D2, destinata, secondo il PUC "ad impianti di produzione e conversione dell'energia elettrica e ad attività connesse".

- il Comune di Santa Teresa di Gallura è dotato di un Piano Urbanistico Comunale, approvato, nella sua versione originale, con deliberazione CC n. 52 del 26.09.2000, e pubblicato nel BURAS n. 23 del 05.07.2001. Risultano, infatti, scadute le misure di salvaguardia di cui all'articolo 12, comma 3, del DPR n. 380/2001 del PUC adottato con deliberazione del CC n. 33 del 27.11.2014 e n. 73 del 29.12.2015.

Il tracciato della nuova linea seguirà, per quasi tutta la sua lunghezza, una strada già esistente, tranne un piccolo tratto iniziale in zona E2\* (zona agricola E2 soggetta ad accordo di programma), dove è localizzato il punto di sezionamento e transizione aereo-cavo. Nel seguito del loro percorso, i cavi attraversano le seguenti zone: E3 (zona agricola ad elevato frazionamento fondiario); H3 (zona di rispetto cimiteriale); a cavallo tra la G1.4 (sottozona omogenea - attrezzature e servizi urbani territoriali di interesse generale) e la F4.11 (sottozona turistica "Boncammino"); E2\*; la frazione di "Marazzino"; E2\*; a cavallo tra le E2\* e le E5.1 (zona agricola di rispetto del perimetro del centro abitato); E2\*; E5.1; E1 (zone agricole a coltivazione intensiva); E5.2 (Zone agricole di rispetto paesistico e ambientale); H1 (zone di rispetto paesistico-ambientale).

In considerazione del fatto che la realizzazione degli elettrodotti non richiede una particolare destinazione urbanistica, in quanto ordinariamente compatibili con qualunque zona omogenea, analizzata la normativa sovraordinata di governo del territorio e nella considerazione che l'attraversamento delle zone urbanistiche citate avviene, nella quasi totalità, in corrispondenza di strade già esistenti e che trattasi di una installazione di cavi interrati che non andranno a modificare la tipologia di utilizzazione del territorio prevista, non si ritrovano motivi ostativi alla realizzazione dell'opera. Con specifico riferimento alla fascia dei 300 metri dalla linea di battigia marina e alla presenza del vincolo di non trasformabilità previsto dall'articolo 10-bis, comma 1, della legge regionale n. 45/1989, si ritiene che amma 2, che esclude dal vincolo "gli interventi in attuazione dei piani e progetti di opere pubbliche o di iniziativa pubblica".

Con specifico riferimento agli aspetti di carattere paesaggistico, si trasmette la nota n. 30937 del 20.08.2019 con la quale il Servizio Regionale di Tutela del paesaggio per la Provincia di Sassari ha espresso le proprie valutazioni sull'intervento in oggetto.

Per qualsiasi chiarimento si prega di contattare il responsabile del Settore Ing. Giorgio Speranza – del Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica - al 070/6064153, email: [gsperanza@regione.sardegna.it](mailto:gsperanza@regione.sardegna.it).

**Il Direttore Generale**

Dr.ssa Maria Ersilia Lai

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005)

Dir. Serv. Pian.: Ing. Alessandro Pusceddu

Resp. Settore: Ing. Giorgio Speranza



*Firmato digitalmente da*

**MARIA ERSILIA  
LAI**



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
 REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
 ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANZIAS E URBANISTICA  
 ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
 Servizio Tutela paesaggio e vigilanza Sardegna settentrionale

Pos. 793/19

**TRASMESSA VIA PEC**

- > DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE  
 TERRITORIALE E DELLA VIGILANZA EDILIZIA  
 PEC: [urbanistica@pec.regione.sardegna.it](mailto:urbanistica@pec.regione.sardegna.it)
- > SERVIZIO PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA E  
 URBANISTICA  
 PEC: [eell.urb.pianificazione@pec.regione.sardegna.it](mailto:eell.urb.pianificazione@pec.regione.sardegna.it)

**Oggetto:** Procedura di autorizzazione unica ex art.1-sexies L 290/2003 - *Rinnovo e potenziamento del collegamento HVDC Sardegna-Corsica-Italia (SA.CO.I.3). Trasmissione Parere*  
**Proponente:** TERNA SPA  
**Autorità Competente:** Ministero dello Sviluppo Economico

Con riferimento alla nota n.16088 del 17.07.2019 del MISE (D.G. per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare – Div. IV Impianti infrastrutture e sistemi a rete), inoltrata via mail da codesta DG in data 23.07.2019 (ns.prot.n.27971 del 24.07.2019) e relativa al procedimento in oggetto, con la quale si convoca la conferenza di servizi preliminare ai sensi dell'art.14 L. 241/1990 s.m.i. da svolgersi secondo le disposizioni dell'art.14-bis in forma semplificata e modalità asincrona, lo scrivente Servizio esprime, con la presente, le proprie valutazioni sull'intervento nell'ambito della propria competenza sotto il profilo paesaggistico, al fine di consentire a codesta Direzione Generale di esprimere le proprie determinazioni in merito.

Il progetto prevede il rinnovo e l'ammodernamento dell'attuale collegamento elettrico HVDC tra Sardegna, Corsica e Italia, da attuarsi attraverso l'adeguamento dei cavi terrestri, marini e delle stazioni di conversione costituenti l'interconnessione in corrente continua. La connessione mantiene l'attuale livello di tensione e le linee aeree esistenti. Sono previste due stazioni di conversione in corrispondenza di quelle esistenti e la posa di nuovi cavi terrestri e marini.

Gli interventi previsti sul lato Sardegna sono:

- Nuova stazione di conversione alternata/continua (Comune di Codrongianus), su area di circa 7 Ha, in adiacenza della stazione elettrica esistente in direzione sud-ovest, con eliminazione di tre tralicci di sostegno dei cavi aerei;
- Nuovo tracciato cavi interrati (Comune di Santa Teresa Gallura) tra l'approdo del cavidotto sottomarino (spiaggia di La Marmorata), nuovo punto di transizione cavo interrato/aereo (località Buoncammino) e nuovo tratto di raccordo con la linea aerea esistente;
- Nuovi cavi marini tra la Sardegna (spiaggia di La Marmorata) e il limite delle acque territoriali.

Per quanto riguarda la situazione dei vincoli paesaggistici si rileva:

**Comune di Codrongianus**

- La nuova stazione di conversione è prevista in aree non direttamente interessate dalla presenza di vincoli paesaggistici, pur segnalando l'interferenza nelle visuali di sfondo dal bene paesaggistico storico culturale rappresentato dalla *chiesa romanica di Sant'Antonio di Salvenero*, a circa 200 metri a nord del



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANZIAS E URBANISTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio Tutela paesaggio e vigilanza Sardegna settentrionale

confine della nuova espansione. Dalle aree circostanti, oltre che dal bene sopraccitato, saranno percepibili sia i volumi della nuova stazione di conversione, sia il tratto iniziale della strada di accesso alla stessa, attualmente prevista a circa 55 metri ad est della chiesa.

#### Comune di Santa Teresa Gallura

- Gli interventi ricadono all'interno del vincolo ex L. 1497/1939 (DM 30.04.1966 pubblicato su GU 183 del 25.07.1966);
- Le opere ricadono nell'ambito di paesaggio costiero n.17 - Gallura costiera nord-orientale (Cartografia 1: 25000 - Foglio 411-II). Si rilevano i seguenti vincoli:
  - a. "fascia costiera" (art.17, c.3, lett.a, NTA PPR);
  - b. "sistemi di spiaggia" (art.17, c.3, lett.c, NTA PPR) > punto di approdo del cavidotto sottomarino.

Con riferimento ai tracciati e alle opere previste, esaminata la relazione paesaggistica predisposta in conformità al DPCM 12.12.2005, si rileva quanto segue:

- L'ampliamento della stazione di Codrongianus, in relazione all'assetto ambientale ed alle relative componenti di paesaggio con valenza ambientale, interessa aree ad utilizzazione agro-forestale, meglio individuate nel PPR come *colture erbacee specializzate - seminativi in aree non irrigue*, in un contesto paesaggistico non di pregio in quanto precedentemente trasformato dalla presenza della centrale elettrica esistente. Le nuove volumetrie, di altezza simile a quelle della attuale centrale, ma collocate su un'area posta a quota superiore rispetto ad essa, risultano visivamente percepibili dal contesto territoriale e dal sopraccitato bene paesaggistico storico culturale rappresentato dalla *chiesa romanica di Sant'Antonio di Salvenero*, pur con una distanza superiore ai 200 metri dal confine del lotto, ragione per cui dovrà essere prevista la mitigazione visiva mediante fasce alberate sempreverdi.
- Le parti interrato della linea elettrica in Comune di Santa Teresa Gallura non determinano impatti significativi sotto il profilo paesaggistico. I tracciati seguono perlopiù strade o sentieri esistenti. Per il tratto di cavo a un polo di circa 1,9 km che segue lo "stradello vicinale di proprietà comunale (attualmente in stato di abbandono e delimitato da muretti a secco)" (vedi relazione paesaggistica pag. 14) dovrà essere previsto, a fine lavori, il ripristino dei muri con tecniche tradizionali.
- È previsto lo smantellamento della linea aerea esistente da Santa Teresa a Buoncammino dove sarà realizzato il nuovo punto di transizione.
- Il punto di connessione della linea sottomarina con quella a terra, totalmente interrato (buche con giunti terra-mare), è localizzato nell'attuale parcheggio della spiaggia della Marmorata: di conseguenza l'alterazione di aree di valore paesaggistico sarà limitata al minimo e non si prevedono impatti visivi a lavori finiti.
- Il punto di transizione, da linea interrata a linea aerea, interessa un'area rurale priva di elementi di elevato valore paesaggistico e già interessata dal passaggio della linea elettrica esistente. Sarà realizzato un edificio presso la strada con impatto alquanto limitato. Il breve tratto di connessione alla linea esistente incide su un ambito già caratterizzato dalla presenza della linea attuale.

Tutto ciò considerato, questo Servizio comunica che l'intervento in esame non determina particolari criticità dal punto di vista paesaggistico salvo quanto di seguito precisato:

1. Per il tratto di cavo a un polo di circa 1,9 km che segue lo "stradello vicinale di proprietà comunale (attualmente in stato di abbandono e delimitato da muretti a secco)" - vedi relazione paesaggistica pag.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANZIAS E URBANISTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio Tutela paesaggio e vigilanza Sardegna settentrionale

- 14 – dovrà essere previsto, a fine lavori, il ripristino dei muri con tecniche tradizionali (artt.54, 55, 56 NTA del PPR);
2. Per quanto concerne la stazione di conversione di Codrongianus, al fine di mitigare il più possibile gli impatti sulla vicina *chiesa romanica di Sant'Antonio di Salvenero*, si suggerisce di valutare lo spostamento del tratto stradale di collegamento con la nuova espansione collocandolo lungo i confini della centrale esistente. Tale spostamento eviterà, da un lato, lo sbancamento necessario per il superamento del salto di quota in corrispondenza dello scalino naturale di roccia esistente e, dall'altro, la frammentazione dei lotti coltivati con migliore gestione del suolo;
  3. In ogni caso, lungo il suddetto tratto stradale e lungo i confini della centrale, al fine di ridurre l'impatto visivo del muro di recinzione e delle volumetrie di progetto, si dovranno prevedere opportune fasce verdi alberate, utilizzando specie vegetali sempreverdi tipiche del climax locale.

Tanto si rappresenta al fine di consentire a codesta Direzione Generale di esprimere il proprio parere all'interno della conferenza di servizi promossa dal Ministero dello Sviluppo Economico relativamente al procedimento in oggetto.

**Il Direttore del Servizio**  
(ai sensi dell'art.30 della L.R. 31/98)  
**Ing. Alessandro Pusceddu**  
(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/05)

Settore Piani Programmi OO.PP. Olbia-Tempio  
Responsabile: arch. Mauro Carboni  
Istruttore: arch. Michele Rosa

*Firmato digitalmente da*

**ALESSANDRO  
PUSCEDDU**



REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

Direzione Ambiente ed Energia  
SETTORE SERVIZI PUBBLICI LOCALI,  
ENERGIA, INQUINAMENTO ATMOSFERICO

Prot. n. *vedi lato o file di Segnatura*

*Da citare nella risposta*

Allegati: 3

Data *vedi lato o file di Segnatura*

Risposta al foglio del 13.07.2022

Numero 12951

Al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili  
D.G. per lo Sviluppo del Territorio, la Pianificazione e i  
Progetti Internazionali – Div. III  
PEC: [dg.prog-div3@pec.mit.gov.it](mailto:dg.prog-div3@pec.mit.gov.it)

E, p.c. Al Ministero della Transizione Ecologica  
Dipartimento Energia – D.G. Infrastrutture e Sicurezza  
Divisione IV – Infrastrutture Energetiche  
PEC: [dgisseg.div05@pec.mise.gov.it](mailto:dgisseg.div05@pec.mise.gov.it)

**OGGETTO:** Terna S.p.A. - Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio del SA.CO.I.3 - Rinnovo e potenziamento del collegamento HVDC Sardegna-Corsica-Italia (opere in territorio italiano). Opere da realizzarsi: in Regione Sardegna, Provincia di Sassari, Comuni di Codrongianos e Santa Teresa Gallura; in Regione Toscana, Provincia di Livorno, Comuni di Piombino, Suvereto e San Vincenzo - **Riscontro accertamento di Conformità Urbanistica.**

Premesso che il Ministero della Transizione Ecologica - Dip. Energia, con nota prot. n. 21464 dell'8 luglio 2022 (prot. RT n. 280868 del 13.07.2022), a seguito dell'emanazione da parte dello stesso Ministero di concerto con il Ministero della Cultura del Decreto del 22 marzo 2022 con il quale è stato emanato il provvedimento favorevole di compatibilità ambientale per l'opera con prescrizioni, ha riavviato il procedimento autorizzativo e convocato conferenza decisoria in modalità sincrona. Inoltre, con la medesima nota il MiTE ha reso disponibile a tutte le Amministrazioni/Enti e Società interessati il *link* per scaricare il progetto definitivo aggiornato;

Considerato che Codesto Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, con nota prot. n. 12951 del 13.07.2022 (prot. RT n. 281776 del 13.07.2022), ha chiesto a questa Regione di esprimersi in merito all'accertamento della conformità/non conformità dell'opera proposta in relazione alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi vigenti nei Comuni interessati.

Considerato altresì che, questo Settore (referente Intesa ai sensi del DL 29 agosto 2003, n. 239) della Regione Toscana con nota prot. n. 302763 del 29.07.2022, ha provveduto ad indire Conferenza di Servizi istruttoria in modalità asincrona ex art. 14 comma 1 della L. 241/90 e s.m.i. ai fini della definizione dell'Intesa regionale, con accertamento di conformità urbanistica, ai sensi dell'art. 1-sexies del DL 239/2003 e pertanto, a richiedere agli Enti locali interessati di esprimersi in merito alla conformità/non conformità urbanistica delle opere in oggetto.



REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

**Direzione Ambiente ed Energia**  
**SETTORE SERVIZI PUBBLICI LOCALI,**  
**ENERGIA, INQUINAMENTO ATMOSFERICO**

Viste le note pervenute dal Comune di Suvereto (LI) con Prot. n. 8079 del 16.08.2022 (Prot. RT n. 321617 del 17.08.2022), dal Comune di San Vincenzo (LI) con Prot. n. 24126 del 29.08.2022 (Prot. RT n. 329820 del 29.08.2022) e dal Comune Piombino (LI) con Prot. n. 33434 del 31.08.2022 (Prot. RT n. 332637 del 31.08.2022) che ad ogni buon fine trasmettiamo in allegato alla presente comunicazione per le ulteriori verifiche, condizioni etc. in esse contenute.

Per quanto richiamato e per quanto si evince dalle note di cui sopra, si comunica che le opere in progetto, tenuto conto delle considerazioni e prescrizioni richiamate nelle stesse sopradette note, risultano accertate e conformi sotto l'esclusivo profilo urbanistico.

Per ogni comunicazione, invio di materiale e chiarimenti in merito contattare il Geom. Gianni Porcellotti (tel. 055/4386313, [gianni.porcellotti@regione.toscana.it](mailto:gianni.porcellotti@regione.toscana.it)) o il Funzionario Riccardo Guardi (tel. 055/4384365, [riccardo.guardi@regione.toscana.it](mailto:riccardo.guardi@regione.toscana.it)).

Distinti saluti.

La Responsabile  
Renata Laura Caselli

gp/ p.120.030.010

# COMUNE DI SUVERETO

Provincia di Livorno

Area Assetto Territorio e Ambiente [t.micalizzi@comune.suvereto.li.it](mailto:t.micalizzi@comune.suvereto.li.it)

P.zza dei Giudici n. 3 - 57028 - SUVERETO (LI)

Suvereto, li 11.08.2022

**Oggetto:** TERNA S.P.A. – Autorizzazione ai sensi dell’art. 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed esercizio del SA.CO.I.3 – Rinnovo e potenziamento del collegamento HVDC Sardegna-Corsica-Italia (opere in territorio italiano) - Opere da realizzarsi : in Regione Sardegna, Provincia di Sassari, Comuni di Codrongianos e Santa Teresa di Gallura; in Regione Toscana, Provincia di Livorno, Comuni Piombino, Suvereto e San Vincenzo. Indizione Conferenza di Servizi Istruttoria in modalità asincrona ex art. 14 comma 1 della L. 241/90 e s.m.i. ai fini della definizione dell’intesa regionale, con accertamento di conformità urbanistica, ai sensi dell’art. 1-sexies del DL 239/2003.

**ACCERTAMENTO DI CONFORMITA’ URBANISTICA**

## IL RESPONSABILE DELL’AREA ASSETTO TERRITORIO E AMBIENTE

VISTA la nota della Regione Toscana a mezzo PEC del 29.07.2022 (protocollo comune n. 7643 del 01.08.2022), con la quale richiede l’Accertamento di Conformità Urbanistica nell’ambito del Procedimento del Ministero della Transizione Ecologica di autorizzazione, ai sensi dell’art.1-sexies DL 29/08/2003 n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27/10/2003 n. 290 e s.m.i., relativo al “*progetto per la costruzione ed esercizio del SA.CO.I.3 – Rinnovo e potenziamento del collegamento HVDC Sardegna-Corsica-Italia (opere in territorio italiano) - Opere da realizzarsi : in Regione Sardegna, Provincia di Sassari, Comuni di Codrongianos e Santa Teresa di Gallura; in Regione Toscana, Provincia di Livorno, Comuni Piombino, Suvereto e San Vincenzo*”;

DATO ATTO che il suddetto progetto è scaricabile e consultabile al link attivato dal Ministero della Transizione Ecologica, indicato nella nota MITE di riavvio del procedimento e convocazione riunione di Conferenza decisoria in modalità sincrona prot. n. 21464/del 8.07.2022;

VISTO il progetto di cui sopra composto da vari elaborati;

VISTO il Regolamento Urbanistico vigente che classifica :

- le aree interessate dal progetto come segue: come assimilato alla “Zona F” del D.M. 1444/68” - sottozona F5” (Regole specifiche per il Comune di Suvereto – Stazione elettrica Enel in località Forni) ove sono consentiti gli interventi di cui all’art. 92 delle N.T.A. del Regolamento Urbanistico che testualmente recita : “  
“..... *Fatte salve le puntuali categorie di intervento indicate dal presente RU per le aree critiche individuate dal Piano Strutturale, in questa zona è ammessa la costruzione di nuovi impianti ed edifici connessi all’esercizio dell’attività energetica. A tal fine il progetto dovrà essere corredato da una relazione contenente le motivazioni che rendono necessarie le nuove costruzioni e la coerenza dell’intervento con le previsioni strategiche della stazione elettrica. ....*”;



- le aree ad uso temporaneo di cantiere interessate dal progetto come segue : come assimilato alla "Zona E" del D.M. 1444/68" – Sottozona E1 (Area agricola produttiva) ove sono consentiti gli interventi di cui agli artt. dal 76 al 84 delle N.T.A. del Regolamento Urbanistico. Inoltre tale area sarà occupata temporaneamente durante la fase di cantiere ai sensi dell'art. 49 del T.U.E., D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, poichè non è finalizzata all'esproprio, bensì a soddisfare un'esigenza limitata nel tempo, funzionale alla corretta esecuzione dei lavori previsti.

Su detti Terreni si applicano le regole di tutela ambientale e paesaggistica di cui ai Capi II, III e IV del Titolo II delle Norme Tecniche di Attuazione del Regolamento Urbanistico;

APPURATO inoltre che i terreni in questione, così come classificati dal Regolamento Urbanistico, sono collocati all'interno della pericolosità idraulica "I.3 - pericolosità idraulica elevata (a seguito di studi idrologici-idraulici)", inoltre sono collocati all'interno della pericolosità geomorfologica, in parte come "G1 pericolosità geomorfologica bassa", in parte come "G2c pericolosità geomorfologica media";

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 72 del 24.7.07 con la quale è stato approvato il Piano di Indirizzo Territoriale e successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla Deliberazione del Consiglio Regionale n. 37 del 27.3.15 di approvazione della integrazione paesaggistica al PIT che introduce specifica disciplina di piano;

VISTA la L.R.T. n. 65/2014 e successive modifiche ed integrazioni nonché ogni altra disposizione in materia edilizia ed urbanistica;

RITENUTO :

- che il nuovo intervento relativo all'impianto SACOI3, interno all'area classificata dal Regolamento Urbanistico come assimilato alla "Zona F" del D.M. 1444/68" - sottozona F5" (Regole specifiche per il Comune di Suvereto – Stazione elettrica Enel in località Forni) è conforme ai contenuti dell'art. 92 delle norme tecniche di attuazione del medesimo Regolamento Urbanistico vigente;
- che l'uso temporaneo di cantiere delle aree interessate dal progetto, è ammissibile in applicazione dell'art. 49 del T.U.E., D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, ed è da ritenersi conforme al Regolamento Urbanistico vigente;

VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, con particolare riferimento all'art. 49;

VISTA la Legge 241/90, con particolare riferimento all'art. 14 e seguenti;

VISTI gli artt. 107 e 109 del decreto legislativo 18.8.2000, n.267, T.U.E.L.;

### ACCERTA

In merito al "*progetto per la costruzione ed esercizio del SA.CO.I.3 – Rinnovo e potenziamento del collegamento HVDC Sardegna-Corsica-Italia (opere in territorio italiano) - Opere da realizzarsi : in Regione Sardegna, Provincia di Sassari, Comuni di Codrongianos e Santa Teresa di Gallura; in Regione Toscana, Provincia di Livorno, Comuni Piombino, Suvereto e San Vincenzo*":

- che il nuovo intervento relativo all'impianto SACOI3, interno all'area classificata dal Regolamento Urbanistico come assimilato alla "Zona F" del D.M. 1444/68" - sottozona F5"

(Regole specifiche per il Comune di Suvereto – Stazione elettrica Enel in località Forni) è conforme ai contenuti dell'art. 92 delle norme tecniche di attuazione del medesimo Regolamento Urbanistico;

- che l'uso temporaneo di cantiere delle aree interessate dal progetto, è ammissibile in applicazione dell'art. 49 del T.U.E., D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, ed è da ritenersi conforme al Regolamento Urbanistico vigente;

**IL RESPONSABILE DI AREA**

(Geom. Antonino Micalizzi)

(Documento firmato con firma digitale  
ai sensi dell'art. 21, co. 2, D.Lgs 82/2005)

# COMUNE DI SUVERETO

Provincia di Livorno

Area Assetto Territorio e Ambiente

[t.micalizzi@comune.suvereto.li.it](mailto:t.micalizzi@comune.suvereto.li.it)

P.zza dei Giudici n. 3 - 57028 - SUVERETO (LI)

Suvereto, li 16.08.2022

**Oggetto:** TERNA S.P.A. – Autorizzazione ai sensi dell’art. 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed esercizio del SA.CO.I.3 – Rinnovo e potenziamento del collegamento HVDC Sardegna-Corsica-Italia (opere in territorio italiano) - Opere da realizzarsi : in Regione Sardegna, Provincia di Sassari, Comuni di Codrongianos e Santa Teresa di Gallura; in Regione Toscana, Provincia di Livorno, Comuni Piombino, Suvereto e San Vincenzo. Indizione Conferenza di Servizi Istruttoria in modalità asincrona ex art. 14 comma 1 della L. 241/90 e s.m.i. ai fini della definizione dell’intesa regionale, ai sensi dell’art. 1-sexies del DL 239/2003.

**ESPRESSIONE DETERMINAZIONI DEL COMUNE SUL PROGETTO AI FINI DELLA INTESA REGIONALE AI SENSI ART. 4 DELLA L.R. 39/2005.**

## IL RESPONSABILE DELL’AREA ASSETTO TERRITORIO E AMBIENTE

VISTA la nota della Regione Toscana a mezzo PEC del 29.07.2022 (protocollo comune n. 7643 del 01.08.2022), con la quale richiede di esprimere a questo Comune le proprie determinazioni ai fini dell’Atto di Intesa Regionale di cui all’art. 4 della L.R. 39/2005, nell’ambito del Procedimento del Ministero della Transizione Ecologica Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili di autorizzazione, ai sensi dell’art.1-sexies DL 29/08/2003 n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27/10/2003 n. 290 e s.m.i., in merito al “*progetto per la costruzione ed esercizio del SA.CO.I.3 – Rinnovo e potenziamento del collegamento HVDC Sardegna-Corsica-Italia (opere in territorio italiano) - Opere da realizzarsi : in Regione Sardegna, Provincia di Sassari, Comuni di Codrongianos e Santa Teresa di Gallura; in Regione Toscana, Provincia di Livorno, Comuni Piombino, Suvereto e San Vincenzo*”;

DATO ATTO che il suddetto progetto è scaricabile e consultabile al link attivato dal Ministero della Transizione Ecologica, indicato nella nota MITE di riavvio del procedimento e convocazione riunione di Conferenza decisoria in modalità sincrona prot. n. 21464/del 8.07.2022;

VISTO il progetto di cui sopra composto da vari elaborati;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio Comunale n. 8 del 30.01.2020 con la quale è stato disposto di approvare gli schemi di protocollo di intesa, di addendum al predetto protocollo e della convenzione tra Comune di Suvereto e Terna Spa per la realizzazione dell’intervento denominato “COLLEGAMENTO HVDC SA.CO.I. 3 SARDEGNA -CORSICA-ITALIA”;

DATO ATTO che con la suddetta Delibera Consiliare n. 8/2020 veniva incaricato il Sindaco di Suvereto a sottoscrivere il protocollo di intesa, l’addendum al predetto protocollo e la convenzione

tra Comune di Suvereto e Terna Spa, per la realizzazione dell'intervento denominato "COLLEGAMENTO HVDC SA.CO.I. 3 SARDEGNA -CORSICA-ITALIA", il quale ha provveduto in attuazione della suddetta delibera consiliare a sottoscrivere i predetti atti;

**CONSIDERATO :**

- che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 17.09.2020 è stata adottata la "Variante semplificata al Regolamento Urbanistico ai sensi degli artt. 30 e 32 della LRT 65/2014 per le aree interne alla stazione elettrica 380/132 KV in località Forni di Suvereto";
- che la suddetta variante è divenuta efficace a seguito di pubblicazione sul BURT n. 47 del 18.11.2020 dell'avviso di conclusione del procedimento di approvazione della variante in questione ai sensi dell'art. 32, comma 3, della LRT 65/2015;

APPRESO che con l'efficacia della suddetta variante sono stati superati le non conformità rilevate con precedente parere urbanistico del 24.09.2019 di questo ufficio afferenti "*all'area per attività propedeutica (rilocazione edifici U.I. Suvereto) gestita con procedura DIA dedicata*", ove si prevedevano nuovi edifici 7, 8, 9,10 e sistemazioni esterne, e pertanto anche tale intervento risultava conforme urbanisticamente;

RICHIAMATO l'Accertamento di conformità urbanistica del Comune in data 11.08.2022, dal quale si evince che, il "*progetto per la costruzione ed esercizio del SA.CO.I.3 – Rinnovo e potenziamento del collegamento HVDC Sardegna-Corsica-Italia (opere in territorio italiano) - Opere da realizzarsi : in Regione Sardegna, Provincia di Sassari, Comuni di Codrongianos e Santa Teresa di Gallura; in Regione Toscana, Provincia di Livorno, Comuni Piombino, Suvereto e San Vincenzo*", per la parte di competenza del Comune di Suvereto, è conforme sotto un profilo urbanistico con i vigenti Piano Strutturale e Regolamento Urbanistico;

Stante quanto sopra, il sottoscritto in rappresentanza del Comune di Suvereto, sotto un profilo tecnico,

**ESPRIME LE SEGUENTI DETERMINAZIONI**

**NULLA OSTA** il "*progetto per la costruzione ed esercizio del SA.CO.I.3 – Rinnovo e potenziamento del collegamento HVDC Sardegna-Corsica-Italia (opere in territorio italiano) - Opere da realizzarsi : in Regione Sardegna, Provincia di Sassari, Comuni di Codrongianos e Santa Teresa di Gallura; in Regione Toscana, Provincia di Livorno, Comuni Piombino, Suvereto e San Vincenzo*", ai sensi dell'art. 4 della L.R.T. 39/2000, ai fini della predisposizione dell'atto di Intesa regionale.

**IL RESPONSABILE DI AREA**

(Geom. Antonino Micalizzi)

(Documento firmato con firma digitale  
ai sensi dell'art. 21, co. 2, D.Lgs 82/2005)



# COMUNE DI SAN VINCENZO

Provincia di Livorno

Tel. 0565 707111

Sito Web: [www.comune.sanvincenzo.li.it](http://www.comune.sanvincenzo.li.it)

Posta Certificata: [comunesanvincenzo@postacert.toscana.it](mailto:comunesanvincenzo@postacert.toscana.it)



Bandiera Verde



Bandiera Blu

[regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)

**OGGETTO:** Terna s.p.a – Autorizzazione (art. 1-sexies del DL n. 239/2003, convertito nella legge n. 290/2003), relativa alla costruzione ed all'esercizio del S.A.C.O.I – Rinnovo e potenziamento del collegamento HVDC Sardegna-Corsica-Italia. Opere da realizzarsi: in Regione Sardegna, Provincia di Sassari, Comuni di Codrongianos e Santa Teresa Gallura; in Regione Toscana, Provincia di Livorno, Comune di Piombino, Suvereto e San Vincenzo. - **Accertamento di conformità urbanistica.**

Con Vs prot. 0302763 del 29/07/2022 è stato trasmesso il Riavvio del procedimento e convocazione della prima riunione il 15 settembre 2022 della conferenza decisoria semplificata in modalità sincrona (art. 14 ter della L.241/1990 in merito a quanto sopra al fine dell'**accertamento di conformità urbanistica.**

La società Terna ha provveduto ad aggiornare il piano tecnico delle opere (PTO) adeguandolo alle prescrizioni contenute nel decreto DVA-DEC-0000123 del 22 marzo 2022, contenente il provvedimento favorevole di compatibilità ambientale per l'opera con prescrizioni.

Il PTO aggiornato con le seguenti modifiche di progetto richieste dal Decreto VIA.

## Il Progetto

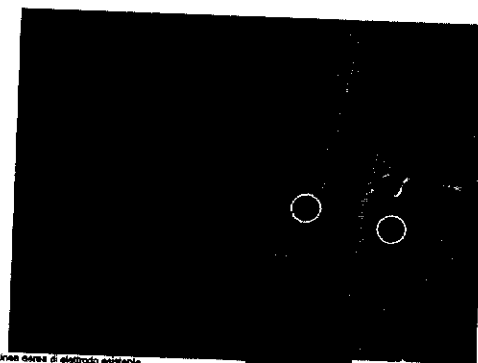
L'intervento che interessa il Comune di San Vincenzo (Intervento G) consiste nella realizzazione di due linee di elettrodo e del sistema catodo sottomarino. Sarà realizzato un cavidotto interrato che si svilupperà dall'attuale sostegno di transizione aereo/cavo della linea di elettrodo in località La Torraccia sino al punto di approdo sulla spiaggia, per poi proseguire in un tratto marino dove è localizzato il catodo di nuova realizzazione ad una profondità di circa 30 metri.

Il catodo sottomarino sarà collegato alla terraferma tramite due cavi unipolari sottomarini in vicinanza della costa. Contestualmente alla realizzazione del nuovo catodo a mare, è prevista la rimozione meccanica dell'attuale sistema.

Stato attuale



Stato di progetto



- Linea aerea di elettrodo esistente
- Linea in cavo terrestre di elettrodo per la connessione al sostegno di transizione aereo/cavo esistente
- Linea in cavo marino di elettrodo per la connessione al sistema catodo sottomarino
- Punto di approdo cavi marini
- Punto di transizione a-c
- Cavo di elettrodo marino in progetto
- Cavo di elettrodo terrestre in progetto
- Linea aerea esistente
- ◆ Localizzazione presunta della buca giunti terra-mare



# COMUNE DI SAN VINCENZO

Provincia di Livorno

Tel. 0565 707111

Sito Web: [www.comune.sanvincenzo.li.it](http://www.comune.sanvincenzo.li.it)

Posta Certificata: [comunesanvincenzo@postacert.toscana.it](mailto:comunesanvincenzo@postacert.toscana.it)

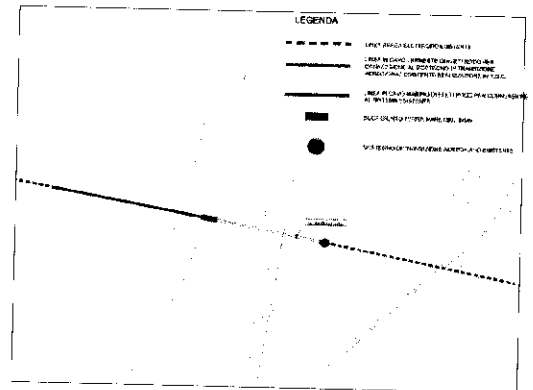


Bandiera Verde



Bandiera Blu

Si prevede il collegamento di n° 2 nuovi cavi terrestri di elettrodo al relativo punto di transizione aereo/cavo su traliccio esistente presso la loc. La Torraccia che prevede un attraversamento interrato della Strada Principale della Principessa e collegamento dei cavi terrestri a due cavi marini di elettrodo che a loro volta saranno connessi al sistema catodo che, nell'ambito dell'opera in questione, verrà posato in ambiente sottomarino. Lo sviluppo complessivo del tratto aereo interrato è pari a circa 600 m.

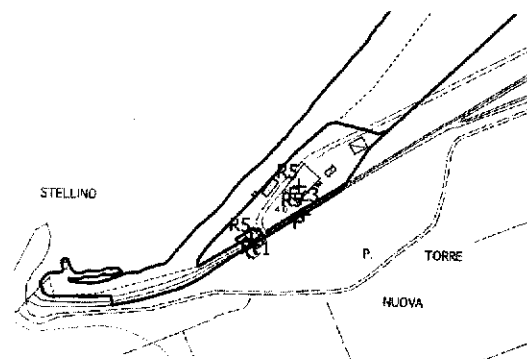
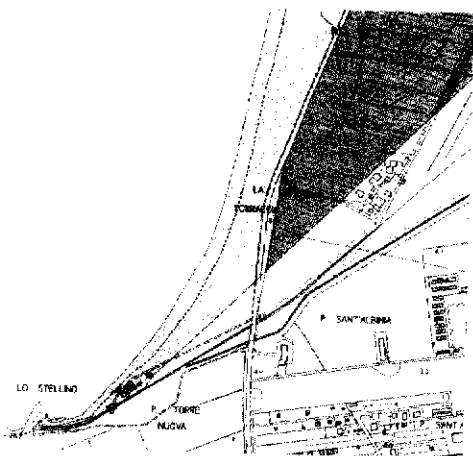


## La Pianificazione comunale

Come stabilito dalla Legge Regionale n° 65 del 10 Novembre 2014, la formazione degli strumenti urbanistici avviene con una procedura che attraversa varie fasi.

Con deliberazione della Giunta Comunale n° 270 del 25.11.2017 è stato dato formale avvio del procedimento congiunto di cui all'art. 17 della LRT 65/2014, art. 23 della LRT 10/2010 ed art. 21 della Disciplina del P.I.T. per la formazione del primo Piano Operativo di cui all'art. 95 della LRT 65 del 10.11.2014.

Il Piano Operativo è stato approvato con D.C.C. n 50 del 14/07/2022 contestualmente alla variante al Piano Strutturale che entrerà in vigore il 09/09/2022. La Variante semplificata al PO che introduce alcune modifiche normative è stata adottata con D.C.C. n. 51 del 4/07/2022 .



- aree periurbane sud del capoluogo (R4.1)
- aree boscate della pianura bassa (R4.2)
- aree palustri della pianura bassa (R4.3)
- connessioni ecologiche della pianura bassa (R4.4)



# COMUNE DI SAN VINCENZO

Provincia di Livorno

Tel. 0565 707111

Sito Web: [www.comune.sanvincenzo.li.it](http://www.comune.sanvincenzo.li.it)

Posta Certificata: [comunesanvincenzo@postacert.toscana.it](mailto:comunesanvincenzo@postacert.toscana.it)



Bandiera Verde



Bandiera Blu

## Legenda

### Impianti esistenti

— 200 kV cc RTN Aerea

— Catodo sottomarino

— Linee di elettrodo

⊗ Punto di approdo elettrodi

⊗ Punto di transizione

### Interventi in progetto

● Punto di approdo

— Cavo di elettrodo terrestre

— Cavo di elettrodo marino

### Limiti amministrativi

--- Limite provinciale

--- Limite comunale

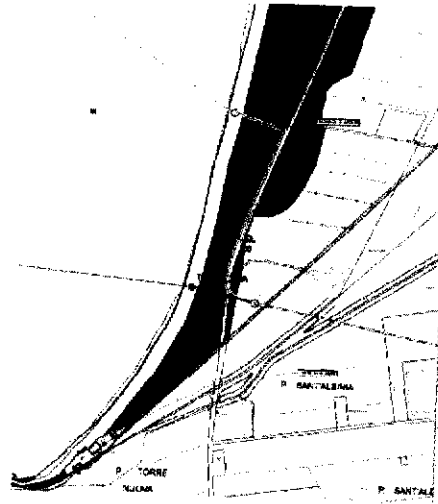
Regolamento Urbanistico - Mappa normativa  
Ridipartita alla Venezia approvata con D.C. C. 17 del 20/11/2010 (Mappa normativa)

■ sottosistema ambientale A3 parco agricolo

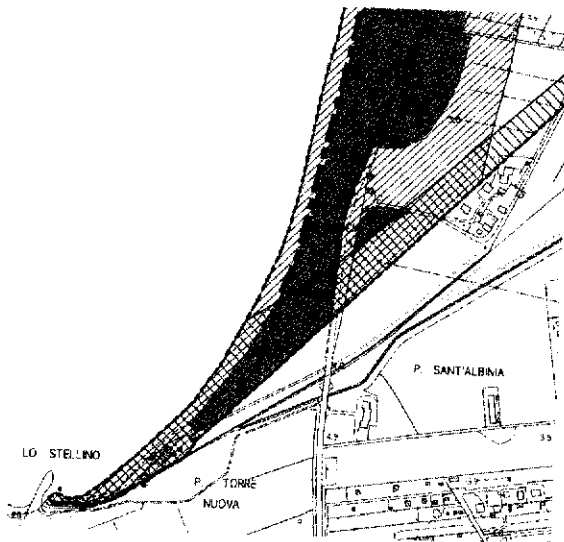
■ sottosistema insediativo I6 mare

■ sottosistema insediativo I7 paese nuovo

■ sottosistema insediativo I8 San Carlo



Nella tavola di sintesi del PO che entrerà in vigore il 09/09/2022 l'opera attraversa i sottosistemi della pianura dunale e della pianura bassa dove sussistono i seguenti vincoli:



### Beni paesaggistici (ricognizione PIT/PPR)

immobili ed aree di notevole interesse pubblico (art. 135 del Codice) D.M. 1953 - D.M. 1967

territori costieri compresi nella fascia di profondità di 300 m. a partire dalla linea di battigia (art. 142 c. 1 lett. a del Codice)

fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi e sponde per una fascia di 150 m. (art. 142 c. 1 lett. c del Codice)

territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi dal fuoco, e sottoposti a vincolo di rimboscimento (art. 142 c. 1 lett. g del Codice)

territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi dal fuoco, e sottoposti a vincolo di rimboscimento (art. 142 c. 1 lett. g del Codice) - boschi costieri (art. 12 elaborato 8B del PIT-PPR)



# COMUNE DI SAN VINCENZO

Provincia di Livorno

Tel. 0565 707111

Sito Web: [www.comune.sanvincenzo.li.it](http://www.comune.sanvincenzo.li.it)

Posta Certificata: [comunesanvincenzo@postacert.toscana.it](mailto:comunesanvincenzo@postacert.toscana.it)



Bandiera Verde



Bandiera Blu

## Conclusioni:

**Il PIT con valore di Piano Paesaggistico** in merito a approvato la Disciplina e gli Elaborati da cui l'ufficio ha estratto l'area interessata per individuare e recepire i **vincoli a cui l'intervento dovrà attenersi tenuto conto anche di quanto disciplinati nella scheda Ambito 13 dello stesso, della strada litoranea in prossimità della Torraccia è di notevole importanza e rientra nel sistema delle torri costiere (PTCP di Livorno), ovvero Torre Nuova a circa 500 m dall'intervento e Torre Vecchia a circa 50 metri.**

**Il PIT con valore di Piano Paesaggistico** in merito ha approvato la Disciplina e gli Elaborati da cui l'ufficio ha estratto l'area interessata per individuare e recepire i **vincoli a cui l'intervento dovrà attenersi tenuto conto anche di quanto disciplinati nella scheda Ambito 13 dello stesso.**

### Aree tutelate per legge (D. Lgs. 42/2004, art. 142)

Lett. a) - I territori costieri

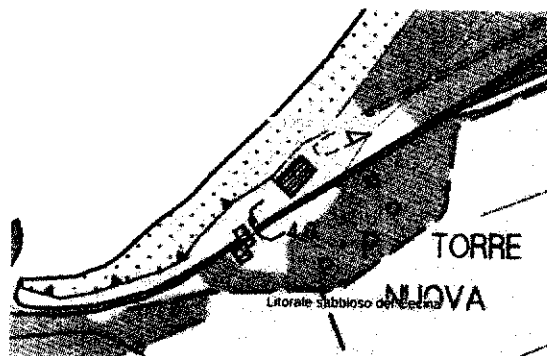
Aree tutelate - I Sistemi costieri

4 Litorale sabbioso del Cecina

Let. g) - I territori coperti da foreste e da boschi

Aree tutelate (agglomerato DCR 93/2018)

Zone boscate. Zone con vegetazione arbustiva e/o erbacea  
Strade in aree boscate



**Da un punto di vista urbanistico ed ambientale il pare di competenza è favorevole, tenendo conto anche di quanto sopra esposto e nel rispetto delle seguenti prescrizioni:**

- Tutela integrale dei sistemi dunali e retrodunali.
- Valorizzazione del patrimonio di interesse paesaggistico ed in particolare del sistema difensivo delle torri costiere della Torraccia e di Torrenuova.
- Tutela anche da un punto di vista dei rapporti visuali, mantenendone in particolare la visibilità.
- Rispetto delle Aree tutelate per legge (D.Lgs n.42/2004, art. 142 – lett. A – territori costieri e lette. G – territori coperti da boschi
- Tutela della naturalità della costa sabbiosa e della pineta costiera;
- Tutela integrale deisistemi dunali e retrodunali.
- Tutela anche da un punto di vista dei rapporti visuali, mantenendone in particolare la visibilità.

Distinti saluti.

Area 1- Urbanistica - Lavori Pubblici e Affari Istituzionali

Responsabile Urbanistica Cave VIA

(Dott.ssa Arch. Laura Dell'Agnello)

Documento firmato con firma digitale ai sensi dell'art. 21, comma 2, del D.Lgs. 82/2005





# CITTÀ DI PIOMBINO

(Provincia di Livorno)

Medaglia d'Oro al Valor Militare

Via Ferruccio, 4 - tel. 0565 63111, fax 63290 - ccp vari - P.IVA 00290280494 - CAP 57025

*Settore Programmazione Territoriale ed Economica*

Piombino, 31.08.2022

**Par. Est. 22/06**

**Regione Toscana**

**Direzione ambiente ed energia**

**Settore "servizi pubblici locali, energia e inquinamenti"**

Via di Novoli n. 26 - 50127 Firenze

tel. 055/4382111 - fax 055/4389020

pec: [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)

**OGGETTO:** Costruzione ed esercizio del SA.CO.I.3 - Rinnovo e potenziamento del collegamento HVDC Sardegna-Corsica-Italia (opere in territorio italiano) - Posizione EL/430 - Proponente: TERNA S.p.A. Istanza prot. 2022/29616 del 02.08.2022  
**Rilascio parere di conformità urbanistica**

Con riferimento alla richiesta di parere di competenza, in atti prot. n. 29616 del 02.08.2022 smistata a questo Servizio in data 29.08.2022, in merito alla documentazione progettuale aggiornata alle prescrizioni del Decreto di VIA delle opere in oggetto, si fa presente quanto di seguito riportato.

Relativamente all'opera di linea elettrica in cavo interrato nel Comune di Piombino, a seguito delle opportune verifiche condotte sugli elaborati di piano tecnico delle opere (PTO), non rilevando modifiche sostanziali rispetto al tracciato già pervenuto con istanza prot. n. 33992 del 12.09.2019, sotto il profilo urbanistico si conferma tutto quanto riportato nel parere di conformità urbanistica rilasciato in data 27.09.2019 sulla istanza del 12.09.2019, che si rimette in allegato.

Pur trattandosi di tracciato completamente interrato che non rileva sotto il profilo urbanistico, preme comunque ricordare la necessità di conservazione e ripristino dell'assetto vegetazionale, ove esistente, lungo l'intero tracciato.

Infine si segnala che, a fronte della necessità di ampliamento dell'edificio di transizione cavo-aereo e dell'area di resede, è stato siglato in data 10.06.2021 un Protocollo di Intesa tra il Consorzio San Quirico (soggetto realizzatore della lottizzazione denominata Intervento Unitario 6), il Comune di Piombino, Terna S.p.A. e A.S.A. S.p.A, e successivamente approvata con DCC n. 15 del 28.03.2022, la Variante al Piano di Lottizzazione (PdL) IU 6 in loc. San Quirico, ai sensi dell'art. 112 della L.R. n.65/2014, finalizzata al ridimensionamento e riconfigurazione del "parcheggio n. 1" previsto nel PdL medesimo.

Il Responsabile del procedimento  
(dott.ssa Mariarosaria Mezzacapo)  
(documento firmato digitalmente)

**VISTO:**

Il responsabile del Servizio  
(dott.ssa Laura Pescini)  
(documento firmato digitalmente)



# CITTÀ DI PIOMBINO

(Provincia di Livorno)

Medaglia d'Oro al Valor Militare

Via Ferruccio, 4 - tel. 0565 63111, fax 63290 - ccp vari - P.IVA 00290280494 - CAP 57025

Settore Programmazione Territoriale ed Economica

Piombino, 31.08.2022

**Par. Est. 22/06**

Regione Toscana

Direzione ambiente ed energia

Settore "servizi pubblici locali, energia e inquinamenti"

Via di Novoli n. 26 - 50127 Firenze

tel. 055/4382111 - fax 055/4389020

pec: [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)

**OGGETTO:** Costruzione ed esercizio del SA.CO.I.3 - Rinnovo e potenziamento del collegamento HVDC Sardegna-Corsica-Italia (opere in territorio italiano) - Posizione EL/430 - Proponente: TERNA S.p.A.  
Istanza prot. 2022/29616 del 02.08.2022  
**Rilascio parere di conformità urbanistica**

Con riferimento alla richiesta di parere di competenza, in atti prot. n. 29616 del 02.08.2022 smistata a questo Servizio in data 29.08.2022, in merito alla documentazione progettuale aggiornata alle prescrizioni del Decreto di VIA delle opere in oggetto, si fa presente quanto di seguito riportato.

Relativamente all'opera di linea elettrica in cavo interrato nel Comune di Piombino, a seguito delle opportune verifiche condotte sugli elaborati di piano tecnico delle opere (PTO), non rilevando modifiche sostanziali rispetto al tracciato già pervenuto con istanza prot. n. 33992 del 12.09.2019, sotto il profilo urbanistico si conferma tutto quanto riportato nel parere di conformità urbanistica rilasciato in data 27.09.2019 sulla istanza del 12.09.2019, che si rimette in allegato.

Pur trattandosi di tracciato completamente interrato che non rileva sotto il profilo urbanistico, preme comunque ricordare la necessità di conservazione e ripristino dell'assetto vegetazionale, ove esistente, lungo l'intero tracciato.

Infine si segnala che, a fronte della necessità di ampliamento dell'edificio di transizione cavo-aereo e dell'area di resede, è stato siglato in data 10.06.2021 un Protocollo di Intesa tra il Consorzio San Quirico (soggetto realizzatore della lottizzazione denominata Intervento Unitario 6), il Comune di Piombino, Terna S.p.A. e A.S.A. S.p.A., e successivamente approvata con DCC n. 15 del 28.03.2022, la Variante al Piano di Lottizzazione (PdL) IU 6 in loc. San Quirico, ai sensi dell'art. 112 della L.R. n.65/2014, finalizzata al ridimensionamento e riconfigurazione del "parcheggio n. 1" previsto nel PdL medesimo.

Il Responsabile del procedimento  
(dott.ssa *Mariarosaria Mezzacapo*)  
(documento firmato digitalmente)

VISTO:

Il responsabile del Servizio  
(dott.ssa *Laura Pescini*)  
(documento firmato digitalmente)

Responsabile del Procedimento:  
dott.ssa *Mariarosaria Mezzacapo*  
Orario di apertura al pubblico: lunedì 9.30/13.15

mercoledì 9.30/13.15

Tel.0565.63316  
e-mail: [mmezzacapo@comune.piombino.li.it](mailto:mmezzacapo@comune.piombino.li.it)  
venerdì 9.30/13.15



# CITTÀ DI PIOMBINO

(Provincia di Livorno)

Medaglia d'Oro al Valor Militare

Via Ferruccio, 4 - tel. 0565 63111, fax 63290 - ccp vari - P.IVA 00290280494 - CAP 57025

Settore Programmazione Territoriale ed Economica

Piombino, 27.09.2019

**Par. Est. 19/07**

**Regione Toscana**  
**Direzione ambiente ed energia**  
**Settore "servizi pubblici locali, energia e inquinamenti"**

Via di Novoli n. 26 - 50127 Firenze  
tel. 055/4382111 - fax 055/4389020

[regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)

**OGGETTO:** Costruzione ed esercizio del SA.CO.I.3 - Rinnovo e potenziamento del collegamento HVDC Sardegna-Corsica-Italia (opere in territorio italiano) nei Comuni di Suvereto, San Vincenzo e Piombino (LI) - Posizione EL/430 - TERNA S.p.A.

**Rilascio Parere di conformità urbanistica**  
Istanza prot. 2019/33992 del 12/09/2019

Con riferimento a quanto in oggetto si rilascia il seguente parere di conformità urbanistica sull'opera:

1. il tracciato di linea elettrica terrestre, così come riportato negli elaborati di progetto consultabili al link indicato nella nota del MIT prot. n. 14553/2019, attraversa le seguenti sottozone nel Regolamento Urbanistico (approvato con D.C.C. n. 13 del 25/03/2014), così come modificato con successive Varianti:

- Infrastrutture per la mobilità "Strade e piazze carrabili" - (art.89 delle NTA);
- "P2" - Parcheggio pubblico di destinazione ai servizi e alle attrezzature urbane - (art.86 delle NTA);
- "V3" - Aree verdi allo stato naturale - (art.90 delle NTA);
- "V2" - Verde attrezzato e infrastrutture per attività sportive di interesse urbano e di quartiere - (art. 90 delle NTA);
- "Vp" - Verde privato di pregio ambientale e paesaggistico - (art.90 delle NTA);
- "P2" - Parcheggio pubblico di destinazione ai servizi e alle attrezzature urbane - (art.86 delle NTA).

Rispetto all'opera proposta non si ravvisano contrasti con la vigente disciplina urbanistica comunale, trattandosi peraltro di cavo completamente interrato.

Si raccomanda tuttavia, nelle aree verdi, la conservazione dell'assetto esistente, caratterizzato da prevalenza di naturalità, ed il ripristino della vegetazione in caso di deterioramento.

2. in tema di Vincoli Paesaggistici si conferma che il tracciato di progetto ricade parzialmente in aree riconosciute come "Immobili ed aree di notevole interesse pubblico" con D.M. del 22 settembre 1957, ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004, art.136.

Responsabile del Procedimento:

dott.ssa Mariarosaria Mezzacapo

Orario di apertura al pubblico: lunedì 9.30/13.15

mercoledì 9.30/13.15

venerdì 9.30/13.15

Tel.0565.63316

e-mail: [mmezzacapo@comune.piombino.li.it](mailto:mmezzacapo@comune.piombino.li.it)



Si segnala infine che il vincolo di cui alla lett.a) "territori costieri" art.142 del D.Lgs n. 42/2004 , cartografato dal PIT, non risulta operante ai sensi comma 2 dell'art. 142, che disciplina i casi di esclusione delle aree assoggettate a vincolo ex lege.

*Il Responsabile del procedimento  
(dott.ssa Mariarosaria Mezzacapo)  
(documento firmato digitalmente)*

*VISTO*

*Il responsabile del Servizio  
(dott.ssa Laura Pescini)  
(documento firmato digitalmente)*



3.4

*Ministero della cultura*

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA

*Settore* (vedi intestazione digitale)  
*Class* 34.43.01 / fasc. ABAP (GIADA) 18.7.1  
*Class* 34.43.01 / fasc. SSPNRR (GIADA) 4.3.1  
*Allegati* 3

*Alla* Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Rappresentante unico delle amministrazioni statali  
(segreteria.dica@mailbox.governo.it  
d.attubato@palazzochigi.it)

*Oggetto:* SARDEGNA (Provincia di Sassari: Comuni di Codrongianos e Santa Teresa Gallura),  
TOSCANA (Provincia di Livorno: Comuni di Piombino, San Vincenzo e Suvereto): SA.CO.I.3  
- Rinnovo e potenziamento del collegamento HVDC Sardegna-Corsica-Italia (opere in  
territorio italiano) – Piano Tecnico delle Opere (PTO) – AUTORIZZAZIONE E VERIFICA DI  
OTTEMPERANZA AL DM-VIA n. 123 del 22/03/2022.

Procedura riferita: 1) decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni,  
dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290; 2) D.Lgs. n. 152 del 2006, art. 28, *Monitoraggio*.

Proponente: Terna S.p.A.

Parere del Ministero della cultura.

*Uff* Ufficio di Gabinetto  
dell'On. Ministro della cultura  
(udcm@pec.cultura.gov.it)

*Uff* Soprintendenza nazionale per il patrimonio culturale subacqueo  
(sn-sub@pec.cultura.gov.it)

*Uff* Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio  
per le province di Sassari e Nuoro  
(sabap-ss@pec.cultura.gov.it)

*Uff* Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio  
per le province di Pisa e Livorno  
(sabap-pi@pec.cultura.gov.it)

*Uff* Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio archeologico  
della Direzione generale ABAP



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA  
Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza  
Via di S. Michele 22, 00153 Roma - Tel. 06-6723.4401  
e-mail PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it  
e-mail PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

08/09/2022

In riferimento al progetto in argomento e facendo seguito alla comunicazione di codesto Rappresentante unico per le amministrazioni statali prot. n. DICA-0019151 del 12/07/2022;

**vista** la comunicazione del Ministero della transizione ecologica – Direzione Generale Infrastrutture e sicurezza prot. n. 21464 dell'8/07/2022, con la quale è stato riavviato il procedimento di autorizzazione (pos. MISE n. EL-430), ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, per la costruzione e l'esercizio del SA.CO.I.3 - *Rinnovo e potenziamento del collegamento HVDC Sardegna-Corsica-Italia (opere in territorio italiano)*, con interventi da realizzarsi nella regione Sardegna (provincia di Sassari: comuni di Codrongianos e di Santa Teresa Gallura) e nella regione Toscana (provincia di Livorno: comuni di Piombino, di Suvereto e di San Vincenzo), nonché in mare;

**considerato** che, successivamente alla presentazione dell'istanza di autorizzazione da parte di Terna S.p.A. (prot. n. TERNA/P20190050669 del 16 luglio 2019), la competenza del Ministero della cultura sul progetto di cui trattasi (di interesse sovraregionale e ricompreso nelle previsioni del PNIEC, sulla base di quanto comunicato, per le vie brevi, da Terna S.p.A. con PEO del 12/07/2022, in riferimento alla previsione di cui all'Allegato I-bis, punto 3.1.1 - *Sviluppo rete di trasmissione nazionale*, lett. a, della Parte II del D.Lgs. n. 152 del 2006) è stata trasferita, a decorrere dal 30 giugno 2022, dalla Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio (ABAP) alla Soprintendenza speciale per il PNRR. Quanto sopra è stato previsto dall'art. 36, comma 2-ter, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 (G.U.R.I. n. 150 del 29/06/2022), recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", secondo cui "La Soprintendenza speciale per il PNRR, di cui all'articolo 29 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici anche nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima (PNIEC) sottoposti a valutazione di impatto ambientale (VIA) in sede statale oppure rientrino nella competenza territoriale di almeno due uffici periferici del Ministero della cultura. La disposizione di cui al primo periodo si applica anche ai procedimenti pendenti";

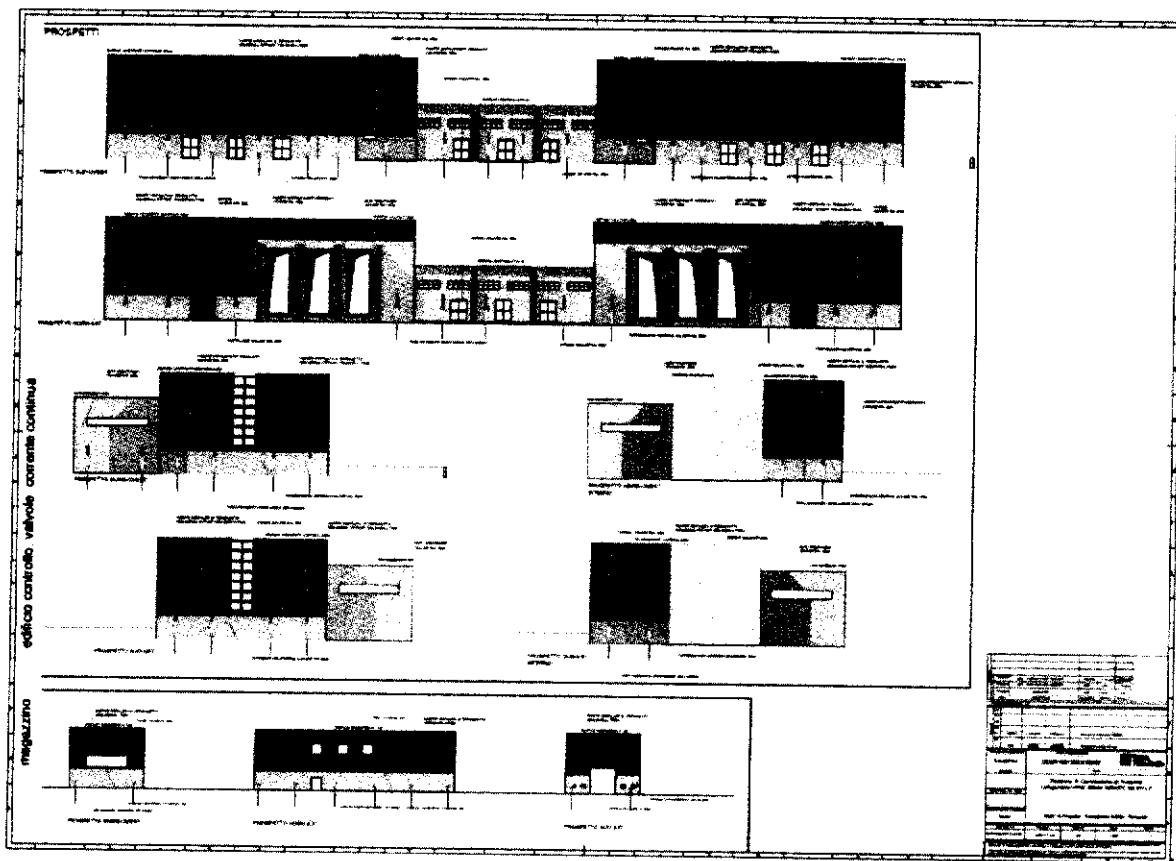
**vista** la documentazione relativa al Piano Tecnico delle Opere, acquisita da Terna S.p.A. per il tramite di un relativo archivio digitale reso disponibile a mezzo di link esterno;

**considerato** che, come riportato dal Ministero della transizione ecologica – Direzione Generale Infrastrutture e sicurezza nella nota prot. n. 21464 dell'8/07/2022, Terna S.p.A., con nota prot. n. 20220048545 del 6 giugno 2022 (non conosciuta), "... ha comunicato che - a seguito dell'emanazione da parte di questo Ministero, di concerto con il Ministro della Cultura, del decreto DVA-DEC-0000123 del 22 marzo 2022, contenente il provvedimento favorevole di compatibilità ambientale per l'opera con prescrizioni - ha provveduto ad aggiornare il piano tecnico delle opere (PTO) adeguandolo alle prescrizioni contenute nel predetto decreto. Ha quindi trasmesso il PTO aggiornato con le seguenti modifiche di progetto richieste dal Decreto VIA:

- *alternativa nel Comune di Codrongianos (alternativa 2 dello SIA lato Sardegna), che prevede una nuova localizzazione della futura stazione di conversione e della relativa strada di accesso, e che include l'interramento parziale ottimizzato dei tre elettrodotti 150 kV in ingresso alla stazione di rete, interferenti con la localizzazione iniziale (alternativa 1 dello SIA lato Sardegna) della nuova stazione di conversione;*

- alternativa nel Comune di Santa Teresa Gallura che prevede il passaggio di entrambi i cavi lungo la SS 133b (alternativa 3 dello SIA lato Sardegna);
- alternativa nel Comune di Santa Teresa Gallura che prevede la realizzazione del nuovo punto di transizione aereo-cavo in soluzione con apparecchiature "all'aperto" anziché al "chiuso" come presentato nel PTO iniziale ...";

considerato che Terna S.p.A., con nota prot. n. GRUPPOTERNA/P20220074181 del 30/08/2022, a seguito di quanto segnalato per le vie brevi da questa Soprintendenza speciale per il PNRR il 12/07/2022, ha provveduto a trasmettere le tavole dei prospetti delle due nuove stazioni di conversione (Suvereto e Codrongianos), in sostituzione di quelle trasmesse al Ministero della transizione ecologica con la nota prot. n. GRUPPOTERNA/P20220048545 del 06/06/2022, in quanto, "... per mero errore materiale, sono rimaste quelle del progetto originario ...", precisando nel contempo che "... In ogni caso si precisa che nella Relazione Tecnico Illustrativa di ciascuna Stazione di Conversione (Elaborati RGDR10012CCCO0571 e RGHR10003BCCO596) al Capitolo 4.6 "Opere Civili" è stato riportato testualmente "Sarà inoltre previsto un rivestimento architettonico conforme alla soluzione proposta e approvata in fase di procedura di VIA (Concorso Architettonico Stazione di Conversione di Codrongianos/Suvereto), meglio definito in fase di progettazione esecutiva ... Nelle tavole allegate alla presente relazione vengono rappresentati i prospetti di riferimento degli edifici. I prospetti definitivi e le caratteristiche di finitura esterna degli edifici saranno conformi alla soluzione individuata nell'ambito del concorso architettonico sopra richiamato":



(nuova centrale di conversione di Suvereto - PI)

*[Handwritten signature]*



Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza  
 Via di S. Michele 22, 00153 Roma - Tel. 06-6723.4401  
 e-mail PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it  
 e-mail PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

*(nuova centrale di conversione di Codrongianos - SS)*

**vista** la nota di questa Soprintendenza speciale per il PNRR prot. n. 1553 del 14/07/2022, con la quale è stato chiesto il parere endoprocedimentale sul progetto di cui trattasi alle competenti Soprintendenze Archeologia, belle arti e paesaggio di Sassari e di Pisa, come anche alla Soprintendenza nazionale per il patrimonio culturale subacqueo;

**visto** il parere endoprocedimentale della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Sassari e Nuoro, prot. n. 11650 del 05/09/2022, che allegato alla presente ne costituisce parte integrante (Allegato n. 1);

**visto** il parere endoprocedimentale della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Pisa e Livorno, prot. n. 12159 del 16/08/2022, che allegato alla presente ne costituisce parte integrante (Allegato n. 2);

**visto** il parere endoprocedimentale della Soprintendenza nazionale per il patrimonio culturale subacqueo prot. n. 6358 del 06/09/2022, che allegato alla presente ne costituisce parte integrante (Allegato n. 3);

**visto** il contributo istruttorio del Servizio II, *Scavi e tutela del patrimonio archeologico*, della Direzione generale ABAP, prot. SS-PNRR n. 3170 dell'8/09/2022, che di seguito si riporta integralmente:

*< In riferimento all'oggetto e a riscontro della nota della Soprintendenza Speciale prot. n. 1553 del 14.07.2022, esaminata la documentazione disponibile ai link <https://va.mite.gov.it/IT/Oggetti/Documentazione/7188/10351> e <https://filetransfer.terna.it/link/9G5INvkvVEbltvPRzKDt7> e considerato quanto rappresentato dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Pisa e Livorno (di seguito "SABAP-PI"), dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e*

4



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza  
Via di S. Michele 22, 00153 Roma - Tel. 06-6723.4401  
e-mail PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it  
e-mail PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it



Paesaggio per le province di Sassari e Nuoro (di seguito "SABAP-SS") e dalla Soprintendenza Nazionale per il patrimonio culturale subacqueo (di seguito "SN-SUB") con i propri pareri endoprocedimentali prot. n. 12159 del 16.08.2022, n. 11650 del 05.09.2022 e n. 6358 del 06.09.2022, assunti agli atti della Soprintendenza Speciale rispettivamente con prot. n. 2526 del 18.08.2022, n. 3038 del 05.09.2022 e n. 3156 del 08.09.2022, per quanto di competenza, si comunica quanto segue.

Considerato che, nel richiamato parere endoprocedimentale, la SABAP-PI, verificati gli esiti negativi delle indagini archeologiche preventive effettuate nel corso del procedimento ex art. 23 del D.Lgs. 152/2006, per quanto attiene alla tutela archeologica esprime parere favorevole alle opere in progetto con prescrizione che la data di inizio lavori venga comunicata con un preavviso non inferiore a 10 giorni;

Considerato che, nel richiamato parere endoprocedimentale, la SABAP-SS, verificati gli esiti negativi delle indagini archeologiche preventive effettuate nel corso del procedimento ex art. 23 del D. Lgs. 152/2006, per quanto attiene alla tutela archeologica non rileva criticità nella realizzazione della proposta alternativa 2 per la stazione di conversione di Codrongianos, con prescrizione di sorveglianza in corso d'opera e relativa documentazione da parte di professionisti archeologi in possesso dei requisiti di legge per qualsiasi lavorazione comporti scavo e movimento di terra nell'area di cantierizzazione e nella parte più settentrionale della viabilità d'accesso, che non sono state oggetto di indagini preventive. La medesima prescrizione è ribadita per "l'interramento parziale ottimizzato dei tre elettrodotti 150 KV in ingresso alla stazione di rete, interferenti con la localizzazione iniziale, e la realizzazione dei 3 nuovi sostegni che posizionati in prossimità delle aree oggetto di indagini archeologiche preventive relative all'Alternativa 1, ma non all'interno di esse", per "tutte le operazioni di demolizione delle linee aeree esistenti, che andranno sostituite dai cavi interrati, e che comportino operazioni di scavo in aree non interessate dalle indagini archeologiche preventive già effettuate" e per i tratti in variante delle opere previste in territorio di Santa Teresa Gallura;

Considerato che, nel richiamato parere endoprocedimentale, la SN-SUB esprime parere favorevole alla realizzazione delle opere in progetto con le seguenti prescrizioni:

- la survey marina di dettaglio e le successive fasi realizzative del progetto che interferiscono con il fondale (preliminare pulizia del tracciato tramite grappino, posa e successiva messa in protezione dei cavi) dovranno essere seguite, interpretate e documentate da professionisti archeologi in possesso dei requisiti di legge e di comprovate competenze e qualifiche professionali subacquee, ai sensi delle regole 22 e 23 dell'Allegato della Convenzione sulla Protezione del Patrimonio Culturale Subacqueo, adottata a Parigi il 2 novembre 2001, ratificata e resa esecutiva in Italia con la L. 157/2009, i cui nominativi e curricula dovranno essere preventivamente trasmessi dal proponente;
- "anche in caso di assenza di siti o evidenze d'interesse archeologico, gli interventi e i tracciati da realizzarsi o realizzati, nonché le anomalie individuate dovranno essere posizionati topograficamente, documentati esaustivamente e presenti nella documentazione scientifica che dovrà essere prodotta a seguito sia della survey di dettaglio sia delle successive fasi realizzative del progetto";
- eventuali variazioni anche in corso d'opera dei tracciati di posa e/o degli interventi previsti dalle opere in progetto dovranno essere comunicati con congruo anticipo;

Per quanto di competenza, questo Servizio concorda con le Soprintendenze competenti nel considerare ottemperate le condizioni ambientali di cui al DM-VIA n. 123 del 22.03.2022 e nell'esprimere parere favorevole alle opere previste dal PTO con le richiamate prescrizioni, per tutte le ragioni e le considerazioni esposte dalle stesse nei pareri endoprocedimentali citati in premessa e sopra sintetizzate >; visto il contributo istruttorio del Servizio III, Tutela del patrimonio storico, artistico e architettonico, della

5



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza  
Via di S. Michele 22, 00153 Roma - Tel. 06-6723.4401  
e-mail PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it  
e-mail PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

MA

Direzione generale ABAP, prot. SS-PNRR n. 3166 dell'8/09/2022, che di seguito si riporta integralmente:

< Vista la nota prot. n. 11650 del 05.09.2022 con la quale la competente Soprintendenza ABAP per le province di Sassari e Nuoro ha trasmesso il proprio parere in merito al progetto in oggetto si comunica, per quanto di competenza di questo Servizio III, di non avere ulteriori considerazioni da aggiungere >;

**visto** il decreto interministeriale n. 123 del 22/03/2022, con il quale è stata dichiarata la compatibilità ambientale, con condizioni ambientali, del progetto di cui trattasi (v. Portale VA del MiTE, procedura ID\_VIP 4811: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7188/10351>), nell'ambito del quale procedimento di VIA l'allora competente Direzione generale ABAP ha espresso il parere tecnico istruttorio di questo Ministero della cultura con nota prot. n. 30773 del 16/09/2021, come anche i successivi chiarimenti con note prot. n. 42919 del 21/12/2021 e n. 602 del 10/01/2022;

**visto** il d.P.C.M. 1° luglio 2022 con il quale è stato conferito, ai sensi dell'art. 19, co. 4, del D.Lgs. n. 165 del 2001, l'incarico di direzione di livello generale della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio al Direttore Generale dott. Luigi La Rocca, registrato dalla Corte dei conti al numero 1870 del 14/07/2022;

**considerato** che, ai sensi dell'art. 29, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, le funzioni di direttore della Soprintendenza speciale per il PNRR sono svolte dal Direttore Generale della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio del Ministero della cultura;

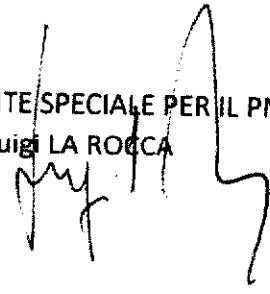
**questa Soprintendenza speciale per il PNRR** esprime, per quanto di competenza, parere favorevole all'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio del progetto relativo al **SA.CO.I.3 – Rinnovo e potenziamento del collegamento HVDC Sardegna-Corsica-Italia (opere in territorio italiano)**, nel rispetto delle seguenti condizioni ambientali e prescrizioni:

- a) devono essere rispettate le condizioni ambientali indicate all'art. 3 (*Condizioni ambientali del Ministero della cultura*) del DM-VIA n. 123 del 22/03/2022;
- b) devono essere rispettate, per quanto attiene le opere ricadenti nell'ambito della regione Sardegna, le prescrizioni espresse dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Sassari e Nuoro con il parere endoprocedimentale prot. n. 11650 del 05/09/2022 (v. paragrafo "ALLEGATO A – Patrimonio archeologico", con riferimento alle opere ricadenti nel comune di Codrongianos e di Santa Teresa Gallura; v. paragrafo "ALLEGATO B – Patrimonio architettonico e paesaggio");
- c) devono essere rispettate, per quanto attiene le opere ricadenti nell'ambito della regione Toscana, le prescrizioni espresse dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Pisa e Livorno con il parere endoprocedimentale prot. n. 12159 del 16/08/2022 (v. paragrafi "Ambito paesaggistico" ed "Ambito archeologico");
- d) devono essere rispettate, per quanto attiene le opere ricadenti in mare, le prescrizioni espresse dalla Soprintendenza nazionale per il patrimonio culturale subacqueo con il parere endoprocedimentale prot. n. 6358 del 06/09/2022.

 Il Funzionario del Servizio V della DG ABAP  
arch. Piero Aebischer

Il Dirigente del Servizio V della DG ABAP  
arch. Rocco  Tramutola

IL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER IL PNRR  
dott. Luigi LA ROCCA



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza  
Via di S. Michele 22, 00153 Roma - Tel. 06-6723.4401  
e-mail PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it  
e-mail PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO

Alla Soprintendenza speciale per il PNRR  
[ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it](mailto:ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it)  
[piero.aebischer@cultura.gov.it](mailto:piero.aebischer@cultura.gov.it)

Alla Soprintendenza nazionale  
per il patrimonio culturale subacqueo  
[mbac-sn-sub@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sn-sub@mailcert.beniculturali.it)

OGGETTO: SARDEGNA (Provincia di Sassari: Comuni di Codrongianos e Santa Teresa Gallura), TOSCANA (Provincia di Livorno: Comuni di Piombino, San Vincenzo e Suvereto: SA.CO.I.3 – Rinnovo e potenziamento del collegamento HVDC Sardegna – Corsica – Italia (opere in territorio italiano) – Piano Tecnico delle Opere (PTO) – AUTORIZZAZIONE E VERIFICA DI OTTEMPERANZA AL DM-VIA n. 123 del 22.03.2022.

Procedura riferita: 1) decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290; 2) D.Lgs. 152 del 2006, art. 28, *Monitoraggio*.

Proponente: Terna S.p.A.

Riavvio del procedimento e convocazione della Conferenza di Servizi decisoria.

Parere endoprocedimentale della SABAP di Sassari e Nuoro.

Rif. vs. prot. 1553 del 14.07.22, ns. prot. 9556 del 15.07.2022.

In riscontro alla richiesta di codesta Soprintendenza speciale per il PNRR si trasmette con la presente il parere endoprocedimentale di competenza sul progetto di cui trattasi, consultabile sulla piattaforma informatica del Ministero della Transizione ecologica all'indirizzo

<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7188/10351>

nonché all'indirizzo

<https://filetransfer.terna.it/link/9G5INvkvVEbItvPRzKDtv7>,

con riferimento sia alla sua autorizzazione, sia alla verifica di ottemperanza delle "condizioni ambientali" imposte dal DM-VIA n. 123 del 2022 per il livello progettuale presentato da Terna S.p.A. con il PTO, si comunica quanto segue.

Con nota prot. n. mise.AOO\_ENE.RU.U.0021464 del 08.07.2022, il Ministero della transizione ecologica ha provveduto a riavviare il procedimento di autorizzazione ai sensi del decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, in riferimento al Piano Tecnico delle Opere (PTO) aggiornato da Terna S.p.A. rispetto alle condizioni ambientali contenute nel DM-VIA n. 123.

La Società Terna S.p.A. con note prot. n. 20220048545 del 06.06.2022 e 20220054718 del 23.06.2022 ha comunicato che in seguito all'emanazione del MITE, di concerto con il MIC, del DM-VIA n. 123 del 22.03.2022 contenente il provvedimento favorevole di compatibilità ambientale per l'opera con prescrizioni, ha provveduto ad aggiornare il piano tecnico delle opere (PTO) adeguandolo alle prescrizioni del predetto decreto.

Il PTO aggiornato contiene le modifiche di progetto richieste dal DM-VIA per i seguenti aspetti:

1. alternativa nel Comune di Codrongianos (alternativa 2 dello SIA lato Sardegna), che prevede una nuova localizzazione della futura stazione di conversione e della relativa strada di accesso, e che include l'interramento parziale ottimizzato dei tre elettrodotti 150 KV in ingresso alla stazione di rete,



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO

Piazza Sant'Agostino 2, 07100 Sassari – Tel: 079 2067410

PEC: [sabap-ss@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ss@pec.cultura.gov.it) – PEO: [sabap-ss@cultura.gov.it](mailto:sabap-ss@cultura.gov.it)

- interferenti con la localizzazione iniziale (alternativa 1 dello SIA lato Sardegna) della nuova stazione di conversione;
2. alternativa nel Comune di Santa Teresa Gallura che prevede il passaggio di entrambi i cavi lungo la SS 133b (alternativa 3 dello SIA lato Sardegna);
  3. alternativa nel Comune di Santa Teresa Gallura che prevede la realizzazione del nuovo punto di transizione aereo-cavo in soluzione con apparecchiature "all'aperto" anziché al "chiuso" come presentato nel PTO iniziale.

L'aggiornamento del PTO per quanto concerne il suddetto primo punto è stato prescritto dal MIC con nota DGABAP/30773 del 16 settembre 2021, richiamata all'art. 3 del DM-VIA n. 123 (Condizioni del Ministero della Cultura), ai punti 1.a) e 1.c):

*"1) Il Progetto Esecutivo dell'intervento di cui trattasi deve prevedere:*

*a) la redazione del progetto di pari livello dell'Alternativa n. 2 per la localizzazione e realizzazione della nuova stazione di conversione di Codrongianos secondo quanto illustrato nella documentazione integrativa volontaria prodotta in merito da Terna S.p.A. con la nota prot. n. GRUPPO TERNA/P20210061400 del 30/07/2021, anche per quanto attiene al nuovo percorso viario di accesso alla suddetta nuova stazione di conversione, come proposto dal Servizio tutela del paesaggio Sardegna Settentrionale Nord Ovest della Regione Autonoma della Sardegna con nota prot. n. 26172 del 25/05/2021 (trasmessa dalla medesima Regione con le osservazioni di cui alla nota prot. n. 13756 del 09/06/2021), con le ulteriori condizioni di seguito esposte:*

*a.1) per quanto concerne la proposta di differenziazione materica delle parti più alte dei fabbricati previsti, con l'utilizzo di pannellature in policarbonato con finitura opalina opaca, semiriflettente e retroilluminata, si deve prevedere che la medesima retroilluminazione sia limitata a particolari circostanze o eventi (da definirsi in sede di verifica di ottemperanza al DM-VIA in accordo con la competente Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio, previa la presentazione di una specifica proposta di protocollo di gestione) e non debba, pertanto, costituire una ordinaria e costante connotazione dei nuovi fabbricati della stazione di conversione di Codrongianos;*

*a.2) in ogni caso, si prescrive che siano condotti ulteriori approfondimenti sulla effettiva capacità della proposta finitura opalina opaca semiriflettente di riprodurre lo sfondo celeste e, quindi, 'alleggerire' i volumi dei fabbricati costituenti la nuova stazione di conversione rispetto all'intorno paesaggistico, anche verificando la possibilità di adottare diverse modalità realizzative della medesima finitura superficiale (per esempio: con un diverso colore, capacità di scattering o scabrezza dei pannelli, ecc.), come anche siano previste successive verifiche e controlli in corso d'opera;*

*c) la redazione di un progetto di compensazione paesaggistica costituito dalla realizzazione del collegamento interrato delle tre linee aeree "150 KV RTN Aerea", la cui demolizione e sostituzione con cavo interrato è stata proposta da Terna S.p.A. quale intervento collaterale alla localizzazione della nuova stazione di conversione di Codrongianos secondo la non adottabile soluzione di cui all'Alternativa n. 1 (v. elaborato DGHR10002B2102563)".*

## **ALLEGATO A – Patrimonio archeologico**

### Comune di Codrongianos

Per quanto attiene alla nuova localizzazione della futura stazione di conversione di Codrongianos si comunica quanto segue.

Per la tutela del patrimonio archeologico nell'area interessata sia dall'alternativa 1 che dall'alternativa 2, oltre che in parte del tracciato della strada di accesso, sono stati effettuati i saggi preventivi prescritti con ns. nota prot. n. 1603 del 17.02.2020, approvati con nota ns. prot. 12883 del 21.12.2020: i sondaggi effettuati dalla SAP hanno dato ovunque esito negativo, pertanto non sussistono problemi di natura archeologica per la realizzazione della proposta Alternativa 2 della nuova stazione di conversione.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO

Piazza Sant'Agostino 2, 07100 Sassari – Tel: 079 2067410

PEC: sabap-ss@pec.cultura.gov.it – PEO: sabap-ss@cultura.gov.it

Considerato comunque che l'area di cantierizzazione proposta per l'Alternativa 2, così come la parte più settentrionale della strada di accesso, che presenta un tracciato leggermente spostato a ridosso dell'attuale stazione (cfr. con elaborato DVHR10003BCC00632) non sono state oggetto di indagini archeologiche preventive, qualora le attività ricadenti in queste zone prevedano scavi (compreso il relativo scotico superficiale), movimenti terra o sondaggi nel sottosuolo, le operazioni dovranno essere effettuate sotto la costante sorveglianza di un professionista archeologo in possesso dei requisiti previsti dal DM-MiBACT n. 244 del 20/05/2019, a ciò incaricato dalla committenza, che dovrà produrre la relativa documentazione.

Per quanto attiene l'interramento parziale ottimizzato dei tre elettrodotti 150 KV in ingresso alla stazione di rete, interferenti con la localizzazione iniziale, e la realizzazione dei 3 nuovi sostegni che posizionati in prossimità delle aree oggetto di indagini archeologiche preventive relative all'Alternativa 1, ma non all'interno di esse, tutti i lavori di scavo dovranno essere effettuati sotto la costante sorveglianza di un professionista archeologo in possesso dei requisiti previsti dal DM-MiBACT n. 244 del 20/05/2019, a ciò incaricato dalla committenza, che dovrà produrre la relativa documentazione: in particolare si fa riferimento al posizionamento dei 3 nuovi sostegni, all'interramento dei cavi nella zona sud in prossimità degli stessi sostegni e alle operazioni di scavo previste all'interno della centrale esistente sia per l'interramento dei cavi, sia eventualmente previste nell'Area di Ampliamento Sezione 380 KV.

Resta inteso che anche tutte le operazioni di demolizione delle linee aeree esistenti, che andranno sostituite dai cavi interrati, e che comportino operazioni di scavo in aree non interessate dalle indagini archeologiche preventive già effettuate dovranno essere effettuate sotto la costante sorveglianza di un professionista archeologo in possesso dei requisiti previsti dal DM-MiBACT n. 244 del 20/05/2019, a ciò incaricato dalla committenza, che dovrà produrre la relativa documentazione.

#### Comune di Santa Teresa Gallura

Per quanto concerne il secondo e il terzo punto delle modifiche di progetto apportate con il PTO, sono state prescritte dal MIC con nota DGABAP/30773 del 16 settembre 2021, richiamata all'art. 3 del DM-VIA n. 123 (Condizioni del Ministero della Cultura), si richiede l'assistenza archeologica, da parte di un archeologo in possesso dei requisiti previsti dal DM-MiBACT n. 244 del 20/05/2019, per i tratti in variante.

#### **ALLEGATO A-BAP – Patrimonio architettonico e paesaggio**

##### Comune di Codrongianus

Vista la precedente nota di questo Ufficio prot. n. 13307 del 8.9.2021, con la quale si confermavano le prescrizioni di cui alla nota 8366 del 4.6.2021, ritenuto che negli elaborati grafici presentati, in particolare nella relazione paesaggistica RGHR10002B2101879, gli effetti del rivestimento in policarbonato opalino e dell'illuminazione artificiale notturna attenuino l'impatto visivo delle strutture, si conferma il parere favorevole già espresso con la succitata nota 13307 del 8.9.2021.

##### Comune di Santa Teresa Gallura

Vista la precedente note di questo Ufficio prot. n. 1603 del 17/02/2020, con la quale è stato delineato il profilo vincolistico delle aree interessate dal progettato intervento, che si richiama integralmente;  
Richiamata inoltre la nota prot. n. 8366 del 04/06/2022, con la quale questa Soprintendenza aveva valutato che "In riferimento all'intervento localizzato in località Buoncammino, la documentazione trasmessa propone una soluzione aperta, più opportuna rispetto a un volume chiuso in precedenza presentato. Anche la soluzione localizzativa a margine del terreno appare preferibile";  
Ritenuto di condividere quanto osservato dalla Regione Autonoma della Sardegna nel parere prot. MATTM n. 62968 dell'11/06/2021, in merito all'attenuazione dell'impatto paesaggistico delle opere attraverso la realizzazione dell'alternativa progettuale che prevede il passaggio dei due cavi lungo la SS 133bis;  
Tutto ciò premesso e considerato, confermando le valutazioni già trasmesse con le richiamate note, si comunica che non si rilevano particolari ulteriori criticità in merito alle modifiche progettuali intervenute a seguito dell'emanazione del DM-VIA n. 123 del 2022.

#### **PARERE ENDOPROCEDIMENTALE**



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO

Piazza Sant'Agostino 2, 07100 Sassari – Tel: 079 2067410  
PEC: sabap-ss@pec.cultura.gov.it – PEO: sabap-ss@cultura.gov.it

Tutto ciò premesso, si conferma che Terna S.p.A. ha ottemperato alle "condizioni ambientali" imposte dal DM-VIA n. 123 del 2022 per il livello progettuale presentato con il PTO.  
Si esprime inoltre, per quanto di competenza, relativamente al parere endoprocedimentale di cui trattasi, parere favorevole alla realizzazione delle opere proposte con il PTO, con le prescrizioni sopra elencate per ciascun ambito di tutela di competenza, relativamente alle singole lavorazioni previste.

I Responsabili dell'istruttoria

Tutela archeologica

Dott.ssa Pina Corraïne

Dott. Francesco M.P. Carrera

Tutela Architettonica e paesaggistica

Arch. Giuliana Frau

Arch. Sergio Cappai

Il Soprintendente  
Prof. Arch. Bruno Billeci  
*Firmato digitalmente*



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO

Piazza Sant'Agostino 2, 07100 Sassari – Tel: 079 2067410

PEC: [sabap-ss@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ss@pec.cultura.gov.it) – PEO: [sabap-ss@cultura.gov.it](mailto:sabap-ss@cultura.gov.it)



*Ministero della cultura*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI PISA E LIVORNO

Alla Soprintendenza Speciale per il PNRR  
Via di San Michele, 22, 00153 Roma  
[ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it](mailto:ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it)

Alla Soprintendenza nazionale per il  
patrimonio subacqueo  
Via Duomo n. 33, 74123 Taranto  
[mbac-sn-sub@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sn-sub@mailcert.beniculturali.it)

*Clas.* 34.28.10

**OGGETTO: SARDEGNA (Provincia di Sassari: Comuni di Codrongianos e Santa Teresa Gallura), TOSCANA (Provincia di Livorno: Comuni di Piombino, San Vincenzo e Suvereto): SA.CO.I.3 – Rinnovo e potenziamento del collegamento HVDC Sardegna-Corsica-Italia (opere in territorio italiano). Piano Tecnico delle Opere (PTO) – AUTORIZZAZIONE E VERIFICA DI OTTEMPERANZA AL DM-VIA n. 123 del 22/03/2022.**

Procedura riferita: 1) decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290; 2) d.lgs. n. 152 del 2006, art. 28 *Monitoraggio*.

Proponente: Terna S.p.A.

Riavvio del procedimento e convocazione della Conferenza di Servizi decisoria.

**Trasmissione parere endoprocedimentale di competenza.**

In riferimento al progetto in argomento, visti i relativi elaborati progettuali e la documentazione resa disponibile al link <https://filetransfer.terna.it/link/9G5JNvkVVEbltvPRzKDtv7> attivato dal Ministero dello sviluppo economico e comunicato con nota n. 21464 del 08/07/2022, acquisita agli atti con ns. prot. n. 10240 del 08/07/2022, facendo seguito alla richiesta di codesta Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza n. 1553 del 14/07/2022, acquisita agli atti con ns. prot. n. 10615 del 15/07/2022, si comunicano le seguenti valutazioni di competenza.

### **Ambito Paesaggistico**

#### **Situazione vincolistica dell'area di intervento**

Gli interventi previsti dal progetto in esame, per quanto riguarda il territorio della Toscana, interessano l'ambito di paesaggio n. 16 Colline Metallifere, ai sensi del Piano di indirizzo territoriale con valenza di piano paesaggistico, approvato con Deliberazione Consiglio Regionale 27 marzo 2015, n.37, e i beni paesaggistici come di seguito elencati.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI PISA E LIVORNO

Lungarno Pacinotti n. 46 – 56126 Pisa Tel. 050.926511 - C.F. 93035710503  
PEC: [mbac-sabap-pi@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-pi@mailcert.beniculturali.it) PEO: [sabap-pi@beniculturali.it](mailto:sabap-pi@beniculturali.it)

Comune di Piombino: il nuovo punto di approdo e parte del nuovo tracciato in cavi interrati tra questo e l'attuale stazione di transizione (stazione priva di vincoli) interessano beni paesaggistici tutelati

- ex art. 136 del d.lgs. 42/2004, *Fascia costiera compresa fra il Golfo di Baratti e il Golfo di Salivoli, sita nell'ambito del Comune di Piombino* (D.M. 22/09/1957, pubblicato sulla G.U. 244 del 1957a)
- ex art. 142 d.lgs. 42/2004, comma 1, lett. a) i territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare (*Golfo di Baratti e Promontorio di Piombino*)

Comune di San Vincenzo: i nuovi cavi di elettrodo e catodo presso la località La Torraccia interessano beni paesaggistici tutelati

- ex art 136 del d.lgs. 42/2004, *Fascia costiera sita nel Comune di San Vincenzo* (D.M. 18/12/1953 - G.U. 7 del 1954)
- ex art 142 d.lgs. 42/2004, comma 1, lett. a) i territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare (*Litorale sabbioso del Cecina*)
- ex art 142 d.lgs. 42/2004, comma 1, lett. g) i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboscimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227.

Comune di Suvereto: la nuova stazione di conversione alternata/continua all'interno dell'esistente Stazione Elettrica non intercetta aree sottoposte a tutela paesaggistica.

Valutazioni in ordine all'autorizzazione del progetto e alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali imposte dal DM-VIA n. 123/2022

Visto l'art. 3 (Condizioni ambientali del Ministero della cultura) del DM-VIA n. 123/2022 "Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere del Ministero della cultura espresso con nota DGABAP/30773 del 16 settembre 2021. Il proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere".

Viste le condizioni ambientali dalla n. 1 alla n. 9 espresse nel parere della DG ABAP Servizio V n. 30773 del 16/09/2021, ed in particolare la condizione ambientale relativa al territorio della Toscana per la fase di progettazione esecutiva:

- 1) il Progetto Esecutivo dell'intervento di cui trattasi deve prevedere
  - b) la redazione dei seguenti approfondimenti progettuali
    - b.4) tracciato cavi terrestri nei comuni di Piombino e San Vincenzo (LI): al termine degli interventi di posa dei cavi terrestri, i luoghi naturali interessati devono essere ripristinati al loro aspetto originario.

Esaminati i documenti progettuali resi disponibili al link citato in apertura, si rileva che la relazione paesaggistica descrive operazioni di ripristino per il comune di Piombino (pagine da 29 a 33) riportati anche nell'elaborato DGHR10002B2101222 "Punto di sezionamento e transizione aereo cavo, tracciato cavi terrestri e approdo a Salivoli (E) Tipologici interventi di ripristino ambientale". Gli interventi descritti sono distinti in n. 6 ambiti, in funzione delle caratteristiche esistenti lungo il tracciato, corrispondenti a diverse tipologie di ripristino ambientale e della sede stradale. Le proposte descritte appaiono in generale coerenti con il paesaggio interferito, benché gli elaborati presentino carattere tipologico. Mentre il ripristino della sede stradale asfaltata e dei marciapiedi esistenti (ambito 1) non presentano particolari criticità, gli interventi descritti per gli ambiti 2 e 3, in corrispondenza del parco del Vallone, parrebbero meritevoli di un ulteriore approfondimento progettuale, in particolare con riferimento all'estensione dell'area di lavoro per gli scavi, al numero di esemplari arborei da eliminare, numero e disposizione degli esemplari arborei da ripiantare. Nel concordare con la proposta di





- sostituire specie estranee con specie autoctone, sulla base di uno specifico studio agronomico, si suggerisce che:
- gli interventi di ripristino della superficie dell'arenile siano realizzati impiegando il materiale originario scavato, o comunque, laddove strettamente necessario, determinato in riferimento ai sedimenti nativi della spiaggia oggetto di intervento, in linea con quanto prescritto dalla scheda sistemi costieri n. 5 (Golfo di Baratti e promontorio di Populonia) al punto 3.3.b;
  - l'area a parco del Vallone sia ripristinata riproponendo la morfologia dei luoghi esistenti, attraverso l'impiego dove necessario delle tecniche dell'ingegneria naturalistica, e le caratteristiche di area a verde con percorsi sterrati, ricostituendo la fertilità ai terreni e la densità arborea presente, pur nella sostituzione descritta delle specie.

Non è stato inoltre possibile reperire la documentazione relativa a possibili interferenze con il Rio Salivoli citati nella vs. nota n. 1553, né si trovano informazioni sufficienti all'espressione di un parere a proposito di quanto descritto alle pagine 9 e 10 della Relazione tecnica illustrativa cavi terrestri Toscana (elaborato RVHR10002BCC00511) relativa alla eventuale necessità di attraversamento di tratti in ponte/viadotto, la cui valutazione è rimandata in sede di progettazione esecutiva. Nelle pagine citate sono descritte tre possibili tipologie di attraversamento:

- sistema di attraversamento mediante perforazione teleguidata (directional drilling); realizzazione di
- un'apposita struttura metallica tralicciata, adiacente il ponte stradale, su cui installare i cavi stessi.
- solo nel caso in cui non sia fattibile una delle due soluzioni sopra riportate, previa autorizzazione degli enti competenti, sarà valutato lo scavo diretto di idonea trincea in corrispondenza dell'alveo.

Si segnala che, a parere di quest'Ufficio, la necessità di realizzare una struttura metallica tralicciata, laddove in area di tutela paesaggistica, non appare in generale preferibile, e comunque necessita di una valutazione sulla base di un progetto di maggior dettaglio.

Si evidenzia infine che non si sono reperite, dalla documentazione trasmessa, informazioni a proposito delle modalità di ripristino delle aree di scavo nel Comune di San Vincenzo. Considerato che il tracciato interessa aree naturali di pregio, sia in corrispondenza dell'arenile che del retrostante sistema dunale, appare necessario che il ripristino garantisca la ricostituzione e riqualificazione del paesaggio dunale, attraverso:

- l'uso del materiale originario scavato, o comunque, laddove strettamente necessario, determinato in riferimento ai sedimenti nativi della spiaggia oggetto di intervento, per gli interventi di ripristino della superficie dell'arenile, in linea con quanto prescritto dalla scheda sistemi costieri n. 4 (Litorale sabbioso del Cecina) al punto 3.3.c;
- le operazioni di ripristino garantiscano il ripristino morfologico ed ecosistemico dell'ambiente dunale residuo, in linea con quanto prescritto dalla scheda sistemi costieri n. 4 (Litorale sabbioso del Cecina) al punto 3.3.c;
- gli interventi di riqualificazione ambientale, tra i quali l'eliminazione di cenosi di specie esotiche/infestanti, siano realizzati utilizzando tecniche di ingegneria naturalistica e, nelle opere di rinverdimento, esclusivamente specie vegetali autoctone ed ecotipi locali, in linea con quanto prescritto dalla scheda sistemi costieri n. 4 (Litorale sabbioso del Cecina) al punto 3.3.d.

#### Ambito Archeologico

In relazione all'intervento in oggetto e alla natura dei lavori, verificati gli esiti negativi della indagine archeologica già effettuata sul tracciato di competenza nel 2019 in sede di procedimento ex art. 23 del D.Lgs. 152/2006, si rilascia parere favorevole alle opere in progetto, non essendo stato rilevato rischio archeologico.

Si chiede che l'inizio dei lavori sia comunicato a questo Ufficio con congruo anticipo (almeno 10 giorni), al fine di poter programmare l'attività di controllo, ricordando che, qualora durante i lavori si verificassero scoperte archeologiche fortuite, è fatto obbligo, ai sensi della normativa vigente in materia ottemperare a quanto previsto dall'art. 90 e ss. D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., e degli artt. 822, 823, 826 del Codice Civile, nonché dell'art. 733 del Codice Penale, con la sospensione dei lavori, la pronta comunicazione a Questo Ufficio, e la conservazione



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI PISA E LIVORNO

Lungarno Pacinotti n. 46 - 56126 Pisa Tel. 050.926511 - C.F. 93035710503  
PEC: [mbac-sabap-pi@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-pi@mailcert.beniculturali.it) PEO: [sabap-pi@beniculturali.it](mailto:sabap-pi@beniculturali.it)

temporanea dei beni rinvenuti. L'eventuale rinvenimento fortuito di emergenze archeologiche nell'area oggetto del presente intervento potrebbe comportare l'imposizione di varianti al progetto in realizzazione, nonché l'effettuazione di indagini archeologiche approfondite finalizzate alla documentazione delle eventuali emergenze antiche ed ai relativi interventi di tutela.

Il Responsabile A.F. Paesaggio  
Arch. Cristina BRONZINO  
[cristina.bronzino@cultura.gov.it](mailto:cristina.bronzino@cultura.gov.it)

Il Responsabile dell'istruttoria archeologica  
Dott. Leonardo BOCHICCHIO

Per IL SOPRINTENDENTE  
Arch. Valerio TESI

Il Funzionario delegato  
Dott. Giuseppe TADDEI  
*(atto firmato digitalmente ai sensi  
dell'art. 24 D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm e ii)*



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI PISA E LIVORNO  
Lungarno Pacinotti n. 46 – 56126 Pisa Tel. 050.926511 - C.F. 93035710503  
PEC: [mbac-sabap-pi@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-pi@mailcert.beniculturali.it) PEO: [sabap-pi@beniculturali.it](mailto:sabap-pi@beniculturali.it)



*Ministero della cultura*

SOPRINTENDENZA NAZIONALE  
PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO

Lettera inviata solo tramite e-mail. Sostituisce l'originale ai sensi dell'art.43, comma  
6, DPR 445/2000 e dell'art. 47 commi 1 e 2, D. Lgs. 82/2005

*All* Ministero della Cultura  
Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza  
*ss-pnrr@pec.cultura.gov.it*

*E.p.c.*

*Alla* Direzione Generale ABAP  
Servizio II - Scavi e tutela del patrimonio archeologico  
*dg-abap.servizio2@pec.cultura.gov.it*

*Alla* Direzione Generale ABAP  
Servizio III - Tutela del patrimonio storico, artistico e architettonico  
*dg-abap.servizio3@pec.cultura.gov.it*

*Alla* Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio  
per le province di Sassari e Nuoro  
*mbac-sabap-ss@pec.cultura.gov.it*

*Alla* Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio  
per le province di Pisa e Livorno  
*mbac-sabap-pi@pec.cultura.gov.it*

*Rispr. a Prot. n. 1553 del 14/07/2022*

*Ref. prot. n. 5276 del 15/07/2022*

*Class.*

*Oggetto:* SARDEGNA (Provincia di Sassari: Comuni di Codrongianos e Santa Teresa Gallura), TOSCANA (Provincia di Livorno: Comuni di Piombino, San Vincenzo e Suvereto): SA.CO.I.3 – Rinnovo e potenziamento del collegamento HVDC Sardegna-Corsica-Italia (opere in territorio italiano). Piano Tecnico delle Opere (PTO) – AUTORIZZAZIONE E VERIFICA DI OTTEMPERANZA AL DM-VIA n. 123 del 22/03/2022.

Procedura riferita: 1) decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290; 2) d.lgs. n. 152 del 2006, art. 28, *Monitoraggio*.

Proponente: Terna S.p.A.

Riavvio del procedimento e convocazione della Conferenza di Servizi decisoria.

***Parere endoprocedimentale di competenza***



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO

Via Duomo, 33, 74123 Taranto (TA) Tel. 099/4713511 Fax 099/4713126 - 132

Via Luigi Viola, 12 - 74123 (TA) Tel. 099/4525982

SITO WEB: <https://patrimoniosubacqueo.cultura.gov.it>

PEC: [mbac-sn-sub@pec.cultura.gov.it](mailto:mbac-sn-sub@pec.cultura.gov.it)

PEO: [sn-sub@cultura.gov.it](mailto:sn-sub@cultura.gov.it)

In riferimento alla procedura in oggetto, facendo seguito alla richiesta di codesta Soprintendenza Speciale per il PNRR prot. n. 1553 del 14/07/2022, acquisita agli atti con ns. prot. n. 5276 del 15/07/2022, e acquisiti i pareri endoprocedimentali della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Pisa e Livorno prot. n. 12159 del 16/08/2022, acquisito agli atti con ns. prot. n. 5982 del 17/08/2022, e della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Sassari e Nuoro, prot. n. 11650 del 05/09/2022, acquisito agli atti con ns. prot. n. 6315 del 05/09/2022, si fornisce di seguito il proprio contributo istruttorio:

**Esaminati** i relativi elaborati progettuali e la documentazione resi disponibili nei link:

<https://filetransfer.terna.it/link/9G51NvkVVEbltvPRzKDtv7> e

<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7188/10351>;

**Visto** l'art. 9 della Costituzione Italiana;

**Visto** il D. Lgs.42/2004 e ss.mm.ii.;

**Viste** le norme della Convenzione UNESCO sulla protezione del patrimonio culturale subacqueo adottata a Parigi il 2 novembre 2001, entrata in vigore in Italia tramite la L.157 del 23/10/2009 (*Ratifica ed esecuzione della Convenzione sulla protezione del patrimonio culturale subacqueo, con Allegato, adottata a Parigi il 2 novembre 2001, e norme di adeguamento dell'ordinamento interno*);

**Visto** il D.L. 239/2003, convertito, con modificazioni, dalla L. 290/2003;

**Visto** il D.Lgs. 152/2006;

**Considerato** che "l'intervento progettuale consiste nel rinnovo e ammodernamento dell'attuale collegamento elettrico HVDC (High Voltage Direct Current) tra Sardegna, Corsica e penisola italiana "SACOI 3", da attuarsi attraverso l'adeguamento dei cavi terrestri, marini e delle stazioni di conversione costituenti l'interconnessione in corrente continua. La nuova connessione elettrica verrà realizzata mantenendo l'attuale livello di tensione (200 kV in corrente continua) e le attuali linee aeree, già intrinsecamente adeguate all'incremento di potenza previsto per il progetto. Nel dettaglio, il rinnovo del collegamento verrà realizzato tramite la realizzazione di due nuove stazioni di conversione poste in corrispondenza alle attuali stazioni esistenti, e tramite la posa di nuovi cavi terrestri e marini, consentendo di adeguare a 400 MW l'attuale capacità di trasporto e l'ammodernamento degli asset del collegamento (realizzato negli anni '60). Nell'ambito delle attività di rinnovo, verranno inoltre sostituiti per motivi di vetustà il catodo esistente in Toscana e la relativa linea in cavo.

[...] gli interventi di rinnovo lato Italia prevedono:

- **Lato Sardegna:**

A. Nuova stazione di conversione alternata/continua in adiacenza all'esistente Stazione Elettrica di Codrongianos nel territorio del Comune di Codrongianos in provincia di Sassari, incluso l'interramento delle ultime campate degli elettrodotti 150 kV in ingresso alla Stazione Elettrica, in accordo al Decreto VIA del 22.03.2022;

B. Nuovo tracciato in cavi interrati tra il nuovo punto di approdo dei cavi marini a Santa Teresa di Gallura (OT), e più specificatamente presso la spiaggia La Marmorata, nuovo punto di transizione cavo-aereo previsto nel Comune di S. Teresa in località Buoncaminno e nuovo tratto aereo di raccordo con la linea aerea esistente;

C. Nuovi cavi marini tra la Sardegna e il limite delle acque territoriali italiane con un nuovo tracciato che si sviluppa dal nuovo punto di approdo a S. Teresa di Gallura (l'intervento in progetto si riferisce esclusivamente al tracciato tra la spiaggia La Marmorata e il limite delle acque nazionali).

1. **Lato Toscana:**

D. Nuovi cavi marini di collegamento tra il limite delle acque territoriali e la penisola italiana con il punto di



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO

Via Duomo, 33, 74123 Taranto (TA) Tel. 099/4713511 Fax 099/4713126 - 132

Via Luigi Viola, 12 - 74123 (TA) Tel. 099/4525982

SITO WEB: <https://patrimonioculturali.gov.it>

PEC: [mbac-sn-sub@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sn-sub@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [sn-sub@cultura.gov.it](mailto:sn-sub@cultura.gov.it)

*approdo presso la spiaggia di Salivoli nel Comune di Piombino (l'intervento in progetto si riferisce esclusivamente al tracciato tra il limite delle acque nazionali e Salivoli);*

*E. Nuovo tracciato in cavi interrati tra il nuovo punto di approdo dei cavi marini a Salivoli (spiaggia ad est del porto turistico) nel Comune di Piombino e l'attuale punto di transizione cavo-aereo sito a nord nella medesima zona;*

*F. Nuova stazione di conversione alternata/continua all'interno dell'esistente Stazione Elettrica di Suvereto in provincia di Livorno;*

*G. Nuovi cavi di elettrodo e catodo presso la località La Torracchia nel Comune di San Vincenzo”;*

**Preso atto** che con nota prot. n. mise.AOO\_ENE.RU.U.0021464 del 08.07.2022, il Ministero della transizione ecologica ha provveduto a riavviare il procedimento di autorizzazione ai sensi del decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, in riferimento al Piano Tecnico delle Opere (PTO) aggiornato da Terna S.p.A. rispetto alle condizioni ambientali contenute nel DM-VIA n. 123;

**Preso atto** che la Società Terna S.p.A. con note prot. n. 20220048545 del 06.06.2022 e 20220054718 del 23.06.2022 ha comunicato che in seguito all'emanazione del MITE, di concerto con il MIC, del DM-VIA n. 123 del 22.03.2022 contenente il provvedimento favorevole di compatibilità ambientale per l'opera con prescrizioni, ha provveduto ad aggiornare il piano tecnico delle opere (PTO) adeguandolo alle prescrizioni del predetto decreto;

**Considerati** le caratteristiche e le modalità realizzative delle opere e i tracciati del progetto in oggetto;

**Considerato** che, alla luce delle conoscenze attuali, non sono noti relitti o resti di interesse archeologico nelle aree interessate dai tracciati del progetto, seppur ancora non definitivi, che ricadono nella competenza di questo Ufficio e che allo stato attuale non si ravvisano potenziali impatti negativi su stratigrafie o depositi archeologici attualmente identificati;

In ragione della presente istruttoria, questa Soprintendenza Nazionale, per quanto di competenza – in ottemperanza e attuazione delle funzioni e dei compiti attribuiti ai sensi dell'art. 37 del D.P.C.M. 169/2019, della Circolare n. 7.2021 della DG ABAP, della Circolare n. 11.2022 della DG ABAP/SS PNRR, nonché della nota del Segretario Generale, prot. n. 1490-P del 20/01/2022, del MiC, per quanto concerne sia la tutela diretta tra le 12 e le 24 miglia marine sia la direzione e il coordinamento delle attività nazionali di tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale subacqueo, in raccordo con le Soprintendenze ABAP competenti per territorio –, esprime parere favorevole alla realizzazione delle opere proposte con il PTO adeguato al DM-VIA n. 123 del 22/03/2022, nel rigoroso rispetto delle seguenti prescrizioni:

Si raccomanda di porre particolare attenzione durante:

1. la survey marina di dettaglio – “*mirata ad indagare con maggiore risoluzione la morfologia del fondale e le caratteristiche batimetriche, geologiche ed ambientali*” – prevista nella fase di progettazione esecutiva;
2. le successive fasi realizzative del progetto che interferiscono con il fondale (preliminare pulizia del tracciato tramite grappino, posa e successiva messa in protezione dei cavi).

Le indagini sopra elencate dovranno essere seguite, in tutte le fasi e turnazioni lavorative, da archeologi prescelti tra quelli in possesso dei requisiti previsti dalla L.110/2014 e dal D.M. 244/2019, nonché dalle comprovate competenze e qualifiche professionali subacquee, ai sensi delle regole 22 e 23 dell'Allegato della



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO

Via Duomo, 33, 74123 Taranto (TA) Tel. 099/4713511 Fax 099/4713126 - 132

Via Luigi Viola, 12 - 74123 (TA) Tel. 099/4525982

SITO WEB: <https://patrimoniosubacqueo.cultura.gov.it>

PEC: [mbac-sn-sub@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sn-sub@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [sn-sub@cultura.gov.it](mailto:sn-sub@cultura.gov.it)

Convenzione sulla Protezione del Patrimonio Culturale Subacqueo, adottata a Parigi il 2 novembre 2001, ratificata e resa esecutiva in Italia con la L. 157/2009.

Nominativo e *curriculum vitae* del professionista o dei professionisti prescelti dalla Società proponente dovranno essere preventivamente trasmessi a questo Ufficio oltreché alle altre Soprintendenze coinvolte per la relativa approvazione, con esplicita indicazione di quelli incaricati dell'esecuzione delle indagini per il tratto di mare e/o qualsiasi settore subacqueo, sommerso o semi-sommerso, interessati dal progetto.

Il professionista o i professionisti incaricati dalla Società proponente dovranno relazionarsi costantemente, anche per le vie brevi, sullo stato di avanzamento delle attività archeologiche, oltre che con i funzionari delle Soprintendenze territorialmente competenti, anche con codesta Soprintendenza Nazionale; affinché tutti gli Uffici del MiC coinvolti possano coordinarsi e programmare adeguatamente, per quanto di competenza, l'attività di controllo e la direzione scientifica del progetto in oggetto.

Anche in caso di assenza di siti o evidenze d'interesse archeologico, gli interventi e i tracciati da realizzarsi o realizzati, nonché le anomalie individuate dovranno essere posizionati topograficamente, documentati esaurientemente e presenti nella documentazione scientifica che dovrà essere prodotta a seguito sia della survey di dettaglio sia delle successive fasi realizzative del progetto.

Tale documentazione, in formato PDF/A e shapefile, dovrà essere corredata da esaustiva documentazione video-fotografica e grafica, sia generale che di dettaglio; inoltre dovrà presentare un registro delle attività svolte (diario delle indagini/ diario di bordo) con indicazione degli archeologi presenti (in tutte le fasi e turnazioni lavorative) e delle strumentazioni utilizzate (con indicazione delle caratteristiche tecniche delle stesse), le anomalie classificate e registrate, la documentazione fotografica e video prodotta, i tracciati e le sorgenti grezzi.

La documentazione tecnico-scientifica dovrà essere consegnata in originale, in formato digitale, anche a questo Ufficio, che si riserva la possibilità di richiedere eventuali integrazioni e/o approfondimenti futuri.

La data di inizio, di interruzione e di ripresa delle indagini/lavori, così come qualsiasi cambiamento dei professionisti incaricati (con relativi *curricula*) e/o eventuali cambiamenti dei tracciati di posa e/o degli interventi del progetto in oggetto, anche in corso d'opera, dovranno essere comunicati obbligatoriamente dalla Società proponente anche a questa Soprintendenza Nazionale con congruo anticipo, affinché questo Ufficio e tutte le Soprintendenze coinvolte possano programmare adeguatamente tutte le attività di controllo e la direzione scientifica del progetto in oggetto, senza oneri accessori per le già indicate Soprintendenze.

Dovrà essere sempre garantita al personale di questo Ufficio come a quello delle altre Soprintendenza coinvolte, senza oneri per l'Amministrazione, la possibilità di salita e permanenza a bordo della nave impegnata nell'attività di survey e/o connesse al progetto in oggetto, al fine di consentire loro di esercitare le funzioni di ispezione e vigilanza.

Si richiede, inoltre, che eventuali cambiamenti dei tracciati di posa e/o degli interventi del progetto in oggetto, anche in corso d'opera, dovranno essere comunicati obbligatoriamente dalla Società proponente anche a questa Soprintendenza Nazionale con congruo anticipo, affinché questo Ufficio e tutte le Soprintendenze coinvolte possano programmare adeguatamente tutte le attività di controllo e la direzione scientifica del progetto in oggetto, senza oneri accessori per le già indicate Soprintendenze.

Si fa presente, inoltre, che in caso di ritrovamenti archeologici o anomalie sospette evidenziate in corso d'opera soggetti alla normativa vigente – ai sensi degli artt. 28, 88, 90, 175 del D.Lgs. 42/2004, degli artt. 822 e 823, e specialmente, 826 del Codice Civile, nonché dell'art. 733 del Codice Penale – i lavori dovranno essere sospesi e dovrà esserne fatta immediata segnalazione oltre che alla Soprintendenza competente per territorio anche a questo Ufficio per i provvedimenti di competenza. In tal caso si potrà determinare la necessità di ampliare l'area di indagine, al fine di comprendere e tutelare il contesto archeologico ritrovato, ed altresì potrà determinarsi l'esigenza di modificare anche in modo sostanziale il progetto e/o le modalità di realizzazione delle opere, a cui



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO

Via Duomo, 33, 74123 Taranto (TA) Tel. 099/4713511 Fax 099/4713126 - 132

Via Luigi Viola, 12 - 74123 (TA) Tel. 099/4525982

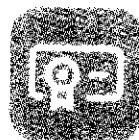
SITO WEB: <https://patrimonioculturali.subacqueo.cultura.gov.it>

PEC: [mbac-sn-sub@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sn-sub@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [sn-sub@cultura.gov.it](mailto:sn-sub@cultura.gov.it)

potrebbe seguire anche l'eventuale recupero di reperti, da affidarsi a società e personale altamente specializzati nel settore. Si rammenta che tutti gli oneri saranno a carico della Società richiedente, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.

Il Soprintendente  
Dott.ssa Barbara Davide\*



Davidde Barbara  
Ministero della  
cultura  
06.09.2022 10:19:34  
GMT+01:00

\*Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i.  
e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO

Via Duomo, 33, 74123 Taranto (TA) Tel. 099/4713511 Fax 099/4713126 - 132

Via Luigi Viola, 12 - 74123 (TA) Tel. 099/4525982

SITO WEB: <https://patrimoniosubacqueo.cultura.gov.it>

PEC: [mbac-sn-sub@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sn-sub@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [sn-sub@cultura.gov.it](mailto:sn-sub@cultura.gov.it)



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA  
CIVILE DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA  
UFFICIO PER LA PREVENZIONE INCENDI E RISCHIO INDUSTRIALE

Alla **Presidenza del Consiglio dei Ministri**

Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo  
Rappresentante Unico delle amministrazioni statali

[segreteria.dica@mailbox.governo.it](mailto:segreteria.dica@mailbox.governo.it)

c.a. Cons. Donato Attubato

[d.attubato@palazzochigi.it](mailto:d.attubato@palazzochigi.it)

[segreteria.ruas@governo.it](mailto:segreteria.ruas@governo.it)

(Rif. Nota DICA 19151 P-4. 8.2.8 del 12/07/2022)

E, p.c

Al **Ministero della Transizione Ecologica**

Direzione Generale per le Infrastrutture e la Sicurezza  
dei sistemi energetici e geominerari

Divisione V- Regolamentazione delle infrastrutture  
energetiche [dgisseg.div05@pec.mise.gov.it](mailto:dgisseg.div05@pec.mise.gov.it)

OGGETTO: Posizione EL- 430. Parere del Ministero dell'Interno.

Con riferimento all'oggetto, visti gli allegati pareri dei Comandi dei Vigili del Fuoco di Livorno e Sassari, si comunica, ai soli fini antincendio e per quanto di competenza, il nulla osta alla realizzazione dell'intervento in argomento.

IL DIRETTORE CENTRALE  
(MARSELLA)

MARSELLA  
STEFANO  
MINISTERO  
DELL'INTERNO





*Ministero dell'Interno*  
DIPARTIMENTO dei VIGILI DEL FUOCO  
SOCCORSO PUBBLICO e DIFESA CIVILE  
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO  
SASSARI

Ufficio Prevenzione Incendi

Alla

Soc. Terna Rete Italia S.P.A.  
ROMA

Pec: [autorizzazioniconcertazione@pec.terna.it](mailto:autorizzazioniconcertazione@pec.terna.it)

Al

Ministero della Transizione Ecologica  
Dir. Gen. per le infrastrutture e la sicurezza  
Dei sistemi energetici e geominerari  
Divisione IV – Regolamentazione delle  
infrastrutture energetiche  
ROMA

PEC: [dgisseg.div05@pec.mise.gov.it](mailto:dgisseg.div05@pec.mise.gov.it)

E, p.c.:

Al

Ministero dell'Interno  
Dip. VVF Soccorso Pubblico e Difesa Civile  
Direz. Centrale Prevenzione e Sicurezza Tecnica  
Ufficio per la Prevenzione Incendi e Rischio  
Industriale – ROMA

PEC: [prev.rischiindustriali@cert.vigilfuoco.it](mailto:prev.rischiindustriali@cert.vigilfuoco.it)

OGGETTO: Valutazione progetto relativo al rinnovo e potenziamento del collegamento HVDC Sardegna-Corsica-Italia (opere in territorio italiano) interazione degli elettrodotti con attività soggette al controllo dei Vigili del fuoco o a rischio di incidente rilevante di cui al DLgs 105/2015. Posizione EL 430 – SA.CO.I.3.

Con riferimento alla istanza pervenuta agli atti del Comando in data 22.07.2022 prot. n. 14488 relativa alla valutazione del progetto sulla presenza di eventuali interazioni degli elettrodotti con attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco ai sensi del DPR 151/2011, esaminata la documentazione tecnica relativa al progetto, questo Comando esprime, per quanto di propria competenza.

**PARERE FAVOREVOLE**

sulla conformità del progetto alla normativa tecnica nonché ai criteri generali di sicurezza e protezione antincendi, a condizione che le opere vengano integralmente eseguite in piena conformità agli elaborati progettuali presentati. Per tutto quant'altro non rilevabile o non espressamente specificato si rimanda al rispetto integrale delle disposizioni di legge disciplinanti le attività, con particolare riferimento alla normativa antincendio e alle norme di buona tecnica (CEI, UNI, ecc.).

Si prende atto, altresì, che la linea attraversa due gruppi elettrogeni, ubicati nelle stazioni di Buddusù e di Tempio Pausania, inseriti al punto 49.1.A del citato decreto e che per gli stessi è necessario presentare, una volta installati e prima della messa in servizio, la Segnalazione Certificata di Inizio Attività (*mod. PIN 1 - 2018*) completa dell'Asseverazione con la quale un tecnico abilitato attesta la conformità dell'opera alla regola tecnica e dalla documentazione tecnica costituita dalle certificazioni e dichiarazioni di cui all'Allegato II al DM 07.08.2012.

UffPrev /AS

Il Responsabile Istruttoria Tecnica  
DCS Geom. Antonio SABA

(Documento firmato digitalmente ai sensi di legge)

IL COMANDANTE PROVINCIALE

Ing. Gianfrancesco MONOPOLI

(Documento firmato digitalmente ai sensi di legge)





**Ministero dell'Interno**  
Comando Provinciale Vigili del Fuoco Livorno  
*"In audentia hilares"*

UFFICIO: Prevenzione  
Pratica 37633

Ns Prot 13433 del 19/07/2022  
(Richiesta parere da Ministero DCPREV)

Ns Prot 13689 del 22-07/2022  
(Istanza Parere Terna)

A SOCIETA' CAPOGRUPPO TERNA RETE  
ELETTRICA NAZIONALE  
autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it  
*Risposta alla istanza di Parere ns Prot 13689  
del 22/07/2022*

E p.c. Ministero dell'Interno  
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del  
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile  
Direzione Centrale per La Prevenzione e la  
Sicurezza Tecnica  
Ufficio Per La Prevenzione Incendi e Rischio  
Industriale  
Prev.rischiindustriali@certvigilfuoco.it  
*Risposta alla nota dipvvf.DCPREV  
N° 10399 del 19/07/2022  
Ns prot 13433 del 19/07/2022*

Ministero della Transizione ecologica  
Direzione Generale per le Infrastrutture e la  
Sicurezza dei sistemi energetici e geominerari  
Divisione V- Regolamentazione delle  
infrastrutture Energetiche  
dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

Oggetto : SA.CO.I.3 – Rinnovo e potenziamento del collegamento elettrico HVDC (Higt Voltage Direct Current) – Sardegna – Corsica- - Italia ( opere in territorio Italiano – Provincia Livorno )  
Adeguamento cavi terrestri, marini e stazioni di conversione  
**Posizione EL 430**

In relazione a quanto in oggetto indicato, non avendo riscontrato variazioni rispetto al progetto già valutato del 2019 questo Comando conferma il parere già fornito e trasmesso in data 02/08/2019 con nota prot 13832 che ad ogni buon conto si allega in copia.

Il Funzionario Incaricato  
Ing Silvio De Luca  
*Firmato digitalmente in formato elettronico*

Per IL COMANDANTE a.p.c.  
Ugo D'Anna

Il Vice Comandante  
Ing Silvio De Luca

*Firmato*

*in formato elettronico*



Ministero dell'Interno  
Comando Provinciale Vigili del Fuoco Livorno  
"In audentia hilares"

dipvvf.COM-LI.REGISTRO  
UFFICIALE.U.0013832.02-08-2019.h.11:07

UFFICIO: Prevenzione

Prot. ....

Pratica 2-16-33/NS

Al

Ministero dell'Interno  
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso  
Pubblico e della Difesa Civile  
Direzione Centrale per La Prevenzione e la  
Sicurezza Tecnica  
Ufficio Per La Prevenzione Incendi e Rischio  
Industriale  
[Prev.rischiindustriali@certvigilfuoco.it](mailto:Prev.rischiindustriali@certvigilfuoco.it)

E p.c. Ministero dello Sviluppo Economico  
Dipartimento per l'Energia  
Direzione Centrale per il mercato Elettrico, le  
rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare  
Divisione IV- Infrastrutture e sistemi di rete  
[dgmereen.div04@pec.mise.gov.it](mailto:dgmereen.div04@pec.mise.gov.it)

*Risposta alla nota dipvvf.DCPREV  
N° 11718 DEL 30-07-2019*

Oggetto : SA.CO.I.3 – Rinnovo e ammodernamento del collegamento elettrico HVDC ( Higt Voltage  
Direct Current) – Sardegna – Corsica- - Italia ( opere in territorio Italiano – Provincia Livorno )  
Adeguamento cavi terrestri , marini e stazioni di conversione

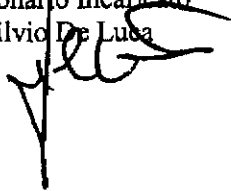
In relazione a quanto in oggetto indicato,

- considerato quanto riportato nella lettera circolare del Ministero dell'Interno prot. dipvvf. DCPREV 3300 del 06-03-2019
- vista la documentazione di progetto, riguardante il rinnovo e l'ammodernamento dell'attuale collegamento elettrico HVD: tra Sardegna e Corsica e Penisola Italiana denominato SA.CO.I.2 da attuarsi attraverso l'adeguamento dei cavi terrestri, marini e delle stazioni di conversione costituenti l'interconnessione di corrente continua;
- considerato che la nuova connessione elettrica ,verrà realizzata mantenendo l'attuale livello di tensione e le attuali linee aeree;
- atteso il rispetto di quanto previsto in progetto e delle norme di riferimento
- vista la tipologia degli interventi nella regione Toscana, rappresentati da:
  1. posa di nuovi cavi terrestri tra un area prospiciente l'attuale approdo dei cavi marini, loc. Salivoli Comune di Piombino ( LI ) ed il punto di transizione tra cavo e linea aerea esistente;
  2. Nuova stazione di conversione alternata/continua localizzata all'interno del perimetro della stazione elettrica di Suvereto ( LI ) e relativi raccordi in cavo alla stazione elettrica esistente;
  3. Nuovi cavi terrestri e di elettrodotta e relativo punto di transizione aerea/ cavo su traliccio presso la località Torraccia Comune di San Vincenzo ( LI )

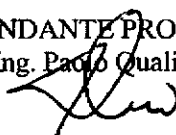
si ritiene per quanto di competenza, che nulla osta alla realizzazione/installazione e adeguamento di quanto previsto specificando comunque che, prima dell'inizio dei lavori, si dovrà provvedere a svolgere ogni utile indagine al fine di accertare eventuali variazioni dello stato dei luoghi e assicurare il rispetto delle norme tecniche prese a riferimento specialmente nelle interferenze con linee di distribuzione di gas naturale (es.zona Salivoli – LI ) con densità non superiore a 0,8.

Resta ovviamente infine inteso che rimane carico della Società TERNA l'osservanza di qualsiasi altra norma tecnica in materia di prevenzione/protezione incendi, (relativamente a distanze di sicurezza o altro) non esplicitamente prevista/indicata nella relazione di progetto, qualora per qualche ragione se ne dovesse riscontrare la necessità nelle fasi realizzazione.

Il Funzionario Incaricato  
Ing Silvio De Luca



IL COMANDANTE PROVINCIALE  
Ing. Paolo Qualizza



Da: [dgue.07@cert.esteri.it](mailto:dgue.07@cert.esteri.it)  
A: [segreteria.dica@mailbox.governo.it](mailto:segreteria.dica@mailbox.governo.it); [d.attubato@palazzochigi.it](mailto:d.attubato@palazzochigi.it);  
Oggetto: S.A.C.O.I.3- Rinnovo e potenziamento del collegamento HVDC Sardegna-Corsica-Italia.

Buonasera,

Con riferimento alla nota prot. DICA 0019151 P-4.8.2.8 del 12 luglio 2022, relativa alla convocazione della riunione istruttoria in vista della conferenza decisoria sul progetto SA.CO.I.3 , si comunica che non si ravvisano profili di competenza del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

Cordiali saluti,



Ufficio VII – Europa meridionale e mediterranea  
Direzione Generale per l'Europa e la politica commerciale  
internazionale

**Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale**  
Piazzale della Farnesina, 1 – 00135 Roma  
[www.esteri.it](http://www.esteri.it)

Da: [dgue.07@cert.esteri.it](mailto:dgue.07@cert.esteri.it)  
A: [segreteria.dica@mailbox.governo.it](mailto:segreteria.dica@mailbox.governo.it); [d.attubato@palazzochigi.it](mailto:d.attubato@palazzochigi.it);  
Oggetto: S.A.C.O.I.3- Rinnovo e potenziamento del collegamento HVDC Sardegna-Corsica-Italia.

Buonasera,

In vista della prima riunione della conferenza decisoria, a integrazione di quanto già comunicato, si segnala che, sotto l'aspetto prettamente teorico, un'operazione nel mare territoriale altrui andrebbe notificata allo Stato costiero.

Tuttavia, nella fattispecie, a seguito di una verifica delle coordinate relative ai cavi sottomarini per opera del Servizio per gli affari giuridici, del contenzioso diplomatico e dei trattati di questo Ministero, sentito l'Istituto Idrografico della Marina Militare, si rappresenta che le coordinate fornite indicano uno sconfinamento molto limitato nelle acque territoriali francesi – pochi metri – che può essere considerato fisiologico.

Cordiali saluti,



Ufficio VII – Europa meridionale e mediterranea  
Direzione Generale per l'Europa e la politica commerciale  
internazionale

**Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale**  
Piazzale della Farnesina, 1 – 00135 Roma  
[www.esteri.it](http://www.esteri.it)

Da: [dgue.07@cert.esteri.it](mailto:dgue.07@cert.esteri.it) <[dgue.07@cert.esteri.it](mailto:dgue.07@cert.esteri.it)>

Inviato: venerdì 9 settembre 2022 14:32

A: [segreteria.dica@mailbox.governo.it](mailto:segreteria.dica@mailbox.governo.it); [d.attubato@palazzochigi.it](mailto:d.attubato@palazzochigi.it)

Oggetto: S.A.C.O.I.3- Rinnovo e potenziamento del collegamento HVDC Sardegna-Corsica-Italia.

Buonasera,

Con riferimento alla nota prot. DICA 0019151 P-4.8.2.8 del 12 luglio 2022, relativa alla convocazione della riunione istruttoria in vista della conferenza decisoria sul progetto SA.CO.I.3 , si comunica che non si ravvisano profili di competenza del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

Cordiali saluti,



Ufficio VII – Europa meridionale e mediterranea  
Direzione Generale per l'Europa e la politica commerciale  
internazionale

**Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale**  
Piazzale della Farnesina, 1 – 00135 Roma  
[www.esteri.it](http://www.esteri.it)



**AERONAUTICA MILITARE  
COMANDO 1^ REGIONE AEREA**

P.d.C. Dott.ssa Campanella-02/73902041

**MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO  
VIA MOLISE, 2  
00187 ROMA**

**OGGETTO:** *Prat. 1094/2019/CS SA.CO.I.3: POTENZIAMENTO DEL COLLEGAMENTO HVDC SARDEGNA-CORSICA-ITALIA NEI COMUNI DI PIOMBINO, SAN VINCENZO – Conferenza dei Servizi.*

e, per conoscenza:

**COMANDO LOGISTICO – Serv. Infrastrutture - V. le Università, 4 – 00185**

**ROMA**

Riferimento: Foglio N. 16088 datato 16/07/2019.

1. *L'intervento in epigrafe, quale descritto nella documentazione pervenuta con foglio in riferimento, non interferisce né con sedimi/infrastrutture intestati a questa Forza Armata né con Servitù prediali o Militari (D.Lgs. 66/2010 art.lo 320 e segg.) a loro servizio.*
2. *Pertanto Nulla Osta relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse di questa F.A. alla esecuzione dell'intervento di cui sopra.*

d'ordine  
IL CAPO UFFICIO  
TERRITORIO E PATRIMONIO  
(Col. G.A.r.n. Pietro MALTARINI)





*Aeronautica Militare*  
*Comando 1<sup>^</sup> Regione Aerea*

P.d.C. Dott.ssa Campanella - 02/73902041

**MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA**  
**VIA MOLISE, 2**  
**00187** **ROMA**

Allegati nr. 1

**OGGETTO:** *Prat. 1094/2019/CS: SA.CO.I.3: POTENZIAMENTO DEL COLLEGAMENTO HVDC SARDEGNA-CORSICA-ITALIA NEI COMUNI DI PIOMBINO, SUVERETO, SAN VINCENZO.*

e, per conoscenza:

COMANDO LOGISTICO - Serv. Infrastrutture – V.le Università, 4 – 00185

ROMA

Seguito: Foglio N. M\_D.AMI001/ 18432 datato 17/10/2019.

Riferimento: Foglio N. 21464 datato 08/07/2022.

1. *Con il foglio in riferimento è pervenuta la documentazione tecnica integrativa riferita all'opera in oggetto.*
2. *In tale quadro, tenuto conto che i lavori di cui sopra non rilevano, in concreto, sul senso e sulla portata del parere espresso da questo Ufficio con il foglio cui si fa seguito, ad ogni buon fine allegato, si conferma il Nulla Osta demaniale già emanato.*

**d'ordine**  
**IL CAPO UFFICIO TERR. E PATRIMONIO f.f.**  
(T.Col. G.A.r.n. Francesco FRACASSI)



*Comando Scuole A. M./3^ Regione Aerea*  
**UFFICIO TERRITORIO E PATRIMONIO**  
 Sezione Servizi e Limitazioni

P.d.c.: S.M.C. Q.S. Loparco V. R. – Tel. 0805418422 (6702422)  
 Indirizzo postale: Lungomare Nazario Sauro 39 – 70121 Bari BA  
 PEI personale: vito.loparco@aeronautica.difesa.it  
 PEI E.d.O.: aeroscuoleaeroregione3.utp@aeronautica.difesa.it  
 PEC: aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it

## A ELENCO INDIRIZZI ALLEGATO

Pratica: 13A-OST.19.197

ALLEGATI N.: 3 (tre).

**OGGETTO:** *Codrongianos, Santa Teresa Gallura (SS), Piombino, Suvereto e San Vincenzo (LI) - Proponente: Terna S.p.A. – Procedimento: Autorizzazione, ai sensi dell'art. 1-sexies del D.L. 239/2003, n. 239 alla costruzione ed all'esercizio del SA.CO.I.3 – Rinnovo e potenziamento del collegamento HVDC Sardegna-Corsica-Italia (opere in territorio italiano) – Posizione n. EL-430 – Parere favorevole con prescrizioni.*

Riferimento:

- a. fgl. prot. n. 21464 del 08-07-2022 (notut);
- b. fgl. prot. n. DICA-0019151-P-12/07/2022 (notut);
- c. fgl. prot. n. M\_D ARM001 REG2022 0076438 21-07-2022 (notut);
- d. fgl. prot. n. 146/394/4422 del 09-08-2000.

1. *In ordine a quanto comunicato dal Ministero della Transizione Ecologica con il foglio in riferimento 'a', afferente al procedimento autorizzativo in epigrafe, ed in esito a quanto richiesto da codesta Presidenza del Consiglio dei Ministri con il foglio in 'b', verificato che l'intervento proposto non interferirebbe con le installazioni di questa Forza Armata né con i vincoli imposti a tutela delle stesse, si esprime il parere favorevole dello scrivente Comando territoriale dell'A.M. alla sua realizzazione, ai sensi dell'art. 334, comma 1, del Decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66.*
2. *Quanto sopra esposto si rende noto in relazione sia al territorio ricadente nella giurisdizione dello scrivente che del collaterale Comando 1^ Regione Aerea, di cui si allegano i rispettivi pareri, ad avvenuta definizione dei coordinamenti disposti dallo Stato Maggiore dell'Aeronautica con il foglio in riferimento 'c', volti alla manifestazione dell'univoca posizione dell'Aeronautica Militare.*
3. *Infine, rilevato che la suddetta realizzazione determinerà la costituzione di nuovi ostacoli alla navigazione aerea e la demolizione di ostacoli esistenti, si prescrive il rispetto delle istruzioni della circolare in riferimento 'd' dello Stato Maggiore della Difesa, relativa alla segnaletica e rappresentazione cartografica degli ostacoli, le cui caratteristiche dovranno essere comunicate dal proponente al C.I.G.A. dell'A.M. almeno 30 giorni prima dell'avvio dei lavori all'indirizzo di posta elettronica certificata aerogeo@postacert.difesa.it.*

d'ordine  
**IL CAPO UFFICIO f.f.**  
 (Ten. Col. G.A.r.s. Alberto COPPOLA)



# COMANDO MILITARE ESERCITO SARDEGNA

*Ufficio Logistico, Infrastrutture e Servitù Militari  
Sezione Infrastrutture, Demanio, Servitù Militari e Poligoni  
Comitato Misto paritetico*

Prot. n.  
All. //  
Anx.//

09124 Cagliari,  
PDC: Lgt. Giorgio Francesco MUSCAS  
✉: segrcomipa@cmece.esercito.difesa.it  
☎: 070/60349281 - 1719281

OGGETTO: Rilascio parere interforze relativo alla costruzione ed all'esercizio del SA.CO.I.3 - Rinnovo e potenziamento del collegamento HVDC Sardegna - Corsica - Italia (opere in territorio Italiano).

A **MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO** **ROMA**  
**Direzione generale - Div. IV - Impianti, infrastrutture e sistemi di rete**  
PEC: dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

^^^^^^

Riferimento: loro nota U.0016088 in data 16/07/2019

^^^^^^

1. Si comunica che questa Presidenza del Comitato Misto Paritetico sulle servitù militari in Sardegna ha ultimato le necessarie verifiche tecniche, atte ad escludere in maniera certa eventuali incompatibilità dell'opera da realizzarsi con installazioni/attrezzature appartenenti all'Amministrazione Militare concorrenti alla difesa nazionale. In particolare si evidenzia che il nulla osta dell'Aeronautica Militare è subordinato all'osservanza delle disposizioni contenute nella circolare n. 146/394/4422 datata 09 agosto 2000, diramata dallo Stato Maggiore della Difesa.
2. Pertanto si esprime **nulla osta**, per quanto di competenza di questo Comitato, all'esecuzione dei lavori in argomento.
3. Avendo espresso, con la presente, il parere di pertinenza, non si ritiene necessario partecipare ad eventuali successive conferenze di servizi che dovessero essere convocate sull'argomento.

d'ordine

p. **IL CAPO DI STATO MAGGIORE** t.a.  
**(Col. f.(par.) s.SM Gerolamo DEMASI)**  
**(Col. f. s.SM Alessio Gabriele DEGORTES)**



# ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE COMITATO MISTO PARITETICO PER LA REGIONE TOSCANA

PEI istituto\_geografico@esercito.difesa.it – PEC istituto\_geografico@postacert.difesa.it  
Indirizzo postale: Via Cavour, 49 – 50129 Firenze

Prot.n. (vds. signature)  
Ind. cl. 4.2.10/3.19  
Allegati: 3  
Annessi: //

1° Lgt. Gennarino TORTI  
Tel. 1360338 - 055/2796338  
sudemservmil1@geomil.esercito.difesa.it

**OGGETTO:** Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio del SA.CO.I.3. Rinnovo e potenziamento del collegamento HVDC Sardegna – Corsica – Italia (opere in territorio italiano).  
Richiesta di parere.

ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
Rappresentante unico delle amministrazioni statali  
[segreteria.dica@mailbox.governo.it](mailto:segreteria.dica@mailbox.governo.it)  
[d.attubato@palazzochigi.it](mailto:d.attubato@palazzochigi.it)

ROMA

~~~~~  
**Riferimenti:**

- f. n. DICA 0019151 P-4.8.2.8 in data 12 luglio 2022 (allegato in copia);
  - f. n. M\_D A3D6646 REG2022 0013659 in data 30 agosto 2022 (allegato in copia);
  - f. n. M\_D ABA001 REG2022 0040914 in data 06 settembre 2022 (allegato in copia).
- ~~~~~

- Con foglio cui si fa riferimento in a. è stato richiesto di comunicare la propria posizione relativamente al progetto meglio specificato in oggetto (All. A).
- Ai sensi dell'art. 334 del Decreto Legislativo n. 66/2010 e s.m.i. (Codice dell'Ordinamento militare) e dell'art. 440 del Decreto Presidenziale n. 90/2010 (Testo Unico dell'Ordinamento militare), è stata esaminata la relativa documentazione progettuale ed acquisito il parere dei competenti Comandi delle varie Forze Armate.
- Nello specifico:
  - il COMANDO PER LE OPERAZIONI IN RETE – Reparto C4, con il foglio cui si fa riferimento in b., nell'esprimere il proprio parere favorevole, ha evidenziato che nell'area in oggetto non risultano esservi cavi ottici e/o infrastrutture di sottoservizi di proprietà dell'Amministrazione della Difesa (A.D.) ma che, qualora dovessero insorgere delle interferenze, i relativi interventi dovranno essere concordati con il Comando sopracitato ed effettuati da ditta specializzata in grado di offrire garanzie di intervento e capacità tecniche operative adeguate (All. B.);
  - il COMANDO 3<sup>a</sup> REGIONE AEREA DELL'A.M., con il foglio cui si fa riferimento in c., nell'esprimere il proprio parere favorevole, ha rilevato che la suddetta realizzazione determinerà la costituzione di nuovi ostacoli alla navigazione aerea e la demolizione di ostacoli esistenti e prescritto quindi il rispetto delle istruzioni contenute nella circolare 146/394/4422 in data 09 agosto 2000 di Stato Maggiore della Difesa relativa alla segnaletica e rappresentazione cartografica degli ostacoli, le cui caratteristiche dovranno essere comunicate dal

Firmato digitalmente da/Signed by:

MICHELE VICARI

In data/On date: 2022 11:23:26



# COMANDO PER LE OPERAZIONI IN RETE

## Reparto C4

Allegati: //.  
Annessi: //.

Indirizzo Postale: Via Stresa 31/b 00135 ROMA  
Posta elettronica: [cor@cor.difesa.it](mailto:cor@cor.difesa.it)  
Posta elettronica certificata: [cor@postacert.difesa.it](mailto:cor@postacert.difesa.it)  
P.d.C.: 1° Lgt. Stefano PIETRUCCI  
Email: [c4.urdc.sr.npi.add01@cor.difesa.it](mailto:c4.urdc.sr.npi.add01@cor.difesa.it)  
Tel.: 2024554 – 0646914554

**OGGETTO:** Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-*sexies* del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio del SA.CO.I.3. Rinnovo e potenziamento del collegamento HVDC Sardegna – Corsica – Italia (opere in territorio italiano). Richiesta di parere.

A : **ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE**  
**Via Cavour, 49** **50129 – FIRENZE**

e, per conoscenza :

**STATO MAGGIORE DELLA DIFESA**  
**VI REPARTO – SISTEMI C4I E TRASFORMAZIONI**  
**- Ufficio Sistemi di Telecomunicazioni**  
**P.zza Villoresi, 1** **00143 – ROMA**

**COMANDO FORZE OPERATIVE NORD**  
**Prato della Valle, 64** **35123 – PADOVA**

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^  
Rif. f. n. M\_D AE4B80D REG2022 0021622 del 21.07.2022 di IGM (*notut*).  
^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

1. In relazione a quanto rappresentato con il foglio in riferimento, si comunica che nell'area in oggetto non risultano esservi cavi ottici e/o infrastrutture di sottoservizi di proprietà dell'Amministrazione della Difesa (A.D.) e competenza dello scrivente Comando.  
Si esprime, pertanto, il Nulla Contro alla realizzazione dell'opera.
2. Si fa comunque presente che, qualora dovessero insorgere delle interferenze, i relativi interventi dovranno essere concordati con questo Comando ed effettuati da ditta specializzata in grado di offrire garanzie di intervento e capacità tecniche operative adeguate.
3. Si resta a disposizione per ogni eventuale ed ulteriore chiarimento.

**IL CAPO REPARTO**  
(Col. AArnn Pil. Giampaolo SCHIAVO)

NON CLASSIFICATO

proponente al C.I.G.A. dell'A.M. almeno 30 giorni prima dell'avvio dei lavori all'indirizzo di posta elettronica certificata [aerogeo@postacert.difesa.it](mailto:aerogeo@postacert.difesa.it) (All. C).

4. Per quanto precede, verificato che l'opera in argomento non interferisce con altre infrastrutture militari né con le attività delle altre Forze Armate, e fermo restando quanto rappresentato al precedente punto 3, in qualità di Presidente Supplente del Comitato Misto Paritetico per la Toscana, quale rappresentante della Difesa per il Territorio di propria competenza, esprimo **NULLA CONTRO** alla sua realizzazione.

IL VICE COMANDANTE TERRITORIO E  
PRESIDENTE SUPPLENTE DEL COMITATO MISTO PARITETICO  
(Gen. B. Michele VICARI)

M\_D ABA001 REG2022 0040914 06-09-2022



Comando Scuole A.M./3<sup>a</sup> Regione Aerea  
**UFFICIO TERRITORIO E PATRIMONIO**  
 Sezione Servizi e Limitazioni

P.d.c.: S.M.C. Q.S. Loparco V. R. – Tel. 0805418422 (6702422)  
 Indirizzo postale: Lungomare Nazario Sauro 39 – 70121 Bari BA  
 PEI personale: vito.loparco@aeronautica.difesa.it  
 PEI E.d.O.: aeroscuoleaeroregione3.utp@aeronautica.difesa.it  
 PEC: aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it

### A ELENCO INDIRIZZI ALLEGATO

**Pratica:** 13A-OST.19.197

**ALLEGATI N.:** 3 (tre).

**OGGETTO:** *Codrongianos, Santa Teresa Gallura (SS), Piombino, Suvereto e San Vincenzo (LI) - Proponente: Terna S.p.A. – Procedimento: Autorizzazione, ai sensi dell'art. 1-sexies del D.L. 239/2003, n. 239 alla costruzione ed all'esercizio del SA.CO.I.3 – Rinnovo e potenziamento del collegamento HVDC Sardegna-Corsica-Italia (opere in territorio italiano) – Posizione n. EL-430 – Parere favorevole con prescrizioni.*

**Riferimento:**

- a. fgl. prot. n. 21464 del 08-07-2022 (notut);
- b. fgl. prot. n. DICA-0019151-P-12/07/2022 (notut);
- c. fgl. prot. n. M\_D ARM001 REG2022 0076438 21-07-2022 (notut);
- d. fgl. prot. n. 146/394/4422 del 09-08-2000.

1. *In ordine a quanto comunicato dal Ministero della Transizione Ecologica con il foglio in riferimento 'a', afferente al procedimento autorizzativo in epigrafe, ed in esito a quanto richiesto da codesta Presidenza del Consiglio dei Ministri con il foglio in 'b', verificato che l'intervento proposto non interferirebbe con le installazioni di questa Forza Armata né con i vincoli imposti a tutela delle stesse, si esprime il parere favorevole dello scrivente Comando territoriale dell'A.M. alla sua realizzazione, ai sensi dell'art. 334, comma 1, del Decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66.*
2. *Quanto sopra esposto si rende noto in relazione sia al territorio ricadente nella giurisdizione dello scrivente che del collaterale Comando 1<sup>a</sup> Regione Aerea, di cui si allegano i rispettivi pareri, ad avvenuta definizione dei coordinamenti disposti dallo Stato Maggiore dell'Aeronautica con il foglio in riferimento 'c', volti alla manifestazione dell'univoca posizione dell'Aeronautica Militare.*
3. *Infine, rilevato che la suddetta realizzazione determinerà la costituzione di nuovi ostacoli alla navigazione aerea e la demolizione di ostacoli esistenti, si prescrive il rispetto delle istruzioni della circolare in riferimento 'd' dello Stato Maggiore della Difesa, relativa alla segnaletica e rappresentazione cartografica degli ostacoli, le cui caratteristiche dovranno essere comunicate dal proponente al C.I.G.A. dell'A.M. almeno 30 giorni prima dell'avvio dei lavori all'indirizzo di posta elettronica certificata aerogeo@postacert.difesa.it.*

d'ordine  
**IL CAPO UFFICIO f.f.**  
 (Ten. Col. G.A.r.s. Alberto COPPOLA)

**ELENCO INDIRIZZI**

**PER COMPETENZA:**

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Di.C.A. - Rappresentante unico delle amministrazioni statali

segreteria.dica@mailbox.governo.it

**PER CONOSCENZA:**

Mi.T.E. - D.G. INFRASTRUTTURE E SICUREZZA

dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

Mi.T.E. - D.G. VALUTAZIONI AMBIENTALI

va@pec.mite.gov.it

TERNA S.P.A.

autorizzazionieconcertazione@pec.terna.it

STATO MAGGIORE DELL'AERONAUTICA - 4° Reparto Logistica

= ROMA =

COMANDO 1^ REGIONE AEREA

= MILANO =

COMANDO LOGISTICO A.M. - SERVIZIO INFRASTRUTTURE

= ROMA =

COMANDO MILITARE ESERCITO "SARDEGNA"

= CAGLIARI =

COMANDO AERONAUTICA MILITARE PER LA R.A.S.

= CAGLIARI =



M\_D AMI001 REG2019 0018432 17-10-2019



**AERONAUTICA MILITARE**  
**COMANDO 1^ REGIONE AEREA**

P.d.C. Dott.ssa Campanella-02/73902041

**MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**  
**VIA MOLISE, 2**  
**00187**

**ROMA**

**OGGETTO:** *Prat. 1094/2019/CS SA.CO.I.3: POTENZIAMENTO DEL COLLEGAMENTO HVDC SARDEGNA-CORSICA-ITALIA NEI COMUNI DI PIOMBINO, SAN VINCENZO – Conferenza dei Servizi.*

e, per conoscenza:

**COMANDO LOGISTICO – Serv. Infrastrutture - V. le Università, 4 – 00185**

**ROMA**

Riferimento: Foglio N. 16088 datato 16/07/2019.

1. *L'intervento in epigrafe, quale descritto nella documentazione pervenuta con foglio in riferimento, non interferisce né con sedimi/infrastrutture intestati a questa Forza Armata né con Servitù prediali o Militari (D.Lgs. 66/2010 art. lo 320 e segg.) a loro servizio.*
2. *Pertanto Nulla Osta relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse di questa F.A. alla esecuzione dell'intervento di cui sopra.*

d'ordine  
**IL CAPO UFFICIO**  
**TERRITORIO E PATRIMONIO**  
**(Col. G.A.r.n. Pietro MALTARINI)**

M\_D AMI001 REG2022 0016946 27-07-2022



*Aeronautica Militare*  
*Comando 1<sup>a</sup> Regione Aerea*

P.d.C. Dott.ssa Campanella - 02/73902041

**MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA**  
**VIA MOLISE, 2**  
**00187**

**ROMA**

Allegati nr. 1

**OGGETTO:** *Prat. 1094/2019/CS: SA.CO.I.3: POTENZIAMENTO DEL COLLEGAMENTO HVDC SARDEGNA-CORSICA-ITALIA NEI COMUNI DI PIOMBINO, SUVERETO, SAN VINCENZO.*

e. per conoscenza:

COMANDO LOGISTICO - Serv. Infrastrutture – V.le Università, 4 – 00185

**ROMA**

Seguito: Foglio N. M\_D.AMI001/ 18432 datato 17/10/2019.

Riferimento: Foglio N. 21464 datato 08/07/2022.

1. *Con il foglio in riferimento è pervenuta la documentazione tecnica integrativa riferita all'opera in oggetto.*
2. *In tale quadro, tenuto conto che i lavori di cui sopra non rilevano, in concreto, sul senso e sulla portata del parere espresso da questo Ufficio con il foglio cui si fa seguito, ad ogni buon fine allegato, si conferma il Nulla Osta demaniale già emanato.*

**d'ordine**  
**IL CAPO UFFICIO TERR. E PATRIMONIO f.f.**  
**(T.Col. G.A.r.n. Francesco FRACASSI)**



3.13

**ISTITUTO IDROGRAFICO DELLA MARINA**

Ufficio Coordinamento e Standardizzazione

Indirizzo Telegrafico: MARIDROGRAFICO GE

P.E.I: [maridrografico.genova@marina.difesa.it](mailto:maridrografico.genova@marina.difesa.it)

P.E.C.: [maridrografico.genova@postacert.difesa.it](mailto:maridrografico.genova@postacert.difesa.it)

*p.d.o.*: CRRP/UCS/COORD – tel. 010/2443238  
Fasc. Conferenza Servizi SACOI3 - Prot. E 6161/22

*Allegati n.:* 1

*Al:* [Destinatari]  
*e per conoscenza:* [Conoscenza]

*Argomento:* Rilascio parere per l'autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio del SA.CO.I.3 - Rinnovo e potenziamento del collegamento HVDC Sardegna-Corsica-Italia (opere in territorio italiano). Opere da realizzarsi: in Regione Sardegna, Provincia di Sassari, Comuni di Codrongianos e Santa Teresa Gallura; in Regione Toscana, Provincia di Livorno, Comune di Piombino, Suvereto e San Vincenzo (Pos. n. EL-430).

*Riferimenti:* Nota prot. n. 21464 del 08/07/2022 MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA DIPARTIMENTO ENERGIA – DGIS ;

1. Preso atto di quanto richiesto con il foglio in riferimento, lo scrivente Istituto Idrografico della Marina Militare e Organo cartografico di Stato evidenzia quanto segue:
  - a. il tracciato dei cavi di progetto che collegano la Sardegna alla Corsica, nel tratto di approdo in Cala della Marmorata attraversano un'Area Marina Protetta (Capo Testa – Punta Falcone) soggetta a divieti e vincoli protezionistici (vedi Portolano P3 e carta 325 di questo Istituto);
  - b. si invita, pertanto, a prestare la massima attenzione durante l'esecuzione delle operazioni.

2. Considerato quanto evidenziato sopra, esprime il proprio assenso, per quanto di competenza, subordinato all'osservanza di quanto segue:
- a. circa sul punto di coordinate Lat.42° 54,655' N e Long. 10° 24,500'E è stata segnalata la possibile presenza di un relitto di tipologia non nota; pertanto al fine di verificare le possibili interferenze e poter dettare le eventuali prescrizioni da parte di tutti gli Enti competenti, qualora lo stesso fosse di natura o militare o artistico/storico, si richiede l'esecuzione di un rilievo MBES come da punto d. dell'area di raggio di 500 metri centrata sul punto di cui sopra al fine di verificarne la presenza e qualora la stessa dia esito positivo l'esecuzione di una ispezione ROV dello stesso e il successivo invio di tutte le misurazioni e delle eventuali riprese video anche nel caso di esito negativo;
  - b. una volta terminati i lavori di posa o ogni qualvolta siano posati significativi parti del tracciato, al fine dell'aggiornamento della Documentazione Nautica e della Banca dati ufficiale dello Stato, si richiede l'invio del tracciato di collegamento in formato vettoriale (shapefile) compresi di tutti gli elementi che lo compongono (es. cavi - catodo e anodo). Inoltre dovrà essere allegata la seguente documentazione:
    - i. sintetica descrizione sulla modalità di restituzione del tracciato con chiara indicazione di una stima dell'incertezza planimetrica in metri sul dato;
    - ii. legenda dalla quale si evince chiaramente quale parte del tracciato è effettivamente posato (*under construction*) e quale di progetto (*planned construction*) con richiesta di successivi aggiornamenti per i restanti tratti non ancora posati;
    - iii. eventuale indicazione su parti del tracciato che risulteranno interrate;
    - iv. compilazione della scheda "segnalazione cavi" in allegato.
  - c. una volta terminati i lavori di posa del collegamento e per una distanza a cavallo dello stesso di 500 metri, dovrà essere eseguito un rilievo batimetrico come da punto d. che dovrà essere successivamente inviato allo scrivente;
  - d. al fine di garantire le accuratezze e le precisioni minime necessarie, nonché dare significatività e raffrontabilità alle misure effettuate, tutti i rilievi batimetrici da chiunque effettuati dovranno essere eseguiti in conformità al disciplinare tecnico

I.I.3176 approvato dallo scrivente (reperibile sul sito: [http://www.marina.difesa.it/noi-siamo-la-marina/pilastro-logistico/scientifici/idrografico/Pagine/Disciplinare\\_tecnico.aspx](http://www.marina.difesa.it/noi-siamo-la-marina/pilastro-logistico/scientifici/idrografico/Pagine/Disciplinare_tecnico.aspx)) ponendo particolare attenzione nel verificare che il soggetto certificatore del rilievo abbia i requisiti previsti dal paragrafo 5 del disciplinare di cui sopra;

- e. le coordinate inserite nei titoli concessori, nei provvedimenti emessi e in tutti i documenti dovranno essere espresse obbligatoriamente nel sistema di riferimento geodetico nazionale ETRF2000 come previsto dal DPCM 10 Novembre 2001 (GU n. 48/2012 – Supl. Ord. n. 37);
- f. durante il periodo di gestione del collegamento in parola, nel caso intervenissero delle future variazioni, dovranno essere forniti allo scrivente, tutti gli elementi informativi necessari all'aggiornamento della Documentazione Nautica e della Banca dati ufficiale dello Stato;
- g. al termine dei lavori di realizzazione e durante il periodo di attività, qualora dovessero essere emessi dei Provvedimenti (da parte delle AA. MM.) tesi a disciplinare in maniera permanente la navigazione in prossimità del collegamento dovrà essere chiesto, in via preventiva, il parere tecnico - cartografico allo scrivente e ne dovrà poi essere inviata copia;
- h. al termine dell'utilizzo del cavo ne dovrà essere tempestivamente comunicato il fuori uso;
- i. qualora venissero installati dei segnalamenti diurni o luminosi, relativi al collegamento in parola, gli stessi dovranno essere autorizzati ed approvati ex. art. 168 e seguenti del DPR 90/2010 e ne dovrà essere data comunicazione allo scrivente.

3. Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti necessari al riguardo.

d'ordine  
CAPO SEZIONE COORDINAMENTO  
(Funzionario Amministrativo Danilo MANCONI)  
*Documento firmato digitalmente*

**ISTITUTO IDROGRAFICO DELLA MARINA**

Ufficio Coordinamento e Standardizzazione

Indirizzo Telegrafico: MARIDROGRAFICO - GENOVA

P.E.C.: maridrografico.genova@postacert.difesa.it

p.c. **MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA**  
Dipartimento Energia  
D.G. infrastrutture e sicurezza  
Div. IV –Infrastrutture energetiche  
dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

**Oggetto: EL 430 SA.CO.I.3 - Rinnovo e potenziamento del collegamento HVDC Sardegna-Corsica-Italia (opere in territorio italiano). Richiesta modifica parere VS prot. M\_DMMIDROGE n.0006923 del 02-08-2022**

Relativamente al procedimento in oggetto, in virtù delle integrazioni/approfondimenti di seguito riportati:

- trasferimento dei dati relativi al progetto SACOI 3 nella vostra cartella FTP,
- verifica della non interferenza del nuovo intervento SACOI 3 con il relitto segnalato al punto 2a), localizzato a circa 800 metri dal tracciato dello stesso,

si richiede di modificare le prescrizioni di cui al parere condizionato (prot.0006923 del 2 agosto 2022) espungendo le prescrizioni di cui ai punti 2a) e 2c).

Si segnala che la presente richiesta riveste i caratteri di urgenza tenuto conto del fatto che il procedimento autorizzativo del SACOI 3 è prossimo alla conclusione..

Certi di un vostro pronto riscontro, si ringrazia anticipatamente e si porgono i più cordiali saluti

**Autorizzazioni e Concertazione**  
**Unità Nord-Ovest**  
**Raffaele Fiorentino**

Firmato digitalmente da

**RAFFAELE FIORENTINO**

C = IT  
Data e ora della firma: 07/12/2022  
11:31:47



**ISTITUTO IDROGRAFICO DELLA MARINA**  
**Ufficio Coordinamento e Standardizzazione**  
Indirizzo Telegrafico: MARIDROGRAFICO - GENOVA  
P.E.I: [maridrografico.genova@marina.difesa.it](mailto:maridrografico.genova@marina.difesa.it)  
P.E.C.: [maridrografico.genova@postacert.difesa.it](mailto:maridrografico.genova@postacert.difesa.it)

*p.d.o.*: CRRP/UCS/COORD – tel. 010/2443266  
Progetto SACOI3

*Allegati nr.* 3

*At:* **Società Terna S.p.A. - Gestione Processi Istituzionali - Autorizzazioni e Concertazione Area Nord Ovest (PEC)**  
**Attubato Donato (PEI)**  
**Presidenza del Consiglio dei Ministri DICA (PEC)**  
**MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA**  
**DIPARTIMENTO SVILUPPO SOSTENIBILE – DGVA (PEC)**  
**MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA DIPARTIMENTO ENERGIA E CLIMA (PEC)**

*e, per conoscenza:*

*Argomento:* **Richiesta modifica parere prot. M\_DMMIDROGE n. 6923 del 02/08/2022. EL 430 SA.CO.I. 3- Rinnovo e potenziamento del collegamento HVDC Sardegna-Corsica-Italia (opere in territorio italiano).**

*Riferimenti:*

- a. *Nota prot. n. 21464 del 08/07/2022 MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA DIPARTIMENTO ENERGIA – DGIS;*
- b. *Foglio P20220107586 del 07/12/2022 di Terna;*
- c. *Fg. N. 745 del 29.01.2016 del CSLLPP (in copia).*

1. In considerazione della richiesta di Terna SPA di cui al riferimento **b.** e del confronto effettuato tra i tecnici delle due parti, si comunica che il parere di questo Istituto emesso con foglio prot. n° 6923 in data 02/08/2022 è annullato e sostituito dal seguente.
2. Ciò premesso e preso atto di quanto richiesto con il foglio in riferimento, lo scrivente Istituto Idrografico della Marina Militare e Organo cartografico di Stato esprime il proprio assenso, per quanto di competenza all'effettuazione di quanto richiesto subordinato all'osservanza di quanto segue, fatte salve eventuali prescrizioni relative alla navigazione comunque in vigore nella zona delle operazioni:
  - a. dal controllo degli atti presentati a questo Istituto è emerso che il tracciato di progetto dei cavi da Piombino *fino al limite di 12 MN dalla costa della Corsica*, risulta incrociare i seguenti tracciati di progetto dei cavi:

- i. cavo fibra ottica progetto “Isole Minori” nei punti di coordinate geografiche ETRF2000 ca. in Lat. 42°53,422’N – Long. 010°36,363’E e ca. in Lat. 42°53,231’N – Long. 010°11,653’E;
- ii. cavo fibra ottica progetto “Bluemed” nei punti di coordinate geografiche ETRF2000 ca. in Lat. 42°42,556’N – Long. 009°53,926’E e ca. in Lat. 42°41,258’N – Long. 009°54,218’E;
- iii. cavo fibra ottica progetto “2Africa” nei punti di coordinate geografiche ETRF2000 ca. in Lat. 42°39,780’N – Long. 009°49,458’E e ca. in Lat. 42°38,386’N – Long. 009°49,636’E.

Inoltre risulta che il tracciato dei cavi di progetto che collegano la Sardegna alla Corsica, nel tratto di approdo in Cala della Marmorata attraversano un’Area Marina Protetta (Capo Testa – Punta Falcone) soggetta a divieti e vincoli protezionistici (vedi Portolano P3 e carta 325 di questo Istituto);

***Si invita, pertanto, ad adottare le dovute azioni e precauzioni.***

3. Considerato quanto evidenziato sopra, esprime il proprio assenso, per quanto di competenza, subordinato all’osservanza di quanto segue, fatte salve eventuali prescrizioni relative alla navigazione comunque in vigore nella zona delle operazioni:

- a. circa sul punto di coordinate geografiche ETRF2000 Lat. 42°54,655’ N e Long. 10°24,500’E è stata segnalata la possibile presenza di un relitto di tipologia non nota; pertanto al fine di verificare le possibili interferenze e poter dettare le eventuali prescrizioni da parte di tutti gli Enti competenti, si richiede l’esecuzione di un rilievo MBES come da punto d. dell’area di raggio di 500 metri centrata sul punto di cui sopra.

Qualora sia confermata la presenza si richiede di effettuare una ispezione ROV dello stesso e il successivo invio di tutte le misurazioni e delle eventuali riprese video;

- b. una volta terminati i lavori di posa o ogni qualvolta siano posati significativi parti del tracciato, al fine dell’aggiornamento della Documentazione Nautica e della Banca dati ufficiale dello Stato, si richiede l’invio del tracciato di collegamento in formato vettoriale (shapefile) compresi di tutti gli elementi che lo compongono (es. cavi - catodo e anodo). Inoltre dovrà essere allegata la seguente documentazione:
  - i. sintetica descrizione sulla modalità di restituzione del tracciato con chiara indicazione di una stima dell’incertezza planimetrica in metri sul dato;



- ii. legenda dalla quale si evince chiaramente quale parte del tracciato è effettivamente posato (*under construction*) e quale di progetto (*planned construction*) con richiesta di successivi aggiornamenti per i restanti tratti non ancora posati;
  - iii. eventuale indicazione su parti del tracciato che risulteranno interrato;
  - iv. compilazione della *scheda "segnalazione cavi"* in allegato;
  - v. copia firmata del RPL (Route Position List) con inclusi tutti i punti di accostata, incroci, profondità ed altri punti notevoli lungo la rotta (coordinate in ETRF2000);
  - vi. listato del profilo lungo la rotta con indicati i valori di Latitudine, Longitudine e Profondità calcolati sul tracciato RPL (coordinate in ETRF2000);
  - vii. lista di tutte le ostruzioni e relitti individuati dai rilievi batimetrici effettuati e comprensivi di descrizione dei parametri dimensionali (es. Latitudine, Longitudine, Profondità, lunghezza, larghezza, altezza dal fondo, ecc.).
- c. al termine dei lavori di posa si dovrà inviare allo scrivente un rilievo topobatimetrico per una estensione almeno doppia rispetto alla fascia di interazione della strumentazione di posa con il fondo marino.;
- d. al fine di garantire le accuratezze e le precisioni minime necessarie, nonché dare significatività e raffrontabilità alle misure effettuate, tutti i rilievi batimetrici da chiunque effettuati dovranno essere eseguiti in conformità al disciplinare tecnico I.I.3176 approvato dallo scrivente (reperibile sul sito: [http://www.marina.difesa.it/noi-siamo-la-marina/pilastro-logistico/scientifici/idrografico/Pagine/Disciplinare\\_tecnico.aspx](http://www.marina.difesa.it/noi-siamo-la-marina/pilastro-logistico/scientifici/idrografico/Pagine/Disciplinare_tecnico.aspx)) ponendo particolare attenzione nel verificare che il soggetto certificatore del rilievo abbia i requisiti previsti dal paragrafo 5 del disciplinare di cui sopra;
- e. le coordinate inserite nei titoli concessori, nei provvedimenti emessi e in tutti i documenti dovranno essere espresse obbligatoriamente nel sistema di riferimento geodetico nazionale ETRF2000 come previsto dal DPCM 10 Novembre 2001 (GU n. 48/2012 – Supl. Ord. n. 37);
- f. durante il periodo di gestione del collegamento in parola, nel caso intervenissero delle future variazioni, dovranno essere forniti allo scrivente, tutti gli elementi informativi necessari all'aggiornamento della Documentazione Nautica e della Banca dati ufficiale dello Stato;
- g. al termine dei lavori di realizzazione e durante il periodo di attività, qualora dovessero essere emessi dei Provvedimenti (da parte delle AA. MM.) tesi a disciplinare in maniera permanente la navigazione in prossimità del collegamento

dovrà essere chiesto, in via preventiva, il parere tecnico - cartografico allo scrivente e ne dovrà poi essere inviata copia;

- h. al termine dell'utilizzo del cavo ne dovrà essere tempestivamente comunicato il fuori uso;
- i. qualora venissero installati dei segnalamenti diurni o luminosi, relativi al collegamento in parola, gli stessi dovranno essere autorizzati ed approvati ex. art. 168 e seguenti del DPR 90/2010 e ne dovrà essere data comunicazione allo scrivente secondo le prescrizioni di cui al disciplinare CLG-SF-001 "Disciplinare tecnico per l'istruzione delle pratiche di richiesta di prescrizione di segnaletica marittima" del Comando Logistico della Marina Militare e ne dovrà essere data comunicazione allo scrivente compilando *la scheda in allegato* alla presente.

4. Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti necessari al riguardo.

d'ordine  
CAPO SEZIONE COORDINAMENTO  
(Funzionario Amministrativo Danilo MANCONI)  
*Documento firmato digitalmente*



Ministero  
delle Infrastrutture e  
dei Trasporti  
Capitaneria di Porto di Olbia

Reparto Tecnico Amministrativo

Servizio: Polizia Marittima e Contenzioso Sezione: Demanio

Indirizzo Telegrafico: Compamare Olbia

P.E.C.: [dm.olbia@pec.mit.gov.it](mailto:dm.olbia@pec.mit.gov.it)

MINISTERO DELLO SVILUPPO  
ECONOMICO

D.G. per il mercato elettrico, le rinnovabili e  
l'efficienza energetica, il nucleare.

Div. IV – impianti infrastrutture e sistemi di  
rete

[dgmereen.div04@pec.mise.gov.it](mailto:dgmereen.div04@pec.mise.gov.it)

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA  
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

D.G. per i Rifiuti e l'inquinamento – Div IV –  
Inquinamento atmosferico, acustico ed  
elettromagnetico

[dgrin@pec.minambiente.it](mailto:dgrin@pec.minambiente.it)

**Argomento:** Autorizzazione, ai sensi dell' 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n.239, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n.290, s.m.i. alla costruzione ed all'esercizio del SA.CO.I.3 – Rinnovo e potenziamento del collegamento HVDC Sardegna – Corsica – Italia (opere in territorio italiano).

(Spazio riservato a  
protocolli, visti e  
decretazioni)

Riferimento: Dispaccio prot. 16088 del 16-07-2019.

In esito a quanto richiesto con il Dp. in riferimento si invia, in allegato, prospetto excel contenente il **parere favorevole** espresso per gli aspetti di competenza inerenti la sicurezza della navigazione e della balneazione.

Si rimane a disposizione per qualsivoglia necessità di integrazione e/o chiarimento.

**IL COMANDANTE  
C.V. (CP) Maurizio TROGU**

Documento informatico firmato digitalmente ai  
sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005, n° 82 e ss.mm.ii.



**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**  
**Capitaneria di porto di Livorno**

Reparto Tecnico Amministrativo  
 Sezione Demanio e Ambiente

Email certificata dm.livorno@pec.mit.gov.it  
 Email cplivorno@mit.gov.it  
 Telefono 0586/826034  
 Indirizzo Piazza della Sanità, n.1  
 57123 - LIVORNO

Al: **MINISTERO DELLO SVILUPPO  
 ECONOMICO**  
 D. G. PER IL MERCATO ELETTRICO, LE RINNOVABILI E  
 L'EFFICIENZA ENERGETICA, IL NUCLEARE.  
 DIVISIONE V – IMPIANTI, INFRASTRUTTURE E SISTEMI DI  
 RETE  
dgmereen.div04@pec.mise.gov.it  
marilena.barbaro@mise.gov.it

**Oggetto:** Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio del SA.CO.I.3 - Rinnovo e potenziamento del collegamento HVDC Sardegna-Corsica-Italia (opere in territorio italiano).

*Riferimento: nota prot. 16088 del 16/07/2019 del Ministero dello Sviluppo Economico.*

Preso atto di quanto rappresentato con la nota in riferimento, per gli aspetti di competenza e nell'attuale fase procedimentale finalizzata alle valutazioni preliminari oggetto della conferenza di servizi in oggetto, riguardanti particolarmente gli aspetti relativi a:

- approvazione degli esiti delle attività di consultazione svolte;
  - approvazione dell'Allegato II del Manuale, contenente l'elenco delle Amministrazioni ed Enti interessati dal procedimento e relativi referenti nonché il calendario delle fasi del procedimento e del rilascio dei pareri/nullaosta da parte delle Amministrazioni interessate;
- non si ravvisano condizioni o elementi da portare all'attenzione di codesto Ministero.

Le valutazioni relative ai i profili connessi con l'insistenza delle opere sul pubblico demanio marittimo, nonché di natura ordinativa in relazione alla tutela degli interessi della sicurezza della navigazione, della pesca, dell'ambiente, potranno eventualmente essere espresse nelle successive fasi procedimentali anche in raccordo ed ossequio con le superiori determinazioni del Ministero di riferimento della scrivente (già a parte del procedimento di che trattasi).

Si rimane a disposizione per ogni chiarimento, indicando di seguito il nominativo dell'Ufficiale incaricato della trattazione della pratica, per eventuale e diretta corrispondenza:

Capitano di Fregata (CP) Alessio Loffredo (**e-mail**:alessio.loffredo@mit.gov.it – **PEC**: dm.livorno@pec.mit.gov.it - tel. 0586.826031).

Il Comandante  
 Contrammiraglio (CP) Giuseppe TARZIA

(documento sottoscritto con firma digitale  
 ai sensi del d.lvo 82/2005 – art.21)

Giuseppe Tarzia  
 09 ago 2019 10:37



*Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili*  
**CAPITANERIA DI PORTO  
LA MADDALENA**

**Servizio Personale Marittimo, Attività Marittime e  
Contenzioso**

**Sezione Demanio**

cp-lamaddalena@pec.mit.gov.it

*Titolario d'Archivio: 03.03.02 - Prat. --*

P.D.C. C.C. (CP) Claudio SIGNANINI  
0789 730632 [cp-lamaddalena@pec.mit.gov.it](mailto:cp-lamaddalena@pec.mit.gov.it)

3.16

**Alla PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI  
MINISTRI**

Rappresentante unico delle  
Amministrazioni Statali  
[segreteria.dica@mailbox.governo.it](mailto:segreteria.dica@mailbox.governo.it)  
[d.attubato@palazzochigi.it](mailto:d.attubato@palazzochigi.it)

*e, per conoscenza*

**DIREZIONE MARITTIMA OLBIA**  
[dm.olbia@pec.mit.gov.it](mailto:dm.olbia@pec.mit.gov.it)

Argomento: **Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1 – sexies del Decreto Legge 29 agosto 2003 n. 239, convertito, con modificazioni, dalla Legge 27 ottobre 2003 n. 290 e ss.mm.ii. alla costruzione ed all'esercizio del SA.CO.I.3 – Rinnovo e potenziamento del collegamento HVDC Sardegna-Corsica-Italia (opere in territorio italiano). Opere da realizzarsi: in Regione Sardegna, Provincia di Sassari, Comuni di Codrongianos e Santa Teresa Gallura.**

(Spazio riservato a  
protocolli, visti e  
decretazioni)

Riferimento: Dispaccio prot. n° DICA 19151 P-4.8.2.8 del 12.07.2022.

In riscontro a quanto chiesto con il Dispaccio sopra citato ed in seguito alla lettura della documentazione presente nel sito internet [www.terna.it](http://www.terna.it) dove sono illustrate le opere descritte in argomento si riferisce che, per quanto riguarda gli aspetti connessi alla sicurezza della navigazione, non si ravvisano motivi ostativi.

Ove risulti necessario, nelle fasi di realizzazione delle opere, questa Autorità Marittima dovrà essere preventivamente interessata dai Soggetti operanti al fine di poter emanare apposita Ordinanza per l'interdizione dello specchio acqueo utile per lo svolgimento dei lavori e valutare l'adozione di eventuali provvedimenti a lungo termine connessi al divieto di ancoraggio ed altre attività marittime potenzialmente pericolose ed in contrasto con la presenza del cavo sottomarino in questione.

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti.

**IL COMANDANTE**  
**C.F. (CP) Renato SIGNORINI**  
(Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Firmato Digitalmente da/Signed by:  
**RENATO SIGNORINI**  
In Data/On Date:  
martedì 30 agosto 2022 10:36:16



# Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI

DIVISIONE XXI – ISPETTORATO TERRITORIALE TOSCANA

UNITÀ ORGANIZZATIVA III – RETI E SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA AD USO PUBBLICO

Rif. UO3/IE/TS/034/2019 – AT  
Allegati: 3

Spett. Terna S.p.A.  
PEC: [autorizzazioniconcertazione@pec.terna.it](mailto:autorizzazioniconcertazione@pec.terna.it)

MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA  
Direzione Generale per le infrastrutture e la sicurezza  
dei sistemi energetici e geominerarie  
Divisione IV – Regolamentazione delle infrastrutture  
energetiche  
PEC: [dgisseg.div05@pec.mise.gov.it](mailto:dgisseg.div05@pec.mise.gov.it)

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL  
TERRITORIO E DEL MARE  
D.G. per i Rifiuti e l'Inquinamento  
PEC: [dgrin@pec.minambiente.it](mailto:dgrin@pec.minambiente.it)

P.c. DIVISIONE VII – Ispettorato Territoriale Sardegna

Oggetto: Costruzione (rinnovo e potenziamento) di un collegamento HVDC Sardegna-Corsica-Italia (SA.CO.I.3) in territorio italiano, necessario per il rinnovo e potenziamento dell'attuale collegamento elettrico HVDC (alta tensione in corrente continua) tra Sardegna, Corsica e Penisola italiana, denominato "SA.CO.I 2". Proponente **TERNA SPA – posizione EL-430**. Art. 56, D.lgs 1 agosto 2003, n. 259 e s.m.i. **Rilascio nulla osta**.

In esito al procedimento amministrativo avviato per quanto in oggetto, si trasmette il provvedimento nr. **034/2019**, relativo al nulla osta all'esecuzione dell'impianto di cui trattasi, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente documento, di cui assume la data e numero di protocollo.

Nell'occasione si richiama l'attenzione sugli adempimenti preliminari e successivi alla realizzazione dell'opera in questione, che si sostanziano nelle comunicazioni di inizio e fine lavori (vedi modelli allegati), le quali dovranno attestare, tra l'altro, la conformità al "progetto tecnico definitivo" presentato da Terna S.p.A. ed assunto al protocollo con nr. 18202 del 09.08.2019, sul presupposto del quale è stato emesso il provvedimento di nulla osta in questione.

Questo Ispettorato si riserva di accertare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà eventualmente rilasciate ai fini istruttori ai sensi dell'art. 47, DPR 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., nonché di verificare direttamente, mediante sopralluogo, ogni altro fatto o situazione rappresentati nel corso del medesimo procedimento amministrativo, con relativa rivalsa delle spese sostenute e calcolate nei modi indicati dall'art. 4, DM 15.02.2006.

IL RESPONSABILE U.O.  
Dott. Francesco Monnanni

Firmato digitalmente da: MONNANNI FRANCESCO  
Motivo: Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del  
D.lgs 07/03/2005, n. 82 e s.m.i.  
Data: 25/07/2022 19:00:57



# Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI  
Divisione XXI – Ispettorato Territoriale Toscana

## Il Dirigente dell'Ispettorato

### 034/2019

- Visto il Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775;
  - Vista la legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i., concernente le norme sul procedimento amministrativo e l'accesso ai documenti;
  - Visto il DPR 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., recante il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
  - Visto il D.lgs 30.07.1999, n. 300, relativo la riforma dell'organizzazione del Governo;
  - Visto il D.lgs 30.03.2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;
  - Visto il D.lgs 01.08.2003, n. 259, recante il Codice delle comunicazioni elettroniche e successive modifiche e integrazioni;
  - Visto il D.lgs 29.12.2003, n. 387, con particolare riguardo all'art. 12, concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative in materia di promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili;
  - Visto il DM 15.02.2006, che individua le prestazioni eseguite in conto terzi, ai sensi dell'art. 6, Dlgs 30.12.2003, n. 366;
  - Visto il DL 12.07.2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 09.08.2018, n. 97, ed in particolare, l'articolo 4-bis;
  - Visto il DPCM 29.07.2021, n. 149, inerente il Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico;
  - Visto il DM 19.11.2021, che individua gli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dello sviluppo economico e le competenze tecnico-amministrative affidate agli ispettorati territoriali;
  - Visto il DM 10.09.2010, recante le linee guida per il procedimento unificato, di cui all'art. 12, Dlgs 29.12.2003, n. 387;
  - Vista la comunicazione prot. 018202 del 09.08.2019 con la quale il MISE DG per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare - Div. IV - impianti, infrastrutture e sistemi di rete ha indetto la conferenza dei servizi, in forma simultanea, al fine di acquisire pareri, nulla osta o altri atti di assenso in merito al progetto tecnico presentato;
  - Vista la documentazione pervenuta in data 20.06.2022, con la quale è stata trasmessa ulteriore documentazione integrativa dalla Terna S.p.A. per l'ottenimento del nulla osta per la costruzione (rinnovo e potenziamento) di un collegamento HVDC Sardegna-Corsica-Italia (SA.CO.I.3) in territorio italiano, per rinnovo e potenziamento dell'attuale collegamento elettrico HVDC (alta tensione in corrente continua) tra Sardegna, Corsica e Penisola italiana, denominato "SA.CO.I.2";
  - Viste le norme CEI 11-17 e 103-06, nonché le linee guida recepite da questo Ministero in materia di condutture di energia elettrica;
  - Esaminata la documentazione progettuale (corografia, planimetria ed elaborati tecnici dell'impianto) redatta secondo la normativa vigente ed acquisita agli atti con prot. 18202 del 09.08.2019 (in seguito "progetto tecnico definitivo");
  - Vista la comunicazione pervenuta da Telecom Italia SPA contenente le potenziali interferenze geometriche individuate in merito alla realizzazione dell'opera in argomento, mentre altre potenziali interferenze geometriche saranno evidenziate a seguito di ulteriore comunicazione da trasmettere da parte del proponente, contenete precise indicazioni sulla zona oggetto di intervento;
  - Vista la successiva comunicazione di Terna S.p.A. con la quale viene assicurato che, a valle della conclusione del procedimento autorizzativo e comunque prima dell'inizio dei lavori, sarà trasmessa la documentazione esecutiva di dettaglio richiesta da Telecom Italia SPA;
  - Visto l'atto di sottomissione presentato da TERNA SPA, registrato in data 21.08.2003 presso l'Agenzia delle Entrate di Roma (RM);
  - Vista la Dichiarazione d'Impegno presentata dalla soc. Terna Rete Italia S.p.A. in nome e per conto della Terna Rete Elettrica Nazionale S.p.A., firmata digitalmente in data 20/07/2022, acquisita agli atti in data 22.07.2022 con nr. 0094925;
  - Accertato che Terna S.p.A. ha versato in totale l'importo di € 456,00 a titolo di compenso dovuto all'Amministrazione per l'attività istruttoria afferente il rilascio del nulla osta;
- Tutto ciò premesso e considerato;

### DECRETA

Art. 1 – È rilasciato a Terna S.p.A. il NULLA OSTA all'esecuzione delle opere inerenti la costruzione (rinnovo e potenziamento) di un collegamento HVDC Sardegna-Corsica-Italia (SA.CO.I.3) in territorio italiano asservito alla rinnovo e potenziamento dell'attuale collegamento elettrico HVDC (alta tensione in corrente continua) tra Sardegna, Corsica e Penisola italiana, denominato "SA.CO.I.2", in conformità al progetto tecnico definitivo di cui in premessa e nel rispetto di tutte le prescrizioni di legge vigenti in materia per le seguenti casistiche:

**- nr.12 incroci nel comune di Piombino e nr.8 incroci nel comune di Santa Teresa di Gallura, più altri potenziali incroci e/o parallelismi con linee di telecomunicazioni esistenti, come da segnalazione Telecom Italia SPA.**

Art. 2 - Il nulla osta non è cedibile a terzi senza l'assenso dell'Organo che ha emesso l'atto e perderà la propria validità in caso di difformità sostanziali rispetto al progetto tecnico definitivo sul presupposto del quale è stato rilasciato.

IL DIRIGENTE

C. Smargiassi

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.lgs 07.03.2005, n. 82 e s.m.i.

Firmato digitalmente da: Carmela Smargiassi  
Organizzazione: MISE/80230390587  
Data: 25/07/2022 16:03:07



Spett. ISPETTORATO TERRITORIALE TOSCANA  
Unità Organizzativa III  
PEC: [dgscerp.div21.isptsc@pec.mise.gov.it](mailto:dgscerp.div21.isptsc@pec.mise.gov.it)

Oggetto: Costruzione (rinnovo e potenziamento) di un collegamento HVDC Sardegna-Corsica-Italia (SA.CO.I.3) in territorio italiano, per rinnovo e potenziamento dell'attuale collegamento elettrico HVDC (alta tensione in corrente continua) tra Sardegna, Corsica e Penisola italiana, denominato "SA.CO.I 2". Art. 56, D.lgs 1 agosto 2003, n. 259 e s.m.i. .  
Comunicazione inizio lavori.

---

Con riferimento al provvedimento nr. 034/2019, relativo al NULLA OSTA al costruzione (rinnovo e potenziamento) di un collegamento HVDC Sardegna-Corsica-Italia (SA.CO.I.3) in territorio italiano, emesso da codesto Ispettorato;

\_I\_ sottoscritt \_\_\_\_\_ nat\_ a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n.c. \_\_\_\_\_

in qualità di legale rappresentante di Terna S.p.A.

DICHIARA

- che i lavori concernenti la realizzazione di quanto in oggetto avranno inizio in data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_  
(luogo e data)

IL DICHIARANTE

---

Spett. ISPETTORATO TERRITORIALE TOSCANA  
Unità Organizzativa III  
PEC: [dgscerp.div21.isptsc@pec.mise.gov.it](mailto:dgscerp.div21.isptsc@pec.mise.gov.it)

Oggetto: Costruzione (rinnovo e potenziamento) di un collegamento HVDC Sardegna-Corsica-Italia (SA.CO.I.3) in territorio italiano, per rinnovo e potenziamento dell'attuale collegamento elettrico HVDC (alta tensione in corrente continua) tra Sardegna, Corsica e Penisola italiana, denominato "SA.CO.I 2". Art. 56, D.lgs 1 agosto 2003, n. 259 e s.m.i. .  
Comunicazione fine lavori.

---

Con riferimento al provvedimento nr. 034/2019, relativo al NULLA OSTA al costruzione (rinnovo e potenziamento) di un collegamento HVDC Sardegna-Corsica-Italia (SA.CO.I.3) in territorio italiano, emesso da codesto Ispettorato;

\_l\_ sottoscritt \_\_\_\_\_ nat\_ a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n.c. \_\_\_\_\_

in qualità di legale rappresentante di Terna S.p.A.

#### DICHIARA

- che i lavori concernenti la realizzazione di quanto in oggetto sono terminati il \_\_\_\_\_
- che i suddetti lavori sono stati eseguiti nel rispetto ed in conformità al progetto tecnico definitivo acquisito agli atti del procedimento amministrativo in argomento con prot. 18202 del 09.08.2019.

\_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_  
(luogo e data)

IL DICHIARANTE

\_\_\_\_\_



AGENZIA DEL DEMANIO  
Direzione Regionale Toscana e Umbria

MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA  
DIPARTIMENTO ENERGIA  
DIREZIONE GENERALE INFRASTRUTTURE E SICUREZZA  
Div. IV- Infrastrutture energetiche  
Via Molise 2 – 00187 Roma  
[dgisseg.div05@pec.mise.gov.it](mailto:dgisseg.div05@pec.mise.gov.it)

MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA  
DIPARTIMENTO SVILUPPO SOSTENIBILE  
D.G. VALUTAZIONI AMBIENTALI  
Div. IV- Inquinamento acustico,  
Via Cristoforo Colombo 44 – 00147 Roma  
[VA@pec.mise.gov.it](mailto:VA@pec.mise.gov.it)

Posizione n. EL-430


OGGETTO: Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio del SA.CO.I.3 -Rinnovo e potenziamento del collegamento HVDC Sardegna-Corsica-Italia (opere in territorio italiano). Opere da realizzarsi: in Regione Sardegna, Provincia di Sassari, Comuni di Codrongianose Santa Teresa Gallura; in Regione Toscana, Provincia di Livorno, Comune di Piombino, Suvereto e San Vincenzo.

In riferimento al progetto autorizzativo in oggetto, esaminata la documentazione a progettuale ed ambientale depositata dalla soc. proponente Terna S.p.A. per il riavvio del procedimento e della convocazione della conferenza decisoria semplificata indetta per il giorno 15.09.2022, questa D.R. esprime parere favorevole unicamente sotto il profilo dominicale al proseguo dell'iter amministrativo relativamente all'aggiornamento del Piano Tecnico delle Opere per la parte competente dei tratti insistenti nel comune di Piombino, Suvereto e San Vincenzo.

Si ricorda che le aree intestate al DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO RAMO MARINA MERCANTILE NON possono essere soggette ad esproprio, se non previa sdemanializzazione, qualora ricorrano i presupposti. L'uso delle stesse, potrà essere regolamentato con una formale concessione, così come le aree intestate al DEMANIO

PUBBLICO DELLO STATO RAMO STRADE per le quali la richiesta di concessione dovrà essere rivolta all'ente cui compete la gestione del tratto stradale.

Cordiali saluti



Il Responsabile  
Alessandro Pasqualetti



REGIONE TOSCANA  
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 03/10/2022** (punto N 19)

Delibera N 1103 del 03/10/2022

*Proponente*

MONIA MONNI  
DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

*Pubblicità / Pubblicazione* Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*Dirigente Responsabile* Renata Laura CASELLI

*Direttore* Edo BERNINI

*Oggetto:*

Art 1-sexies D.L. 239/2003, convertito dalla Legge 290/2003 e s.m.i.. Rilascio Intesa per autorizzazione alla costruzione ed esercizio del "SA.CO.I.3 - Rinnovo e potenziamento del collegamento HVDC Sardegna-Corsica-Italia (opere in territorio italiano)" - Comuni interessati in Toscana: Piombino (LI), San Vincenzo (LI) e Suvereto (LI).

*Presenti*

|                |                    |                  |
|----------------|--------------------|------------------|
| Eugenio GIANI  | Stefania SACCARDI  | Stefano BACCELLI |
| Simone BEZZINI | Stefano CIUOFFO    | Leonardo MARRAS  |
| Monia MONNI    | Alessandra NARDINI | Serena SPINELLI  |

ALLEGATI N°0

**STRUTTURE INTERESSATE**

*Denominazione*

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

## LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'articolo 1 sexies del decreto legge 29/08/2003 n. 239 "Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica", convertito in legge 27/10/2003 n. 290, per cui: "la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica sono attività di preminente interesse statale e sono soggetti a un'autorizzazione unica comprendente tutte le opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio degli stessi, rilasciata dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e previa intesa con la Regione o le Regioni interessate";

Vista la legge 23.08.2004 n. 239 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";

Visto il decreto legge 1 marzo 2021, n. 22 "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" con cui le funzioni in materia di autorizzazione delle opere e infrastrutture energetiche di competenza nazionale sono trasferite all'istituto "Ministero della transizione ecologica";

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005 n. 39 "Disposizioni in materia di energia";

Visti il D.P.R. 18/04/1994 n. 383 e la legge regionale 10/11/2014 n. 65 in materia di governo del territorio e s.m.i.;

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale";

Premesso che:

- il Ministero dello Sviluppo Economico (ora Ministero della Transizione Ecologica) con nota prot. n. 18202 del 9 agosto 2019 – a prot. RT 0311988 del 12/08/2019 - ha avviato, ai sensi dell'art. 1 sexies del D.L. n. 239/2003, il procedimento di autorizzazione unica del "SA.CO.I.3 - Rinnovo e potenziamento del collegamento HVDC Sardegna-Corsica-Italia (opere in territorio italiano)";
- questo Settore, referente per l'Atto d'Intesa, in risposta a specifica richiesta dello stesso Ministero in fase di Conferenza di Servizi preliminare (nota prot. n. 16088 del 16.07.2019 – a prot. RT n. 278822 del 17.07.2019) aveva già segnalato, con nota prot. n. 302501 del 02.08.2019, strutture regionali che risultavano coinvolte nel procedimento in questione;
- le opere sono state sottoposte a procedura di VIA statale ed in data 22 marzo 2022 è stato emanato, da parte del MiTE, di concerto col Ministero della Cultura, il provvedimento favorevole di compatibilità ambientale con prescrizioni n. DVA-DEC-000123;
- all'interno della procedura di VIA nazionale la Regione Toscana si era espressa con deliberazione di Giunta n. 673 del 28.06.2021 con parere favorevole per le motivazioni e le considerazioni sviluppate nel Parere n. 200 del 08.06.2021 del Nucleo regionale di valutazione (parte integrante e sostanziale della stessa delibera), subordinatamente al rispetto di prescrizioni e con l'indicazione di raccomandazioni;
- il Ministero della Transizione Ecologica - Dipartimento Energia - D.G. Infrastrutture e Sicurezza, con nota prot. n. 21464 dell'8 luglio 2022 (prot. RT n. 280868 del 13.07.2022), ha quindi:
  - comunicato che, a seguito della sopracitata pronuncia favorevole di compatibilità ambientale dell'opera con prescrizioni, la Società Terna S.p.A. aveva provveduto a trasmettere, con nota prot. n. 20220048545 del 6 giugno 2022, il piano tecnico delle opere (PTO) con le modifiche di progetto finalizzate ad adeguarlo alle suddette prescrizioni. Con

ulteriore nota prot. n. 20220054781 del 23 giugno 2022, la Società Terna aveva integrato la documentazione aggiornata di cui sopra con la relazione di compatibilità idraulica lato Toscana, inserendo la vincolistica presente sull'area del punto di approdo di Piombino e segnalando alcune interferenze con il Rio Salivoli;

- riavviato il procedimento autorizzativo, prendendo atto dell'aggiornamento del progetto da parte della Proponente per ottemperare al provvedimento di compatibilità ambientale, e convocato conferenza decisoria in modalità sincrona;

- reso disponibile a tutte le Amministrazioni/Enti e Società interessati il *link* per scaricare il progetto definitivo aggiornato, successivamente sostituito e aggiornato come da nota del Ministero della Transizione Ecologica prot. n. 28505 del 12.09.2022 (prot. RT n. 347269 del 13.09.2022), con tutta la documentazione tecnica e ambientale del progetto, con l'inserimento delle tavole aggiornate dei prospetti delle due stazioni di conversione;

- di seguito il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, con nota prot. n. 12951 del 13.07.2022 (prot. RT n. 281776 del 13.07.2022), ha chiesto a questa Regione di esprimersi in merito all'accertamento della conformità/non conformità dell'opera proposta in relazione alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi vigenti nei Comuni interessati.

Richiamato che il progetto SA.CO.I. 3 rientra tra quelli di interesse comune individuati dal Parlamento Europeo e il Consiglio con il Regolamento UE n. 347/2013 "*sugli orientamenti per le infrastrutture energetiche transeuropee*", con il quale sono stati individuati nove corridoi prioritari strategici e tre aree prioritarie di intervento per le infrastrutture energetiche, con una dimensione trans-European/cross-border che, tra l'altro, presentano una lista di "progetti di interesse comune" che contribuiranno alla realizzazione di ciascuno dei corridoi e aree prioritarie. Il Regolamento prevede una serie di misure per quanto concerne l'acquisizione delle autorizzazioni all'esecuzione delle opere, tra cui limiti di tempo per le autorizzazioni, presenza di una autorità nazionale per il coordinamento delle procedure, un approccio trasparente e aperto alla consultazione del pubblico e delle parti interessate. In attuazione di quanto previsto dal Regolamento UE n. 347/2013, Terna ha avviato e concluso, nel corso del biennio 2018-2019, le attività di consultazione preventiva con il pubblico e gli enti locali, predisponendo il piano di consultazione del pubblico approvato dal Ministero dello Sviluppo Economico in base ai requisiti richiesti dal citato Regolamento. Le risultanze di tale consultazione preventiva del pubblico sono state recepite nel progetto "SA.CO.I.3".

Preso atto che, come da piano tecnico Terna:

- l'intervento in progetto consiste nel rinnovo e potenziamento dell'attuale collegamento elettrico HVDC (alta tensione in corrente continua) tra Sardegna, Corsica e Penisola italiana, oggi denominato "SA.CO.I 2", da attuarsi attraverso la sostituzione dei cavi terrestri, dei cavi marini, inclusa la sostituzione dell'elettrodo di "La Torraccia", e la realizzazione di nuove stazioni di conversione agli estremi del collegamento. Al fine di contenere al minimo l'impatto dovuto al rinnovo dell'impianto, il nuovo collegamento sarà realizzato in prossimità dell'esistente o, in caso di delocalizzazione concordata con gli enti durante la propedeutica fase di consultazione, riducendo per quanto possibile l'impegno di territorio, tenuto conto della necessità di assicurare il mantenimento in esercizio dell'attuale collegamento sino all'entrata in servizio del nuovo. Per quanto concerne le stazioni di conversione, quella lato Sardegna in comune di Codrongianos sarà localizzata in area adiacente alla S.E. Codrongianos esistente, **mentre in Toscana nel comune di Suvereto è stato possibile localizzare la nuova stazione di conversione all'interno dell'impianto esistente, consentendo così di evitare nuova occupazione di suolo.**
- L'attuale collegamento elettrico in corrente continua a 200 kV "SA.CO.I. 2" è ormai giunto al termine della sua vita utile, dato che la posa degli attuali cavi terrestri e sottomarini risale agli anni '60. Nel corso della vita utile dell'impianto si sono rese necessarie numerose attività di riparazione dovute a guasti indotti da cause esterne, intensificatesi negli ultimi anni anche per la vetustà dei cavi, che **esigono pertanto un intervento di sostituzione completa per garantire**

**la continuità del servizio.** Con gli interventi in progetto sarà inoltre possibile rinnovare il collegamento e le stazioni di conversione alla luce delle più recenti evoluzioni tecnologiche, con l'obiettivo di fornire un ulteriore contributo in termini di regolazione e stabilità a un sistema elettrico intrinsecamente debole come quello Sardo.

- Il futuro "SA.CO.I 3", fermo restando la tensione di esercizio del collegamento in corrente continua a 200 kV e la capacità di trasporto delle linee aeree che risultano già adeguate al funzionamento del futuro collegamento, verrà realizzato potenziando le stazioni di conversione (che saranno realizzate ex novo) e posando nuovi cavi terrestri e marini, **consentendo così una capacità di trasporto complessiva del collegamento fino a 400 MW, rispetto ai 300 MW attuali.** L'insieme di tali interventi consentirà pertanto di rafforzare la capacità di scambio tra i Paesi coinvolti e permetterà di **contribuire allo sviluppo della rete elettrica europea e quindi alla transizione energetica verso un più ampio uso di fonti rinnovabili.**
- In definitiva il progetto "SA.CO.I. 3", presente nel Piano di Sviluppo di TERNA già dal 2011, apporterà i seguenti benefici al sistema elettrico italiano:
  - una riduzione delle perdite di rete;
  - una riduzione del rischio di energia non fornita;
  - una maggiore integrazione delle fonti rinnovabili;
  - una riduzione dei costi sui Mercati dei Servizi di Dispacciamento.
- **L'intervento in oggetto interessa** una porzione di territorio nel Nord della Sardegna (Comuni di Codrongianos e di Santa Teresa Gallura), l'area marina tra Sardegna e Corsica (stretto di Bonifacio), l'area marina tra la Corsica (Bastia/Lucciana) e **e un'area della Toscana (Comuni di Piombino, San Vincenzo e Suvereto).**

In dettaglio si prevedono in territorio italiano:

- 1) la realizzazione di una nuova stazione di conversione a Codrongianos in adiacenza all'esistente Stazione Elettrica e relativi raccordi in cavo interrato, nonché della strada di accesso al sito. Nell'ambito di questo intervento è previsto l'interramento dell'ultima campata di tre elettrodotti aerei a 150 kV;
- 2) la realizzazione della tratta "Santa Teresa Gallura (nuovo punto di sezionamento aereo/cavo) – limite acque nazionali" con la posa di nuove tratte in cavo (terrestre e marino), inclusa la realizzazione di un nuovo punto di sezionamento aereo-cavo in edificio dedicato nel comune di Santa Teresa Gallura;
- 3) la realizzazione della tratta "limite acque nazionali – Salivoli (punto di sezionamento esistente aereo/cavo) con la posa di nuove tratte in cavo (terrestre e marino), ove possibile in vicinanza degli attuali tracciati dell'elettrodotto "Sa.Co.I. 2";
- 4) la realizzazione di una nuova stazione di conversione sita a Suvereto all'interno del perimetro dell'esistente Stazione Elettrica e relativi raccordi alla linea elettrica in corrente continua e alla stazione stessa;
- 5) Il rinnovo del catodo in località "La Torraccia" (comune di San Vincenzo), da eseguirsi con la posa di relativa linea in cavo terrestre e marina e sostituzione dell'elettrodo a mare.

Viste:

- la nota del Settore "Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamento Atmosferico" di questa Regione (ufficio referente per l'Intesa di cui al DL 29 agosto 2003, n. 239) prot. n. 302763 del 29.07.2022, con la quale è stata indetta Conferenza di Servizi istruttoria in modalità asincrona ex art. 14 comma 1 della L. 241/90 e s.m.i. ai fini della definizione dell'Intesa regionale, con accertamento di conformità urbanistica, come previsto dall'art. 1-sexies del DL 239/2003. In particolare con la nota di cui sopra veniva richiesto:
  - a) agli Enti Locali interessati di esprimersi in merito al suddetto accertamento di conformità urbanistica. Nella nota si ricordava che tale accertamento si configura quale mero riscontro delle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi vigenti rispetto all'opera proposta e, in relazione a tale accertamento la stessa nota veniva inoltrata anche alla Direzione Urbanistica della Regione per eventuali segnalazioni quest'ultima ritenesse di esprimere.



Si ricordava inoltre che nel caso di non conformità (anche parziale) l'autorizzazione in oggetto, laddove rilasciata, costituirebbe variante automatica;

b) agli Enti Locali interessati di esprimere le proprie determinazioni in merito al progetto. Tali determinazioni contemplano il parere sulla eventuale (laddove necessaria) variante e il parere generale in merito al progetto da parte degli Enti locali, previsto dall'art. 4 della L.R. 39/2005 ai fini della predisposizione dell'atto di Intesa regionale;

c) agli Enti e Settori regionali, un contributo istruttorio sul rilascio dell'Intesa e in particolare riguardo la rispondenza degli adeguamenti, apportati alla istanza da TERNA, a quanto richiesto e segnalato, all'interno del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, dalla DGR 673/2021 (parere regionale nell'ambito delle procedura di VIA nazionale);

- le note pervenute dal Comune di Suvereto (LI) prot. n. 8079 del 16.08.2022 (prot. RT n. 321617 del 17.08.2022), dal Comune di San Vincenzo (LI) prot. n. 24126 del 29.08.2022 (prot. RT n. 329820 del 29.08.2022) e dal Comune Piombino (LI) prot. n. 33434 del 31.08.2022 (prot. RT n. 332637 del 31.08.2022), di riscontro all'accertamento di conformità urbanistica;
- la nota del Settore "Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamento Atmosferico" di questa Regione prot. n. 334738 del 01.09.2022, con la quale è stato comunicato al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile che, *"per quanto richiamato e per quanto si evince dalle note di cui sopra... le opere in progetto, tenuto conto delle considerazioni e prescrizioni richiamate nelle stesse sopradette note, risultano accertate e conformi sotto l'esclusivo profilo urbanistico"*;

Viste inoltre:

- la nota pervenuta dal Comune di Suvereto (LI) prot. n. 8079 del 16.08.2022 (prot. RT n. 321617 del 17.08.2022), con la quale viene espresso il nulla osta ai fini della predisposizione dell'atto d'Intesa regionale;
- la nota pervenuta dal Comune di San Vincenzo (LI) prot. n. 24126 del 29.08.2022 (prot. RT n. 329820 del 29.08.2022) ai fini dell'Intesa regionale, con la quale viene espresso da un punto di vista urbanistico ed ambientale il parere favorevole *"nel rispetto delle seguenti prescrizioni:*
  - *Tutela integrale dei sistemi dunali e retrodunali.*
  - *Valorizzazione del patrimonio di interesse paesaggistico ed in particolare del sistema difensivo delle torri costiere della Torracchia e di Torrenuova.*
  - *Tutela anche da un punto di vista dei rapporti visuali, mantenendone in particolare la visibilità.*
  - *Rispetto delle Aree tutelate per legge (D.Lgs n.42/2004, art. 142 – lett. A – territori costieri e lett. G – territori coperti da boschi*
  - *Tutela della naturalità della costa sabbiosa e della pineta costiera;*
  - *Tutela integrale dei sistemi dunali e retrodunali.*
  - *Tutela anche da un punto di vista dei rapporti visuali, mantenendone in particolare la visibilità"*.
- la nota pervenuta dal Comune di Piombino (LI) prot. n. 33434 del 31.08.2022 (prot. RT n. 332637 del 31.08.2022) nella quale non si ravvisano elementi ostativi al rilascio dell'Intesa regionale, *con la raccomandazione di conservare l'assetto vegetazionale, ove esistente, lungo l'intero tracciato interrato;*
- la nota del Settore "Tutela della Natura e del Mare" con prot. n. 333286 del 31.08.2022, con la quale viene comunicato il nulla osta al rilascio dell'Intesa regionale;
- la nota del "Settore Autorità di Gestione FEASR. Sostegno allo Sviluppo delle Attività Agricole" prot. n. 316638 del 10.08.2022, con la quale vengono confermati *"i contenuti e le indicazioni già fornite nel corso del procedimento di VIA nazionale, nel quale la Regione Toscana si è espressa con deliberazione di Giunta n. 673 del 28.06.2021 con parere*

- favorevole con prescrizioni e raccomandazioni (Parere n. 200 del 08.06.2021 del Nucleo regionale di valutazione)”. Nel sopradetto Parere n. 200/2021, in merito agli aspetti agricoli:*
- *al proponente “si raccomanda di programmare anticipatamente gli interventi e di avvisare tempestivamente le aziende agricole dell’inizio dei lavori, al fine di dare l’opportunità ai titolari dei terreni di operare le scelte colturali e le azioni di adattamento più appropriate per limitare l’impatto degli interventi connessi alla realizzazione delle opere previste”;*
  - *“per le attività interessate dalle opere da realizzare si ricorda che sono da prevedere adeguati indennizzi agli agricoltori/proprietari in conseguenza della eventuale perdita dei terreni e per i mancati redditi derivanti dall’occupazione temporanea delle superfici durante le fasi di cantiere....che al termine dei lavori i cantieri siano tempestivamente smantellati, le aree di cantieree quelle eventualmente destinate allo stoccaggio dei materiali ripristinate, al fine di ricreare le condizioni di originaria fertilità dei suoli ed idoneità alla coltivazione; le opere di miglioramento fondiario eventualmente danneggiate dovranno essere completamente ripristinate al termine della realizzazione dell’intervento”;*
  - la nota del “Settore Genio Civile Valdarno Inferiore” prot. n. 319085 del 12.08.2022 con la quale vengono comunicati gli esiti dell’istruttoria eseguita sul progetto definitivo aggiornato come di seguito riportate:
    - In relazione a quanto indicato nell’Allegato A alla DGRT. n. 673 del 28/06/20201 nelle Condizioni ambientali – Aspetti progettuali, punto 1: *Ai fini del rilascio dell’autorizzazione idraulica di competenza regionale, nelle successive fasi di progettazione, per quanto attiene gli attraversamenti del Rio Salivoli, previsti avvenire in sottopasso con tecnica TOC e per l’utilizzo degli ulteriori attraversamenti esistenti sul Rio Salivoli, deve essere soddisfatta la condizione della profondità minima di 1,5 metri dell’estradosso della condotta rispetto al punto di talweg della sezione del corso d’acqua di attraversamento - Termine per l’avvio della verifica di ottemperanza – Ante operam, fase di progettazione esecutiva - Ente vigilante: Regione Toscana – Genio Civile competente, si fa presente che dall’esame della documentazione visionata non sono stati riscontrati elaborati grafici illustrativi, finalizzati a dimostrare il recepimento progettuale della sopra citata condizione ambientale. Nell’Elaborato RVHR10002BCC00511 in relazione all’attraversamento del Rio Salivoli, previsto avvenire in sottopasso con tecnica TOC, si legge che “in fase esecutiva verranno effettuati i dovuti approfondimenti per garantire in fase di realizzazione il dovuto franco tra l’estradosso dei cavi ed il punto di talweg”. Si evidenzia dunque che sono necessari elaborati progettuali descrittivi, a scala opportuna, al fine di contestualizzare l’assetto planoaltimetrico del corso d’acqua nelle condizioni attuali e di progetto nel sito oggetto di attraversamento. Non risultano inoltre dettagliate le modalità tecniche e progettuali relative ai previsti attraversamenti del Rio Salivoli tramite i ponti esistenti, per i quali nel sopra citato elaborato è stato prodotto uno schema tipo (Fig. 4 - *Esempio di struttura a ponte (o passerella) per posa cavi* );*
    - Anche per quanto “ricordato” al Proponente nel sopra citato Allegato A per gli attraversamenti previsti in sottopasso con tecnica TOC e per l’utilizzo degli attraversamenti esistenti sul Rio Salivoli si ricorda che deve essere inoltrata al Settore Genio Civile Valdarno Inferiore istanza per l’acquisizione dell’autorizzazione idraulica e della concessione per l’utilizzo del demanio idrico ai sensi del R.D. 523/1904, della L.R. 41/2016, dei d.p.g.r. 60/R/2016, 42/R/2018 e della D.G.R. 88/2017, nella documentazione visionata, relativa all’aggiornamento del PTO delle opere in autorizzazione non sono stati riscontrati i necessari elaborati per poter effettuare l’istruttoria di competenza ai fini del rilascio dell’autorizzazione idraulica/concessione. In tale contesto si fa presente che la documentazione da produrre può essere reperita al link <https://www.regione.toscana.it/-/modulistica-per-la-tutela-delle-opere-idrauliche-e-la-gestione-delle-risorse-idriche-e-della-costa> , specificando che con riferimento al rilascio della concessione per l’utilizzo del demanio idrico la documentazione progettuale dovrà essere integrata con gli elaborati previsti dall’art. 15, comma 3, del Regolamento 12 agosto

2016, n. 60/R;

- la nota di ARPAT - Direzione Tecnica - Settore VIA/VAS prot. n. 61751 del 10.08.2022 (Prot. RT. 317422 del 11.08.2022) con la quale è stato trasmesso il contributo istruttorio ai fini dell'Intesa regionale. Arpat fa preliminarmente osservare che:
  - *“al di là degli aspetti tecnici inerenti il procedimento di Autorizzazione e di Intesa regionale, il proponente di fatto non sembra essersi attivato, nella presente istanza, per un'ottemperanza alle prescrizioni impartite al termine del procedimento di VIA di competenza del MiTE, concluso con D.M. n. 123 del 22/3/2022 .....;”*
  - *alcune delle prescrizioni relative alla fase ante operam (AO) di cui al quadro prescrittivo espresso nel Parere CTVIA n. 205 del 7/1/2022 allegato al D.M. n. 123 del 22/3/2022 risultano da ottemperare per la fase di progettazione esecutiva (“condizioni ambientali” nn. 1, 2 e 4), e che comunque le prescrizioni di competenza ARPAT, sia del quadro prescrittivo ministeriale che di quello regionale, non sembrano da ottemperarsi relativamente all'istanza in oggetto che si riferisce alla fase di progettazione definitiva;*
  - *volendo comunque procedere, come richiesto dalla Regione Toscana, ad una valutazione delle prescrizioni di cui alla D.G.R. n. 673/2021, si rileva che la documentazione fornita e scaricabile (come segnalato nella suddetta richiesta di contributo della Regione Toscana) al link indicato dal MiTE nella nota di “Riavvio procedimento di autorizzazione”, non riporta, in merito alle prescrizioni di competenza di ARPAT, novità o nuovi elaborati, se si eccettua la revisione del “Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti” (rev.10 del 30/5/2022);*
  - *si ritiene opportuno segnalare come il quadro prescrittivo espresso nel Parere CTVIA n. 205 del 7/1/2022 risulta di non chiara interpretazione, in quanto alcune delle prescrizioni richiamano chiaramente aspetti specifici del territorio della Toscana (o comunque aspetti segnalati da ARPAT e/o dalla Regione Toscana), ma tra gli enti coinvolti in merito all'ottemperanza delle prescrizioni risultano indicati esclusivamente Regione Sardegna o ARPA Sardegna ..... si ritiene che ciò potrebbe generare confusione e incertezza al momento in cui il proponente dovrà attivare il procedimento di verifica di ottemperanza disciplinato dall'art. 28 del D.Lgs. 152/2006;*
  - *si ritiene necessario evidenziare che della prescrizione n. 4 inerente l'elettromagnetismo di cui al quadro prescrittivo espresso nella D.G.R. n. 673/2021 non viene tenuto conto nel D.M. MiTE n. 123/2022, che all'art. 4 recita espressamente al comma 1: «... Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Regione Toscana, espresso con Delibera di Giunta Regionale n. 673 del 28 giugno 2021, fatta esclusione di quelle relative alla componente campi elettromagnetici ... », senza tuttavia fornire alcuna motivazione in tal senso; analogamente si esprime la CTVIA (pag. 68 del Parere n. 205/2022). Ciò a fronte di un'ampia e motivata disamina da parte di ARPAT, discussa anche in contraddittorio con Terna (proponente dell'opera) in occasione della seduta del Nucleo Regionale di Valutazione dell'Impatto Ambientale svoltasi in videoconferenza in data 8/6/2021, come risulta dalla nota del Settore VIA della Regione Toscana con la quale sono state trasmesse al MiTE le determinazioni regionali nel procedimento VIA (nota RT prot. MiTE n. 71257 del 2/7/2021) .....*

Quindi Arpat procede all'analisi istruttorio, per quanto di competenza, dell'elaborato “Appendice B – Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti” come da rev.10 del 30/5/2022:

Prescrizione n. 3 di cui all'Allegato A alla D.G.R. n. 673/2021: « Il proponente deve implementare, sulla base degli elaborati depositati agli atti del presente procedimento, il Piano Preliminare di Utilizzo delle terre e rocce da scavo, secondo quanto di seguito indicato:

- chiarire le distinzioni tra le aree adibite a deposito temporaneo prima della raccolta (art. 185-bis del D.Lgs. 152/2006) e a deposito intermedio (art. 5 del D.P.R. 120/2017);
- definire i requisiti minimi previsti per le aree, in particolare in relazione agli accorgimenti

*da intraprendersi onde evitare dilavamento e dispersione da parte degli eventi meteorici, per i quali viene genericamente indicata una preparazione del terreno sottostante.*

*In relazione agli analiti proposti per valutare il riutilizzo delle terre e rocce da scavo, il proponente ha revisionato l'elenco delle sostanze indicatrici in conformità alla Tabella 4.1, Allegato 4 al D.P.R. 120/2017; per il sito di Salivoli deve essere previsto il controllo anche degli BTEX. In relazione alla indicazione di analizzare il parametro amianto in corrispondenza del cantiere Suvereto, deve essere previsto tra gli analiti indagati anche il parametro amianto nel caso di campioni superficiali di suoli limitrofi alla Stazione di conversione "Suvereto". L'implementazione del Piano preliminare deve essere presentata ad ARPAT almeno 60 giorni prima dell'avvio dei lavori. »*

*Il documento "Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti" rev.10 depositato da Terna, non riporta una chiara verifica che evidenzi puntualmente in quale modo il proponente risponda a quanto richiesto, bensì una tabella al capitolo 10 dove, riportata la prescrizione nella sua interezza, sono genericamente richiamate le pagg. 27÷34 e 40 dello stesso documento.*

*Al paragrafo 8 "Modalità di gestione delle terre movimentate" del suddetto documento il proponente riporta esattamente le stesse informazioni già a suo tempo fornite nel piano rev.4 del 29/3/2021 già oggetto di valutazione da parte di ARPAT, come da contributo istruttorio prot. ARPAT n. 40637 del 26/5/2021; di conseguenza, in merito agli aspetti inerenti le aree adibite a deposito temporaneo ed intermedio ed i loro requisiti gestionali, come richiesti dalla prescrizione in oggetto, la nuova versione del piano non reca novità, e tali aspetti della prescrizione risultano quindi non affrontati dal proponente ed allo stato attuale non ottemperati.*

*In relazione a questo primo aspetto della prescrizione, preme far osservare infatti che nel progetto, oltre alla presenza di scavo in trincea - per il quale è possibile ipotizzare che l'appaltatore effettuerà spesso il deposito intermedio lato scavo - sono previsti anche alcuni scavi in sbancamento, per il quale quanto richiesto risulta pertinente. Inoltre si evidenzia anche che il termine "stoccaggio temporaneo" (usato ad esempio a pag. 32), è un termine improprio, in quanto lo stoccaggio deve essere autorizzato, mentre il deposito temporaneo è una deroga allo stoccaggio e privo di autorizzazione, che deve comunque seguire quanto dettato dall'art. 185-bis del D.Lgs. 152/2006.*

*In merito alla seconda parte della prescrizione, ovvero agli analiti da campionare, al paragrafo 6 "Piano di campionamento e analisi" del "Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti" rev.10 il proponente riporta inizialmente che sarà analizzato il parametro Amianto «se se ne sospetta la presenza», salvo subito dopo indicare «Il set di analiti che sarà preso in considerazione terrà conto della condizione ambientale n. 3, del parere CTVIA n. 205 del 07/01/2022 includendo anche Amianto e BTEX». Quanto richiesto dalla prescrizione sembra quindi pienamente recepito per quanto riguarda il parametro BTEX, e parrebbe anche recepito per quanto riguarda il parametro Amianto, salvo rilevare l'incongruenza di cui sopra; nel complesso quanto richiesto dalla prescrizione in merito agli analiti sembra da considerare ottemperato; tuttavia si suggerisce, per la definitiva stesura del Piano ed a scanso di equivoci, che sia eliminata/sanata la suddetta incongruenza.*

Considerato che:

- le prescrizioni e raccomandazioni citate dai contributi datati 10.08.2022 del "Settore Autorità di Gestione FEASR. Sostegno allo Sviluppo delle Attività Agricole" e 12.08.2022 del "Settore Genio Civile Valdarno Inferiore" ribadiscono prescrizioni e raccomandazioni, già espresse con la delibera di Giunta Regionale n. 673/2021, che, pur attualmente non ottemperate, potranno trovare compiuto adempimento nelle fasi successive all'autorizzazione dell'opera data su progettazione definitiva;
- la prescrizione n. 3 citata dal contributo Arpat datato 10.08.2022 di cui all'Allegato A alla

D.G.R. n. 673/2021, parimenti è stata espressa con la delibera di Giunta Regionale n. 673/2021 e potrà trovare compiuto adempimento nelle fasi successive all'autorizzazione dell'opera data su progettazione definitiva;

- relativamente alle “condizioni ambientali” nn. 1, 2, 4, 7 del Parere CTVIA n. 205/2022 (prescrizioni di VIA), per le quali Arpat segnala poca chiarezza, nello stesso Parere CTVIA n. 205/2022, nell'indicazione degli organismi deputati alle funzioni di controllo, tali prescrizioni non potranno che vedere il coinvolgimento, per i suddetti procedimenti di ottemperanza, degli organismi competenti per la Toscana laddove riguardino il territorio Toscano. Spetterà ai competenti uffici del MITE valutare se e come chiarire il quadro degli organismi di controllo di tali “condizioni ambientali” per la parte di territorio toscano;
- per quanto riguarda la citata prescrizione n. 4 inerente l'elettromagnetismo delle linee afferenti la stazione elettrica di Suvereto, già proposta in sede di VIA dalla DGR n. 673/2021 e non accolta dal decreto di VIA statale, ma per le quali Arpat segnala la necessità di analisi più approfondite, si ritiene che, nell'ambito di una attenzione generale alla qualità ambientale del territorio in oggetto, Terna possa produrre un elaborato tecnico al fine di fugare i dubbi di peggioramento dei campi elettromagnetici, in particolare sulla linea n. 837 “Suvereto – Lagoni Rossi”, a seguito del potenziamento (previsto nel presente progetto) della stazione elettrica di Suvereto. Altrimenti potrà essere concordata una campagna di monitoraggio fra Terna e Arpat per verificare gli andamenti dei campi elettromagnetici sui recettori più significativi della stessa linea n. 837, a valle del potenziamento della stazione elettrica di Suvereto. Laddove poi dal monitoraggio in questione dovesse emergere un peggioramento dell'andamento dei campi elettromagnetici sopradetti Terna potrà proporre opportuni interventi di miglioramento dei livelli di elettromagnetismo nel sito in questione.

Considerato altresì:

- che gli assensi già previsti dall'art. 120 del R.D. 1775/33 nonché quelli previsti da successiva legislazione sono demandati al procedimento unico di competenza statale;
- che in data 15.09.2022, come da nota ministeriale di trasmissione verbale prot. n. 29321 del 16.09.2022 (Prot. R.T. n.353141 del 16.09.2022), si è tenuta la Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona che si è conclusa come di seguito: *“In considerazione del positivo orientamento della Conferenza stessa, si chiede alle Regione Sardegna e alla Regione Toscana di rilasciare l'intesa, ai sensi del d.l. n. 239/2003 e s.m.i.”*;

Ritenuto pertanto, per quanto sopra premesso e considerato, tenendo conto della necessità del rispetto dei termini di chiusura dell'iter autorizzativo, già richiamati dal Ministero della Transizione Ecologica, nonché dell'interesse comune che riveste, per le motivazioni riportate in premessa, il progetto in questione:

- a) di rilasciare l'Intesa ai sensi del D.L. 239/2003, convertito con modificazioni dalla Legge 27 ottobre 2003 n. 290 e s.m.i., necessaria ai fini della autorizzazione statale alla costruzione ed esercizio dell'intervento in progetto;
- b) di precisare che l'Intesa è vincolata al rispetto delle seguenti prescrizioni:
  1. quanto richiesto dalla nota prot. n. 24126 del 29.08.2022 (prot. RT n. 329820 del 29.08.2022 ) del Comune di San Vincenzo e riportato in premessa;
  2. le prescrizioni già richieste dalla DGR n. 673/2021 (parere regionale ai fini del procedimenti di VIA statale) con l'eccezione della proposta di prescrizione n. 4 di cui alla stessa delibera, peraltro non accolta dal decreto di VIA statale DVA-DEC-000123;
  3. In relazione agli aspetti che si volevano curare anche con la proposta di prescrizione n. 4 di cui alla DGR n. 673/2021 si specifica quanto segue: almeno 60 prima dell'inizio dei lavori di potenziamento della stazione elettrica di Suvereto, Terna produrrà alla Regione ed Arpat un elaborato tecnico al fine di fugare i dubbi di peggioramento dei campi elettromagnetici, in particolare sulla linea n. 837 “Suvereto – Lagoni Rossi”, a seguito del potenziamento (previsto nel presente progetto) di detta stazione elettrica. In alternativa o laddove l'elaborato in questione

non risulti esaustivo Terna, entro 30 giorni dall'inizio lavori di potenziamento della stazione elettrica, concorderà con Arpat una campagna di monitoraggio per verificare gli andamenti dei campi elettromagnetici sui recettori più significativi della stessa linea n. 837, a valle del potenziamento della stazione elettrica di Suvereto.

Laddove poi dal monitoraggio in questione dovesse emergere un peggioramento dell'andamento dei campi elettromagnetici sopradetti Terna proporrà opportuni interventi di miglioramento dei livelli di elettromagnetismo per i recettori in questione.

c) di indicare al MITE le raccomandazioni segnalate dal Comune di Piombino (LI) nella nota prot. n. 33434 del 31.08.2022 (prot. RT n. 332637 del 31.08.2022) e riportate in premessa.

A VOTI UNANIMI

### DELIBERA

a) Di esprimere l'Intesa, limitatamente alle opere che interessano la Regione Toscana, di cui all'art. 1-sexies del decreto legge n. 239/2003, convertito in legge 290/2003 ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica, prevista dalle stesse disposizioni, inerente l'istanza di cui alle premesse, presentata dalla Società Terna S.p.A. ed avente ad oggetto il rinnovo e potenziamento del collegamento HVDC Sardegna-Corsica-Italia (opere in territorio italiano) - opere da realizzarsi: in Regione Sardegna, Provincia di Sassari, Comuni di Codrongianos e Santa Teresa Gallura; in Regione Toscana, Provincia di Livorno, Comuni di Piombino, Suvereto e San Vincenzo.

b) L'Intesa è vincolata al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. quanto richiesto dalla nota prot. n. 24126 del 29.08.2022 (prot. RT n. 329820 del 29.08.2022 ) del Comune di San Vincenzo e riportato in premessa;

2. le prescrizioni già richieste dalla DGR n. 673/2021 (parere regionale ai fini del procedimenti di VIA statale) con l'eccezione della proposta di prescrizione n. 4 di cui alla stessa delibera, peraltro non accolta dal decreto di VIA statale DVA-DEC-000123;

3. In relazione agli aspetti che si volevano curare anche con la proposta di prescrizione n. 4 di cui alla DGR n. 673/2021 si specifica quanto segue: almeno 60 prima dell'inizio dei lavori di potenziamento della stazione elettrica di Suvereto, Terna produrrà alla Regione ed Arpat un elaborato tecnico al fine di fugare i dubbi di peggioramento dei campi elettromagnetici, in particolare sulla linea n. 837 "Suvereto – Lagoni Rossi", a seguito del potenziamento (previsto nel presente progetto) di detta stazione elettrica. In alternativa o laddove l'elaborato in questione non risulti esaustivo Terna, entro 30 giorni dall'inizio lavori di potenziamento della stazione elettrica, concorderà con Arpat una campagna di monitoraggio per verificare gli andamenti dei campi elettromagnetici sui recettori più significativi della stessa linea n. 837, a valle del potenziamento della stazione elettrica di Suvereto.

Laddove poi dal monitoraggio in questione dovesse emergere un peggioramento dell'andamento dei campi elettromagnetici sopradetti Terna proporrà opportuni interventi di miglioramento dei livelli di elettromagnetismo per i recettori in questione.

c) Di indicare al MITE le raccomandazioni segnalate dal Comune di Piombino (LI) nella nota prot. n. 33434 del 31.08.2022 (prot. RT n. 332637 del 31.08.2022) e riportate in premessa.

d) L'intesa espressa conferma anche l'accertamento, già anticipato con nota RT prot. n. 334738 del 01.09.2022, della conformità delle opere alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi, adempimento già previsto dall'art. 81 del DPR 616/77 e dal DPR 383/94.

e) L'intesa è espressa sulla documentazione e gli elaborati progettuali "copia del progetto aggiornato" che ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, lett. a) della Legge n. 241/1990, in ordine

all'accesso telematico alle informazioni, risultano scaricabili dal link attivato dal Ministero della Transizione Ecologica e indicato nella nota di “comunicazione di riattivazione del procedimento” con prot. n. 21464 dell’8 luglio 2022, come integrata da comunicazione del MiT.E. prot. n. 28505 del 12 settembre 2022, inoltrate agli Enti e alle Autorità interessate.

Resta fermo che, nella eventualità di ulteriore modifica progettuale della istanza in oggetto, dovrà essere richiesta conferma della presente Intesa.

f) E' fatto salvo l'obbligo, da parte di Terna Rete Italia S.p.A., di acquisizione di ogni altro nulla osta o parere previsto dalle norme, nonché del rispetto di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica.

La presente deliberazione è trasmessa al Ministero della Transizione Ecologica e al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile per i successivi adempimenti di loro competenza e, per opportuna conoscenza al Comune di San Vincenzo, al Comune di Suvereto, al Comune di Piombino, alla Provincia di Livorno e all'ARPAT – Settore VIA -VAS.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

IL DIRIGENTE  
RENATA LAURA CASELLI

IL DIRETTORE  
EDO BERNINI



REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

**Direzione Ambiente ed Energia**  
**SETTORE SERVIZI PUBBLICI LOCALI,**  
**ENERGIA, INQUINAMENTO ATMOSFERICO**

Prot. n. *vedi lato o file di Segnatura*

*Da citare nella risposta*

Data *vedi lato o file di Segnatura*

Allegati: 7

Risposta al foglio del 08.07.2022  
Numero 21464

Al Ministero della Transizione Ecologica  
Dipartimento Energia – D.G. Infrastrutture e Sicurezza  
Divisione IV – Infrastrutture Energetiche  
PEC: [dgisseg.div05@pec.mise.gov.it](mailto:dgisseg.div05@pec.mise.gov.it)

Alla Terna SpA - Strategie di Sviluppo Rete  
e Dispacciamento  
Gestione Processi Amministrativi  
PEC: [autorizzazioniconcertazione@pec.terna.it](mailto:autorizzazioniconcertazione@pec.terna.it)

**OGGETTO: SA.CO.I.3 – Procedimento di Autorizzazione alla costruzione ed esercizio per l'intervento denominato "Rinnovo e potenziamento del collegamento HVDC Sardegna-Corsica-Italia (opere in territorio italiano)" – Richiesta accesso agli atti ai sensi degli articoli 22-25 della L.241/90 – **Trasmissione contributi pervenuti per la formazione dell'Intesa regionale.****

In allegato alla presente, per Vs. opportuna conoscenza, si provvede a trasmettere i pareri/contributi pervenuti nell'ambito dell'istruttoria ai fini della definizione dell'Intesa regionale, con accertamento di conformità urbanistica, ai sensi dell'art. 1-sexies del DL 239/2003.

Distinti saluti

La Dirigente  
Renata Laura Caselli

rg/gp.120.030.010





REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

Direzione Ambiente ed Energia  
Settore “Tutela della natura e del mare”

A Direzione Ambiente ed Energia  
*SETTORE SERVIZI PUBBLICI  
LOCALI, ENERGIA, INQUINAMENTI  
E BONIFICHE*

**Riferimento: Protocollo R.T. AOGRT / AD Prot. 0302763 del 29/07/2022**

**Oggetto:** Terna S.p.A. - Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio del SA.CO.I.3 - Rinnovo e potenziamento del collegamento HVDC Sardegna-Corsica-Italia (opere in territorio italiano). Opere da realizzarsi: in Regione Sardegna, Provincia di Sassari, Comuni di Codrongianos e Santa Teresa Gallura; in Regione Toscana, Provincia di Livorno, Comuni di Piombino, Suvereto e San Vincenzo. Indizione Conferenza di Servizi istruttoria in modalità asincrona ex art. 14 comma 1 della L. 241/90 e s.m.i. ai fini della definizione dell'Intesa regionale, con accertamento di conformità urbanistica, ai sensi dell'art. 1-sexies del DL 239/2003. Contributo.

In riferimento alla nota prot. 30222763 del 29.07.2022 relativa alla richiesta di contributo ai fini della definizione dell'Intesa regionale di quanto in oggetto, si comunica che da parte del Settore scrivente nulla osta al rilascio della suddetta Intesa.

IL DIRIGENTE  
Settore “Tutela della natura e  
del mare”  
Ing. Gilda Ruberti

AOGRT / AD Prot. 0333286 Data 31/08/2022 ore 14:28 Classifica P.130.040. Il documento è stato firmato da GILDA RUBERTI in data 31/08/2022 ore 14:28.



**REGIONE TOSCANA**  
**Giunta Regionale**

**Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale**

Settore Autorità di gestione FEASR. Sostegno allo sviluppo delle attività agricole.

Prot. n. AOO-GRT

Data

Allegati 1 di seguito

Risposta al foglio del  
Prot. numero AOO – GRT/

---

**Oggetto:** Terna S.p.A. - Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio del SA.CO.I.3 - Rinnovo e potenziamento del collegamento HVDC Sardegna-Corsica-Italia (opere in territorio italiano). Opere da realizzarsi: in Regione Sardegna, Provincia di Sassari, Comuni di Codrongianos e Santa Teresa Gallura; in Regione Toscana, Provincia di Livorno, Comuni di Piombino, Suvereto e San Vincenzo. Indizione Conferenza di Servizi istruttoria in modalità asincrona ex art. 14 comma 1 della L. 241/90 e s.m.i. ai fini della definizione dell'Intesa regionale, con accertamento di conformità urbanistica, ai sensi dell'art. 1-sexies del DL 239/2003. Indizione della conferenza dei servizi. Contributo tecnico.

---

Alla Direzione Ambiente ed energia

Settore Servizi pubblici locali, Energia,  
Inquinamenti e Bonifiche

Con riferimento alla richiesta di contributi tecnici per la conferenza dei servizi in oggetto, trasmessa con nota prot. AOOGRT/302763/P.120.030.010 del 29 luglio 2022, in relazione alle materie agricole di competenza di questo Settore si confermano i contenuti e le indicazioni fornite nel corso del procedimento di VIA nazionale, nel quale la Regione Toscana si è espressa con deliberazione di Giunta n. 673 del 28.06.2021 con parere favorevole con prescrizioni e raccomandazioni (Parere n. 200 del 08.06.2021 del Nucleo regionale di valutazione).

Il Dirigente Responsabile del Settore  
Dr. Sandro Pieroni

MM/



# CITTÀ DI PIOMBINO

(Provincia di Livorno)

Medaglia d'Oro al Valor Militare

Via Ferruccio, 4 - tel. 0565 63111, fax 63290 - ccp vari - P.IVA 00290280494 – CAP 57025

Settore Programmazione Territoriale ed Economica

Piombino, 27.09.2019

**Par. Est. 19/07**

**Regione Toscana**  
**Direzione ambiente ed energia**  
**Settore "servizi pubblici locali, energia e inquinamenti"**

Via di Novoli n. 26 - 50127 Firenze  
tel. 055/4382111 - fax 055/4389020

**regionetoscana@postacert.toscana.it**

**OGGETTO:** Costruzione ed esercizio del SA.CO.I.3 – Rinnovo e potenziamento del collegamento HVDC Sardegna-Corsica-Italia (opere in territorio italiano) nei Comuni di Suvereto, San Vincenzo e Piombino (LI) - Posizione EL/430 – TERNA S.p.A.

**Rilascio Parere di conformità urbanistica**

Istanza prot. 2019/33992 del 12/09/2019

Con riferimento a quanto in oggetto si rilascia il seguente parere di conformità urbanistica sull'opera:

1. il tracciato di linea elettrica terrestre, così come riportato negli elaborati di progetto consultabili al link indicato nella nota del MIT prot. n. 14553/2019, attraversa le seguenti sottozone nel Regolamento Urbanistico (approvato con D.C.C. n. 13 del 25/03/2014), così come modificato con successive Varianti:

- Infrastrutture per la mobilità "Strade e piazze carrabili" – (art.89 delle NTA);
- "P2" – Parcheggio pubblico di destinazione ai servizi e alle attrezzature urbane - (art.86 delle NTA);
- "V3" – Aree verdi allo stato naturale - (art.90 delle NTA);
- "V2" – Verde attrezzato e infrastrutture per attività sportive di interesse urbano e di quartiere - (art. 90 delle NTA);
- "Vp" – Verde privato di pregio ambientale e paesaggistico - (art.90 delle NTA);
- "P2" – Parcheggio pubblico di destinazione ai servizi e alle attrezzature urbane - (art.86 delle NTA).

Rispetto all'opera proposta non si ravvisano contrasti con la vigente disciplina urbanistica comunale, trattandosi peraltro di cavo completamente interrato.

Si raccomanda tuttavia, nelle aree verdi, la conservazione dell'assetto esistente, caratterizzato da prevalenza di naturalità, ed il ripristino della vegetazione in caso di deterioramento.

2. in tema di Vincoli Paesaggistici si conferma che il tracciato di progetto ricade parzialmente in aree riconosciute come "Immobili ed aree di notevole interesse pubblico" con D.M. del 22 settembre 1957, ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004, art.136.

Responsabile del Procedimento:

dott.ssa Mariarosaria Mezzacapo

Orario di apertura al pubblico: lunedì 9.30/13.15

mercoledì 9.30/13.15

Tel.0565.63316

e-mail: [mmezzacapo@comune.piombino.li.it](mailto:mmezzacapo@comune.piombino.li.it)

venerdì 9.30/13.15



Si segnala infine che il vincolo di cui alla lett.a) “territori costieri” art.142 del D.Lgs n. 42/2004 , cartografato dal PIT, non risulta operante ai sensi comma 2 dell'art. 142, che disciplina i casi di esclusione delle aree assoggettate a vincolo ex lege.

*Il Responsabile del procedimento  
(dott.ssa Mariarosaria Mezzacapo)  
(documento firmato digitalmente)*

*VISTO  
Il responsabile del Servizio  
(dott.ssa Laura Pescini)  
(documento firmato digitalmente)*



# CITTÀ DI PIOMBINO

(Provincia di Livorno)

Medaglia d'Oro al Valor Militare

Via Ferruccio, 4 - tel. 0565 63111, fax 63290 - ccp vari - P.IVA 00290280494 - CAP 57025

Settore Programmazione Territoriale ed Economica

Piombino, 31.08.2022

**Par. Est. 22/06**

**Regione Toscana**  
**Direzione ambiente ed energia**  
**Settore "servizi pubblici locali, energia e inquinamenti"**  
Via di Novoli n. 26 - 50127 Firenze  
tel. 055/4382111 - fax 055/4389020  
pec: [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)

**OGGETTO:** Costruzione ed esercizio del SA.CO.I.3 – Rinnovo e potenziamento del collegamento HVDC Sardegna-Corsica-Italia (opere in territorio italiano) - Posizione EL/430 – Proponente: TERNA S.p.A.  
Istanza prot. 2022/29616 del 02.08.2022  
**Rilascio parere di conformità urbanistica**

Con riferimento alla richiesta di parere di competenza, in atti prot. n. 29616 del 02.08.2022 smistata a questo Servizio in data 29.08.2022, in merito alla documentazione progettuale aggiornata alle prescrizioni del Decreto di VIA delle opere in oggetto, si fa presente quanto di seguito riportato.

Relativamente all'opera di linea elettrica in cavo interrato nel Comune di Piombino, a seguito delle opportune verifiche condotte sugli elaborati di piano tecnico delle opere (PTO), non rilevando modifiche sostanziali rispetto al tracciato già pervenuto con istanza prot. n. 33992 del 12.09.2019, sotto il profilo urbanistico si conferma tutto quanto riportato nel parere di conformità urbanistica rilasciato in data 27.09.2019 sulla istanza del 12.09.2019, che si rimette in allegato.

Pur trattandosi di tracciato completamente interrato che non rileva sotto il profilo urbanistico, preme comunque ricordare la necessità di conservazione e ripristino dell'assetto vegetazionale, ove esistente, lungo l'intero tracciato.

Infine si segnala che, a fronte della necessità di ampliamento dell'edificio di transizione cavo-aereo e dell'area di resede, è stato siglato in data 10.06.2021 un Protocollo di Intesa tra il Consorzio San Quirico (soggetto realizzatore della lottizzazione denominata Intervento Unitario 6), il Comune di Piombino, Terna S.p.A. e A.S.A. S.p.A, e successivamente approvata con DCC n. 15 del 28.03.2022, la Variante al Piano di Lottizzazione (PdL) IU 6 in loc. San Quirico, ai sensi dell'art. 112 della L.R. n.65/2014, finalizzata al ridimensionamento e riconfigurazione del "parcheggio n. 1" previsto nel PdL medesimo.

Il Responsabile del procedimento  
(*dott.ssa Mariarosaria Mezzacapo*)  
(documento firmato digitalmente)

VISTO:

Il responsabile del Servizio  
(*dott.ssa Laura Pescini*)  
(documento firmato digitalmente)

# COMUNE DI SUVERETO

Provincia di Livorno

Area Assetto Territorio e Ambiente

[t.micalizzi@comune.suvereto.li.it](mailto:t.micalizzi@comune.suvereto.li.it)

P.zza dei Giudici n. 3 - 57028 - SUVERETO (LI)

Suvereto, li 11.08.2022

**Oggetto:** TERNIA S.P.A. – Autorizzazione ai sensi dell’art. 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed esercizio del SA.CO.I.3 – Rinnovo e potenziamento del collegamento HVDC Sardegna-Corsica-Italia (opere in territorio italiano) - Opere da realizzarsi : in Regione Sardegna, Provincia di Sassari, Comuni di Codrongianos e Santa Teresa di Gallura; in Regione Toscana, Provincia di Livorno, Comuni Piombino, Suvereto e San Vincenzo. Indizione Conferenza di Servizi Istruttoria in modalità asincrona ex art. 14 comma 1 della L. 241/90 e s.m.i. ai fini della definizione dell’intesa regionale, con accertamento di conformità urbanistica, ai sensi dell’art. 1-sexies del DL 239/2003.

## **ACCERTAMENTO DI CONFORMITA’ URBANISTICA**

### **IL RESPONSABILE DELL’AREA ASSETTO TERRITORIO E AMBIENTE**

VISTA la nota della Regione Toscana a mezzo PEC del 29.07.2022 (protocollo comune n. 7643 del 01.08.2022), con la quale richiede l’Accertamento di Conformità Urbanistica nell’ambito del Procedimento del Ministero della Transizione Ecologica di autorizzazione, ai sensi dell’art.1-sexies DL 29/08/2003 n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27/10/2003 n. 290 e s.m.i., relativo al “*progetto per la costruzione ed esercizio del SA.CO.I.3 – Rinnovo e potenziamento del collegamento HVDC Sardegna-Corsica-Italia (opere in territorio italiano) - Opere da realizzarsi : in Regione Sardegna, Provincia di Sassari, Comuni di Codrongianos e Santa Teresa di Gallura; in Regione Toscana, Provincia di Livorno, Comuni Piombino, Suvereto e San Vincenzo*”;

DATO ATTO che il suddetto progetto è scaricabile e consultabile al link attivato dal Ministero della Transizione Ecologica, indicato nella nota MITE di riavvio del procedimento e convocazione riunione di Conferenza decisoria in modalità sincrona prot. n. 21464/del 8.07.2022;

VISTO il progetto di cui sopra composto da vari elaborati;

VISTO il Regolamento Urbanistico vigente che classifica :

- le aree interessate dal progetto come segue: come assimilato alla “Zona F” del D.M. 1444/68” - sottozona F5” (Regole specifiche per il Comune di Suvereto – Stazione elettrica Enel in località Forni) ove sono consentiti gli interventi di cui all’art. 92 delle N.T.A. del Regolamento Urbanistico che testualmente recita : “

“..... Fatte salve le puntuali categorie di intervento indicate dal presente RU per le aree critiche individuate dal Piano Strutturale, in questa zona è ammessa la costruzione di nuovi impianti ed edifici connessi all’esercizio dell’attività energetica. A tal fine il progetto dovrà essere corredato da una relazione contenente le motivazioni che rendono necessarie le nuove costruzioni e la coerenza dell’intervento con le previsioni strategiche della stazione elettrica. ....”;

- le aree ad uso temporaneo di cantiere interessate dal progetto come segue : come assimilato alla “Zona E” del D.M. 1444/68” – Sottozona E1 (Area agricola produttiva) ove sono consentiti gli interventi di cui agli artt. dal 76 al 84 delle N.T.A. del Regolamento Urbanistico. Inoltre tale area sarà occupata temporaneamente durante la fase di cantiere ai sensi dell’art. 49 del T.U.E., D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, poichè non è finalizzata all’esproprio, bensì a soddisfare un’esigenza limitata nel tempo, funzionale alla corretta esecuzione dei lavori previsti.

Su detti Terreni si applicano le regole di tutela ambientale e paesaggistica di cui ai Capi II, III e IV del Titolo II delle Norme Tecniche di Attuazione del Regolamento Urbanistico;

APPURATO inoltre che i terreni in questione, così come classificati dal Regolamento Urbanistico, sono collocati all’interno della pericolosità idraulica “I.3 - pericolosità idraulica elevata (a seguito di studi idrologici-idraulici)”, inoltre sono collocati all’interno della pericolosità geomorfologica, in parte come “G1 pericolosità geomorfologica bassa”, in parte come “G2c pericolosità geomorfologica media”;

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 72 del 24.7.07 con la quale è stato approvato il Piano di Indirizzo Territoriale e successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla Deliberazione del Consiglio Regionale n. 37 del 27.3.15 di approvazione della integrazione paesaggistica al PIT che introduce specifica disciplina di piano;

VISTA la L.R.T. n. 65/2014 e successive modifiche ed integrazioni nonché ogni altra disposizione in materia edilizia ed urbanistica;

RITENUTO :

- che il nuovo intervento relativo all’impianto SACOI3, interno all’area classificata dal Regolamento Urbanistico come assimilato alla “Zona F” del D.M. 1444/68” - sottozona F5” (Regole specifiche per il Comune di Suvereto – Stazione elettrica Enel in località Forni) è conforme ai contenuti dell’art. 92 delle norme tecniche di attuazione del medesimo Regolamento Urbanistico vigente;
- che l’uso temporaneo di cantiere delle aree interessate dal progetto, è ammissibile in applicazione dell’art. 49 del T.U.E., D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, ed è da ritenersi conforme al Regolamento Urbanistico vigente;

VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, con particolare riferimento all’art. 49;

VISTA la Legge 241/90, con particolare riferimento all’art. 14 e seguenti;

VISTI gli artt. 107 e 109 del decreto legislativo 18.8.2000, n.267, T.U.E.L.;

### **ACCERTA**

In merito al “*progetto per la costruzione ed esercizio del SA.CO.I.3 – Rinnovo e potenziamento del collegamento HVDC Sardegna-Corsica-Italia (opere in territorio italiano) - Opere da realizzarsi : in Regione Sardegna, Provincia di Sassari, Comuni di Codrongianos e Santa Teresa di Gallura; in Regione Toscana, Provincia di Livorno, Comuni Piombino, Suvereto e San Vincenzo*”:

- che il nuovo intervento relativo all’impianto SACOI3, interno all’area classificata dal Regolamento Urbanistico come assimilato alla “Zona F” del D.M. 1444/68” - sottozona F5”

(Regole specifiche per il Comune di Suvereto – Stazione elettrica Enel in località Forni) è conforme ai contenuti dell'art. 92 delle norme tecniche di attuazione del medesimo Regolamento Urbanistico;

- che l'uso temporaneo di cantiere delle aree interessate dal progetto, è ammissibile in applicazione dell'art. 49 del T.U.E., D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, ed è da ritenersi conforme al Regolamento Urbanistico vigente;

**IL RESPONSABILE DI AREA**

(Geom. Antonino Micalizzi)

(Documento firmato con firma digitale  
ai sensi dell'art. 21, co. 2, D.Lgs 82/2005)





COMUNE DI SAN VINCENZO

Provincia di Livorno

Tel. 0565 707111

Sito Web: [www.comune.sanvincenzo.li.it](http://www.comune.sanvincenzo.li.it)

Posta Certificata: [comunesanvincenzo@postacert.toscana.it](mailto:comunesanvincenzo@postacert.toscana.it)



Bandiera Verde



Bandiera Blu

[regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)

**OGGETTO:** Terna s.p.a – Autorizzazione (art. 1-sexies del DL n. 239/2003, convertito nella legge n. 290/2003), relativa alla costruzione ed all'esercizio del S.A.C.O.I – Rinnovo e potenziamento del collegamento HVDC Sardegna-Corsica-Italia. Opere da realizzarsi: in Regione Sardegna, Provincia di Sassari, Comuni di Codrongianos e Santa Teresa Gallura; in Regione Toscana, Provincia di Livorno, Comune di Piombino, Suvereto e San Vincenzo. - **Accertamento di conformità urbanistica.**

Con Vs prot. 0302763 del 29/07/2022 è stato trasmesso il Riavvio del procedimento e convocazione della prima riunione il 15 settembre 2022 della conferenza decisoria semplificata in modalità sincrona (art. 14 ter della L.241/1990 in merito a quanto sopra al fine dell'**accertamento di conformità urbanistica**.

La società Terna ha provveduto ad aggiornare il piano tecnico delle opere (PTO) adeguandolo alle prescrizioni contenute nel decreto DVA-DEC-0000123 del 22 marzo 2022, contenente il provvedimento favorevole di compatibilità ambientale per l'opera con prescrizioni.

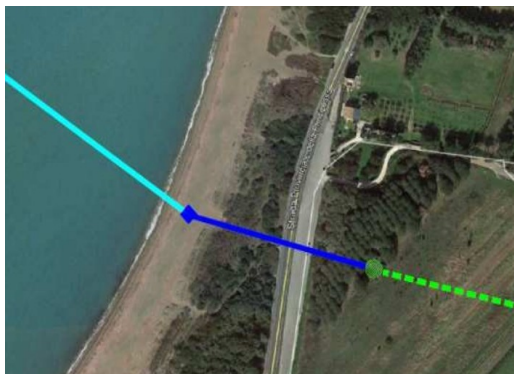
Il PTO aggiornato con le seguenti modifiche di progetto richieste dal Decreto VIA.

## Il Progetto

L'intervento che interessa il Comune di San Vincenzo (Intervento G) consiste nella realizzazione di due linee di elettrodo e del sistema catodo sottomarino. Sarà realizzato un cavidotto interrato che si svilupperà dall'attuale sostegno di transizione aereo/cavo della linea di elettrodo in località La Torraccia sino al punto di approdo sulla spiaggia, per poi proseguire in un tratto marino dove è localizzato il **catodo di nuova realizzazione ad una profondità di circa 30 metri**.

Il catodo sottomarino sarà collegato alla terraferma tramite **due cavi unipolari sottomarini in vicinanza della costa**. Contestualmente alla realizzazione del nuovo catodo a mare, è prevista la rimozione meccanica dell'attuale sistema.

Stato attuale



Stato di progetto



Linea aerea di elettrodo esistente

Linea in cavo terrestre di elettrodo per la connessione al sostegno di transizione aereo/cavo esistente

Linea in cavo marino di elettrodo per la connessione al sistema catodo sottomarino

Sostegno di transizione aereo/cavo esistente della linea di elettrodo

Localizzazione presunta della buca giunti terra-mare

Punto di approdo cavi marini

Punto di transizione a-c

Cavo di elettrodo marino in progetto

Cavo di elettrodo terrestre in progetto

Linea aerea esistente



COMUNE DI SAN VINCENZO

Provincia di Livorno

Tel. 0565 707111

Sito Web: [www.comune.sanvincenzo.li.it](http://www.comune.sanvincenzo.li.it)

Posta Certificata: [comunesanvincenzo@postacert.toscana.it](mailto:comunesanvincenzo@postacert.toscana.it)

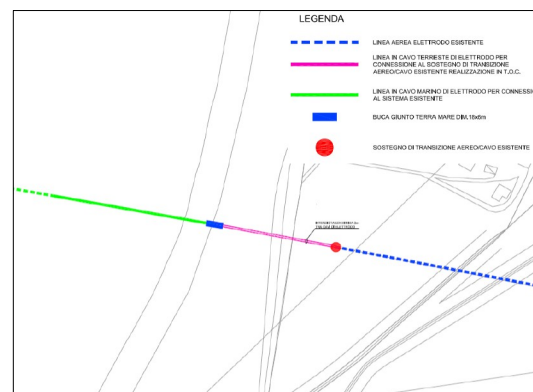


Bandiera Verde



Bandiera Blu

Si prevede il collegamento di n° 2 nuovi cavi terrestri di elettrodo al relativo punto di transizione aereo/cavo su traliccio esistente presso la loc. La Torraccia che prevede un attraversamento interrato della Strada Principale della Principessa e collegamento dei cavi terrestri a due cavi marini di elettrodo che a loro volta saranno connessi al sistema catodo che, nell'ambito dell'opera in questione, verrà posato in ambiente sottomarino. Lo sviluppo complessivo del tratto aereo interrato è pari a circa 600 m.

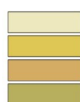
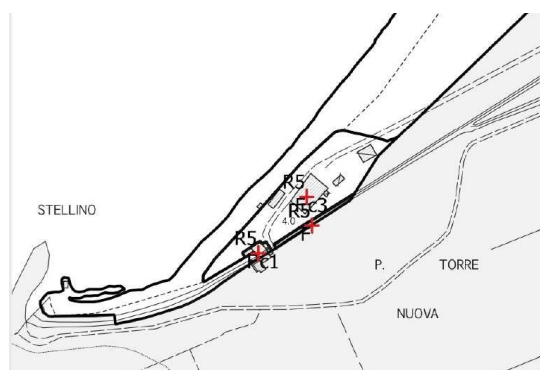
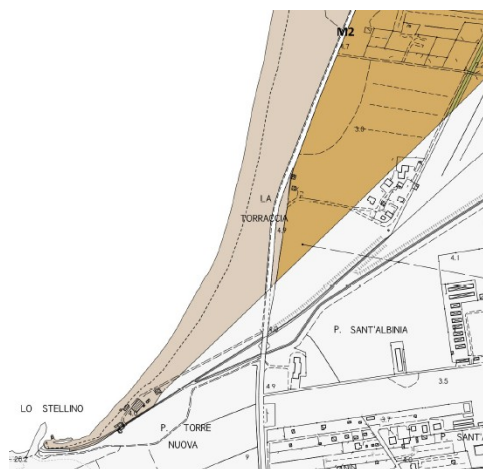


## La Pianificazione comunale

Come stabilito dalla Legge Regionale n° 65 del 10 Novembre 2014, la formazione degli strumenti urbanistici avviene con una procedura che attraversa varie fasi.

Con deliberazione della Giunta Comunale n° 270 del 25.11.2017 è stato dato formale avvio del procedimento congiunto di cui all'art. 17 della LRT 65/2014, art. 23 della LRT 10/2010 ed art. 21 della Disciplina del P.I.T. per la formazione del primo Piano Operativo di cui all'art. 95 della LRT 65 del 10.11.2014.

Il Piano Operativo è stato approvato con D.C.C. n 50 del 14/07/2022 contestualmente alla variante al Piano Strutturale che entrerà in vigore il 09/09/2022. La Variante semplificata al PO che introduce alcune modifiche normative è stata adottata con D.C.C. n. 51 del 4/07/2022 .



aree periurbane sud del capoluogo (R4.1)  
aree boscate della pianura bassa (R4.2)  
aree palustri della pianura bassa (R4.3)  
connessioni ecologiche della pianura bassa (R4.4)



# COMUNE DI SAN VINCENZO

Provincia di Livorno

Tel. 0565 707111

Sito Web: [www.comune.sanvincenzo.li.it](http://www.comune.sanvincenzo.li.it)

Posta Certificata: [comunesanvincenzo@postacert.toscana.it](mailto:comunesanvincenzo@postacert.toscana.it)



Bandiera Verde



Bandiera Blu

## Legenda

### Impianti esistenti

— 200 kV cc RTN Aerea

— Cavo sottomarino

— Linee di elettrodo

⊙ Punto di approdo elettrodi

⊗ Punto di transizione

### Interventi in progetto

● Punto di approdo

— Cavo di elettrodo terrestre

— Cavo di elettrodo marino

### Limiti amministrativi

--- Limite provinciale

--- Limite comunale

Regolamento Urbanistico - Mappa normativa

RU aggiornato alla Variante approvata con D.C.C. n° 90 del 28/11/2018 Mappa normativa

■ 'sottosistema ambientale A3 parco agricolo'

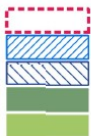
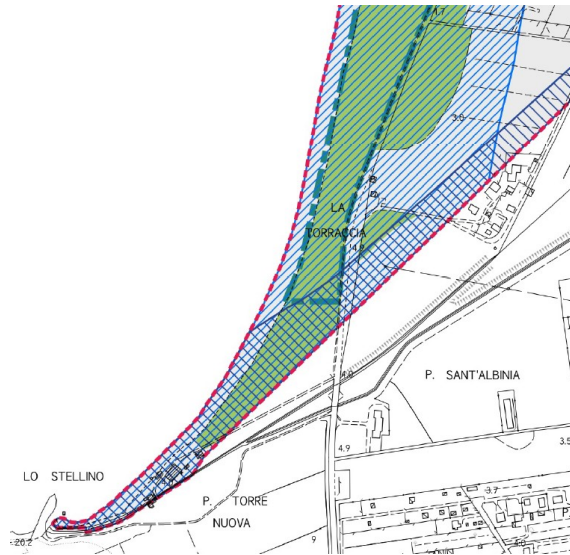
■ 'sottosistema insediativo I6 mare'

■ 'sottosistema insediativo I7 paese nuovo'

■ 'sottosistema insediativo I8 San Carlo'



Nella tavola di sintesi del PO che entrerà in vigore il 09/09/2022 l'opera attraversa i sottosistemi della pianura dunale e della pianura bassa dove sussistono i seguenti vincoli:



### Beni paesaggistici (ricognizione PIT/PPR)

immobili ed aree di notevole interesse pubblico (art. 136 del Codice) D.M. 1953 - D.M. 1967

territori costieri compresi nella fascia di profondità di 300 m. a partire dalla linea di battigia (art. 142 c. 1 lett. a del Codice)

fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi e sponde per una fascia di 150 m. (art. 142 c. 1 lett. c del Codice)

territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi dal fuoco, e sottoposti a vincolo di rimboscimento (art. 142 c. 1 lett. g del Codice)

territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi dal fuoco, e sottoposti a vincolo di rimboscimento (art. 142 c. 1 lett. g del Codice) - boschi costieri (art. 12 elaborato 8B del PIT-PPR)



COMUNE DI SAN VINCENZO

Provincia di Livorno

Tel. 0565 707111

Sito Web: [www.comune.sanvincenzo.li.it](http://www.comune.sanvincenzo.li.it)

Posta Certificata: [comunesanvincenzo@postacert.toscana.it](mailto:comunesanvincenzo@postacert.toscana.it)



Bandiera Verde



Bandiera Blu

## Conclusioni:

**Il PIT con valore di Piano Paesaggistico** in merito a approvato la Disciplina e gli Elaborati da cui l'ufficio ha estratto l'area interessata per individuare e recepire i **vincoli a cui l'intervento dovrà attenersi tenuto conto anche di quanto disciplinati nella scheda Ambito 13 dello stesso. della strada litoranea in prossimità della Torraccia è di notevole importanza** e rientra nel **sistema delle torri costiere** (PTCP di Livorno), ovvero Torre Nuova a circa 500 m dall'intervento e Torre Vecchia a circa 50 metri.

**Il PIT con valore di Piano Paesaggistico** in merito ha approvato la Disciplina e gli Elaborati da cui l'ufficio ha estratto l'area interessata per individuare e recepire i **vincoli a cui l'intervento dovrà attenersi tenuto conto anche di quanto disciplinati nella scheda Ambito 13 dello stesso.**

Aree tutelate per legge (D. Lgs. 42/2004, art. 142)

Lett. a) - I territori costieri

Aree tutelate - I Sistemi costieri

4. Litorale sabbioso del Cecina

Let. g) - I territori coperti da foreste e da boschi

Aree tutelate (aggiornamento DCR 93/2018)

Zone boscate; Zone con vegetazione arbustiva e/o erbacea;  
Strade in aree boscate



**Da un punto di vista urbanistico ed ambientale il pare di competenza è favorevole, tenendo conto anche di quanto sopra esposto e nel rispetto delle seguenti prescrizioni:**

- Tutela integrale dei sistemi dunali e retrodunali.
- Valorizzazione del patrimonio di interesse paesaggistico ed in particolare del sistema difensivo delle torri costiere della Torraccia e di Torrenuova.
- Tutela anche da un punto di vista dei rapporti visuali, mantenendone in particolare la visibilità.
- Rispetto delle Aree tutelate per legge (D.Lgs n.42/2004, art. 142 – lett. A – territori costieri e lette. G – territori coperti da boschi
- Tutela della naturalità della costa sabbiosa e della pineta costiera;
- Tutela integrale deisistemi dunali e retrodunali.
- Tutela anche da un punto di vista dei rapporti visuali, mantenendone in particolare la visibilità.

Distinti saluti.

[Area 1- Urbanistica - Lavori Pubblici e Affari Istituzionali](#)

Responsabile Urbanistica Cave VIA

**(Dott.ssa Arch. Laura Dell'Agnello)**

Documento firmato con firma digitale ai sensi dell'art. 21, comma 2, del D.Lgs. 82/2005

# COMUNE DI SUVERETO

Provincia di Livorno

Area Assetto Territorio e Ambiente

[t.micalizzi@comune.suvereto.li.it](mailto:t.micalizzi@comune.suvereto.li.it)

P.zza dei Giudici n. 3 - 57028 - SUVERETO (LI)

Suvereto, li 16.08.2022

**Oggetto:** TERNA S.P.A. – Autorizzazione ai sensi dell’art. 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed esercizio del SA.CO.I.3 – Rinnovo e potenziamento del collegamento HVDC Sardegna-Corsica-Italia (opere in territorio italiano) - Opere da realizzarsi : in Regione Sardegna, Provincia di Sassari, Comuni di Codrongianos e Santa Teresa di Gallura; in Regione Toscana, Provincia di Livorno, Comuni Piombino, Suvereto e San Vincenzo. Indizione Conferenza di Servizi Istruttoria in modalità asincrona ex art. 14 comma 1 della L. 241/90 e s.m.i. ai fini della definizione dell’intesa regionale, ai sensi dell’art. 1-sexies del DL 239/2003.

**ESPRESSIONE DETERMINAZIONI DEL COMUNE SUL PROGETTO AI FINI DELLA INTESA REGIONALE AI SENSI ART. 4 DELLA L.R. 39/2005.**

## IL RESPONSABILE DELL’AREA ASSETTO TERRITORIO E AMBIENTE

VISTA la nota della Regione Toscana a mezzo PEC del 29.07.2022 (protocollo comune n. 7643 del 01.08.2022), con la quale richiede di esprimere a questo Comune le proprie determinazioni ai fini dell’Atto di Intesa Regionale di cui all’art. 4 della L.R. 39/2005, nell’ambito del Procedimento del Ministero della Transizione Ecologica Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili di autorizzazione, ai sensi dell’art.1-sexies DL 29/08/2003 n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27/10/2003 n. 290 e s.m.i., in merito al “*progetto per la costruzione ed esercizio del SA.CO.I.3 – Rinnovo e potenziamento del collegamento HVDC Sardegna-Corsica-Italia (opere in territorio italiano) - Opere da realizzarsi : in Regione Sardegna, Provincia di Sassari, Comuni di Codrongianos e Santa Teresa di Gallura; in Regione Toscana, Provincia di Livorno, Comuni Piombino, Suvereto e San Vincenzo*”;

DATO ATTO che il suddetto progetto è scaricabile e consultabile al link attivato dal Ministero della Transizione Ecologica, indicato nella nota MITE di riavvio del procedimento e convocazione riunione di Conferenza decisoria in modalità sincrona prot. n. 21464/del 8.07.2022;

VISTO il progetto di cui sopra composto da vari elaborati;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio Comunale n. 8 del 30.01.2020 con la quale è stato disposto di approvare gli schemi di protocollo di intesa, di addendum al predetto protocollo e della convenzione tra Comune di Suvereto e Terna Spa per la realizzazione dell’intervento denominato “COLLEGAMENTO HVDC SA.CO.I. 3 SARDEGNA -CORSICA-ITALIA”;

DATO ATTO che con la suddetta Delibera Consiliare n. 8/2020 veniva incaricato il Sindaco di Suvereto a sottoscrivere il protocollo di intesa, l’addendum al predetto protocollo e la convenzione

tra Comune di Suvereto e Terna Spa, per la realizzazione dell'intervento denominato "COLLEGAMENTO HVDC SA.CO.I. 3 SARDEGNA -CORSICA-ITALIA", il quale ha provveduto in attuazione della suddetta delibera consiliare a sottoscrivere i predetti atti;

**CONSIDERATO :**

- che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 17.09.2020 è stata adottata la "Variante semplificata al Regolamento Urbanistico ai sensi degli artt. 30 e 32 della LRT 65/2014 per le aree interne alla stazione elettrica 380/132 KV in località Forni di Suvereto";
- che la suddetta variante è divenuta efficace a seguito di pubblicazione sul BURT n. 47 del 18.11.2020 dell'avviso di conclusione del procedimento di approvazione della variante in questione ai sensi dell'art. 32, comma 3, della LRT 65/2015;

APPRESO che con l'efficacia della suddetta variante sono stati superati le non conformità rilevate con precedente parere urbanistico del 24.09.2019 di questo ufficio afferenti "***all'area per attività propedeutica (rilocazione edifici U.I. Suvereto) gestita con procedura DIA dedicata***", ove si prevedevano nuovi edifici 7, 8, 9,10 e sistemazioni esterne, e pertanto anche tale intervento risultava conforme urbanisticamente;

RICHIAMATO l'Accertamento di conformità urbanistica del Comune in data 11.08.2022, dal quale si evince che, il "***progetto per la costruzione ed esercizio del SA.CO.I.3 – Rinnovo e potenziamento del collegamento HVDC Sardegna-Corsica-Italia (opere in territorio italiano) - Opere da realizzarsi : in Regione Sardegna, Provincia di Sassari, Comuni di Codrongianos e Santa Teresa di Gallura; in Regione Toscana, Provincia di Livorno, Comuni Piombino, Suvereto e San Vincenzo***", per la parte di competenza del Comune di Suvereto, è conforme sotto un profilo urbanistico con i vigenti Piano Strutturale e Regolamento Urbanistico;

Stante quanto sopra, il sottoscritto in rappresentanza del Comune di Suvereto, sotto un profilo tecnico,

**ESPRIME LE SEGUENTI DETERMINAZIONI**

**NULLA OSTA** il "***progetto per la costruzione ed esercizio del SA.CO.I.3 – Rinnovo e potenziamento del collegamento HVDC Sardegna-Corsica-Italia (opere in territorio italiano) - Opere da realizzarsi : in Regione Sardegna, Provincia di Sassari, Comuni di Codrongianos e Santa Teresa di Gallura; in Regione Toscana, Provincia di Livorno, Comuni Piombino, Suvereto e San Vincenzo***", **ai sensi dell'art. 4 della L.R.T. 39/2000, ai fini della predisposizione dell'atto di Intesa regionale.**

**IL RESPONSABILE DI AREA**

(Geom. Antonino Micalizzi)

(Documento firmato con firma digitale  
ai sensi dell'art. 21, co. 2, D.Lgs 82/2005)



**Oggetto:** Terna S.p.A. - Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio del SA.CO.I.3 - Rinnovo e potenziamento del collegamento HVDC Sardegna-Corsica-Italia (opere in territorio italiano). Opere da realizzarsi: in Regione Sardegna, Provincia di Sassari, Comuni di Codrongianos e Santa Teresa Gallura; in Regione Toscana, Provincia di Livorno, Comuni di Piombino, Suvereto e San Vincenzo. Indizione Conferenza di Servizi istruttoria in modalità asincrona ex art. 14 comma 1 della L. 241/90 e s.m.i. ai fini della definizione dell'Intesa regionale, con accertamento di conformità urbanistica, ai sensi dell'art. 1-sexies del DL 239/2003.

**Contributo**

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA  
Settore Servizi Pubblici Locali,  
Energia, Inquinamenti e Bonifiche  
**c.a. Renata Laura Caselli**

Si riscontra la Vostra nota prot. 302763 del 29/07/2022, con la quale si comunica che il Ministero dello Sviluppo Economico (ora Ministero della Transizione Ecologica) ha avviato il procedimento in oggetto ai sensi dell'art. 1 sexies del D.L. n. 239/2003 relativamente al progetto in argomento, chiedendo alla Regione di pronunciarsi in merito all'accertamento della conformità delle opere alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi vigenti nei Comuni interessati.

Nella stessa nota codesto Settore chiede, fra l'altro, ai Settori regionali un contributo istruttorio sul rilascio dell'Intesa regionale e in particolare riguardo la rispondenza degli adeguamenti, apportati alla istanza da TERNA, a quanto richiesto e segnalato, all'interno del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, dalla DGR n. 673 del 28.06.2021 (parere regionale nell'ambito delle procedura di VIA nazionale). Le opere infatti sono state sottoposte a procedura di VIA e in data 22 marzo 2022 è stato emanato, da parte del MiTE, di concerto col Ministero della Cultura, il provvedimento favorevole di compatibilità ambientale con prescrizioni, a seguito del quale il soggetto proponente ha provveduto ad aggiornare il piano tecnico delle opere.

Ciò premesso esaminata la documentazione del progetto definitivo aggiornato, resa disponibile al link indicato nella Vs. sopracitata nota, si comunicano gli esiti dell'istruttoria eseguita.

- In relazione a quanto indicato nell'Allegato A alla DGRT. n. 673 del 28/06/2021 nelle Condizioni ambientali – Aspetti progettuali, punto 1: *Ai fini del rilascio dell'autorizzazione idraulica di competenza regionale, nelle successive fasi di progettazione, per quanto attiene gli attraversamenti del Rio Salivoli, previsti avvenire in sottopasso con tecnica TOC e per l'utilizzo degli ulteriori attraversamenti esistenti sul Rio Salivoli, deve essere soddisfatta la condizione della profondità minima di 1,5 metri dell'estradosso della condotta rispetto al punto di talweg della sezione del corso d'acqua di attraversamento - Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza – Ante operam, fase di progettazione esecutiva - Ente vigilante: Regione Toscana – Genio Civile competente, si fa presente che dall'esame della documentazione visionata non sono stati riscontrati elaborati grafici illustrativi, finalizzati a dimostrare il recepimento progettuale della sopra citata condizione ambientale. Nell'Elaborato RVHR10002BCC00511 in relazione all'attraversamento del Rio Salivoli, previsto avvenire in sottopasso con tecnica TOC, si legge che *“in fase esecutiva verranno effettuati i dovuti approfondimenti per garantire in fase di realizzazione il dovuto franco tra l'estradosso dei cavi ed il punto di talweg”*.*



Si evidenzia dunque che sono necessari elaborati progettuali descrittivi, a scala opportuna, al fine di contestualizzare l'assetto planoaltimetrico del corso d'acqua nelle condizioni attuali e di progetto nel sito oggetto di attraversamento. Non risultano inoltre dettagliate le modalità tecniche e progettuali relative ai previsti attraversamenti del Rio Salivoli tramite i ponti esistenti, per i quali nel sopra citato elaborato è stato prodotto uno schema tipo (Fig. 4 - *Esempio di struttura a ponte (o passerella) per posa cavi*).

- Anche per quanto “ricordato” al Proponente nel sopra citato Allegato A *per gli attraversamenti previsti in sottopasso con tecnica TOC e per l'utilizzo degli attraversamenti esistenti sul Rio Salivoli si ricorda che deve essere inoltrata al Settore Genio Civile Valdarno Inferiore istanza per l'acquisizione dell'autorizzazione idraulica e della concessione per l'utilizzo del demanio idrico ai sensi del R.D. 523/1904, della L.R. 41/2016, dei d.p.g.r. 60/R/2016, 42/R/2018 e della D.G.R. 888/2017*, nella documentazione visionata, relativa all'aggiornamento del PTO delle opere in autorizzazione non sono stati riscontrati i necessari elaborati per poter effettuare l'istruttoria di competenza ai fini del rilascio dell'autorizzazione idraulica/concessione. In tale contesto si fa presente che la documentazione da produrre può essere reperita al link <https://www.regione.toscana.it/-/modulistica-per-la-tutela-delle-opere-idrauliche-e-la-gestione-delle-risorse-idriche-e-della-costa>, specificando che con riferimento al rilascio della concessione per l'utilizzo del demanio idrico la documentazione progettuale dovrà essere integrata con gli elaborati previsti dall'art. 15, comma 3, del Regolamento 12 agosto 2016, n. 60/R.

Quanto sopra fermo restando l'eventuale attivazione dell'istruttoria di competenza di questo Settore, inerente il controllo delle indagini geologiche, idrauliche e sismiche, di cui al DPGR n.5/R/2020, nei casi previsti dall'art.3, comma 1, del medesimo regolamento regionale, qualora sia riscontrata la mancata conformità urbanistica dell'opera in progetto. In tale contesto si ricorda che la documentazione progettuale definitiva dovrà ricomprendere altresì gli elaborati individuati all'art. 6 del sopracitato regolamento di cui al DPGR n.5/R/2020 e che in particolare le indagini dovranno essere redatte in conformità alle “Direttive tecniche per lo svolgimento delle indagini geologiche, idrauliche e sismiche”, approvate con DGRT n. 31 del 20/01/2020.

Distinti saluti

Il Dirigente  
Ing. Francesco Pistone

Responsabile P.O.: F. Cioni  
Referenti istruttoria: M. Della Maggesa – G. Ceravolo



**ARPAT - Direzione Tecnica – Settore VIA/VAS**

Via Ponte alle Mosse 211 – 50144 - Firenze

N. Prot. **Vedi segnatura informatica**

cl. **PB.01.07.01/6.3**

del 10/8/2022

a mezzo: **PEC**

All'att.ne > Dott.ssa **Renata Laura Caselli**  
Responsabile Settore Servizi Pubblici Locali, Energia,  
Inquinamento atmosferico

> Arch. **Carla Chiodini**  
Responsabile Settore VIA VAS

**Direzione Ambiente ed Energia**  
**Regione Toscana**

PEC: [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)

**Oggetto:** Rinnovo e potenziamento del collegamento HVDC Sardegna-Corsica-Italia (opere in territorio italiano) SA.CO.I.3. Indizione Conferenza di Servizi istruttoria in modalità asincrona ex art. 14, comma 1 della Legge 241/1990 ai fini della definizione dell'Intesa regionale, con accertamento di conformità urbanistica, ai sensi dell'art. 1-sexies del D.L. 239/2003.  
**Contributo istruttorio.**

### Riferimento

Richiesta della Regione Toscana prot. n. 302763 del 29/7/2022 (prot. ARPAT n. 58531 del 29/7/2022).

### Documentazione esaminata

Elaborato "Appendice B – Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti", rev.10 del 30/5/2022.

*Il presente contributo istruttorio è stato redatto con l'apporto tecnico del Dipartimento di Piombino e del Settore Agenti fisici dell'Area Vasta Costa.*

### Premessa

Il presente contributo istruttorio si riferisce alla richiesta della Regione Toscana del 29/7/2022, la quale, relativamente alle competenze di ARPAT, richiede «... un contributo istruttorio sul rilascio dell'Intesa e in particolare riguardo la rispondenza degli adeguamenti, apportati alla istanza da TERNA, a quanto richiesto e segnalato, all'interno del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, dalla DGR succitata (parere regionale nell'ambito delle procedura di VIA nazionale) <sup>1</sup>», intendendo con "intesa" l'Intesa regionale (da esprimersi tramite deliberazione della Giunta Regionale) all'Autorizzazione statale.

#### In merito si fa osservare che:

- al di là degli aspetti tecnici inerenti il procedimento di Autorizzazione e di Intesa regionale, il proponente di fatto non sembra essersi attivato, nella presente istanza, per un'ottemperanza alle prescrizioni impartite al termine del procedimento di VIA di competenza del MiTE, concluso con D.M. n. 123 del 22/3/2022<sup>2</sup>, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006;
- alcune delle prescrizioni relative alla fase *ante operam* (AO) di cui al quadro prescrittivo espresso nel Parere CTVIA n. 205 del 7/1/2022 allegato al D.M. n. 123 del 22/3/2022 risultano da ottemperare per la fase di progettazione esecutiva ("condizioni ambientali" nn. 1, 2 e 4), e che comunque le prescrizioni di competenza ARPAT, sia del quadro prescrittivo ministeriale che di

1 Si tratta della D.G.R. n.673 del 28/6/2021: <https://www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/DettaglioAttiG.xml?codprat=2021DG0000000888>.

2 Si veda il sito internet del MiTE al seguente *link*: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7188/10351>.

- quello regionale, non sembrano da ottemperarsi relativamente all'istanza in oggetto che si riferisce alla fase di progettazione definitiva;
- volendo comunque procedere, come richiesto dalla Regione Toscana, ad una valutazione delle prescrizioni di cui alla D.G.R. n. 673/2021, si rileva che la documentazione fornita e scaricabile (come segnalato nella suddetta richiesta di contributo della Regione Toscana) al link indicato dal MiTE nella nota di "Riavvio procedimento di autorizzazione", non riporta, in merito alle prescrizioni di competenza di ARPAT, novità o nuovi elaborati, se si eccettua la revisione del "Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti" (rev.10 del 30/5/2022);
  - si ritiene opportuno segnalare come il quadro prescrittivo espresso nel Parere CTVIA n. 205 del 7/1/2022 risulta di non chiara interpretazione, in quanto alcune delle prescrizioni richiamano chiaramente aspetti specifici del territorio della Toscana (o comunque aspetti segnalati da ARPAT e/o dalla Regione Toscana), ma tra gli enti coinvolti in merito all'ottemperanza delle prescrizioni risultano indicati esclusivamente Regione Sardegna o ARPA Sardegna<sup>3</sup>: si ritiene che ciò potrebbe generare confusione e incertezza al momento in cui il proponente dovrà attivare il procedimento di verifica di ottemperanza disciplinato dall'art. 28 del D.Lgs. 152/2006;
  - si ritiene necessario evidenziare che della prescrizione n. 4 inerente l'elettromagnetismo di cui al quadro prescrittivo espresso nella D.G.R. n. 673/2021 non viene tenuto conto nel D.M. MiTE n. 123/2022, che all'art. 4 recita espressamente al comma 1: «... *Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Regione Toscana, espresso con Delibera di Giunta Regionale n. 673 del 28 giugno 2021, fatta esclusione di quelle relative alla componente campi elettromagnetici ...*», senza tuttavia fornire alcuna motivazione in tal senso; analogamente si esprime la CTVIA (pag. 68 del Parere n. 205/2022). Ciò a fronte di un'ampia e motivata disamina da parte di ARPAT, discussa anche in contraddittorio con Terna (proponente dell'opera) in occasione della seduta del Nucleo Regionale di Valutazione dell'Impatto Ambientale svoltasi in videoconferenza in data 8/6/2021, come risulta dalla nota del Settore VIA della Regione Toscana con la quale sono state trasmesse al MiTE le determinazioni regionali nel procedimento VIA (nota RT prot. MiTE n. 71257 del 2/7/2021)<sup>4</sup>.

Ciò premesso, che viene segnalato per chiarezza ma anche per le eventuali iniziative della Regione Toscana presso il MiTE, si procede all'analisi istruttoria, per quanto di competenza, dell'elaborato "Appendice B – Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti" rev.10 del 30/5/2022, visto quanto sopra osservato.

## ANALISI COMPONENTI AMBIENTALI

### Terre e rocce da scavo

Prescrizione n. 3 di cui all'Allegato A alla D.G.R. n. 673/2021: «*Il proponente deve implementare, sulla base degli elaborati depositati agli atti del presente procedimento, il Piano Preliminare di Utilizzo delle terre e rocce da scavo, secondo quanto di seguito indicato:*

- *chiarire le distinzioni tra le aree adibite a deposito temporaneo prima della raccolta (art. 185-bis del D.Lgs. 152/2006) e a deposito intermedio (art. 5 del D.P.R. 120/2017);*
- *definire i requisiti minimi previsti per le aree, in particolare in relazione agli accorgimenti da intraprendersi onde evitare dilavamento e dispersione da parte degli eventi meteorici, per i quali viene genericamente indicata una preparazione del terreno sottostante.*

*In relazione agli analiti proposti per valutare il riutilizzo delle terre e rocce da scavo, il proponente ha revisionato l'elenco delle sostanze indicatrici in conformità alla Tabella 4.1, Allegato 4 al D.P.R. 120/2017; per il sito di Salivoli deve essere previsto il controllo anche degli BTEX.*

*In relazione alla indicazione di analizzare il parametro amianto in corrispondenza del cantiere Suvereto,*

<sup>3</sup> Si vedano in particolare le "condizioni ambientali" (prescrizioni) nn. 1, 2, 4, 7 del Parere CTVIA n. 205/2022.

<sup>4</sup> Si veda il link internet: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/MetadatoDocumento/610813>. L'assenza di motivazioni o controdeduzioni da parte della CTVIA, specie a fronte della copiosa documentazione (stime modellistiche e misure *in situ*) prodotta da ARPAT, solleva dubbi sulla legittimità tecnico-amministrativa delle determinazioni della stessa CTVIA. La quale ha invece imposto (prescrizione 5.c) il monitoraggio dei «campi elettromagnetici, ai fini della verifica e della validazione dell'analisi svolte e degli impatti cumulativi ed indotti anche sulla rete di distribuzione dell'energia elettrica dall'entrata in esercizio del nuovo elettrodotto», non richiesto da ARPAT giacché nel corso del procedimento VIA l'Agenzia:

- ha valutato entro i limiti di legge i valori di campo attesi attorno al nuovo elettrodotto;
- ha già condotto misure presso il recettore più esposto collocato presso una campata dell'elettrodotto esistente n. 837.

*deve essere previsto tra gli analiti indagati anche il parametro amianto nel caso di campioni superficiali di suoli limitrofi alla Stazione di conversione "Suvereto". L'implementazione del Piano preliminare deve essere presentata ad ARPAT almeno 60 giorni prima dell'avvio dei lavori.»*

Il documento "Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti" rev.10 depositato da Terna, non riporta una chiara verifica che evidenzia puntualmente in quale modo il proponente risponda a quanto richiesto, bensì una tabella al capitolo 10 dove, riportata la prescrizione nella sua interezza, sono genericamente richiamate le pagg. 27÷34 e 40 dello stesso documento.

Al paragrafo 8 "Modalità di gestione delle terre movimentate" del suddetto documento il proponente riporta esattamente le stesse informazioni già a suo tempo fornite nel piano rev.4 del 29/3/2021 già oggetto di valutazione da parte di ARPAT, come da contributo istruttorio prot. ARPAT n. 40637 del 26/5/2021; **di conseguenza, in merito agli aspetti inerenti le aree adibite a deposito temporaneo ed intermedio ed i loro requisiti gestionali, come richiesti dalla prescrizione in oggetto, la nuova versione del piano non reca novità, e tali aspetti della prescrizione risultano quindi non affrontati dal proponente ed allo stato attuale non ottemperati.**

In relazione a questo primo aspetto della prescrizione, preme far osservare infatti che nel progetto, oltre alla presenza di scavo in trincea - per il quale è possibile ipotizzare che l'appaltatore effettuerà spesso il deposito intermedio lato scavo - sono previsti anche alcuni scavi in sbancamento, per il quale quanto richiesto risulta pertinente.

Inoltre si evidenzia anche che il termine "stoccaggio temporaneo" (usato ad esempio a pag. 32), è un termine improprio, in quanto lo stoccaggio deve essere autorizzato, mentre il deposito temporaneo è una deroga allo stoccaggio e privo di autorizzazione, che deve comunque seguire quanto dettato dall'art. 185-bis del D.Lgs. 152/2006.

In merito alla seconda parte della prescrizione, ovvero agli analiti da campionare, al paragrafo 6 "Piano di campionamento e analisi" del "Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti" rev.10 il proponente riporta inizialmente che sarà analizzato il parametro Amianto «*se se ne sospetta la presenza*», salvo subito dopo indicare «*Il set di analiti che sarà preso in considerazione terrà conto della condizione ambientale n. 3, del parere CTVIA n. 205 del 07/01/2022 includendo anche Amianto e BTEX*». **Quanto richiesto dalla prescrizione sembra quindi pienamente recepito per quanto riguarda il parametro BTEX, e parrebbe anche recepito per quanto riguarda il parametro Amianto, salvo rilevare l'incongruenza di cui sopra; nel complesso quanto richiesto dalla prescrizione in merito agli analiti sembra da considerare ottemperato; tuttavia si suggerisce, per la definitiva stesura del Piano ed a scanso di equivoci, che sia eliminata/sanata la suddetta incongruenza.**

Firenze, 10/8/2022

Il Responsabile del Settore VIA/VAS  
Dott. Antongliulo Barbaro (\*)

(\*) Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art.71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 27/106 DEL 10.08.2023

---

**Oggetto:** **Intesa della Regione Autonoma della Sardegna, ai sensi dall'art.1-sexies del decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione e all'esercizio del SA.CO.I.3- Rinnovo e potenziamento del collegamento HDVC Sardegna-Corsica-Italia (opere in territorio italiano). Opere da realizzarsi: in Regione Sardegna, Provincia di Sassari, Comuni di Codrongianos e Santa Teresa Gallura; in Regione Toscana, Provincia di Livorno, Comune di Piombino, Suvereto e San Vincenzo. Proponente: Terna Rete Italia S.p.A. Posizione EL-430.**

Il Vicepresidente, di concerto con l'Assessore dell'Industria, ricorda che la Società Terna S.p.A. con nota prot. 50669 del 16.7.2019, ha presentato istanza al Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'art. 1-sexies del decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio del SA.CO. I.3 - Rinnovo e potenziamento del collegamento HDVC Sardegna – Corsica - Italia (opere in territorio italiano), da realizzarsi in Sardegna, in Provincia di Sassari, nei Comuni di Codrongianos e Santa Teresa Gallura; in Toscana, in Provincia di Livorno, nei Comuni di Piombino, Suvereto e San Vincenzo. Nell'istanza la società Terna ha, inoltre, comunicato che, per le opere in questione, sarebbe stato attivato il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, compresa la Valutazione di Incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 e s.m.i.

Il citato art. 1-sexies prevede che la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto (RTN) dell'energia elettrica, nonché delle opere connesse, siano soggetti a un'autorizzazione unica da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica) previa intesa con la Regione interessata dall'opera, a seguito di un procedimento unico, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione richiamati nella legge 23 agosto 2004, n. 239 e con le modalità stabilite dalla legge n. 241/1990 e dal D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i.

Il progetto prevede il rinnovo e l'ammodernamento dell'attuale collegamento elettrico HVDC tra Sardegna, Corsica e Italia, da attuarsi attraverso l'adeguamento dei cavi terrestri, marini e delle



stazioni di conversione costituenti l'interconnessione in corrente continua. La connessione mantiene l'attuale livello di tensione e le linee aeree esistenti. Sono previste due stazioni di conversione in corrispondenza di quelle esistenti e la posa di nuovi cavi terrestri e marini.

Gli interventi previsti sul lato Sardegna sono:

- nuova stazione di conversione alternata/continua (Comune di Codrongianus), su area di circa 7 Ha, in adiacenza della stazione elettrica esistente in direzione sud-ovest, con eliminazione di tre tralicci di sostegno dei cavi aerei;
- nuovo tracciato cavi interrati (Comune di Santa Teresa Gallura) tra l'approdo del cavidotto sottomarino (spiaggia di La Marmorata), nuovo punto di transizione cavo interrato/aereo (località Buoncammino) e nuovo tratto di raccordo con la linea aerea esistente per uno sviluppo di circa 6 Km;
- nuovi cavi marini tra la Sardegna (spiaggia di La Marmorata) e il limite delle acque territoriali per uno sviluppo di circa 7,5 Km.

Il suddetto collegamento è stato inserito dalla UE nella lista di "Progetti di interesse comune" (PCI), che contribuiranno alla realizzazione dei nove corridoi prioritari strategici e delle tre aree prioritarie di intervento per le infrastrutture energetiche (con una dimensione trans-European/cross-border) individuati dal Regolamento UE n. 347/2013 "Sugli orientamenti per le infrastrutture energetiche transeuropee" (Regolamento TEN-E) approvato, in data 17 aprile 2013, dal Parlamento Europeo e dal Consiglio.

L'insieme degli interventi ha lo scopo di rafforzare la capacità di scambio tra i Paesi coinvolti, di garantire la continuità del servizio e di permettere di contribuire allo sviluppo della rete elettrica europea e quindi alla transizione energetica verso un più ampio uso di fonti rinnovabili.

Con la nota prot. n. 18202 del 9 agosto 2019 Il Ministero dello Sviluppo Economico ha avviato il procedimento in oggetto e contestualmente indetto, ai sensi dell'articolo 14-ter della legge n. 241 /1990 e s.m.i., la conferenza di servizi decisoria simultanea, "nell'ambito della quale sarà convocata la prima riunione all'esito delle risultanze della procedura di VIA di cui allegato II del D.Lgs. n. 152 /2006".

Il Ministero della Transizione Ecologica, di concerto con il Ministro della Cultura, ha emanato il decreto DVA-DEC-0000123 del 22 marzo 2022, contenente il provvedimento favorevole di compatibilità ambientale per l'opera con prescrizioni.



Con la nota prot 20220048545 del 6.6.2022 la Società Terna ha comunicato al Ministero di avere provveduto ad aggiornare il piano tecnico delle opere (PTO) adeguandolo alle prescrizioni contenute nel predetto decreto, successivamente con la nota prot. n. 20220054718 del 23.6.2022 ha integrato la documentazione in argomento.

Con la nota prot. 21464 del 8.7.2022 il Ministero per la Transizione Ecologica ha proceduto al riavvio del procedimento e, il 15 settembre 2022, alla conferenza decisoria semplificata in modalità sincrona. Il Vicepresidente, di concerto con l'Assessore dell'Industria, fa presente alla Giunta che l'intervento si inquadra all'interno delle opere relative agli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto (RTN) dell'energia elettrica, inquadrato nelle fattispecie riconducibili all'art. 1, comma 2, del D.L. n. 7 /2002 e s.m.i., per la quale l'autorizzazione è rilasciata dal Ministero della Transizione Ecologica d'intesa con la Regione interessata.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con la nota prot. U.0014553 del 9.9.2019 ha richiesto il pronunciamento della Regione Autonoma della Sardegna in merito all'accertamento della conformità delle opere in oggetto alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi vigenti nei Comuni interessati.

L'Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, Direzione generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia, ha formulato riscontro con la nota prot. n. 37887 del 10.10.2019 con cui ha comunicato che non si ritrovano motivi ostativi alla realizzazione dell'opera. Con specifico riferimento agli aspetti di carattere paesaggistico, è stata allegata la nota n. 30937 del 20.8.2019 con la quale il Servizio Regionale di Tutela del paesaggio per la Provincia di Sassari ha espresso le proprie valutazioni sull'intervento in oggetto affermando che l'intervento in esame non determina particolari criticità dal punto di vista paesaggistico salvo il rispetto di alcune prescrizioni.

Il Ministero delle Infrastrutture e della Transizione Ecologica con la nota prot. U.0012951 del 13.7.2022 ha chiesto alle regioni Sardegna e Toscana, per quanto di competenza, "di pronunciarsi nuovamente in merito all'accertamento della conformità delle opere alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi vigenti nei Comuni interessati, alla luce delle modifiche intervenute" a seguito dell'adeguamento del progetto alle prescrizioni impartite in sede di VIA dal MiTE, con provvedimento n. DVA-DEC-000123 del 22.3.2022.

L'Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, Direzione generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia - Servizio pianificazione paesaggistica ed urbanistica, ha formulato riscontro con la nota prot. 37434 del 19.7.2022 con cui ha confermato il parere già espresso con la nota prot. 37887 del 10.10.2019.



Pertanto, considerata la valenza che l'opera avrà sulla gestione della Rete Nazionale di Trasporto dell'energia elettrica, il Vicepresidente, di concerto con l'Assessore dell'Industria, propone di esprimere l'intesa della Regione Autonoma della Sardegna, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290 e s. m.i., ai fini della Autorizzazione Unica alla realizzazione ed esercizio del SA.CO.I.3 - Rinnovo e potenziamento del collegamento HDVC Sardegna-Corsica-Italia (opere in territorio italiano). Opere da realizzarsi: in Regione Sardegna, Provincia di Sassari, Comuni di Codrongianos e Santa Teresa Gallura; in Regione Toscana, Provincia di Livorno, Comune di Piombino, Suvereto e San Vincenzo. Proponente: Terna Rete Italia S.p.A. Posizione EL-430.

La Giunta regionale, udita la proposta del Vicepresidente, di concerto con l'Assessore dell'Industria, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Industria sulla proposta in esame

### **DELIBERA**

di esprimere l'intesa della Regione Autonoma della Sardegna, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290 e s.m.i., alla costruzione ed esercizio del SA.CO.I.3 - Rinnovo e potenziamento del collegamento HDVC Sardegna-Corsica-Italia (opere in territorio italiano). Opere da realizzarsi: in Regione Sardegna, Provincia di Sassari, Comuni di Codrongianos e Santa Teresa Gallura; in Regione Toscana, Provincia di Livorno, Comune di Piombino, Suvereto e San Vincenzo. Proponente: Terna Rete Italia S.p.A. Posizione EL-430.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Direttore Generale**

Giovanna Medde

**Il Vicepresidente**

Giuseppe Fasolino



3.21

**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

> **MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA**  
Dipartimento energia  
Direzione generale infrastrutture e sicurezza  
Divisione IV – Infrastrutture energetiche  
PEC: [dgisseg.div05@pec.mise.gov.it](mailto:dgisseg.div05@pec.mise.gov.it)

**Oggetto: Costruzione ed esercizio del Sa.Co.I.3 – Rinnovo e potenziamento del collegamento HDVC Sardegna/Corsica/Italia (opere in territorio italiano) – Articolo 1-sexies della legge n.290/2003 – Autorizzazione UNICA. Trasmissione PARERE.**

**Proponente: Terna Rete Italia S.p.a.**

**Richiedente: Ministero della Transizione Ecologica. Dipartimento energia. Direzione generale infrastrutture e sicurezza. Divisione IV – Infrastrutture energetiche**

In riferimento alla nota prot. n. U.0021464 dell'8.07.2022 (prot. RAS n.35679 dell'11.07.2022) con la quale è stata convocata per il giorno 15.09.2022 la prima riunione della Conferenza di servizi decisoria, in modalità sincrona, per l'autorizzazione delle opere in oggetto, si trasmette, in allegato, il parere sulla conformità urbanistica dell'intervento, prot. n.37434 del 19.07.2022, già inoltrato in data 19.07.2022 al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e trasmesso dallo stesso Ministero, con nota prot. n.13459 del 21.07.2022.

Con specifico riferimento agli aspetti di carattere paesaggistico, si trasmettono, inoltre, le note prot. n.42254 del 9.09.2022 e n.45715 del 13.09.2022 con le quali il Servizio regionale della tutela del paesaggio per la Provincia di Sassari ha espresso le proprie valutazioni sull'intervento in oggetto.

Per qualsiasi chiarimento si potrà contattare il responsabile del Settore, del Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica, Ing. Giorgio Speranza (tel. 070/6064153, e-mail: [gsperanza@regione.sardegna.it](mailto:gsperanza@regione.sardegna.it)).

**Il Direttore Generale**

Dott.ssa Maria Ersilia Lai

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n.82/2005)

Dir. Serv. pian.: Ing. Alessandro Pusceddu

Resp. Settore e Funz. istruttore: Ing. Giorgio Speranza





Firmato digitalmente da  
Maria Ersilia Lai  
14/09/2022 19:12:29



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica

> **MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI**  
Dipartimento per la programmazione strategica, i sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete, informativi e statistici  
Direzione generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione e i progetti internazionali  
Divisione III  
PEC: [dg.prog-div3@pec.mit.gov.it](mailto:dg.prog-div3@pec.mit.gov.it)

E, p.c.: **COMUNE DI SANTA TERESA GALLURA**  
PEC

“ **COMUNE DI CODRONGIANOS**  
PEC

**Oggetto: Costruzione ed esercizio del Sa.Co.I.3 – Rinnovo e potenziamento del collegamento HDVC Sardegna/Corsica/Italia (opere in territorio italiano) – Articolo 1-sexies della legge n. 290/2003 – Verifica della Conformità Urbanistica. Trasmissione PARERE.**

**Proponente: Terna Rete Italia S.p.a.**

**Richiedente: Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili. Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione e i progetti internazionali – Divisione III**

Con nota U.0012951 del 13.07.2022 (prot. RAS n. 36546 del 14.07.2022) codesto Ministero ha chiesto alle Regioni Sardegna e Toscana, per quanto di competenza, *“di pronunciarsi nuovamente in merito all'accertamento della conformità delle opere alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi vigenti nei Comuni interessati, alla luce delle modifiche intervenute”* a seguito dell'adeguamento del progetto alle prescrizioni impartite in sede di VIA dal MiTE, con provvedimento n. DVA-DEC-000123 del 22.03.2022.

Le modifiche apportate (vedi nota MiTE n. 21464 del 08.07.2022) consistono essenzialmente in:

- Comune di Codrongianos: nuova localizzazione della futura stazione di conversione, completa di strada di accesso e di interrimento parziale dei tre elettrodotti 150 kV in ingresso alla stazione, che è stata prevista in adiacenza alla stazione esistente lungo il lato Sud, mentre nell'ipotesi iniziale era localizzata lungo il lato Ovest;
- Comune di Santa Teresa Gallura: modifica parziale del tracciato con la previsione di passaggio di entrambi i cavi lungo la S.S. n.133b e realizzazione del nuovo punto di transizione aereo-cavo in soluzione con apparecchiature “all'aperto” anziché al “chiuso”.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica

Analizzata la documentazione trasmessa si è verificato che:

- la nuova posizione della stazione di conversione, in Comune di Codrongianos, ricade sempre in zona urbanistica agricola E2;
- la realizzazione del nuovo punto di transizione aereo-cavo, in Comune di Santa Teresa Gallura, ricade sempre in zona urbanistica agricola E2\* (zona agricola E2 soggetta ad accordo di programma);
- la modifica del tracciato, in Comune di Santa Teresa Gallura, prevede la soppressione del tratto ricadente in zona urbanistica agricola E2\* e la sua realizzazione più a Sud, unitamente al tratto già previsto in corrispondenza della strada esistente al confine tra la medesima zona agricola E2\* e le zone urbanistiche E5.1, F4.7, F4.10, E5.1, F4.11;

Si conferma, pertanto, il parere già rilasciato con nota n. 37887 del 10.10.2019 che, per comodità, si allega alla presente.

Per qualsiasi chiarimento si potrà contattare il responsabile del Settore pianificazione comunale per la Sardegna settentrionale Olbia Tempio del Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica, Ing. Giorgio Speranza, allo 070/6064153, email: [gsperanza@regione.sardegna.it](mailto:gsperanza@regione.sardegna.it).

**Il Direttore del Servizio**

Ing. Alessandro Pusceddu

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005)

Resp. Settore e Funz. Istruttore: Ing. Giorgio Speranza



Firmato digitalmente da  
Alessandro Pusceddu  
19/07/2022 13:48:33



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

> **MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI  
TRASPORTI**  
DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL  
TERRITORIO, LA PROGRAMMAZIONE E I  
PROGETTI INTERNAZIONALI  
DIVISIONE III<sup>A</sup>  
PEC: [dq.prog-div3@pec.mit.gov.it](mailto:dq.prog-div3@pec.mit.gov.it)

**Oggetto: Costruzione ed esercizio del Sa.Co.I.3 – Rinnovo e potenziamento del collegamento HDVC Sardegna/Corsica/Italia (opere in territorio italiano) – Articolo 1-sexies della legge n. 290/2003 – Verifica della Conformità Urbanistica. Trasmissione PARERE.**

**Proponente: Terna Rete Italia S.p.a.**

**Richiedente: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione e i Progetti Internazionali.**

In riferimento alla nota U.0014553 del 09.09.2019 (prot. RAS n. 33776 del 12.09.2019) con la quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in indirizzo chiede – ai sensi dell'articolo 1-sexies della legge n. 290/2003 – alla Regione Sardegna di pronunciarsi in merito all'accertamento della conformità delle opere in oggetto alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi vigenti dei Comuni interessati dai lavori in oggetto, consistenti, in estrema sintesi, nella realizzazione di:

- una nuova stazione di conversione alternata/continua in adiacenza all'esistente Stazione Elettrica di Codrongianus;
- un nuovo tracciato in cavi interrati tra il nuovo punto di approdo dei cavi marini, nel Comune di Santa Teresa di Gallura, e, più specificatamente, presso la spiaggia "La Marmorata", nuovo punto di transizione cavo-aereo previsto in località "Buoncammino" e nuovo tratto aereo di raccordo con la linea aerea esistente;
- nuovi cavi marini tra la Sardegna e il limite delle acque territoriali italiane, con un nuovo tracciato che si sviluppa dal nuovo punto di approdo a Santa Teresa di Gallura;

si rappresenta quanto segue:

- il Comune di Codrongianus è dotato di Piano Urbanistico Comunale, e successive varianti, approvato, nella sua versione originale, con deliberazione CC n. 8 del 15.02.2001, e pubblicato nel BURAS n. 14 del 27.04.2001. L'ampliamento della stazione ricade in zona E agricola, sottozona E2. Analizzata la normativa sovraordinata di governo del territorio, le norme di attuazione dello strumento urbanistico e l'articolo 4 del D.A. n. 2266/U del 1983 che consente la realizzazione in zona agricola – con indice fondiario di 1,00 mc/mq – di impianti di interesse pubblico, non si ritrovano motivi ostativi alla realizzazione dell'opera. Tuttavia, per uniformità con l'adiacente stazione elettrica si ritiene più corretto riclassificare – in applicazione dell'articolo 1-sexies, comma 2, lettera b), della citata legge n. 290/2003



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

- l'area in sottozona D2, destinata, secondo il PUC "ad impianti di produzione e conversione dell'energia elettrica e ad attività connesse".
- il Comune di Santa Teresa di Gallura è dotato di un Piano Urbanistico Comunale, approvato, nella sua versione originale, con deliberazione CC n. 52 del 26.09.2000, e pubblicato nel BURAS n. 23 del 05.07.2001. Risultano, infatti, scadute le misure di salvaguardia di cui all'articolo 12, comma 3, del DPR n. 380/2001 del PUC adottato con deliberazione del CC n. 33 del 27.11.2014 e n. 73 del 29.12.2015.

Il tracciato della nuova linea seguirà, per quasi tutta la sua lunghezza, una strada già esistente, tranne un piccolo tratto iniziale in zona E2\* (zona agricola E2 soggetta ad accordo di programma), dove è localizzato il punto di sezionamento e transizione aereo-cavo. Nel seguito del loro percorso, i cavi attraversano le seguenti zone: E3 (zona agricola ad elevato frazionamento fondiario); H3 (zona di rispetto cimiteriale); a cavallo tra la G1.4 (sottozona omogenea - attrezzature e servizi urbani territoriali di interesse generale) e la F4.11 (sottozona turistica "Boncammino"); E2\*; la frazione di "Marazzino"; E2\*; a cavallo tra le E2\* e le E5.1 (zona agricola di rispetto del perimetro del centro abitato); E2\*; E5.1; E1 (zone agricole a coltivazione intensiva); E5.2 (Zone agricole di rispetto paesistico e ambientale); H1 (zone di rispetto paesistico-ambientale).

In considerazione del fatto che la realizzazione degli elettrodotti non richiede una particolare destinazione urbanistica, in quanto ordinariamente compatibili con qualunque zona omogenea, analizzata la normativa sovraordinata di governo del territorio e nella considerazione che l'attraversamento delle zone urbanistiche citate avviene, nella quasi totalità, in corrispondenza di strade già esistenti e che trattasi di una installazione di cavi interrati che non andranno a modificare la tipologia di utilizzazione del territorio prevista, non si ritrovano motivi ostativi alla realizzazione dell'opera. Con specifico riferimento alla fascia dei 300 metri dalla linea di battigia marina e alla presenza del vincolo di non trasformabilità previsto dall'articolo 10-bis, comma 1, della legge regionale n. 45/1989, si ritiene che amma 2, che esclude dal vincolo *"gli interventi in attuazione dei piani e progetti di opere pubbliche o di iniziativa pubblica"*.

Con specifico riferimento agli aspetti di carattere paesaggistico, si trasmette la nota n. 30937 del 20.08.2019 con la quale il Servizio Regionale di Tutela del paesaggio per la Provincia di Sassari ha espresso le proprie valutazioni sull'intervento in oggetto.

Per qualsiasi chiarimento si prega di contattare il responsabile del Settore Ing. Giorgio Speranza – del Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica - al 070/6064153, email: [gsperanza@regione.sardegna.it](mailto:gsperanza@regione.sardegna.it).

**Il Direttore Generale**

Dr.ssa Maria Ersilia Lai

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005)

Dir. Serv. Pian.: Ing. Alessandro Pusceddu

Resp. Settore: Ing. Giorgio Speranza

*Firmato digitalmente da*

**MARIA ERSILIA  
LAI**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio Tutela paesaggio e vigilanza Sardegna settentrionale

**Pos. 793/19**

**TRASMESSA VIA PEC**

- > DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E DELLA VIGILANZA EDILIZIA  
PEC: [urbanistica@pec.regione.sardegna.it](mailto:urbanistica@pec.regione.sardegna.it)
- > SERVIZIO PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA E URBANISTICA  
PEC: [eell.urb.pianificazione@pec.regione.sardegna.it](mailto:eell.urb.pianificazione@pec.regione.sardegna.it)

**Oggetto: Procedura di autorizzazione unica ex art.1-sexies L 290/2003 - *Rinnovo e potenziamento del collegamento HVDC Sardegna-Corsica-Italia (SA.CO.I.3)*. Trasmissione Parere**  
**Proponente: TERNA SPA**  
**Autorità Competente: Ministero dello Sviluppo Economico**

Con riferimento alla nota n.16088 del 17.07.2019 del MISE (D.G. per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare – Div. IV Impianti infrastrutture e sistemi a rete), inoltrata via mail da codesta DG in data 23.07.2019 (ns.prot.n.27971 del 24.07.2019) e relativa al procedimento in oggetto, con la quale si convoca la conferenza di servizi preliminare ai sensi dell'art.14 L. 241/1990 smi da svolgersi secondo le disposizioni dell'art.14-bis in forma semplificata e modalità asincrona, lo scrivente Servizio esprime, con la presente, le proprie valutazioni sull'intervento nell'ambito della propria competenza sotto il profilo paesaggistico, al fine di consentire a codesta Direzione Generale di esprimere le proprie determinazioni in merito.

Il progetto prevede il rinnovo e l'ammodernamento dell'attuale collegamento elettrico HVDC tra Sardegna, Corsica e Italia, da attuarsi attraverso l'adeguamento dei cavi terrestri, marini e delle stazioni di conversione costituenti l'interconnessione in corrente continua. La connessione mantiene l'attuale livello di tensione e le linee aeree esistenti. Sono previste due stazioni di conversione in corrispondenza di quelle esistenti e la posa di nuovi cavi terrestri e marini.

Gli interventi previsti sul lato Sardegna sono:

- Nuova stazione di conversione alternata/continua (Comune di Codrongianus), su area di circa 7 Ha, in adiacenza della stazione elettrica esistente in direzione sud-ovest, con eliminazione di tre tralicci di sostegno dei cavi aerei;
- Nuovo tracciato cavi interrati (Comune di Santa Teresa Gallura) tra l'approdo del cavidotto sottomarino (spiaggia di La Marmorata), nuovo punto di transizione cavo interrato/aereo (località Buoncammino) e nuovo tratto di raccordo con la linea aerea esistente;
- Nuovi cavi marini tra la Sardegna (spiaggia di La Marmorata) e il limite delle acque territoriali.

Per quanto riguarda la situazione dei vincoli paesaggistici si rileva:

**Comune di Codrongianus**

- La nuova stazione di conversione è prevista in aree non direttamente interessate dalla presenza di vincoli paesaggistici, pur segnalando l'interferenza nelle visuali di sfondo dal bene paesaggistico storico culturale rappresentato dalla *chiesa romanica di Sant'Antonio di Salvenero*, a circa 200 metri a nord del





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio Tutela paesaggio e vigilanza Sardegna settentrionale

confine della nuova espansione. Dalle aree circostanti, oltre che dal bene sopraccitato, saranno percepibili sia i volumi della nuova stazione di conversione, sia il tratto iniziale della strada di accesso alla stessa, attualmente prevista a circa 55 metri ad est della chiesa.

### Comune di Santa Teresa Gallura

- Gli interventi ricadono all'interno del vincolo ex L 1497/1939 (DM 30.04.1966 pubblicato su GU 183 del 25.07.1966);
- Le opere ricadono nell'ambito di paesaggio costiero n.17 – Gallura costiera nord-orientale (Cartografia 1: 25000 – Foglio 411-II). Si rilevano i seguenti vincoli:
  - a. “*fascia costiera*” (art.17, c.3, lett.a, NTA PPR);
  - b. “*sistemi di spiaggia*” (art.17, c.3, lett.c, NTA PPR) > punto di approdo del cavidotto sottomarino.

Con riferimento ai tracciati e alle opere previste, esaminata la relazione paesaggistica predisposta in conformità al DPCM 12.12.2005, si rileva quanto segue:

- L'ampliamento della stazione di Codrongianus, in relazione all'*assetto ambientale* ed alle relative *componenti di paesaggio con valenza ambientale*, interessa *aree ad utilizzazione agro-forestale*, meglio individuate nel PPR come *colture erbacee specializzate – seminativi in aree non irrigue*, in un contesto paesaggistico non di pregio in quanto precedentemente trasformato dalla presenza della centrale elettrica esistente. Le nuove volumetrie, di altezza simile a quelle della attuale centrale, ma collocate su un'area posta a quota superiore rispetto ad essa, risultano visivamente percepibili dal contesto territoriale e dal sopraccitato bene paesaggistico storico culturale rappresentato dalla *chiesa romanica di Sant'Antonio di Salvenero*, pur con una distanza superiore ai 200 metri dal confine del lotto, ragione per cui dovrà essere prevista la mitigazione visiva mediante fasce alberate sempreverdi.
- Le parti interrato della linea elettrica in Comune di Santa Teresa Gallura non determinano impatti significativi sotto il profilo paesaggistico. I tracciati seguono perlopiù strade o sentieri esistenti. Per il tratto di cavo a un polo di circa 1,9 km che segue lo “*stradello vicinale di proprietà comunale (attualmente in stato di abbandono e delimitato da muretti a secco)*” (vedi relazione paesaggistica pag. 14) dovrà essere previsto, a fine lavori, il ripristino dei muri con tecniche tradizionali.
- È previsto lo smantellamento della linea aerea esistente da Santa Teresa a Buoncammino dove sarà realizzato il nuovo punto di transizione.
- Il punto di connessione della linea sottomarina con quella a terra, totalmente interrato (buche con giunti terra-mare), è localizzato nell'attuale parcheggio della spiaggia della Marmorata: di conseguenza l'alterazione di aree di valore paesaggistico sarà limitata al minimo e non si prevedono impatti visivi a lavori finiti.
- Il punto di transizione, da linea interrata a linea aerea, interessa un'area rurale priva di elementi di elevato valore paesaggistico e già interessata dal passaggio della linea elettrica esistente. Sarà realizzato un edificio presso la strada con impatto alquanto limitato. Il breve tratto di connessione alla linea esistente incide su un ambito già caratterizzato dalla presenza della linea attuale.

Tutto ciò considerato, questo Servizio comunica che l'intervento in esame non determina particolari criticità dal punto di vista paesaggistico salvo quanto di seguito precisato:

1. Per il tratto di cavo a un polo di circa 1,9 km che segue lo “*stradello vicinale di proprietà comunale (attualmente in stato di abbandono e delimitato da muretti a secco)*” – vedi relazione paesaggistica pag.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio Tutela paesaggio e vigilanza Sardegna settentrionale

14 – dovrà essere previsto, a fine lavori, il ripristino dei muri con tecniche tradizionali (artt.54, 55, 56 NTA del PPR);

2. Per quanto concerne la stazione di conversione di Codrongianus, al fine di mitigare il più possibile gli impatti sulla vicina *chiesa romanica di Sant'Antonio di Salvenero*, si suggerisce di valutare lo spostamento del tratto stradale di collegamento con la nuova espansione collocandolo lungo i confini della centrale esistente. Tale spostamento eviterà, da un lato, lo sbancamento necessario per il superamento del salto di quota in corrispondenza dello scalino naturale di roccia esistente e, dall'altro, la frammentazione dei lotti coltivati con migliore gestione del suolo;
3. In ogni caso, lungo il suddetto tratto stradale e lungo i confini della centrale, al fine di ridurre l'impatto visivo del muro di recinzione e delle volumetrie di progetto, si dovranno prevedere opportune fasce verdi alberate, utilizzando specie vegetali sempreverdi tipiche del climax locale.

Tanto si rappresenta al fine di consentire a codesta Direzione Generale di esprimere il proprio parere all'interno della conferenza di servizi promossa dal Ministero dello Sviluppo Economico relativamente al procedimento in oggetto.

**Il Direttore del Servizio**

(ai sensi dell'art.30 della L.R. 31/98)

**Ing. Alessandro Pusceddu**

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/05)

Settore Piani Programmi OO.PP. Olbia-Tempio  
Responsabile: arch. Mauro Carboni  
Istruttore: arch. Michele Rosa

*Firmato digitalmente da*

**ALESSANDRO  
PUSCEDDU**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord Ovest

Comunicazione trasmessa  
via pec ai sensi dell'art. 48,  
D. Lgs. n. 82/2005

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE  
TERRITORIALE E DELLA VIGILANZA EDILIZIA  
*urbanistica@pec.regione.sardegna.it*

E, P.C.

SERVIZIO TUTELA DEL PAESAGGIO  
SARDEGNA SETTENTRIONALE NORD EST  
*eell.urb.tpaesaggio.olbia@pec.regione.sardegna.it*

SERVIZIO PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA E  
URBANISTICA  
*eell.urb.pianificazione@pec.regione.sardegna.it*

**Oggetto: Pos. 793-19 – Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio del SA.CO.I.3 -Rinnovo e potenziamento del collegamento HVDC Sardegna-Corsica-Italia (opere in territorio italiano). Opere da realizzarsi: in Regione Sardegna, Provincia di Sassari, Comuni di Codrongianos e Santa Teresa Gallura; in Regione Toscana, Provincia di Livorno, Comune di Piombino, Suvereto e San Vincenzo. (Pos. n. EL-430).**

**Riavvio del procedimento e convocazione in data 15 settembre 2022 della prima riunione della conferenza decisoria semplificata in modalità sincrona.**

Con riferimento alla comunicazione del Ministero della Transizione Ecologica - Dipartimento Energia - Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza, relativa alla procedura in oggetto, inoltrata tramite posta elettronica certificata da codesta Direzione Generale in data 08.07.2022 (prot. n. 21464) e acquisita agli atti in data 11.07.2022 al prot. n. 35778, questo Servizio, esaminata la documentazione allegata alla suddetta nota del M.I.TE., al fine di consentire a codesta Direzione Generale di esprimere le proprie determinazioni in merito, per quanto di stretta competenza comunica quanto segue.

Relativamente alle opere inerenti alla nuova stazione di conversione da realizzarsi in Comune di Codrongianos, ricadenti in prossimità dei beni paesaggistici rappresentati dalla *chiesa romanica* e dai resti del *villaggio di Sant'Antonio di Salvenero* (vincolo ex art. 134, lett. c, D.lgs. 42/2004; N.T.A. del P.P.R.: artt. 48 e 49, c. 1, lett. a, Aree caratterizzate da edifici e manufatti di valenza storico-culturale), richiamate e confermate le valutazioni espresse dall'Ufficio scrivente con la propria nota prot. n. 30937 del 20.08.2019, viste le condizioni di cui alle successive note prot. n. 42694 del 14.11.2019 e prot. n. 26172 del 25.05.2021, si significa che, a seguito delle modifiche progettuali apportate dalla Proponente, le prescrizioni impartite risultano sostanzialmente rispettate.

**Il Direttore del Servizio**

Dott. Antonello Bellu

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/05)

SETTORE PIANI, PROGRAMMI, OO.PP.  
E INTERVENTI DI GRANDE IMPATTO  
Coordinatore: Ing. R.A. Valentini  
Funzionario amm.vo: Dott.ssa E. Demuro



Firmato digitalmente da  
ANTONELLO BELLU  
09/09/2022 12:30:24



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord Est

Comunicazione trasmessa  
via PEC ai sensi dell'art. 48,  
D.Lgs. n. 82/2005

ALLA DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE  
TERRITORIALE E DELLA VIGILANZA EDILIZIA  
urbanistica@pec.regione.sardegna.it

E, P.C.

AL SERVIZIO TUTELA DEL PAESAGGIO  
SARDEGNA SETTENTRIONALE NORD OVEST  
eell.urb.tpaesaggio.ss@pec.regione.sardegna.it

AL SERVIZIO PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA E  
URBANISTICA  
eell.urb.pianificazione@pec.regione.sardegna.it

**OGGETTO: POS. 793/19 - Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio del SA.CO.I.3 -Rinnovo e potenziamento del collegamento HVDC Sardegna-Corsica-Italia (opere in territorio italiano). Opere da realizzarsi: in Regione Sardegna, Provincia di Sassari, Comuni di Codrongianos e Santa Teresa Gallura; in Regione Toscana, Provincia di Livorno, Comune di Piombino, Suvereto e San Vincenzo (Pos. n. EL-430).  
Riavvio del procedimento e convocazione in data 15 settembre 2022 della prima riunione della conferenza decisoria semplificata in modalità sincrona.  
Autorità Competente: Ministero della transizione ecologica (Mi.T.E.)  
Ubicazione: Comune di Santa Teresa Gallura (SS)  
Proponente: TERNA SPA**

Con riferimento alla comunicazione del Ministero della Transizione Ecologica - Dipartimento Energia - Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza, relativa alla procedura in oggetto, inoltrata tramite posta elettronica certificata da codesta Direzione Generale in data 08.07.2022 (prot. n. 21464) e acquisita agli atti in data 11.07.2022 al prot. n. 35778, questo Servizio, esaminata la documentazione allegata alla suddetta nota del Mi.T.E., al fine di consentire a codesta Direzione Generale di esprimere le proprie determinazioni in merito, per quanto di stretta competenza comunica quanto segue.

Relativamente alle opere da realizzarsi in Comune di Santa Teresa Gallura (vincolo ex L. 1497/1939: DM 30.04.1966 – GU 183 del 25.07.1966), si richiamano e confermano le valutazioni espresse dall'Ufficio scrivente con la propria nota prot. n. 30937 del 20.08.2019, e le condizioni di cui alle successive note prot. n. 42694 del 14.11.2019 e prot. n. 26252 del 25.05.2021, significando che, a seguito delle modifiche progettuali apportate dalla Proponente, e visto il Decreto del Ministro della Transizione Ecologica di concerto con il Ministro della Cultura n. 123 del 22.03.2022, le prescrizioni impartite risultano sostanzialmente rispettate.

**Il Direttore del Servizio ad interim**  
Dott. Antonello Bellu  
(Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/05)

SETTORE PIANI, PROGRAMMI, OO.PP.  
E INTERVENTI DI GRANDE IMPATTO  
Coordinatore: Ing. P. Tanas  
Istruttore: Geom. G.C. Stopponi



Firmato digitalmente da  
ANTONELLO BELLU  
13/09/2022 13:31:12

**COMUNE DISUVERETO**

Provincia di Livorno

Area Assetto Territorio ambiente

P.zza dei Giudici n. 3 - 57028 - SUVERETO(LI)

Suvereto, li 13.09.2022

MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA  
Dipartimento Energia -D.G. infrastrutture e sicurezza  
Div. IV –Infrastrutture energetiche  
Via Molise, 2 -00187 ROMA  
PEC: [dgisseg.div05@pec.mise.gov.it](mailto:dgisseg.div05@pec.mise.gov.it)

MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA  
Dipartimento Sviluppo sostenibile -D.G. Valutazioni Ambientali  
Divisione IV -Inquinamento acustico, elettromagnetico e protezione da radiazioni ionizzanti  
Viale Cristoforo Colombo 44 -00147 Roma  
PEC: VA@pec.mite.gov.it

**OGGETTO: CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA E IN MODALITÀ SINCRONA DEL 15.09.2022, ORE 11,00.**

**AUTORIZZAZIONE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 1-SEXIES DEL DECRETO LEGGE 29 AGOSTO 2003, N. 239, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 27 OTTOBRE 2003, N. 290, E S.M.I., ALLA COSTRUZIONE ED ALL'ESERCIZIO DEL SA.CO.I.3 - RINNOVO E POTENZIAMENTO DEL COLLEGAMENTO HVDC SARDEGNA-CORSICA-ITALIA (OPERE IN TERRITORIO ITALIANO).OPERE DA REALIZZARSI: IN REGIONE SARDEGNA, PROVINCIA DI SASSARI, COMUNI DI CODRONGIANOSE SANTA TERESA GALLURA; IN REGIONE TOSCANA, PROVINCIA DI LIVORNO, COMUNE DI PIOMBINO, SUVERETO E SAN VINCENZO (POS. N. EL-430)  
ESPRESSIONE PARERE DI COMPETENZA DEL COMUNE DI SUVERETO**

**Il sottoscritto Geom. Antonino Micalizzi, in qualità di Responsabile dell'Area Assetto Territorio e Ambiente del Comune di Suvereto, munito di apposita delega del Sindaco del 12.09.2022, per l'espressione del parere di competenza del Comune in merito al procedimento di cui in oggetto.**

VISTA la notaprot. n. 21464 del 8.07.2022 del Ministero della Transizione Ecologica – Dipartimento Energia Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza – Divisione IV – Infrastrutture Energetiche – trasmessa a mezzo PEC in data 08.07.2022 (protocollo comune n. 6869 del 08.07.2022), con la quale il Comune di Suvereto è stato convocato alla prima riunione della Conferenza di servizi decisoria e in modalità sincrona che si svolgerà in modalità telematica (videoconferenza) in data 15.09.2022, ore 11,00, ai fini della Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed



all'esercizio del SA.CO.I.3 -Rinnovo e potenziamento del collegamento HVDC Sardegna-Corsica-Italia (opere in territorio italiano). Opere da realizzarsi: in Regione Sardegna, Provincia di Sassari, Comuni di Codrongianose Santa Teresa Gallura; in Regione Toscana, Provincia di Livorno, Comune di Piombino, Suvereto e San Vincenzo (Pos. n. EL-430);

DATO ATTO che il progetto aggiornato relativo a quanto in oggetto è scaricabile e consultabile al link attivato dal Ministero della Transizione Ecologica, indicato nella nota MITE di riavvio del procedimento e convocazione riunione di Conferenza decisoria in modalità sincrona prot.n. 21464 del 8.07.2022;

VISTO il progetto di cui sopra composto da vari elaborati;

VISTA la Legge 241/90, con particolare riferimento all'art. 14 e seguenti;

VISTI gli artt. 107 e 109 del decreto legislativo 18.8.2000, n.267, T.U.E.L.;

VISTA la delega del Sindaco del 12.09.2022 a partecipare alla prima riunione della Conferenza di servizi decisoria e in modalità sincrona che si svolgerà in modalità telematica (videoconferenza) in data 15.09.2022, ore 11,00;

### **ESPRIME :**

#### **1) IN MERITO AGLI ASPETTI URBANISTICI**

VISTA la delibera del Consiglio Comunale n. 8 del 30.01.2020 con la quale è stato disposto di approvare gli schemi di protocollo di intesa, di addendum al predetto protocollo e della convenzione tra Comune di Suvereto e Terna Spa per la realizzazione dell'intervento denominato "COLLEGAMENTO HVDC SA.CO.I. 3 SARDEGNA -CORSICA-ITALIA";

DATO ATTO che con la suddetta Delibera Consiliare n. 8/2020 veniva incaricato il Sindaco di Suvereto a sottoscrivere il protocollo di intesa, l'addendum al predetto protocollo e la convenzione tra Comune di Suvereto e Terna Spa, per la realizzazione dell'intervento denominato "COLLEGAMENTO HVDC SA.CO.I. 3 SARDEGNA -CORSICA-ITALIA", il quale ha provveduto in attuazione della suddetta delibera consiliare a sottoscrivere i predetti atti;

#### **CONSIDERATO :**

- Che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 17.09.2020 è stata adottata la "Variante semplificata al Regolamento Urbanistico ai sensi degli artt. 30 e 32 della LRT 65/2014 per le aree interne alla stazione elettrica 380/132 KV in località Forni di Suvereto";
- che la suddetta variante è divenuta efficace a seguito di pubblicazione sul BURT n. 47 del 18.11.2020 dell'avviso di conclusione del procedimento di approvazione della variante in questione ai sensi dell'art. 32, comma 3, della LRT 65/2015;
- che con l'efficacia della suddetta variante sono stati superati le non conformità rilevate con precedente parere urbanistico del 24.09.2019 di questo ufficio afferenti "***all'area per attività propedeutica (rilocazione edifici U.I. Suvereto) gestita con procedura DIA dedicata***", ove si prevedevano nuovi edifici 7, 8, 9,10 e sistemazioni esterne, e pertanto anche tale intervento risultava conforme urbanisticamente;

VISTO il Regolamento Urbanistico vigente che classifica :

- le aree interessate dal progetto come segue: come assimilato alla "Zona F" del D.M. 1444/68"

- sottozona F5” (Regole specifiche per il Comune di Suvereto – Stazione elettrica Enel in località Forni) ove sono consentiti gli interventi di cui all’art. 92 delle N.T.A. del Regolamento Urbanistico che testualmente recita : “

“..... Fatte salve le puntuali categorie di intervento indicate dal presente RU per le areecritiche individuate dal Piano Strutturale, in questa zona è ammessa la costruzione dinuovi impianti ed edifici connessi all’esercizio dell’attività energetica. A tal fine il progetto dovrà essere corredato da una relazione contenente le motivazioni che rendono necessarie le nuove costruzioni e la coerenza dell’intervento con le previsioni strategiche della stazione elettrica.....”;

- le aree ad uso temporaneo di cantiere interessate dal progetto come segue : come assimilato alla “Zona E” del D.M. 1444/68” – Sottozona E1 (Area agricola produttiva)ove sono consentiti gli interventi di cui agli artt. dal 76 al 84delle N.T.A. del Regolamento Urbanistico. Inoltre tale area sarà occupata temporaneamente durante la fase di cantiere ai sensi dell’art. 49 del T.U.E., D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, poichè non è finalizzata all’esproprio, bensì a soddisfare un’esigenza limitata nel tempo, funzionale alla corretta esecuzione dei lavori previsti.

#### CONSIDERATO .

- Che su detti Terreni si applicano le regole di tutela ambientale e paesaggistica di cui ai Capi II, III e IV del Titolo II delle Norme Tecniche di Attuazione del Regolamento Urbanistico;
- che i terreni in questione, così come classificati dal Regolamento Urbanistico, sono collocati all’interno della pericolosità idraulica “I.3 - pericolosità idraulica elevata (a seguito di studi idrologici-idraulici)”, inoltre sono collocati all’interno della pericolosità geomorfologica, in parte come “G1 pericolosità geomorfologica bassa”, in parte come “G2c pericolosità geomorfologica media”;

VISTA la L.R.T. n. 65/2014 e successive modifiche ed integrazioni nonché ogni altra disposizione in materia edilizia ed urbanistica;

VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, con particolare riferimento all’art. 49;

#### AI FINI URBANISTICI ESPRIME :

- il nuovo intervento relativo all’impianto SACOI3, interno all’area classificata dal Regolamento Urbanistico come assimilato alla “Zona F” del D.M. 1444/68” - sottozona F5” (Regole specifiche per il Comune di Suvereto – Stazione elettrica Enel in località Forni) è conforme ai contenuti dell’art. 92 delle norme tecniche di attuazione del medesimo Regolamento Urbanistico;
- l’uso temporaneo di cantiere delle aree interessate dal progetto, è ammissibile in applicazione dell’art. 49 del T.U.E., D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, ed è da ritenersi conforme al Regolamento Urbanistico vigente;

## 2) IN MERITO AL VINCOLO PAESAGGISTICO

il nuovo intervento relativo all’impianto SACOI3, non ricade in aree sottoposte alla tutela del Vincolo Paesaggistico di cui al D.Lgs. 42/04 e alla L.R.T. 39/2000.

## 3) IN MERITO AL VINCOLO IDROGEOLOGICO

il nuovo intervento relativo all’impianto SACOI3, non ricade in aree sottoposte alla tutela del

Vincolo Idrogeologico di cui al R.D.L. 3267/23e alla L.R.T. 39/2000.

#### **4) IN MERITO AD ALTRI ASPETTI :**

- 4.1)** Si richiama in particolare l'art. 4 della convenzione approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 8 del 30.01.2020 e sottoscritta tra Comune di Suvereto e Terna Spa, inerente la realizzazione dell'intervento denominato "COLLEGAMENTO HVDC SA.CO.I. 3 SARDEGNA -CORSICA-ITALIA", rispetto al quale la Società Terna Spa ha assunto i seguenti impegni che con il presente parere si intendono confermati :

##### AI FINI DELLA TUTELA DELL'AMBIENTE :

- installazione, prima dell'entrata in esercizio dell'"Intervento elettrico RTN", in accordo con Arpat e in gestione alla stessa, una o più centraline di costante monitoraggio dei valori di elettromagnetismo fuori dalla stazione;
- condividere misure di monitoraggio dell'impatto del cantiere in termini di polvere, rumore ed elettromagnetismo degli impianti, realizzate dal Comune con il sostegno economico di Terna;

##### AI FINI DELLA VIABILITA' :

- condividere informazioni durante le attività di cantiere in merito allo stato di avanzamento dei lavori e alle misure possibili tese al controllo e alla minimizzazione dell'impatto del traffico di cantiere;

##### AI FINI DELL'INSERIMENTO AMBIENTALE E MITIGAZIONI :

- valutare e predisporre, in fase di progettazione esecutiva dell'"Intervento elettrico RTN", un piano di piantumazione adeguato e sufficiente a mitigare il più possibile la vista degli edifici della sottostazione;
- valutare, dopo l'entrata in esercizio dell'"Intervento elettrico RTN", il restyling di alcuni sostegni a 380 kV per una riqualificazione estetica;

#### **4.2) AI FINI DELLA SICUREZZA :**

- si segnala la criticità della strada di accesso alla sottostazione in termini di ampiezza e stato della carreggiata e in termini di viabilità, evidenziando che Terna si è impegnata al completo rifacimento del manto stradale dopo la realizzazione dell'intervento SA.CO.I. 3;
- si segnala che anche le attività propedeutiche comportano carico di traffico e quindi sono necessari interventi intermedi per garantire la sicurezza sulla viabilità.

#### **IL RESPONSABILE DI AREA**

(Geom. Antonino Micalizzi)

(Documento firmato con firma digitale  
ai sensi dell'art. 21, co. 2, D.Lgs 82/2005)



E-DIS-13/09/2022-0915654

Spett.le  
Ministero della Transizione Ecologica  
Dipartimento Energia  
Divisione Generale Infrastrutture e  
Sicurezza  
Divisione IV – Infrastrutture Energetiche  
Via Molise, 2 – 00187 ROMA

[dgisseg.div05@pec.mise.gov.it](mailto:dgisseg.div05@pec.mise.gov.it)

e p.c.  
TERNA S.p.a.  
Direzione Sviluppo e Progetti Speciali  
Gestione Processi Istituzionali  
Autorizzazione e Cocertazione  
Via Egidio Galbani, 70  
00153 ROMA

[autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it](mailto:autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it)

e-distribuzione Spa  
Gestione Tecnica Connessioni  
Analisi Rete e Identificazione Soluzioni

e-distribuzione Spa  
Area Regionale Sardegna  
Progettazione Lavori e Autorizzazioni

DIS/TOU/UT-LI/TEC

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Oggetto: Autorizzazione, ai sensi dell'art. 1-sexies del D.L. 29.08.2003 n. 239, convertito con modificazioni dalla Legge 27.10.2003 n. 290 e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio della SA.CO.I.3 – Rinnovo e potenziamento del collegamento HVDC Sardegna Corsica Italia  
**Risposta relativa al territorio della Regione Toscana – Provincia di Livorno, Comune di Piombino, Suvereto e San Vincenzo (Pos. N. EL-430)**

Spett.le Divisione IV Infrastrutture Energetiche,

con riferimento alla vostra comunicazione protocollo mise.AOO\_ENE.REGISTRO

1/2

Azienda certificata ISO 9001 - ISO 14001 - ISO 37001 - ISO 45001 - ISO 50001

UFFICIALE.U.0021464.08-07-2022, nostro protocollo E-DIS-08/07/2022-0695261, si rilascia parere favorevole per quanto di competenza, rimandando alla fase post autorizzativa l'acquisizione dei dettagli esecutivi di risoluzione delle interferenze con i nostri impianti.

In particolare si rileva:

- Interferenza con le nostre derivazioni in cavo sotterraneo a 15.000 V e punti di consegna Servizi Ausiliari per la Stazione AAT/AT di Suvereto, per i quali abbiamo ricevuto richiesta di spostamento impianti e già formulato il relativo preventivo di spostamento, di cui si allega planimetria 1:10.000;
- Interferenza del tracciato dei due nuovi cavi di alta tensione in corrente continua con le nostre linee elettriche in loc. Salvoli ,di cui si allega planimetria 1:10.000;
- Interferenza con nostri cavi sotterranei a 30.000 Volt che dal golfo di Salivoli collegano gli impianti sull'Isola d'Elba, per questi – che necessariamente verranno intersecati dai cavi di Terna - in fase di progetto esecutivo chiediamo di prevedere degli accorgimenti atti ad evitare lo sfregamento delle linee elettriche a seguito della movimentazione indotta dalle correnti marine;

Relativamente alle opere sull'elettrodo in loc. Torracchia non si rilevano interferenze con i nostri impianti.

Per eventuali ulteriori informazioni o dettagli per la fase esecutiva del progetto si prega contattare il nostro capo unità tecnici Paolo Salvi (cell. 329.2283357) della Unità Territoriale di Livorno.

Ci è gradita l'occasione per inviare i nostri migliori saluti.

All.ti n. 2 planimetrie

**LUIGI VERNIZZI**

**Il Responsabile**

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia S.p.A. e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

**INTERFERENZE CAVI MT A 15 E 30 KV CON L'INTERVENTO DI SOSTITUZIONE CAVI AT SA.CO. I. IN LOC. SALVIVOLI (LI)**



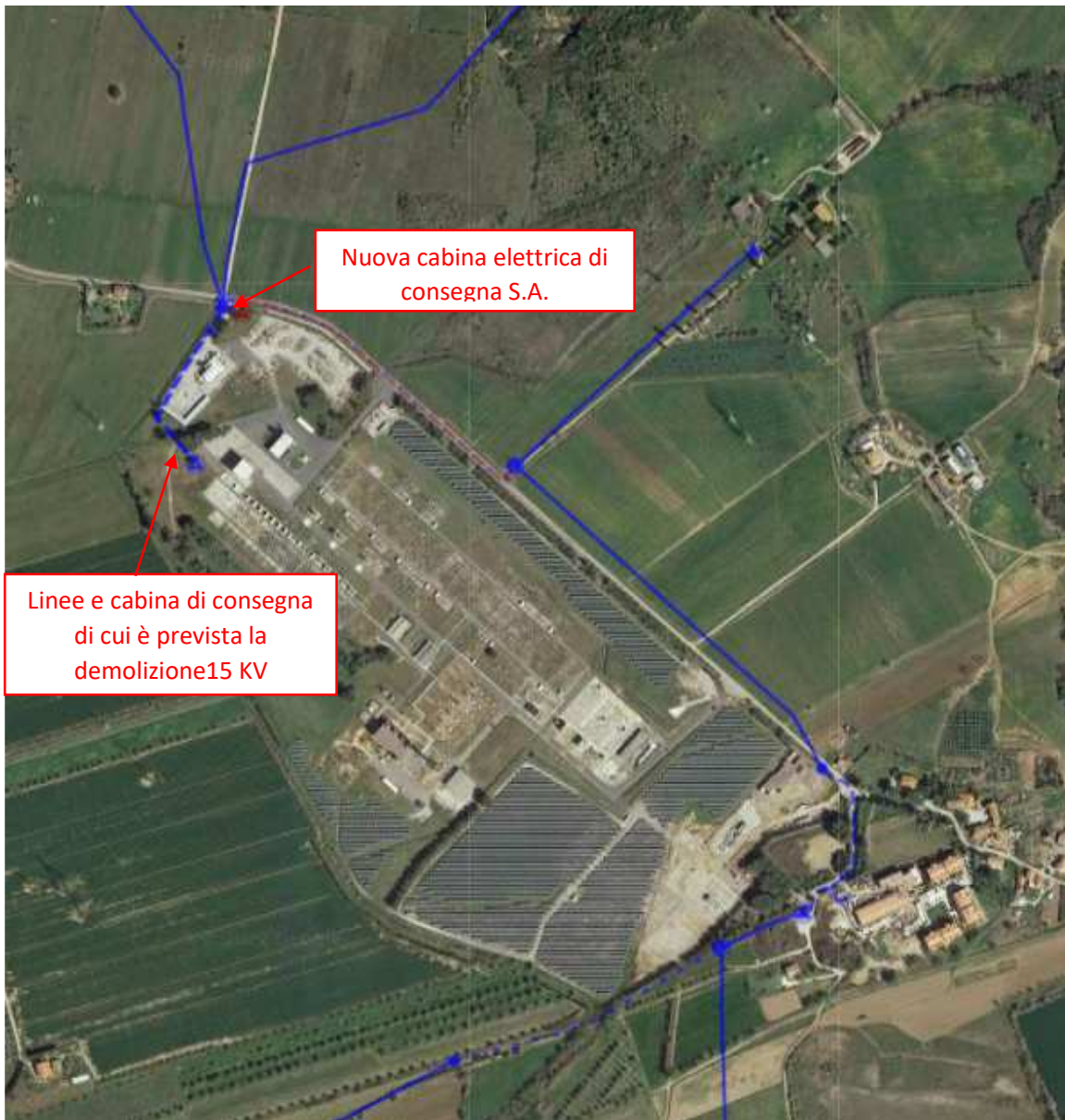
**SCALA 1:10.000**



SCALA 1:10.000

- — — Linee elettriche in cavo sotterraneo a 15.000 o 30000 Volt
- — — Linee elettriche in cavo sotterraneo o aereo a 230/400 Volt

## INTERFERENZE CAVI MT A 15 KV e FORNITURE SERVIZI AUSILIARI IN LOC. SUVERETO (LI)



SCALA 1:10.000





E-DIS-14/09/2022-0922091

Spett.le  
Ministero della Transizione Ecologica  
Dipartimento Energia  
Divisione Generale Infrastrutture e  
Sicurezza  
Divisione IV – Infrastrutture Energetiche  
Via Molise, 2 – 00187 ROMA

[dgisseg.div05@pec.mise.gov.it](mailto:dgisseg.div05@pec.mise.gov.it)

e p.c.  
TERNA S.p.a.  
Direzione Sviluppo e Progetti Speciali  
Gestione Processi Istituzionali  
Autorizzazione e Concertazione  
Via Egidio Galbani, 70  
00153 ROMA

[autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it](mailto:autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it)

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Oggetto: Autorizzazione, ai sensi dell'art. 1–sexies del D.L. 29.08.2003 n. 239, convertito con modificazioni dalla Legge 27.10.2003 n. 290 e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio della SA.CO.I.3 – Rinnovo e potenziamento del collegamento HVDC Sardegna Corsica Italia  
**Risposta relativa al territorio della Regione Sardegna – Provincia di Sassari, Comune di Codrongianus e Santa Teresa di Gallura (Pos. N. EL-430)**

Spett.le Divisione IV Infrastrutture Energetiche,

con riferimento alla Vostra comunicazione protocollo mise. AOO\_ENE.REGISTRO UFFICIALE.U.0021464.08-07-2022, nostro protocollo E-DIS-08/07/2022-0695261, Vi comunichiamo il nostro nulla-osta all'opera in oggetto per quanto di competenza.

In particolare, si rileva:

- Interferenza in parallelismo con due nostri elettrodotti interrati in media tensione a 15.000 Volt nel territorio di Santa Teresa di Gallura nel tratto tra la Cabina Secondaria di trasformazione denominata Marazzino Centro numero Rel D7102644842 sulla strada denominata Marazzino La Ficaccia che prosegue poi sulla strada per la spiaggia di Marazzino fino all'incrocio con la strada per la Marmoratina come meglio indicato nella planimetria allegata "interferenze e-distribuzione Regione Sardegna" in colore magenta.
- Interferenza in parallelismo e per 4 attraversamenti con un nostro elettrodotto interrato in bassa tensione a 400 Volt nel territorio di Santa Teresa di Gallura nel tratto tra la Cabina Secondaria di

trasformazione denominata Marazzino Centro numero Rel D7102644842 sulla strada denominata Marazzino La Ficaccia che prosegue poi sulla strada per la spiaggia di Marazzino fino all'incrocio con la derivazione per il parcheggio come meglio indicato nella planimetria allegata "interferenze e-distribuzione Regione Sardegna" in colore verde.

Per queste due interferenze, in fase di progetto esecutivo chiediamo di valutare la distanza tra i nostri elettrodotti esistenti e la infrastruttura in progetto e laddove si rendesse necessario, chiedere il relativo spostamento nelle pertinenze stradali per rispettare le distanze minime di legge.

Per eventuali ulteriori informazioni o dettagli per la fase esecutiva del progetto si prega contattare il Capo Unità Progetti e Lavori (cell. 329.2317722) mail stefano1.cattaneo@e-distribuzione.com) della Area Operativa Rete Sardegna.

Ci è gradita l'occasione per inviare i nostri migliori saluti.

All.ti n. 1

interferenze e-distribuzione Regione Sardegna

## **STEFANO CATTANEO**

### **Il Responsabile**

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia S.p.A. e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

CA AAG SP  
Pratica Anas n. CS 93/2022  
Risposta a Vs Procedimento (Pos. n. EL-430)

Spett.le Ministero della Transizione Ecologica  
Direzione Generale per le infrastrutture e la  
sicurezza dei sistemi energetici e geominerari  
Divisione V Regolamentazione  
dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

Oggetto: Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n.239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio del SA.CO.I.3 - Rinnovo e potenziamento del collegamento HVDC Sardegna-Corsica-Italia (opere in territorio italiano). Opere da realizzarsi: in Regione Sardegna, Provincia di Sassari, Comuni di Codrongianos e Santa Teresa Gallura; in Regione Toscana, Provincia di Livorno, Comune di Piombino, Suvereto e San Vincenzo (Pos. n. EL-430)

Ubicazione: S.S. 133 bis COMUNE DI SANTA TERESA DI GALLURA

Trasmissione parere Anas S.p.A.

Con riferimento al procedimento amministrativo descritto in oggetto, si forma la presente per comunicare che, esaminati gli elaborati tecnici della Rev.04 del 22.03.2022 "Modifiche come da sorveglianza Terna del 16/03/2022", il competente Supporto Tecnico

#### rilascia PARERE TECNICO POSITIVO

al progetto in esame nella presente conferenza dei servizi, fermo restando che il parere tecnico definitivo finale sarà espresso solo quando verrà trasmesso, da parte del Ministero della Transizione Ecologica, la fase successiva di livello "Esecutivo", che dovrà tener conto delle seguenti prescrizioni:

- le modalità di cantierizzazione lungo la Statale dovranno essere preventivamente concordate con il gestore, così come i periodi di attività al fine di ridurre l'impatto dei lavori sulla viabilità nei mesi più sensibili per traffico;
- i lavori dovranno essere condotti in fasi distinte sui due cavi, pertanto prima su un lato della strada e poi sull'altro, per permettere la gestione del traffico viario;
- per il cantiere sarà possibile occupare al massimo un senso di marcia, con delimitazione e segnalazione conforme al Regolamento del Codice della strada e con impianto semaforico mobile;

#### Struttura Territoriale Sardegna

Via G. Biasi, 27 - 09131 Cagliari T [+39] 070 52971 - F [+39] 070 5297268  
Pec anas.sardegna@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

#### Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)

Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224

Pec anas@postacert.stradeanas.it

Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587



- a fine lavori il ripristino del corpo stradale (Rilevato, Sottofondo, Fondazione, Pacchetto pavimentazione) dovrà essere ripristinato con le modalità e specifiche tecniche da capitolato che saranno dettate nella Convenzione da stipulare tra le parti per la risoluzione dell'interferenza;
- nella fase di progettazione esecutiva del collegamento, TERNA dovrà verificare la possibilità di posizionare i due poli e relative giunzioni quanto più laterali possibile rispetto all'asse della strada in modo tale da permettere che le necessarie aree di cantiere creino il minor impatto possibile alla viabilità;
- per quanto riguarda gli attraversamenti delle opere d'arte, non potrà essere ridotta in alcun modo la loro sezione idraulica e dovranno essere presentati i particolari costruttivi per il loro attraversamento;
- Il tracciamento planimetrico dovrà considerare possibili interferenze con dispositivi di ritenuta esistenti o che potranno eventualmente essere installati. Eventuali modifiche degli stessi dovranno essere progettate da TERNA e installati da ditte specializzate in possesso delle apposite certificazioni.

Il presente parere viene rilasciato sulla base della documentazione che è stata resa disponibile dall'ente richiedente e la responsabilità di quanto dichiarato e riportato in ciascun elaborato ricade esclusivamente sul tecnico incaricato che ha predisposto il progetto.

La valutazione sopra espressa attiene esclusivamente al profilo e alle competenze di Anas S.p.A. legate alla gestione della viabilità della Strada Statale, pertanto, resta fatta salva la competenza in ordine alla vigilanza nonché verifica di conformità urbanistica ed edilizia, il cui risultato è sottoposto a parere del Comune territorialmente competente, che resta l'unico responsabile. Restano fatte salve, altresì, ulteriori autonome determinazioni dello stesso Comune territorialmente competente e delle altre Autorità competenti, per altri distinti profili.

#### **IL PRESENTE ATTO NON AUTORIZZA L'ESECUZIONE DEI LAVORI**

In proposito, si ricorda che la valutazione espressa da Anas S.p.A., nel presente procedimento, rappresenta un parere di tipo preliminare. Rimane l'obbligo in capo alla ditta incaricata alla esecuzione dei lavori de quo, di ottenere la autorizzazione definitiva da parte di Anas S.p.A. per gli interventi in discussione nel rispetto di quanto previsto dall'art. 26 del vigente Codice della Strada, subordinato alla preventiva trasmissione allo scrivente Ufficio del progetto di livello "Esecutivo", come già specificato.

Si informa che tutte le prescrizioni tecniche di dettaglio verranno indicate nel provvedimento definitivo da parte di Anas S.p.A. di cui sopra.

Il presente parere verrà confermato in sede di seduta sincrona, prevista per il giorno 15 Settembre 2022 ore 11, dal funzionario di Anas S.p.A., l'Ing. Sandro Agostino Urru.

Per qualsiasi ulteriore informazione, potranno essere presi contatti con il Dott. Alessandro Vacca - Referente SUAP e Conferenze di Servizi – Service e Patrimonio – Sardegna (indirizzo e-mail: [a.vacca@stradeanas.it](mailto:a.vacca@stradeanas.it) - cell. [+39] 338 495 2321).

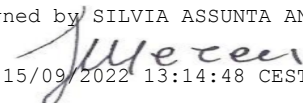
Distinti saluti.



Vistato da *Maria Concetta Congiu*  
il 15/09/2022 alle 11:20:00 CEST

Il Responsabile Area Amministrativa Gestionale  
Dott.ssa Silvia Assunta Anna Mereu

Signed by SILVIA ASSUNTA ANNA I

  
on 15/09/2022 13:14:48 CEST

Livorno 19/09/2022

Prot. n. 0021137/22

**Spett.le MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA**

Dipartimento Energia - D.G. infrastrutture e sicurezza

Div. IV – Infrastrutture energetiche

Via Molise, 2 - 00187 ROMA

PEC: [dgisseg.div05@pec.mise.gov.it](mailto:dgisseg.div05@pec.mise.gov.it)

**MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA**

Dipartimento Sviluppo sostenibile - D.G. Valutazioni Ambientali

Divisione IV - Inquinamento acustico, elettromagnetico e protezione da radiazioni ionizzanti

Viale Cristoforo Colombo 44 - 00147 Roma

PEC: [VA@pec.mite.gov.it](mailto:VA@pec.mite.gov.it)

**E p.c. MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**

Direzione generale per il mercato elettrico

Div. IV – Impianti, infrastrutture e sistemi di rete

Alla c.a. Dott.ssa Marilena Barbaro

Via V. Veneto, 33

00187 Roma (RM)

PEC: [dgmereen.div04@pec.mise.gov.it](mailto:dgmereen.div04@pec.mise.gov.it)

**OGGETTO:** Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio del **SA.CO.I.3** - Rinnovo e potenziamento del collegamento HVDC Sardegna-Corsica-Italia (opere in territorio italiano). Opere da realizzarsi: in Regione Sardegna, Provincia di Sassari, Comuni di Codrongianos e Santa Teresa Gallura; in Regione Toscana, Provincia di Livorno, Comune di Piombino, Suvereto e San Vincenzo (Pos. n. EL-430) - **Conferma Parere Preliminare** -

In relazione alla comunicazione pervenuta da Codesto Ministero inerente al progetto in oggetto, esaminata la documentazione allegata, non si riscontrano i termini per il rilascio di un parere o contributo tecnico a causa del profilo territoriale di pertinenza (Sardegna).

Teniamo invece a confermare e a ritrasmettere in allegato quanto espresso con il Parere Preliminare Favorevole in data 06/08/2019 con prot. 14806 relativamente agli interventi in progetto nelle località di Piombino, Suvereto e San Vincenzo.

Nel parere si evidenziava che il progetto non riportava particolari problematiche con le infrastrutture di ASA presenti in area "Torraccia" (Piombino-San Vincenzo) e la "Stazione di Conversione" (Suvereto), tranne piccole interferenze con tratti di rete limitrofi agli interventi. L'area che sembrava essere più soggetta ad sovrapposizioni con i servizi gestiti da ASA, era quella relativa al tracciato di collegamento tra la Stazione di Conversione e l'ingresso dei cavi in mare. La soluzione a dette interferenze non è stata a tutt'oggi risolta e a tal fine si evince che durante il corso delle opere

**A.S.A. Azienda Servizi Ambientali S.p.A**

Capitale sociale interamente versato € 28.613.406,93

C.F. e P.I. Registro Imprese della Maremma e del Tirreno n. 01177760491 - R.E.A. n. 103940

Sede Legale: Via del Gazometro, 9 - 57122 Livorno

Fax +39 0586 246515 - **Commerciale** da rete fissa e mobile 800 010 303

**Pronto Intervento** da rete fissa e mobile: servizio idrico e fognatura 800 139 139 - **Servizio gas** 800 417 417

www.asaspa.it - PEC: [asaspa.protocollo@legalmail.it](mailto:asaspa.protocollo@legalmail.it) - Sportello on-line per le operazioni commerciali: [www.asaspa.it/web/asasi](http://www.asaspa.it/web/asasi)

 @ASA\_SpA  ASA spa





si potranno verificare possibili interruzioni della fornitura dei servizi di ASA alle utenze. Oltre ad arrecare disagio alla cittadinanza si dovrà considerare i tempi di fermo del cantiere e il danno economico.

Ad oggi si è formalizzato solo un protocollo di intesa tra Terna, gli Attuatori del P.A. San Quirico ed ASA per l'eventuale modifica della rete di fognatura nera presente in via Fermi e via Forlanini in base al tracciato definitivo di scavo per il collegamento della Centrale di Transizione.

Come già comunicato nel precedente parere, il rilascio di un parere definitivo è subordinato alla risoluzione delle citate interferenze per le quali ci riserviamo di formulare le prescrizioni del caso.

Nelle fasi susseguenti alla presente comunicazione potranno essere contattati gli uffici di pertinenza ai riferimenti sotto riportati.

**- LOB Servizio Idrico Integrato - Esercizio e manutenzione reti idriche VDC**

P.I. Antonio Gigliotti

0586.668982

-

[a.gigliotti@asa.livorno.it](mailto:a.gigliotti@asa.livorno.it)

**- LOB Progettazione e Gestione Investimenti - Rilascio pareri**

Geom. Carlo Fattori

0586.242718

-

[c.fattori@asa.livorno.it](mailto:c.fattori@asa.livorno.it)

Restiamo a Vs. completa disposizione per ogni eventuale chiarimento ed informazione.

Distinti saluti

Il Direttore  
Linea Progettazione e Gestione Investimenti  
Ing. Michele Del Corso

La presente copia analogica e' conforme al documento originale ai sensi del D.Lgs. n. 82/05. Il corrispondente documento firmato digitalmente e' conservato negli Archivi di ASA SPA ed e' stato sottoscritto digitalmente da Michele Del Corso il 19/09/2022

Allegati:

- 2019-08-05 - parere preliminare favorevole - Terna 200 kV
- 2022-09-14 - Terna Corografia CTR con att sottos.pdf

Livorno, 06/08/2019

Prot. n. 0014806/19

Spett.le Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione generale per il mercato elettrico

Div. IV – Impianti, infrastrutture e sistemi di rete

Alla c.a. Dott.ssa Marilena Barbaro

Via V. Veneto, 33

00187 Roma (RM)

PEC: [dgmereen.div04@pec.mise.gov.it](mailto:dgmereen.div04@pec.mise.gov.it)

**OGGETTO:** Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-*sexies* del decreto legge 29 Agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla Legge 27 Ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio del SA.CO.13 – Rinnovo e potenziamento del collegamento HVDC Sardegna-Corsica-Italia (opere in territorio italiano) – **Indizione della Conferenza dei servizi preliminare ai sensi dell'articolo 14 della Legge 241/90.**

**- Parere di competenza -**

In relazione alla comunicazione pervenuta da Codesto Ministero inerente al progetto in oggetto, esaminata la documentazione allegata, la scrivente, in qualità di Gestore dei servizi del SII di ATO5 esprime **parere preliminare favorevole** con le seguenti considerazioni.

Il progetto è suddiviso in tre distinte aree denominate “La Torraccia” (Piombino-San Vincenzo), “Stazione di Conversione” (Suvereto) e “Salivoli” (Piombino).

Per quanto esaminato nei documenti progettuali, non si evincono particolari problematiche legate agli interventi da realizzarsi nelle aree della “Torraccia” e della “Stazione di Conversione” se non possibili piccole interferenze con tratti di rete presenti nelle aree limitrofi agli interventi. In area “La Torraccia”, le condotte principali relative ai sottoservizi di ASA risultano essere distanti dal punto di azione e quindi potrebbero esserci solo servizi di rete di secondo ordine (piccole condotte di utenza) per i quali potremmo risolvere una qualsiasi interferenza anche durante l'esecuzione delle opere. Stessa situazione possiamo riscontrarla a Suvereto alla “Stazione di Conversione” dove i nostri servizi sono presenti sulla strada di confine a Nord-Est della Centrale (SP 22 loc. Poggio Forni) e per i quali non rileviamo intralci al progetto.

L'area più soggetta a interferenze con i servizi di acquedotto e fognatura nera è quella ricadente sul territorio di Salivoli.

**A.S.A. Azienda Servizi Ambientali S.p.A**

Capitale sociale interamente versato € 28.613.406,93



C.F. e P.I. Registro Imprese della Maremma e del Tirreno n. 01177760491 - R.E.A. n. 103940

Sede Legale: Via del Gazometro, 9 - 57122 Livorno

Fax +39 0586 246515 - **Commerciale** da rete fissa e mobile 800 010 303

**Pronto Intervento** da rete fissa e mobile: servizio idrico e fognatura 800 139 139 - **Servizio gas** 800 417 417

www.asaspa.it - PEC: [asaspa.protocollo@legalmail.it](mailto:asaspa.protocollo@legalmail.it) - Sportello on-line per le operazioni commerciali: [www.asaspa.it/web/asasi](http://www.asaspa.it/web/asasi)

 @ASA\_SpA  fASA spa







Nonostante sia stata fornita cartografia dettagliata, (dove peraltro ad ASA sono attribuiti e segnalati vari sottoservizi di cui non ha la gestione), si potranno verificare problematiche che potranno essere causa di interruzione momentanea della fornitura dei servizi alle utenze.

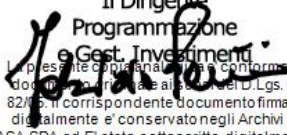
A titolo puramente indicativo, alleghiamo una planimetria delle aree di intervento con i sottoservizi ASA e la tavola "Corografia IGM" di progetto che identifica il quadro d'unione dei lavori.

Per quanto detto, per il rilascio del parere definitivo, ci riserviamo di formulare eventuali prescrizioni nei futuri passaggi dell'iter burocratico autorizzativo. Ad oggi, pur effettuando una valutazione del "possibile" tracciato, non siamo in grado di fornire nel dettaglio le problematiche inerenti alle interferenze e per tanto si ritiene opportuno consigliare di effettuare un sopralluogo (che comunque sarà prescritto almeno 30 gg prima dell'inizio lavori) durante il periodo che intercorre per l'ottenimento delle autorizzazioni.

Per approfondimenti, si consiglia al progettista di prendere contatto con i referenti ASA di zona.

Restiamo a Vs. completa disposizione per ogni eventuale chiarimento ed informazione.

Distinti saluti

Il Dirigente  
Programmazione  
e Gest. Investimenti  
  
Il presente documento è conforme al  
documento originale ai sensi del D.Lgs. n.  
82/2002. Il corrispondente documento firmato  
digitalmente è conservato negli Archivi di  
ASA SPA ed è stato sottoscritto digitalmente  
da Fabrizio Pacini il 06/08/2019

WOA/CENTRO C&amp;NM

OA/CENTRO  
AD

Protocollo N. : 392040

del : 01/12/2021

Si prega di citare nella risposta.

N.:

Rif. Vs. del :

Rif. s3/TS/2019/034 AT del 02.09.2020

**Spett.le MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO**Direzione Generale per le attività territoriali - Divisione XVI  
Ispettorato Territoriale Toscana - UNITÀ ORGANIZZATIVA III  
Via Pellicceria , 3 - 50123 FIRENZE (FI)PEC: [dgat.div16.isptsc@pec.mise.gov.it](mailto:dgat.div16.isptsc@pec.mise.gov.it)**Spett.le Terna Rete Italia S.p.A.**

Gestione Processi Istituzionali Autorizzazioni e Concertazione

PEC: [autorizzazioniconcertazione@pec.terna.it](mailto:autorizzazioniconcertazione@pec.terna.it)**p.c. Spett.le MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**Direzione Generale per le infrastrutture e la sicurezza  
dei sistemi energetici e geominerarie  
Divisione V – Regolamentazione delle infrastrutture energetichePEC: [dgisseg.div05@pec.mise.gov.it](mailto:dgisseg.div05@pec.mise.gov.it)**p.c. Spett.le MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA****DEL TERRITORIO E DEL MARE**Direzione Generale per la crescita sostenibile  
e la qualità dello sviluppo - Sezione ElettrodottiPEC: [cress@pec.minambiente.it](mailto:cress@pec.minambiente.it)**p.c. Spett.le MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO**COMUNICAZIONI - Direzione Generale per le attività  
territoriali - Divisione I  
Ispettorato Territoriale SardegnaPEC: [dgat.div01.ispsrd@pec.mise.gov.it](mailto:dgat.div01.ispsrd@pec.mise.gov.it)**p.c. Spett.le MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO**COMUNICAZIONI - Direzione Generale per le attività  
territoriali - Divisione I  
Vigilanza, controllo, azione ispettiva, programmazionePEC: [dgat.div01.@pec.mise.gov.it](mailto:dgat.div01.@pec.mise.gov.it)

**Oggetto : Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio del SA.CO.I.3. Rilascio del NULLA OSTA al progetto relativo la costruzione (rinnovo e potenziamento) del collegamento HVDC 200 kV Sardegna-Corsica-Italia (opere in territorio italiano). Art. 95, D.lgs 01.08.2003 n. 259 e s.m.i. Proponente TERNIA SPA – posizione EL-430.**

In riscontro alla Vs. n. mise.AOO\_AT. REGISTRO UFFICIALE.U.0098483.02-09-2020 del 02.09.2020 e alla documentazione trasmessa, Vi comunichiamo che, essa attiene esclusivamente a quanto previsto dalla "fase A)" della "Procedura per il rilascio dei consensi alla costruzione ed esercizio relativi agli elettrodotti di 3° classe" emanata dal Ministero delle Comunicazioni – Direzione Generale Pianificazione e Gestione dello Spettro Radioelettrico – e diffusa con Circolare Ministeriale Prot. n. 70820 del 4 ottobre 2007.

In particolare, vi significiamo che non è stata inviata una relazione tecnica che indichi la zona di influenza entro la quale deve essere segnalata la presenza di impianti di tlc preesistenti.

Pertanto in assenza di tali informazioni non è possibile la verifica delle interferenze elettriche e/o elettromagnetiche e quindi nessuna valutazione delle protezioni eventualmente necessarie a salvaguardia delle reti di comunicazione interferite, così come prescritto dalla "Fase C" e "Fase D" della Procedura sopra richiamata.

Stante quanto sopra, la Scrivente Società, ad esito della propria parziale verifica limitatamente agli incroci, rappresenta che:

- gli elementi forniti dalla Società TERNA**, da una prima analisi preliminare e alla data odierna, consentono di desumere che sono presenti lungo il tracciato degli elettrodotti 12 **incroci** nel comune di Piombino e altri 8 **incroci** nel Comune di Santa Teresa Gallura, **le potenziali altre interferenze geometriche saranno individuate** (l'elettrodotto sarà realizzato lungo sedi viarie con già presenti numerosi impianti di tlc) **e segnalate precisamente solo dopo che sarà resa nota, con opportuna Vs comunicazione, la zona oggetto di intervento entro cui rilevarle.**  
**Nel rispetto di quanto disposto dalla Procedura sopra richiamata si raccomanda quindi** l'osservanza delle norme tecniche in vigore per gli incroci, parallelismi e avvicinamenti (degli elementi costituenti gli impianti di terra dei sistemi elettrici aerei e/o sotterranei prescrizioni del cap. IV della circolare DCST/3/2/7/7900/42285/2940 del 18/02/1982), tra i rispettivi impianti qualora rilevati al momento della realizzazione effettiva dell'opera.
- per contro, il proponente dovrà fornire la documentazione idonea alla valutazione delle interferenze elettriche e/o elettromagnetiche, necessaria a garantire alle reti di tlc della scrivente società in caso di tensioni sopra soglia provocate da guasto dell'elettrodotto, come previsto dalle Fasi C e D della Procedura sopra richiamata.** Si evidenzia in proposito che solo attraverso l'apprestamento delle dovute protezioni in caso di tensioni sopra la soglia stabilita delle normative vigenti (Fase D della Procedura), è possibile porre in essere tutti gli accorgimenti a salvaguardia della sicurezza delle reti di comunicazione elettronica e del personale che opera sulle medesime, opere certificate dalla fase F) della Procedura.
- per contro, il proponente dovrà versare il compenso stabilito per l'attività di segnalazione degli impianti di tlc interferiti, in mancanza del quale non invieremo la documentazione di dettaglio. Pertanto, a tal proposito, Vi invitiamo a farci contattare direttamente dal proponente.**
- Questa Società evidenzia in ogni caso la necessità di mantenere per i propri impianti l'integrità e la continuità del servizio se necessario con adeguamenti e/o spostamenti provvisori e/o definitivi. Resta inteso che gli oneri derivanti a questa società per gli eventuali lavori di spostamento e/o adeguamento degli impianti di TLC, correlati alla realizzazione delle opere in oggetto, saranno addebitati all'ente che ne ha motivato la necessità nel rispetto delle normative vigenti; saranno redatti, dopo eventuale determinazione congiunta e puntuale degli interventi da effettuare, opportuni preventivi che una volta accettati permetteranno alla scrivente società di realizzare i lavori.

Rimaniamo quindi in attesa dell'invio del progetto definitivo completo, al fine di poter procedere a quanto di competenza previsto nella "Fase C", "Fase D" e "Fase F" della Procedura vigente per la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti di terza classe. Tali informazioni dovranno essere inviate all'indirizzo PEC [interferenze.em@pec.telecomitalia.it](mailto:interferenze.em@pec.telecomitalia.it).

Per ogni chiarimento ulteriore il referente Telecom Italia da contattare è:

Luigi Magli , [luigi.magli@telecomitalia.it](mailto:luigi.magli@telecomitalia.it) , tel. 3316019201

Distinti saluti

*Telecom Italia S.p.A.  
OA/CE.AD  
Stefano Panattoni*

Invio tramite PEC

TIM  
OA/CENTRO  
Via di Tor Pagnotta 74  
00143 Roma  
PEC: interferenze.em@pec.telecomitalia.it

P.C.

MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA  
Direzione Generale per le attività territoriali  
Divisione XVI Ispettorato Territoriale Toscana  
UNITÀ ORGANIZZATIVA III Via Pellicceria , 3 - 50123  
FIRENZE (FI)  
PEC: dgat.div16.isptsc@pec.mise.gov.it

MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA  
Direzione Generale per le infrastrutture e la sicurezza  
dei sistemi energetici e geominerarie  
Divisione V – Regolamentazione delle infrastrutture  
energetiche  
PEC: dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA  
Direzione Generale per la crescita sostenibile e la  
qualità dello sviluppo - Sezione Elettrodotti  
PEC: cress@pec.minambiente.it

MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA  
Direzione Generale per le attività territoriali - Divisione I  
Ispettorato Territoriale Sardegna  
PEC: dgat.div01.ispsrd@pec.mise.gov.it p.c Spett.le

MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO Direzione  
Generale per le attività territoriali  
Divisione I Vigilanza, controllo, azione ispettiva,  
programmazione  
PEC: dgat.div01.@pec.mise.gov.it

**Oggetto: ID\_VIP:4811] SA.CO.I.3 – Rinnovo e potenziamento del collegamento HVDC Sardegna-Corsica Italia. Risposta Vs nota prot. 392040 del 01/12/2021.**

Relativamente al procedimento in oggetto, con riferimento a quanto da Voi comunicato con nota prot. 92040 del 01/12/2021, si precisa che la scrivente società, ai fini dell'ottenimento del decreto autorizzativo, ha presentato la documentazione progettuale con un livello di dettaglio coerente con quanto disciplinato dal D.L. 29 agosto n.239.

Si assicura che, a valle della conclusione del procedimento autorizzativo in fase di progettazione esecutiva, e comunque prima dell'inizio dei lavori, sarà trasmessa la documentazione esecutiva di dettaglio da Voi richiesta nella citata nota.

Distinti saluti.

Firmato digitalmente da



**Adel Motawi**